



**GRUPPO INNOVATEC**

**BILANCIO D'ESERCIZIO SEPARATO E CONSOLIDATO**

**AL 31 DICEMBRE 2025**

## DATI SOCIETARI

### **INNOVATEC S.p.A.**

Sede legale in Via Giovanni Bensi 12/5, 20152 Milano

Capitale sociale Euro 10.532.858,95

ed interamente sottoscritto e versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 08344100964

R.E.A. MI-2019278

Sedi e Uffici

Milano - Via Giovanni Bensi 12/5, 20152 Milano (sede legale e operativa)

## SOMMARIO

<b><u>Organi sociali</u></b>	<b>pag. 5</b>
<b><u>Struttura del gruppo Innovatec</u></b>	<b>pag. 7</b>
<b><u>Relazione del Consiglio di Amministrazione</u></b>	
1. Informazioni generali della Società e del Gruppo	pag. 9
2. Sintesi dei Risultati del Gruppo e della Società	pag. 11
3. Fatti rilevanti avvenuti nel 2025	pag. 16
4. Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2025	pag. 19
5. La Scissione	pag. 19
6. Informazioni agli Azionisti	pag. 25
7. Il Quadro Macroeconomico	pag. 28
8. Il mercato di riferimento	pag. 30
9. I Risultati economici del Gruppo	pag. 43
10. Andamento finanziario del Gruppo	pag. 49
11. La Posizione finanziaria netta del Gruppo	pag. 54
12. I Risultati economici di Innovatec S.p.A.	pag. 56
13. Andamento finanziario di Innovatec S.p.A.	pag. 58
14. Risorse Umane	pag. 60
15. Politica di investimento	pag. 61
16. Politica Ambientale	pag. 61
17. Le Attività di Ricerca e Sviluppo	pag. 62
18. Fattori di Rischio ed incertezze	pag. 62
19. Governance	pag. 70
20. Attività di Direzione e Coordinamento	pag. 76
21. Operazioni con parti correlate	pag. 77
22. Evoluzione prevedibile della gestione	pag. 77
23. Proposta di destinazione del Risultato netto dell'esercizio di Innovatec S.p.A.	pag. 80
Prospetti contabili consolidati	pag. 81
Note esplicative al Bilancio Consolidato chiuso al 31 dicembre 2025	pag. 91
Prospetto operazioni con parti correlate bilancio consolidato	pag. 159
Prospetti contabili Innovatec S.p.A.	pag. 163
Note esplicative al Bilancio Separato chiuso al 31 dicembre 2025	pag. 171
Prospetto operazioni con parti correlate bilancio separato	pag. 208
Proposta di destinazione del risultato d'esercizio	pag. 211

## PREMESSA

Il presente Bilancio consolidato e separato è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Nazionali, emanati dall'Organismo italiano di contabilità (OIC).

## ORGANI SOCIALI

### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

PRESIDENTE ed AMMINISTRATORE DELEGATO (1)	Roberto Maggio
AMMINISTRATORE INDIPENDENTE (1)	Edoardo Balestra
AMMINISTRATORE (1)	Maria Domenica Ciardo
AMMINISTRATORE (3)	Pietro Colucci
AMMINISTRATORE (1)	Valerio Verderio

### **COLLEGIO SINDACALE (1)**

PRESIDENTE	Gianluigi Grossi
SINDACO EFFETTIVO	Antonino Fiorentino
SINDACO EFFETTIVO	Annabella Arienzo
SINDACO SUPPLENTE	Gianluca Trupiano
SINDACO SUPPLENTE	Alessandra Mercurio

### **SOCIETA' DI REVISIONE (2)**

EY S.p.A.

- (1) Incarico conferito dall'Assemblea del 30 gennaio 2025 fino all'approvazione del bilancio 2027  
(2) Incarico conferito dall'Assemblea del 29 aprile 2025 fino all'approvazione del bilancio 2027  
(3). Cooptato in data 23 ottobre 2025 a seguito delle dimissioni del consigliere Dott. Federico Perabò

## NATURA DELLE DELEGHE CONFERITE AGLI AMMINISTRATORI

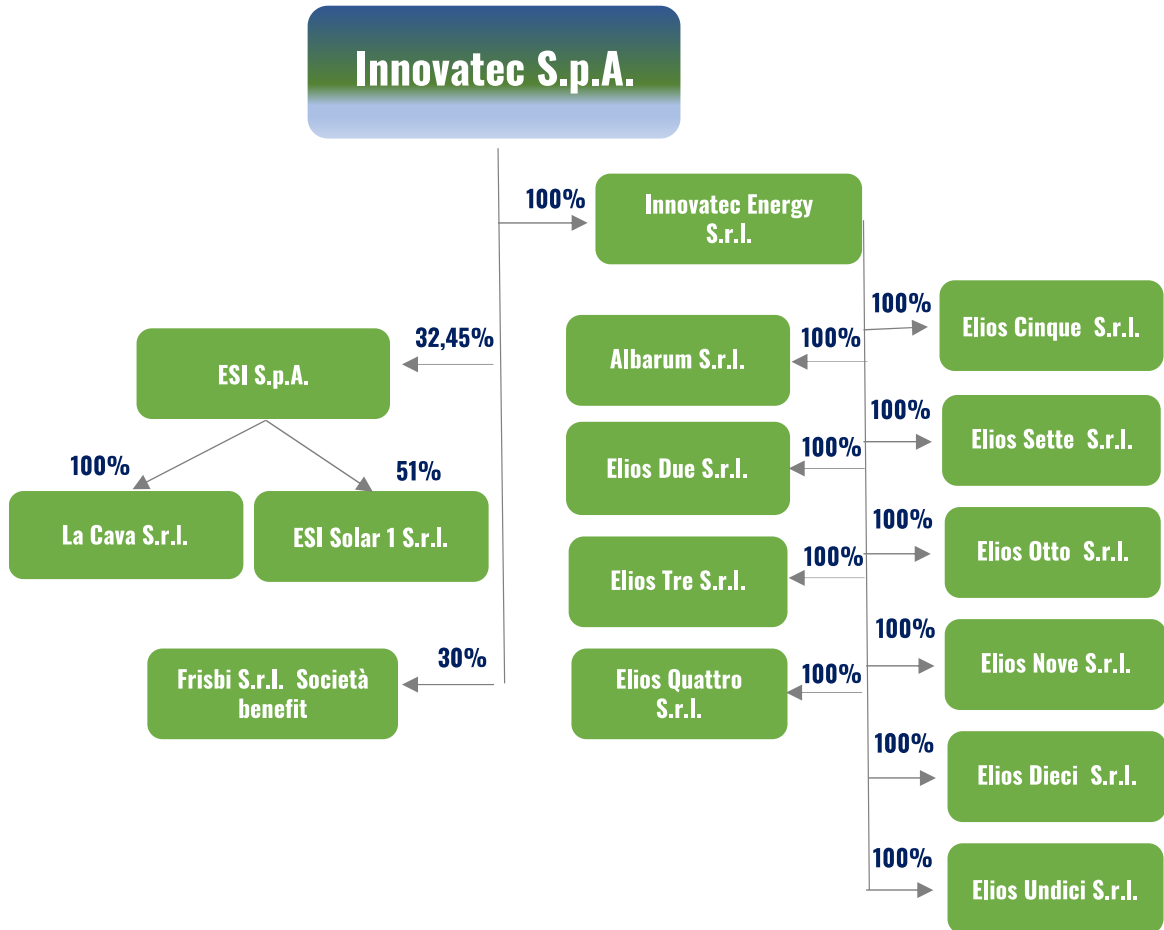
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato Avv. Roberto Maggio ha la legale rappresentanza della Società. Ha inoltre la firma sociale da esercitare sia in Italia che all'estero con firma singola sino ad Euro 1 milione, oltre con delibera del Consiglio di Amministrazione.

## AZIONARIATO

Alla data della presente Relazione, il capitale sociale è pari a Euro 10.532.858,45 pari a n. 96.448.508 azioni ordinarie tutte senza indicazione del valore nominale.

Sostenya Group S.r.l., detiene una quota pari al 42,71% del capitale sociale di Innovatec S.p.A.. Sostenya Group S.r.l. è controllata indirettamente dal Dott. Nicola Colucci e Dott.ssa Camilla Colucci rispettivamente con una quota pari al 38 % ognuno del capitale sociale della Società.

STRUTTURA DEL GRUPPO INNOVATEC



*Relazione del Consiglio di amministrazione  
al 31 dicembre 2025*

## 1. INFORMAZIONI GENERALI DELLA SOCIETA' E DEL GRUPPO

Innovatec S.p.A. (“**Innovatec**”, **Società**”), quotata all’*Euronext Growth Milan* (“**EGM**”) è dal 10 gennaio 2025, una holding attiva nel business delle rinnovabili con l’obiettivo di fornire un supporto concreto alla comunità nel migliorare l’efficienza energetica, l’uso delle rinnovabili nonché ridurre i consumi energetici e gli impatti sul clima, ponendosi come obiettivo la compatibilità tra sviluppo e salvaguardia del territorio.

La strategia di Innovatec è coerente con i principali macro-trend di settore e degli obiettivi posti dall’Unione Europea, quali la decarbonizzazione e lo sviluppo delle rinnovabili, l’efficienza energetica e la salvaguardia delle risorse naturali e a orientare il mercato verso un nuovo modello di sviluppo sostenibile, per aiutare le comunità a diventare a impatto zero fornendo soluzioni innovative, concrete e tempestive ai problemi energetici.

La *business unit* Rinnovabili è gestita dalla *sub holding* interamente controllata **Innovatec Energy S.r.l.** a sua volta controllante al 100% di **nove società SPV** attive nello sviluppo e realizzazione di impianti fotovoltaici di grande e media taglia nonché del 100% di **Albarum S.r.l.** attiva nello sviluppo progetti fotovoltaici in Autorizzazione Unica. Essi gestiscono una *pipeline* di progetti fotovoltaici di grande taglia in sviluppo e in autorizzazione, con il duplice scopo di valorizzazione, sia tramite cessione a terzi ante costruzione e/o vendita a terzi in logica *turn key*, sia tramite la gestione in modalità *asset management* mantenendo la proprietà e/o la gestione degli *asset* rinnovabili con distribuzione diretta dell’energia prodotta dagli stessi a imprese, famiglie e comunità energetiche grazie anche la collegata al 30% **Frisbi S.r.l.** La *pipeline* fotovoltaica di Innovatec Energy prevede impianti in sviluppo a terra agrivoltaici e fotovoltaici per complessivi circa 184MWp di cui 23MWp autorizzati sui quali 12 MWp sono state ricevute manifestazioni di interesse all’acquisto in stato *ready to build* e 6,45 MWp in avvio di costruzione *in house* per la produzione indipendente di energia (“IPP”) a seguito di un finanziamento in *project* ottenuto da un istituto bancario. Risultano inoltre in valutazione 50MW in BESS collocati su tutto il territorio nazionale. La holding Innovatec S.p.A. controlla altresì - con una quota del 32,45% - la **ESI S.p.A.**, società quotata all’EGM, anch’essa attiva nel business delle Rinnovabili sia come EPC contractor che come System Integrator e Produttore Indipendente di Energia (“IPP”), coprendo tutte le fasi della catena del valore dell’energia rinnovabile: dallo sviluppo del progetto, all’ingegnerizzazione dell’impianto, fino alla realizzazione e alla gestione finanziaria, garantendo la sostenibilità economica e ambientale dei propri interventi. La controllata opera anche nell’ammodernamento tecnologico di impianti esistenti (“*revamping*”), nella manutenzione degli impianti fotovoltaici, gestione di sistemi di supervisione e videosorveglianza, nonché nella realizzazione di sottostazioni elettriche e delle infrastrutture necessarie per l’integrazione dei sistemi di accumulo. Il *backlog* odierno è di circa Euro 24 milioni. Nell’ambito della divisione dedicata allo sviluppo progetti e alla produzione indipendente di energia (IPP), la controllata ESI ha completato il primo impianto di proprietà di 3MWp denominato “La Cava” (“**La Cava S.r.l.**”), situato nel Comune di Monterosi (VT) e contestualmente, tramite la controllata al 51% **ESI Solar 1 S.r.l.**, ha avviato le attività di sviluppo autorizzativo in procedura abilitativa semplificata (PAS) di un impianto da circa 4 MWp nel Lazio. Infine, ESI ha acquisito a fine dicembre 2025, 100% del capitale sociale della società **ED Solar 2 S.r.l.**: costituita per la realizzazione e gestione di un impianto fotovoltaico da 1,65 MWp sempre nel territorio laziale. Questo approccio integrato segna l’avvio di una *pipeline* triennale che prevede per ESI la realizzazione di almeno 20 MWp di nuova capacità fotovoltaica.

A completamento della catena di valore, Innovatec è infine titolare di una partecipazione del 30% in **Frisbi S.r.l.** *start up* innovativa per la fornitura di energia digitale e *green* a famiglie ed imprese, la quale svolge attività di rivendita al mercato residenziale e alle imprese di energia da fonti 100% rinnovabili.

\*\*\*\*\*

Nell'intero esercizio 2024, Innovatec era altresì presente - tramite la *sub holding* interamente controllata **Haiki+** S.p.A. (ora quotata all'EGM dal 10 gennaio 2025) - anche nel business dell'Ambiente ed Economia Circolare. Nel corso del secondo semestre 2024, l'Assemblea degli Azionisti di Innovatec, al fine rendere più efficiente la struttura societaria e aziendale e lo sviluppo futuro dei due *core business* gestiti dalla Società, ha approvato il progetto di scissione societaria di Innovatec S.p.A. ("Scissione"), volto a separare i due rami aziendali (Efficienza Energetica e Rinnovabili da un lato e Ambiente ed Economia Circolare dall'altro), caratterizzati da differenti e nuove dinamiche ed aspettative di mercato nonché da distinte tempistiche di creazione di valore, agevolando così lo sviluppo e un'appropriata valorizzazione degli stessi. Con data di efficacia 10 gennaio 2025, Innovatec S.p.A. si è scissa in due società, entrambe quotate all'EGM e controllate dallo stesso azionista di maggioranza relativa Sostenya Group S.r.l., dove Innovatec ha mantenuto la gestione e lo sviluppo del business Efficienza Energetica e Rinnovabili mentre Haiki+ S.p.A. la gestione e sviluppo del business dell'Ambiente ed Economia Circolare

Per effetto della Scissione, agli azionisti di Innovatec S.p.A. sono state assegnate in pari data, senza versamento di corrispettivo o conguaglio, azioni di Haiki, proporzionalmente al numero di azioni possedute in Innovatec, secondo il rapporto di una azione ordinaria di Haiki per ogni azione ordinaria di Innovatec. Inoltre, sempre per effetto della scissione, ai titolari dei warrant denominati "Warrant Innovatec 2023-2026" sono stati assegnati gratuitamente warrant di Haiki di nuova emissione, in ragione di un warrant Haiki per ogni warrant Innovatec.

Il trasferimento del compendio scisso a Haiki+ S.p.A. ha portato in Innovatec S.p.A. ad un'iscrizione di un valore di patrimonio netto di Scissione pari a Euro 10.306.905 che è andato a diminuire il patrimonio netto della capogruppo per pari importo alla data di efficacia della Scissione del 10 gennaio 2025, il quale è stato ulteriormente ridotto a seguito dell'annullamento della partecipazione di Haiki+ S.p.A. di Euro 5 milioni. Tali effetti sono andati a ridurre le riserve, senza alcuna riduzione del capitale sociale di Innovatec S.p.A..

La Scissione ha portato altresì ad un deconsolidamento per il Gruppo Innovatec, di attivi netti per circa Euro 122 milioni e debiti finanziari netti verso terzi e verso il socio di maggioranza relativa Sostenya Group S.r.l. per rispettivamente Euro 70 milioni e Euro 23 milioni.

## 2. SINTESI DEI RISULTATI DEL GRUPPO E DELLA SOCIETA'

### Gruppo Innovatec

#### Meuro

	2025	2024	Var.	Var. %
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>26,7</b>	<b>232,1</b>	<b>(205)</b>	<b>(89)</b>
EBITDA	(2,4)	31,7	(34,1)	<100
% EBITDA	-9,0%	13,7%	-22,7%	<100
EBIT	(4,8)	(1,7)	(3,1)	<100
% EBIT	-18%	-1%	-17%	<100
<b>Risultato Netto di Gruppo</b>	<b>(4,7)</b>	<b>(10,2)</b>	<b>5,5</b>	<b>&lt;100</b>
	<b>31-dic-25</b>	<b>31-dic-24</b>	<b>Var.</b>	<b>Var. %</b>
Capitale Investito Netto	23,4	134,6	(111,2)	(83)
Patrimonio Netto di Gruppo	5,0	32,0	(27,0)	(84)
"Convertendo" Sostenya Group S.r.l.	9,8	23,0	(13,2)	(57)
Patrimonio Netto di Terzi	3,7	10,9	(7,2)	(66)
<b>PFN Adj.</b>	<b>(4,9)</b>	<b>(68,7)</b>	<b>63,8</b>	<b>(93)</b>
	<b>31-dic-25</b>	<b>31-dic-24</b>	<b>Var.</b>	<b>Var.</b>
<b>Manpower (n.)</b>	<b>54</b>	<b>681</b>	<b>(627)</b>	<b>(92)</b>

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è una misura utilizzata dal Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo e non è definito come misura contabile nell'ambito dei Principi ITA GAAP e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa ai risultati di bilancio per la valutazione dell'andamento operativo. Il valore è comprensivo dei proventi/oneri derivanti dalla cessione delle SPV titolari dei progetti fotovoltaici in sviluppo autorizzati. Poiché la composizione del Margine Operativo Lordo (EBITDA) non è regolamentato dai Principi Contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile. L'EBITDA è pari alla differenza del Valore della Produzione come sopra definito e i costi operativi al netto degli ammortamenti e degli accantonamenti. L'EBIT è pari alla differenza del Valore della Produzione come sopra definito e i costi operativi.

La Posizione Finanziaria Netta "PFN Adj." è ottenuta come somma algebrica delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti e delle passività finanziarie a breve e a lungo termine (passività correnti e non correnti) al netto dei rapporti verso parti correlate. La PFN Adj. non considera gli scaduti finanziari verso fornitori ed altri debiti correnti scaduti.

Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 sconta gli effetti dell'operazione di **scissione** parziale, proporzionale e inversa del ramo d'azienda "Ambiente ed Economia Circolare" di Innovatec S.p.A. in favore della società beneficiaria Haiki+ S.p.A., efficace con la quotazione all'EGM di quest'ultima avvenuta in data 10 gennaio 2025. Ne consegue che i risultati al 31 dicembre 2025 del Gruppo Innovatec si riferiscono esclusivamente alla *performance* economiche e finanziarie della capogruppo Innovatec S.p.A. e delle *business unit* Rinnovabili gestite dalle controllate Innovatec Energy S.r.l. e controllata ESI S.p.A.. Tali dati non risultano comparabili con i valori economici, patrimoniali e finanziari dell'esercizio precedente quali riflettono invece anche le *performance* della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare oggetto dell'operazione di scissione.

Il **Valore della Produzione** si attesta a Euro 26,7 milioni (2024: Euro 232,1 milioni) registrando un **EBITDA** negativo a Euro -2,4 milioni (2024: positivo a Euro 31,7 milioni) e un **EBIT** negativo di Euro -4,8 milioni (2024: Euro -1,7 milioni). La riduzione del Valore della Produzione e delle marginalità registrate dal Gruppo è riconducibile agli effetti derivanti dalla sopracitata operazione di scissione e del conseguente deconsolidamento della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare che contribuiva ai risultati di Gruppo al 31 dicembre 2024 per circa Euro 203 milioni di ricavi, Euro 31 milioni di EBITDA e Euro 2,9 milioni di EBIT. I risultati operativi dell'esercizio hanno risentito del contesto regolatorio in continua evoluzione generando un clima di attesa da parte degli operatori del settore nelle decisioni di investimento a cui si sono aggiunte le incertezze nelle modalità e nelle tempistiche di ottenimento dei titoli autorizzativi *ready to build* dei progetti fotovoltaici. Tali variabili esogene hanno inciso in modo significativo sulle dinamiche operative, sulla visibilità e valorizzazione dei progetti con conseguente impatto sulle *performance* attese del gruppo.

**Il Risultato Netto di gruppo**, seppure influenzato negativamente dal sopracitato contesto regolatorio, risulta in miglioramento rispetto allo scorso esercizio attestandosi a Euro -4,7 milioni (2024: Euro -10,2 milioni) beneficiando dei minori ammortamenti, accantonamenti e oneri finanziari derivanti dal deconsolidamento della business Ambiente ed Economia Circolare, attività a maggiore intensità di capitale e di debito rispetto al business delle Rinnovabili.

Anche i **dati patrimoniali e finanziari** del Gruppo Innovatec al 31 dicembre 2025 risentono degli effetti derivanti dall'operazione di scissione deconsolidando circa Euro 122 milioni di attivi netti parzialmente compensati da Euro 93 milioni di debiti finanziari verso terzi e verso l'azionista di maggioranza relativa Sostenya Group S.r.l..

**Il Capitale Investito Netto** risulta pari a Euro 23,4 milioni (31/12/2024: Euro 134,6 milioni). L'aumento di circa Euro 11 milioni, al netto del deconsolidamento di circa Euro 122 milioni di attivi netti della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare, riflette principalmente gli investimenti per lo sviluppo e realizzazione di impianti fotovoltaici (Euro 4,6 milioni) e l'acquisto del residuo 49% di Innovatec Energy S.r.l. dall'azionista di maggioranza relativa Sostenya Group S.r.l. (Euro 5,1 milioni).

L'operazione di scissione ha portato inoltre a un forte riduzione dell'indebitamento finanziario netto "**PFN Adj.**", che si attesta al 31 dicembre 2025 a Euro -4,9 milioni rispetto al dato del 31 dicembre 2024 di Euro -68,7 milioni a seguito del deconsolidamento di circa Euro 70 milioni di debiti finanziari di competenza della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare. Il Bond emesso dalla capogruppo a fine marzo di Euro 3 milioni e le esposizioni finanziarie della controllata ESI S.p.A. di Euro 4,7 milioni sono parzialmente compensati da Euro 3,7 milioni di liquidità in cassa.

**Il Patrimonio Netto di gruppo** e il **Patrimonio Netto di terzi** al 31 dicembre 2025 si attestano rispettivamente a Euro 5 milioni (31/12/24: Euro 32 milioni) e Euro 3,7 milioni (31/12/2024: Euro 10,9 milioni) in riduzione a seguito della perdita registrata nell'esercizio a cui si aggiungono gli effetti derivanti dall'operazione di scissione per circa Euro 29 milioni comprensivi del trasferimento in capo ad Haiki+ S.p.A. del patrimonio netto di scissione di Innovatec S.p.A. di Euro 10,3 milioni.

Il "**Convertendo**" di Euro 9,8 milioni riflette il finanziamento soci di Sostenya Group S.r.l. soggetto a specifici termini e condizioni di conversione in conto aumento di capitale. L'esposizione di Euro 23 milioni dello scorso esercizio è stato oggetto di deconsolidamento a seguito dell'operazione di scissione.

\*\*\*\*\*

L'organico del Gruppo al 31 dicembre 2025 si è attestato a 54 unità (2024: 681 unità) in riduzione per effetto dell'operazione di scissione; l'organico puntuale al 31 dicembre 2024 del Gruppo, senza considerare il ramo d'azienda scisso, era di 79 unità. Al 31 dicembre 2025 organico di ESI S.p.A. e di Innovatec Energy S.r.l. risultava rispettivamente pari a n. 38 e 16 unità.

Per una maggiore comprensione delle *performance* economiche 2025 del Gruppo Innovatec, la seguente tabella mostra i risultati operativi del Gruppo registrati nell'esercizio rispetto al 2024 a parità di perimetro di consolidamento escludendo la *business unit* Ambiente ed Economia Circolare oggetto dell'operazione di scissione:

**Gruppo Innovatec**

**KPI Operativi 2025 vs 2024 a parità di perimetro di consolidamento**

<i>in Euro/000</i>	<b>2025</b>	<b>2024</b>	<b>Var.</b>	<b>Var. %</b>
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>26,7</b>	<b>29,5</b>	<b>(2,9)</b>	<b>(10)</b>
<b>Costi Operativi</b>	<b>(29,1)</b>	<b>(28,9)</b>	<b>(0,2)</b>	<b>1</b>
<b>EBITDA</b>	<b>(2,4)</b>	<b>0,6</b>	<b>(3,1)</b>	<b>&lt;100</b>
<b>EBITDA %</b>	<b>-9,0%</b>	<b>2,2%</b>		
Ammortamenti	(1,6)	(2,0)	0,4	(21)
Accantonamenti e svalutazioni	(0,8)	(3,3)	2,4	(75)
<b>EBIT</b>	<b>(4,8)</b>	<b>(4,6)</b>	<b>(0,2)</b>	<b>4</b>
Oneri fin. netti e rett. Val. Att. Fin.	(0,5)	(2,0)	1,5	(75)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(5,3)</b>	<b>(6,6)</b>	<b>1,3</b>	<b>(20)</b>

*\*I valori del 2024 riflettono i risultati della BU EE&RES e di Innovatec S.p.A. escludendo la BU Ambiente ed Economia Circolare oggetto dell'operazione di Scissione.*

Il **Valore della Produzione** di Euro 26,7 milioni (2024\*: Euro 29,5 milioni) risulta in diminuzione di Euro 3 milioni principalmente a seguito di un calo dei ricavi della divisione EPC in capo alla controllata ESI S.p.A. alla luce dei ritardi nell'attuazione del decreto FER X i quali hanno determinato una fase di attesa e sospensioni delle decisioni di investimento da parte dei committenti. I ricavi della controllata hanno registrato un differente mix con un maggior peso del business EPC c/terzi e c/ proprio a servizio del nuovo business dell'IPP rispetto a quello del *revamping* caratterizzato da una più alta marginalità. La contrazione subita da ESI S.p.A. è stata solo in parte attenuata dalla crescita dei ricavi di Innovatec Energy S.r.l. Questi ultimi, tuttavia, sono risultati inferiori alle aspettative a causa dell'incertezza che ha colpito il settore nel 2025, penalizzando la visibilità operativa e la tempistica di valorizzazione dei progetti.

Le dinamiche registrate nei ricavi hanno influito sull'**EBITDA** il quale risulta negativo a Euro -2,4 milioni (2024\*: Euro 0,6 milioni). Ha altresì influito sui risultati dell'esercizio, il sopraccitato differente mix dei ricavi di ESI, la crescente pressione competitiva da parte dei piccoli operatori nel settore B2B e una minore redditività a consuntivo di alcune commesse EPC in fase esecutiva, interessate da maggiori costi di approvvigionamento, varianti tecniche e oneri operativi.

L'**EBIT**, negativo di Euro -4,8 milioni risulta sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente (2024\*: Euro -4,6 milioni) a seguito di minori ammortamenti, accantonamenti ai fondi rischi e svalutazioni di attivi registrati nell'esercizio (2025: Euro 2,4 milioni vs il 2024: Euro 5,2 milioni).

Gli **Oneri finanziari netti e rettifiche di valore di attività finanziarie** si attestano a Euro 0,5 milioni (2024: Euro 2 milioni) e risultano in forte miglioramento a seguito del deconsolidamento dell'indebitamento finanziario presente in Innovatec S.p.A. al 31 dicembre 2024 riconducibile alla *business unit* Ambiente ed Economia Circolare oggetto dell'operazione di scissione.

A seguito di quanto sopra esposto, il **Risultato ante imposte di gruppo**, risulta negativo a Euro -5,3 milioni, in diminuzione di Euro 1,3 milioni rispetto al dato di Euro -6,6 milioni registrato nell'esercizio precedente.

\*\*\*\*\*

Dal primo semestre 2025, Innovatec, a seguito dell'operazione di scissione è focalizzata esclusivamente nel business delle Rinnovabili valorizzando l'attuale *pipeline* in sviluppo mediante un approccio scalare

che preveda sia la valorizzazione con cessione a terzi ante costruzione, sia la vendita in logica *turn key*, sia la gestione in modalità *asset management* mantenendo la proprietà e/o la gestione degli asset rinnovabili contando inoltre sulle competenze consolidate nel ramo costruzione impianti della controllata quotata ESI S.p.A. e della vendita di energia della collegata Frisbi S.r.l..

Il Gruppo ha continuato nell'esercizio le iniziative di investimento e di crescita già pianificate in presenza di una domanda di energia rinnovabile in continua espansione, ma influenzate da ritardi regolatori ed attuativi relativi all'ottenimento dei titoli autorizzativi, al raggiungimento dello stato *ready to build* dei progetti fotovoltaici nonché alla definizione delle aste FER X, (rispetto alle quali molti investitori hanno espresso nel 2025 la necessità di attendere preliminarmente i risultati) con impatto negativo sui dati economici consolidati di periodo. Tali fattori hanno inciso nell'esercizio sulle attività di valorizzazione dei progetti in ottica di cessione ante o post costruzione a terzi e/o di gestione proprietaria tramite operazioni di *project financing* e sulle tempistiche di acquisizione delle commesse EPC.

La redditività dell'esercizio ha inevitabilmente risentito di tali variabili esogene: il 2025 si è rivelato un anno complesso per il settore energetico italiano, caratterizzato da un contesto regolatorio in continua evoluzione che ha inciso in modo significativo sulle dinamiche operative, sulla visibilità dei progetti e sulle performance attese degli operatori. In questo scenario sfidante, il Gruppo ha affrontato un contesto di mercato in rapido cambiamento, mantenendo al contempo un approccio proattivo e orientato al lungo periodo.

L'evoluzione del quadro regolatorio ha confermato la necessità di rafforzare l'autonomia industriale di Innovatec in qualità di Independent Power Producer ("IPP") focalizzandosi nello sviluppo di asset proprietari, con l'obiettivo di cessione a terzi ed utilizzo dei proventi - anche derivanti dall'attività EPC - per costruire un portafoglio di investimenti in grado di generare valore nel lungo periodo e di rendere il Gruppo meno impattato dai cambiamenti legislativi.

L'attività di sviluppo del Gruppo tramite la controllata Innovatec Energy S.r.l. procede in linea con la traiettoria strategica decisa da management, focalizzata sullo sviluppo e la valorizzazione di progetti autorizzati e in corso di autorizzazione. Sebbene l'allungamento dei tempi autorizzativi abbia inciso e potrà incidere in futuro sulle tempistiche di valorizzazione dei progetti, la *pipeline* di Innovatec registra un forte interesse da parte degli investitori, con cui sono in corso contatti diretti, negoziazioni in corso e LOI sottoscritte nonché da parte di banche e fondi di debito per assistere finanziariamente il Gruppo alla realizzazione *in-house* degli impianti.

Alla data odierna, la controllata dispone, al netto di titoli autorizzativi ceduti a terzi di 27,5 MWp (di cui 4,5MWp con annessa attività EPC terzi), di una *pipeline* di progetti in sviluppo di 184MWp di cui 23MWp autorizzati e sui quali per 12 MWp sono state ricevute manifestazioni di interesse all'acquisto da terzi in stato *ready to build* e 6,45 MWp è in costruzione in ottica IPP a seguito di un finanziamento in *project* ottenuto da un istituto bancario. Obiettivo della controllata è di realizzare nei prossimi tre anni ulteriori 13MWp di impianti IPP derivanti dalla propria *pipeline* in sviluppo. Risultano inoltre in valutazione 50MW in BESS collocati su tutto il territorio nazionale.

La controllata ESI ha un *backlog* di Euro 24 milioni e ha un obiettivo di realizzare almeno 20 MWp di nuova capacità fotovoltaica di proprietà ("IPP") di cui 3MWp già in produzione, Euro 1,65MWp avviati a costruzione e 7MWp in corso di completamento dell'iter autorizzativo.

Nel complesso, Il Gruppo ha l'obiettivo nei prossimi tre anni di avere impianti di proprietà per la produzione indipendente di energia per circa 40MWp.

Innovatec post scissione, ha altresì agito per migliorare la redditività iniziando nel mese di giugno 2025 un percorso di riorganizzazione societaria e di business operando alcune scelte quali quelle di dismettere

l'attività B2B, in quanto la crescente pressione competitiva da parte dei piccoli operatori del settore non ha permesso nel primo semestre 2025 e non permetterà in futuro una adeguata redditività, nonché di agire sui costi di struttura, sul personale e nella ricerca di efficienze operative con la controllata ESI S.p.A.. Tali benefici saranno a pieno regime dall'esercizio 2026.

Il continuo ampliamento della *pipeline* di progetti fotovoltaici a cui si sono aggiunti quelli nel settore dei Battery Energy Storage Systems (BESS), il *backlog* EPC conto terzi di ESI e l'avvio della costruzione di impianti proprietari, strategico verso l'integrazione verticale e la valorizzazione diretta degli asset energetici, testimonia - in un mercato in forte espansione - la validità delle strategie di sviluppo intraprese in grado di generare valore per gli azionisti con tempistiche di realizzazione di medio/lungo termine attraverso un modello di business sostenibile e scalabile.

Infine l'accordo Altea Green Power, le negoziazioni e sottoscrizione di *letter of intent* ("LOI") con interlocutori terzi per la cessione di progetti di sviluppo autorizzati, le negoziazioni avanzate per la sottoscrizione di nuovi contratti EPC con primari operatori energetici internazionali e la fiducia riposta dalle istituzioni finanziarie con le accensioni di finanziamenti per lo sviluppo e realizzazione di impianti fotovoltaici, confermano la validità della *pipeline* proprietaria del Gruppo e la consolidata posizione competitiva di ESI e consentono a Innovatec di affrontare i prossimi anni con fiducia e determinazione consapevoli delle sfide di mercato e degli iter regolatori e burocratici di settore. Obiettivo del Gruppo Innovatec, consapevole delle sfide di mercato, del contesto regolatorio e delle incertezze degli scenari macroeconomici, è crescere in modo strutturato investendo in innovazione, sostenibilità e sviluppo di lungo termine, mantenendo un assetto economico-patrimoniale solido e una visione chiara sugli obiettivi futuri di medio lungo termine garantendo stabilità finanziaria e generazione di valore per tutti i nostri stakeholder.

In sintesi, oltre alla messa in produzione del *backlog* commesse attuale e futuro di ESI e la valorizzazione della *pipeline* di progetti fotovoltaici in sviluppo in ottica di cessione a terzi con annessa o meno attività di EPC, il Gruppo prevede nel 2026 la realizzazione di impianti proprietari per la produzione indipendente di energia ("IPP") per circa 18MWp le quali risulteranno progressivamente a pieno regime nel corso del 2027 e così specificati:

- Impianto IPP di 3MWp della controllata ESI già in produzione di energia;
- Impianti IPP in corso di realizzazione di proprietà di ESI (1,65MWp) e di Innovatec Energy (6,45MWp); Impianti IPP per complessivi 7MWp previsti da ESI in avvio di realizzazione nel 2026 e già supportate da delibere preliminari di finanziamento.

#### *I Risultati della capogruppo Innovatec S.p.A.*

Innovatec S.p.A. ha registrato nell'esercizio Ricavi per Euro 1,1 milioni (2024: Euro 2,1 milioni) che riflettono essenzialmente l'attività di *service* infragruppo per Euro 0,3 milioni e ai servizi svolti per il gruppo correlato Haiki+ S.p.A. per Euro 0,7 milioni. L'EBITDA risulta positivo a Euro 0,1 milioni (2024: Euro -0,5 milioni) a seguito di costi fissi di struttura di Euro 1 milione (2024: Euro 2 milioni) ed assenza di costo del personale (2024: Euro 0,6 milioni). A seguito dell'operazione di scissione, il personale si è progressivamente ridotto fino ad azzerarsi ad inizio gennaio 2025 così come i costi fissi di struttura in grande parte riallocati per competenza alle singole *business unit*. La Perdita netta è risultata pari a Euro -2,2 milioni (2024: Euro -4,3 milioni) in miglioramento rispetto allo scorso esercizio e risente del peso degli ammortamenti per Euro 0,4 milioni (2024: Euro 0,5 milioni) e svalutazione di attivi per Euro 0,5 milioni (2024: Euro 2,7 milioni).

### **3. FATTI RILEVANTI AVVENUTI NEL 2025**

#### **3.1 Operazione di Scissione del business Ambiente ed Economia Circolare**

L'operazione di Scissione, ampiamente descritta nel bilancio d'esercizio separato e consolidato al 31 dicembre 2024 e nel Capitolo 5 della presente Relazione, si è perfezionata in data 10 gennaio 2025. Alla data risultano quotate due società entrambe quotate all'EGM, con i seguenti modelli di business:

- Innovatec S.p.A. attiva, tramite le sue controllate dirette ed indirette, nella gestione e sviluppo del business Efficienza Energetica e Rinnovabili;
- Haiki+ S.p.A. (società beneficiaria della scissione), attiva, tramite sue controllate dirette ed indirette, nella gestione e sviluppo del business dell'Ambiente ed Economia Circolare.

Ne consegue che dalla data del 10 gennaio 2025, Haiki+ S.p.A. nonché le sue società controllate dirette ed indirette operanti del settore dell'ambiente e dell'economia circolare comprensive delle società partecipate direttamente ed indirettamente da Innovatec S.p.A. e facenti parte del compendio scisso oggetto dell'operazione di Scissione (Sostenya Fintech S.r.l., Green LuxCo Capital SA, Ecosavona S.r.l., Innovatec USA LLC e Circularity S.r.l.), non rientrano più nelle società di controllo e nel perimetro di consolidamento di Innovatec S.p.A.. In data pari data è avvenuto altresì il trasferimento da Innovatec S.p.A. del patrimonio netto di competenza di Haiki+ S.p.A. per effetto della Scissione di Euro 10,3 milioni.

#### **3.2 Realizzazione di impianti di energia rinnovabile per la produzione indipendente di energia**

In data 3 marzo 2025, la controllata ESI S.p.A. ha perfezionato l'acquisto del 100% della partecipazione La Cava S.r.l., veicolo societario dedicato alla realizzazione del primo impianto fotovoltaico di proprietà del Gruppo di 3 MWp (ora in produzione) finanziato da un istituto bancario che è andato ad aggiungersi all'acquisto, avvenuto a fine 2024 di ESI Solar 1 S.r.l., società attiva nello autorizzativo in procedura abilitativa semplificata (PAS) di un impianto da circa 4 MWp nel Lazio. Inoltre, data 18 dicembre 2025, ESI ha acquisito l'intero capitale della società ED Solar 2 Srl: società veicolo (SPV) costituita per la realizzazione e gestione di un impianto fotovoltaico da 1,65 MWp sul quale, nel mese di febbraio 2026, ha già ottenuto da parte di un istituto bancario un finanziamento la realizzazione e la messa in esercizio dell'impianto. Questi progetti rappresentano i primi passi di una *pipeline* triennale che prevede la realizzazione per la controllata di almeno 20 MWp di nuova capacità fotovoltaica di proprietà della controllata.

Inoltre, nel secondo semestre, a seguito dell'ottenimento di un finanziamento in *project financing* da parte di un istituto bancario, Innovatec Energy S.r.l. ha avviato la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 6,45MWp sito in Calabria.

#### **3.3 Attività operativa di valorizzazione progetti**

In data 14 maggio 2025, Innovatec Energy S.r.l. ha sottoscritto con le Fondazioni C.E.U.R. e Camplus un contratto di compravendita dell'intero capitale sociale della società veicolo Elios Sei S.r.l. ("SPV") titolare di un impianto fotovoltaico a terra autorizzato in P.A.S. di circa 4,5MWp sviluppato *in-house*, e in avvio di costruzione ubicato nel comune di Petilia Policastro (KR).

A fine giugno 2025, Innovatec Energy S.r.l. ha ceduto a terzi progetti fotovoltaici in autorizzati in P.A.S. per complessivi 20MWp siti in Matera e a Santeramo (BA). La vendita è avvenuta tramite la cessione del veicolo societario interamente controllato Elios Uno S.r.l.. Infine, nel secondo semestre 2025 sono stati ceduti ulteriori progetti fotovoltaici situati in Puglia di 3MWp.

### 3.4 Accordo con Altea Green Power S.p.A.

Altea Green Power S.p.A., azienda quotata all'EGM ed attiva nello sviluppo di progetti e nella realizzazione di impianti di "green energy" e Innovatec, S.p.A. hanno sottoscritto in data 22 luglio 2025 un accordo commerciale triennale finalizzato all'acquisto da parte di Altea Green Power, di progetti nel settore della produzione di energia da fonti rinnovabili anche con sistemi di BESS storage dalla pipeline proprietaria di Innovatec. È prevista inoltre la possibilità, per i progetti ancora in fase di sviluppo di Innovatec, specifici accordi di co-sviluppo. In aggiunta è prevista infine la possibilità per Altea di acquisire, da Innovatec, impianti "chiavi in mano (*turn key*)" realizzati da quest'ultima in sinergia con la controllata ESI S.p.A..

I corrispettivi per le attività di cui sopra, saranno stabiliti di volta in volta con specifici e separati accordi ad un valore coerente con le condizioni di mercato.

### 3.5 Attività di costruzione EPC grandi clienti

In data 23 gennaio 2025, ESI S.p.A. ha siglato un accordo per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a Pontinia (LT), che avrà una potenza installata di 825 kWp e una capacità di connessione alla rete di 800 kW, per un valore complessivo di Euro 0,7 milioni. Nel mese di luglio 2025, ESI si è inoltre aggiudicata cinque nuovi contratti per il *revamping* e il *repowering* di impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di circa 6,5 MWp e assiste Innovatec Energy S.r.l. nella realizzazione dell'impianto fotovoltaico da 4,5 MWp in Calabria ceduto alle Fondazioni C.E.U.R. e Camplus. Infine, in data 27 novembre 2025 si è aggiudicata quattro nuovi contratti per il *revamping* di impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di circa 4 MWp.

### 3.6 Bond 2025-2026

Zenit Sgr, attento ai temi di sostenibilità ambientale e *green* - elemento centrale nella strategia di investimento del fondo – ha supportato finanziariamente lo sviluppo autorizzativo del Gruppo con la sottoscrizione a fine marzo 2025 di un prestito obbligazionario di Euro 3 milioni. In dettaglio, il Bond, la cui emissione è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione di Innovatec S.p.A. il 17 marzo 2025, ha scadenza il 30 novembre 2026, tasso d'interesse annuo 7% e un rimborso *amortising* con una prima tranche di Euro 0,5 milioni al 30 giugno 2026, Euro 1 milione al 30 settembre 2026 e il residuo di Euro 1,5 milioni al 30 novembre 2026.

### 3.7 Acquisto da Sostenya Group S.r.l. della quota di minoranza di Innovatec Energy S.r.l.

Nel mese di dicembre 2025, previo parere favorevole del Comitato Parti Correlate, Innovatec ha perfezionato l'acquisto della partecipazione residua pari al 49% del capitale sociale della controllata Innovatec Energy S.r.l. detenuta dall'azionista di riferimento Sostenya Group S.r.l. ad un controvalore di Euro 5 milioni.

L'Operazione si configura come un'operazione con parti correlate di maggiore rilevanza ai sensi della Procedura OPC e dell'Allegato 3 del Regolamento OPC. Vista la rilevanza dell'operazione, il consiglio di amministrazione della Società ha conferito incarico ad un esperto indipendente, 2A - Accounting & Auditing Partners S.r.l., Corso Magenta 56, 20123 Milano (l'"Esperto Indipendente"), per la redazione di una perizia giurata in merito al valore della partecipazione e un parere di congruità sul prezzo di compravendita (la "Perizia di Stima"). La Perizia di Stima, basata sull'applicazione di metodi standard utilizzati per operazioni similari, ha determinato in circa Euro 5,4 milioni il valore del 49% del capitale

sociale di Innovatec Energy, al di sopra del corrispettivo negoziato tra le parti e ha confermato la congruità del valore del corrispettivo.

### **3.8 Finanziamento Soci e “Convertendo”**

A seguito dell'operazione di acquisizione del 49% di Innovatec Energy ad un corrispettivo di Euro 5 milioni e dell'esistenza di altre poste di debito per circa 3,9 milioni verso l'azionista di maggioranza relativa Sostinya Group S.r.l., quest'ultimo e Innovatec hanno regolato la posizione complessiva di Euro 9,8 milioni a finanziamento soci a “Convertendo” alle seguenti termini e condizioni:

- (a) Il “Convertendo” s'intende subordinato e convertibile in patrimonio netto in conto futuro aumento capitale a discrezione di Innovatec e sarà differito senza applicazioni di interessi e pertanto in via infruttifera; potrà pertanto essere corrisposto entro il termine ultimo del 31 dicembre 2029 (il “Termine Ultimo”), in qualsiasi momento a discrezione di Innovatec, ferma restando la facoltà per Sostinya Group – da esercitarsi con un preavviso di almeno 90 giorni - di richiedere il pagamento, in tutto o in parte, del Corrispettivo anche anticipatamente al Termine Ultimo, una o più volte;
- (b) qualora Sostinya Group eserciti la facoltà di cui al precedente punto, il credito riveniente dalla richiesta di pagamento sarà esigibile unicamente a condizione che, a insindacabile giudizio di Innovatec:
  - (i) Innovatec, alla data della richiesta del pagamento, si trovi in condizioni di carattere patrimoniale, economico e finanziario che possano consentire il soddisfacimento del credito, o di parte di esso, senza pregiudizio alcuno per l'equilibrio patrimoniale e finanziario di Innovatec;
  - (ii) il pagamento non dia luogo a una violazione degli impegni finanziari (c.d. covenants) e non finanziari previsti dai regolamenti dei prestiti obbligazionari nonché dai contratti di finanziamento che Innovatec ha e/o avrà sottoscritto entro il Termine Ultimo; e
  - (iii) i flussi finanziari e di cassa di Innovatec consentano l'esecuzione del pagamento;

in ogni caso, anche qualora Sostinya Group eserciti la facoltà di cui al precedente punto (a) e ricorrano le condizioni previste nel precedente punto (b), Innovatec avrà facoltà di convertire unilateralmente il relativo credito in poste di patrimonio netto in conto futuro aumento capitale di Innovatec.

### **3.9 Riorganizzazione assetti partecipativi delle controllate**

Nel corso del mese di dicembre, nell'ambito di una revisione della catena partecipativa di Gruppo, si è perfezionata la cessione in favore di Innovatec S.p.A., dell'intera partecipazione detenuta dalla controllata Genkinn S.r.l. nel capitale sociale di ESI S.p.A.. Inoltre, sempre in quest'ottica, Innovatec ha altresì acquistato da Genkinn, l'intera partecipazione detenuta da quest'ultima in Innovatec Energy S.r.l. (pari al 51% del capitale sociale) e in Frisbi S.r.l. (pari al 30% del capitale sociale). A seguito di questa riorganizzazione Genkinn S.r.l. è stata ceduta a terzi, insieme con la sua controllata Innovatec Engineering S.r.l. in quanto non più core per il business del gruppo.

## **4. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31 DICEMBRE 2025**

### **4.1 Attività di costruzione EPC grandi clienti**

In data 2 febbraio 2026 - ESI S.p.A., ha sottoscritto un contratto per la realizzazione di lavori di *revamping* su un impianto fotovoltaico situato nella regione Puglia, nella provincia di Brindisi, per una potenza complessiva di circa 8 MWp. Inoltre, ad inizio marzo 2026, la controllata ha sottoscritto contratti per la realizzazione di impianti agrivoltaici situati nella regione Umbria per complessivi circa 15 MWp.

L'aggiudicazione di queste commesse rafforza la presenza di ESI nel mercato italiano delle energie rinnovabili raggiungendo un *backlog* complessivo di circa 24 milioni di euro, a prova di un portafoglio ordini stabile, significativo e in evoluzione continua.

### **4.2 Realizzazione ed entrata in produzione di impianti di energia rinnovabile di proprietà**

Nel primo trimestre del 2026 è entrato in produzione il primo impianto di proprietà della controllata ESI denominato "La Cava", situato nel Comune di Monterosi (VT). L'impianto di potenza pari a 3 MWp si sviluppa su un'area di 5 ettari e integra 4.125 pannelli solari bifacciali di ultima generazione e un avanzato sistema di tracker, che seguono il percorso del sole massimizzando la resa energetica durante l'intero arco della giornata.

Inoltre, sono stati avviati i lavori per la realizzazione dell'impianto di 6,45 MWp situato nel comune di Girifalco (CZ) supportato da un *project financing* deliberato da un istituto bancario.

Infine, ESI ha ottenuto un finanziamento assistito dalla garanzia "SACE Growth" da parte di un istituto bancario finalizzato a supportare la realizzazione e la messa in esercizio di un impianto fotovoltaico di proprietà da 1,65 MW, sviluppato tramite la società veicolo ED Solar 2 Srl, ubicato nel Comune di Nettuno (Roma).

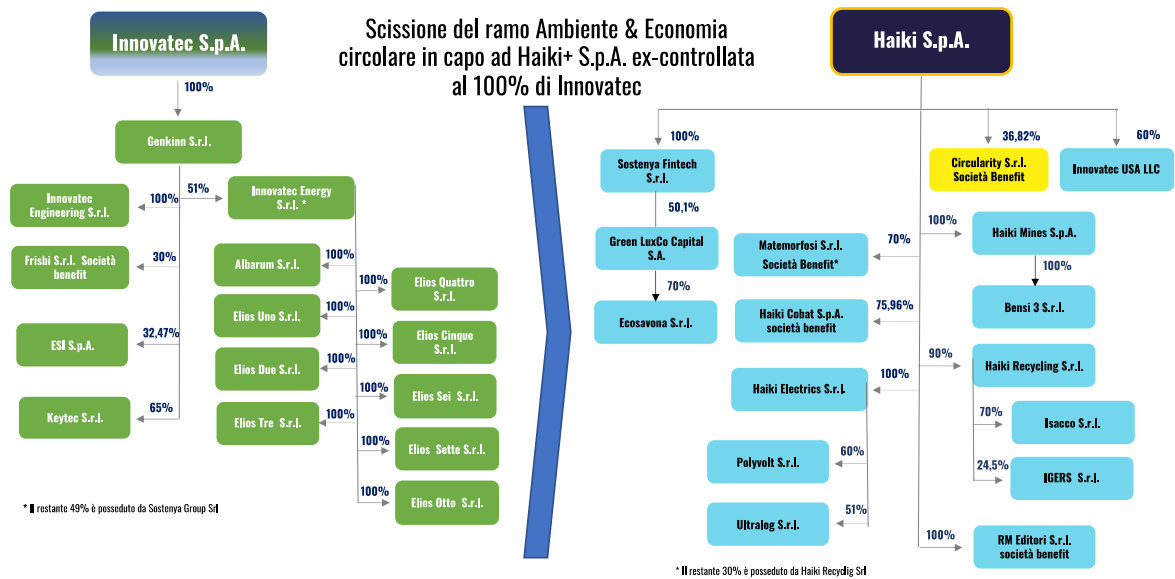
## **5. LA SCISSIONE**

In data 5 agosto 2024, il Consiglio di Amministrazione di Innovatec S.p.A., ha esaminato ed approvato il progetto di scissione della Società, successivamente approvato all'unanimità dall'Assemblea degli Azionisti in data 12 settembre 2024. L'atto di scissione, parziale, proporzionale e inversa di Innovatec S.p.A. a favore della controllata Haiki+ S.p.A. "Haiki" si è perfezionato in data 16 dicembre 2024 condizionato al provvedimento di ammissione da Borsa Italiana (ricevuto l'8 gennaio 2025) e quotazione di Haiki all'*Euronext Growth Milan* "EGM" (avvenuta il 10 gennaio 2025).

L'operazione di scissione ha avuto come obiettivo la separazione della gestione (i) delle attività e passività inerenti all'attività della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare (il "Ramo EC") assegnate ad Haiki+ S.p.A. per effetto della scissione, e (ii) delle attività e passività inerenti all'attività della *business unit* Efficienza Energetica e Rinnovabili, che sono state invece mantenute nella titolarità di Innovatec (il "Ramo EE").

La scissione ha consentito, dunque, la creazione di due distinte società, entrambe quotate su EGM, ciascuna focalizzata sul proprio business e con obiettivi distinti. A seguito della Scissione, la struttura societaria del nuovo Gruppo Innovatec e della nuova realtà quotata Haiki e sue controllate "Gruppo Haiki", alla data di efficacia della Scissione è il seguente:

*partecipogramma del Gruppo Innovatec oggetto di scissione alla data di efficacia del 10 gennaio 2025*



Per effetto della scissione, agli azionisti di Innovatec S.p.A. sono state assegnate - senza versamento di corrispettivo o conguaglio - azioni di Haiki, proporzionalmente al numero di azioni possedute in Innovatec, secondo il rapporto di una azione ordinaria della società beneficiaria per ogni azione ordinaria della società scissa posseduta. Inoltre, per effetto della Scissione, ai titolari dei warrant denominati “Warrant Innovatec 2023-2026” (“Warrant INN”) sono stati assegnati gratuitamente warrant della società beneficiaria “Warrant Haiki 2025-2026” (“Warrant Haiki”), in ragione di un warrant della società beneficiaria per ogni warrant della società scissa posseduto, ammesse alle negoziazioni su EGM contestualmente all’efficacia della scissione e incorporanti il diritto di sottoscrivere, n. 1 nuova azione della società beneficiaria ogni n. 1 warrant detenuto. Il Consiglio di Amministrazione ha rideterminato i valori degli aumenti di capitale e dei prezzi di sottoscrizione dei Warrant INN sulla base di criteri di suddivisione al fine di garantire la salvaguardia degli interessi dei titolari dei Warrant (Cfr. paragrafo “Gli effetti sui Warrant Innovatec S.p.A. 2023-2026 a seguito della scissione” nel prosieguo del presente capitolo).

La scissione è motivata dall’esigenza di rendere più efficiente la struttura societaria e aziendale di Innovatec separando i due rami aziendali, caratterizzati anche da nuove e da differenti dinamiche e aspettative di mercato nonché da distinte tempistiche di creazione di valore, agevolando così lo sviluppo e un’appropriata valorizzazione degli stessi. Le summenzionate *business unit* sono caratterizzate da mercati, clientele, e modelli di business differenti con sinergie operative marginali; la scissione porterebbe a una maggiore focalizzazione e responsabilizzazione manageriale con squadre dirigenziali distinte e concentrate su ciascun business, consentirebbe una maggiore flessibilità di esecuzione delle rispettive strategie e, infine, permetterebbe una maggiore chiarezza strategica per entrambe le aree di business attualmente rientranti nel gruppo Innovatec.

Lo statuto di Innovatec non ha subito modifiche per effetto della scissione, fatta eccezione unicamente per l’ammontare e il prezzo di sottoscrizione dell’aumento di capitale a servizio dei Warrant INN. La scissione non ha determinato alcun diritto di recesso per gli azionisti.

La scissione è avvenuta con data 10 gennaio 2025 ai valori contabili e i cui elementi dell’attivo e del passivo oggetto di trasferimento in favore di Haiki+ erano iscritti nella contabilità di Innovatec.

### Il ramo Scisso (“Ramo EC”)

Gli elementi dell’attivo e del passivo del Ramo EC oggetto dell’operazione di scissione sono costituiti dai beni immobili e accessori, migliorie su immobili in affitto, partecipazioni in società, rapporti contrattuali di natura finanziaria, commerciale o altra natura, debiti e crediti di origine contrattuale, tributaria, finanziaria o altra origine, e ogni altra posizione giuridica attiva o passiva facente capo alla Innovatec ed inerente all’attività della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare (“Compendio Scisso”).

In particolare, rientrano nell’ambito del Ramo EC, i beni immobiliari, partecipazioni, crediti finanziari verso controllate, controllanti e correlate, prestiti obbligazionari, debiti finanziari verso banche, rapporti contrattuali di natura finanziaria, di credito e debito ed impegni nonché alcuni crediti/debiti commerciali e finanziari verso terze parti e correlate.

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2506-ter e 2501-quater del codice civile, la Scissione è stata deliberata sulla base delle situazioni patrimoniali delle società partecipanti al 30 giugno 2024 i cui valori sono stati oggetto di conguaglio alla data di efficacia della scissione.

Si riporta di seguito un’illustrazione dello stato patrimoniale di Innovatec S.p.A. post scissione alla data di efficacia della scissione con evidenza delle poste di scissione.

	Situazione patrimoniale di Innovatec S.p.A. al 31 dicembre 2024	Ramo scisso EC al 31 dicembre 2024	movimenti 1/1-9/1 2025 + conguagli	Ramo scisso EC di Innovatec S.p.A.	annullamento Azioni Haiki+ oggetto di Scissione	Innovatec S.p.A. post scissione al 9/01/2025
<b>(Dati In Euro/000)</b>						
Immobilizzazioni immateriali	666	(141)	2	(139)		527
Immobilizzazioni materiali	3.681	(3.427)	3	(3.424)		257
Partecipazioni	14.345	(7.674)		(7.674)	(5.000)	1.671
Immobilizzazioni finanziarie	50.657	(36.307)		(36.307)		14.350
<b>Immobilizzazioni</b>	<b>69.349</b>	<b>(47.549)</b>	<b>5</b>	<b>(47.544)</b>	<b>(5.000)</b>	<b>16.805</b>
Crediti commerciali	230	(220)		(220)		10
Fornitori	(1.036)	0		0		(1.036)
Crediti/(Debiti) vs parti correlate	(1.156)	2.367	445	2.813		1.657
Altri Crediti/(Debiti)	(2.583)	(490)	(21)	(511)		(3.094)
<b>Capitale Circolante netto</b>	<b>(4.545)</b>	<b>1.658</b>	<b>424</b>	<b>2.082</b>	<b>0</b>	<b>(2.463)</b>
Crediti/(Debiti) non correnti	0	0				0
Fondi e TFR	(618)	0				(618)
<b>Capitale Investito netto</b>	<b>64.186</b>	<b>(45.892)</b>	<b>429</b>	<b>(45.463)</b>	<b>(5.000)</b>	<b>13.723</b>
Liquidità	26	0		0		26
Debiti finanziari netti	(12.156)	12.156		12.156		(0)
<b>Debiti Finanziari</b>	<b>(12.130)</b>	<b>12.156</b>		<b>12.156</b>	<b>0</b>	<b>26</b>
"Convertendo" Sostenya Group S.r.l.	23.000	(23.000)		(23.000)		0
Patrimonio Netto	29.056	(10.736)	429	(10.307)	(5.000)	13.749
<b>Totale Fonti di finanziamento</b>	<b>64.186</b>	<b>(45.892)</b>	<b>429</b>	<b>(45.463)</b>	<b>(5.000)</b>	<b>13.723</b>

I valori del Compendio Scisso possono essere qui di seguito riepilogati:

- i) la voce “Immobilizzazioni Materiali ed Immateriali” riflette l’immobile di proprietà di Innovatec sito a Milano, Via Giovanni Bensi 12/3 (Euro 3,4 milioni) e le migliorie su detto immobile e sull’immobile adiacente in via Bensi 12/5 in leasing alla controllata indiretta, Bensi 3 S.r.l. ed in parte utilizzato da Innovatec (Euro 139 mila);
- ii) la voce “Partecipazioni” è riconducibile ai valori di carico delle seguenti società:
  - a) Haiki+ S.p.A. (Euro 5 milioni) annullata a seguito della Scissione;
  - b) Strumenti finanziari partecipativi di categoria “A” emessi dalla originaria SPC Green S.p.A. fusa in Haiki Mines S.p.A. (già Green Up S.p.A.) e gli Strumenti finanziari

partecipativi di categoria “B” emessi dalla originaria SPC Green S.p.A. fusa in Haiki Mines S.p.A. (già Green Up S.p.A.), complessivamente gli “SFP” (Euro 7,3 milioni);

- c) Sostenya Fintech S.r.l., costituita in data 7 febbraio 2024, controllata con una quota pari al 100% del capitale sociale (Euro 10 mila). La società detiene il 50,1% del capitale sociale di Green LuxCo Capital S.A., società di diritto lussemburghese la quale controlla il 70% del capitale sociale di Ecosavona S.r.l.;
- d) Innovatec USA LLC, con sede in Delaware (USA), controllata con una quota pari al 60% del capitale sociale, società veicolo per sviluppo progetti di sostenibilità ambientale in USA (Euro 1,00 Euro);
- e) Circularity S.r.l., partecipata con una quota pari al 36,82% del capitale sociale (Euro 0,4 milioni);
- iii) la voce “Immobilizzazioni finanziarie” (Euro 36,3 milioni) è riconducibile ai crediti verso le società controllate di Haiki+ S.p.A. e al credito a lungo termine verso la ex controllata Genkinn S.r.l. di Euro 7 milioni;
- iv) crediti commerciali (Euro 0,2 milioni) ed altri debiti (Euro 0,5 milioni);
- v) debiti netti verso parti correlate (Euro 2,8 milioni)
- vi) la voce “Debiti Finanziari” (Euro 12,2 milioni) accoglie le esposizioni contrattualizzate da Innovatec a servizio della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare quali:
  - a) (i) prestito obbligazionario non convertibile 2022-2028 per un controvalore pari a Euro 8 milioni *amortising*, tasso fisso scadenza 21 ottobre 2028” (codice ISIN: IT0005520397), sottoscritto dal veicolo Growth Market Basket Bond S.r.l. all’interno del Programma Basket Bond Euronext Growth, (ii) prestito obbligazionario denominato «Innovatec S.p.A. – 6%, 2021-2026» scadenza 30 settembre 2026 per un importo nominale di Euro 10.000.000,00 *amortising* (codice ISIN IT0005468167) assistito da Garanzia Italia di SACE (strumento previsto dal Decreto Liquidità destinato al sostegno delle imprese italiane durante l’emergenza Covid-19, per il 90% del controvalore) complessivamente i “Prestiti Obbligazionari”;
  - b) contratto di finanziamento sottoscritto con Banca Progetto S.p.A in data 18 gennaio 2021 per un importo nominale di Euro 2.890 mila durata 48 mesi, *amortising*, tasso variabile assistito dalla garanzia concessa dal Fondo Centrale di Garanzia pari al 90% dell’importo;
- vii) la voce “Convertendo” Sostenya Group S.r.l. di Euro 23 milioni è sorto a seguito dell’acquisizione della Sostenya Fintech S.r.l. e sue controllate Green LuxCo SA ed Ecosavona S.r.l..

L’effetto del trasferimento del Compendio Scisso a Haiki+ S.p.A. porta un’iscrizione di un valore di patrimonio netto di scissione pari a Euro 10.306.905 che è andato a diminuire il patrimonio netto di Innovatec S.p.A. per pari importo alla data di efficacia della Scissione del 10 gennaio 2025, il quale viene ulteriormente ridotto a seguito dell’annullamento della partecipazione di Haiki+ S.p.A. di Euro 5 milioni. Tali effetti sono andati a ridurre le riserve, senza alcuna riduzione del capitale sociale di Innovatec S.p.A. che rimane inalterato a Euro 10.532.567,45.

Le voci dell’attivo e passivo di Innovatec S.p.A. alla data di efficacia della Scissione possono essere qui di seguito riepilogati:

- Le “Immobilizzazioni Immateriali” di Euro 527 mila riflettono principalmente i costi di impianto e di ampliamento, marchi programmi software e spese di consulenza strategica per il riposizionamento del Gruppo;

- Le “Immobilizzazioni Materiali” di Euro 257 mila riflettono principalmente mobili, arredi, computer e un’autovettura;
- Le “Partecipazioni” di Euro 1.671 mila si riferiscono a valore della partecipazione nella *sub holding* Genkinn S.r.l.;
- “Immobilizzazioni finanziarie” sono riconducibili ai crediti verso la società controllata Genkinn S.r.l. e alla controllata di quest’ultima Innovatec Energy S.r.l.;
- i “crediti netti verso parti correlate” accolgono principalmente i crediti netti verso il gruppo Haiki derivanti dal consolidato fiscale IRES e IVA;
- gli “altri debiti netti” si riferiscono essenzialmente alle esposizioni verso il fisco per IRES di gruppo degli esercizi precedenti al netto dei crediti IVA di gruppo;

Gli effetti sulla situazione patrimoniale consolidata sintetica di Gruppo alla data della scissione sono le seguenti:

	Situazione patrimoniale del Gruppo Innovatec al 31 dicembre 2024	Effetti deconsolidamento	Situazione patrimoniale di gruppo Innovatec post Scissione
<b>(Dati in Euro/000)</b>			
Immobilizzazioni	194.876	(178.300)	16.576
Capitale Circolante netto	3.644	(4.174)	(530)
Passività nette non correnti	(63.957)	60.657	(3.300)
<b>Capitale investito netto</b>	<b>134.563</b>	<b>(121.817)</b>	<b>12.746</b>
Debiti Finanziari netti	(68.686)	70.148	1.462
"Convertendo" Sostenya Group S.r.l.	23.000	(23.000)	0
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>42.877</b>	<b>(28.669)</b>	<b>14.208</b>
<b>Totale Fonti di finanziamento</b>	<b>134.563</b>	<b>(121.817)</b>	<b>12.746</b>

#### *Gli effetti sui Warrant Innovatec S.p.A. 2023-2026 a seguito della scissione*

Alla data di efficacia della scissione risultavano in circolazione n. 3.011.757 Warrant INN . Per effetto della scissione, ai titolari dei warrant “Warrant Innovatec S.p.A. 2023-2026” sono stati assegnati gratuitamente warrant della società beneficiaria Haiki+ S.p.A. “Warrant Haiki 2025-2026”, in ragione di un Warrant Haiki per ogni Warrant INN posseduto, contestualmente all’efficacia della scissione, e incorporanti il diritto di sottoscrivere, n. 1 nuova azione della società beneficiaria ogni n. 1 warrant detenuto. Ne consegue che alla data di efficacia della scissione, Haiki ha emesso a beneficio dei titolari dei Warrant INN, n. 3.011.757 Warrant Haiki, anch’essi ammessi alla negoziazione su *Euronext Growth Milan*.

Sono stati conseguentemente modificati i diritti dei titolari dei Warrant INN, che attribuiscono il diritto di sottoscrivere n. 1 azione Innovatec ogni n. 1 warrant posseduto Innovatec secondo quanto previsto dal regolamento dei warrant. In quest’ambito, l’Assemblea Straordinaria di Innovatec S.p.A. del 12 settembre 2024 ha deliberato di modificare in riduzione l’aumento di capitale a servizio dei warrant deliberato dal consiglio di amministrazione in data 19 ottobre 2023 e i corrispondenti prezzi di esercizio, dando mandato a quest’ultimo affinché, entro la data di stipula dell’atto di scissione, fosse determinato l’entità della suindicata riduzione (a) dell’aumento di capitale da Euro 7.836.225,80 ad un ammontare non inferiore ad Euro 1.567.245,16 (comprensivi di sovrapprezzo) e (b) dei corrispondenti prezzi di esercizio, come individuati nel relativo regolamento dei warrant. Il Consiglio di Amministrazione del 16

dicembre 2024 e in esecuzione di quanto approvato dalla sopracitata Assemblea, ha deliberato i nuovi valori dei Warrant INN e dell'aumento di capitale a servizio dei Warrant INN. I titolari dei Warrant INN avranno la facoltà di sottoscrivere le Azioni di Compendio Innovatec, nel rapporto di n. 1 Azione di Compendio Innovatec per ogni n. 1 Warrant INN posseduto, a un prezzo per Azione di Compendio, comprensivo di sovrapprezzo, pari rispettivamente a:

- (a) Euro 0,63 (precedentemente Euro 2,10) per il periodo compreso tra il 6 ottobre 2025 e il 30 ottobre 2025 compresi (2° Periodo di Esercizio);
- (b) Euro 0,79 (precedentemente Euro 2,60) per il periodo compreso tra 5 ottobre 2026 e il 30 ottobre 2026 compresi (3° Periodo di Esercizio);

Con conseguente riduzione dell'importo dell'aumento a servizio dei warrant Innovatec che si riduce da massimi Euro 7.836.225,80 (comprensivi di sovrapprezzo) a massimi Euro 2.379.288,03 (comprensivi di sovrapprezzo).

I titolari dei Warrant Haiki avranno la facoltà di sottoscrivere le Azioni di Compendio Haiki, nel rapporto di n. 1 Azione di Compendio Haiki per ogni n. 1 Warrant Haiki posseduto, a un prezzo per Azione di Compendio Haiki, comprensivo di sovrapprezzo, pari rispettivamente a:

- (c) Euro 1,47 per il periodo compreso tra il 6 ottobre 2025 e il 30 ottobre 2025 compresi (1° Periodo di Esercizio);
- (d) Euro 1,81 per il periodo compreso tra il 5 ottobre 2026 e il 30 ottobre 2026 compresi (2° Periodo di Esercizio).

Con conseguente aumento del proprio capitale sociale a servizio dei Warrant Haiki per massimi nominali Euro 5.451.280,17 (comprensivi di sovrapprezzo).

#### *Rapporti tra il Gruppo Innovatec e il Gruppo Haiki post scissione*

Da un punto di vista economico, risulteranno in forza post scissione, alcuni rapporti contrattuali tra il Gruppo Innovatec e il gruppo Haiki, meglio illustrati nel paragrafo della Nota Integrativa sulle parti correlate. In sintesi, tali contratti si riferiscono ad (i) attività remunerate per attività di coobbligazione rilasciate da Innovatec verso il gruppo Haiki e per lavori in ATI con la correlata Haiki Mines S.p.A. per l'ampliamento di una discarica e (ii) servizi resi dal gruppo Haiki al Gruppo Innovatec per assistenza sui servizi IT e di servizi di utilizzo spazi uffici, pertinenze e servizi connessi, di parte dell'immobile ora di proprietà del gruppo Haiki, sede di Innovatec a Milano in Via Giovanni Bensi 12/3.

Inoltre a seguito dell'operazione di scissione è stato sottoscritto un contratto di finanziamento tra Haiki+ S.p.A. e Genkinn S.r.l. (ceduta a terzi a dicembre 2025) di ammontare pari a Euro 7.010 mila, il quale prevede il riconoscimento di un tasso di interesse del 5,21% annuo e il rimborso a 5 anni (31 dicembre 2029) in un'unica soluzione, con contestuale impegno formale da parte dell'azionista di maggioranza relativo Sostenya Group S.r.l. a subentrare nel pagamento delle rate di interesse e del rimborso a scadenza in caso di inadempimento da parte della ex-controllata Genkinn S.r.l..

Infine oltre alle disposizioni codicistiche che prevedono, la responsabilità solidale e sussidiaria nelle obbligazioni ai sensi dell'art. 2506-quater, comma 3, del codice civile (nei limiti del valore effettivo del proprio patrimonio netto assegnato o rimasto, dei debiti antecedenti alla scissione e non soddisfatti dalla società a cui fanno capo), Innovatec e Haiki sono solidalmente responsabili, oltre i limiti del valore effettivo del proprio patrimonio netto assegnato o rimasto, dei debiti di natura tributaria ai sensi dell'art. 173, comma 13, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 e dell'art. 15 del D.lgs. 18 dicembre 1997 n. 472. I Consolidati Fiscali IRES e IVA sono cessati da inizio 2025 a seguito della scissione.

## 6. INFORMAZIONI AGLI AZIONISTI

Innovatec S.p.A. è quotata sul mercato *Euronext Growth Milan* gestito da Borsa Italiana. (“EGM”). La Società è inclusa nell’indice *FTSE Italia Growth*. Il primo giorno di negoziazione della Società è stato il 20 dicembre 2013. Il Codice ISIN dell’azione Innovatec è: IT0005412298, il Codice Alfanumerico: INC, il Codice Reuters: INC.MI e il Codice Bloomberg: INC IM.

Al 31 dicembre 2025 e alla data della presente Relazione, le azioni di Innovatec S.p.A. sono pari a n. 96.448.508 azioni ordinarie prive di valore nominale ai sensi dell'art. 2346 c.c. (Euro 10.532.858,95).

Innovatec S.p.A.	(A) Capitale sociale attuale		
	Euro	n. azioni	Val. nom. Unitario
Azioni ordinarie	10.532.858,95	96.448.508	-

Al 31 dicembre 2024 le azioni in circolazione risultavano pari a n. 96.447.993 azioni ordinarie prive di valore nominale ai sensi dell'art. 2346 c.c. (Euro 10.532.802,30).

Le azioni ordinarie hanno diritto di voto nelle assemblee ordinaria e straordinaria, diritto al dividendo e al rimborso del capitale in caso di liquidazione. Si precisa altresì che alla data della presente Relazione non esistono restrizioni di alcun tipo al trasferimento di titoli Innovatec S.p.A..

L’andamento del titolo Innovatec sul mercato EGM da fine dicembre 2024 alla data 30 marzo 2026 è il seguente:



Il calo tra il 9 gennaio e il 10 gennaio 2025 riflette le rettifiche di prezzo operate da Borsa Italiana a seguito dell’efficacia della scissione avvenuta in data 10 gennaio 2025.

A seguito del perfezionamento dell’operazione di scissione, Borsa Italiana ha comunicato al mercato gli interventi di rettifica sulla quotazione delle azioni Innovatec S.p.A. all’apertura della seduta borsistica del 10 gennaio 2025:

- Innovatec S.p.A.: prezzo di riferimento Euro 0,4050;
- Fattore di correzione: 0,33898305;
- Haiki+ S.p.A.: prezzo di riferimento 0,7906

Ne consegue che all'apertura dei mercati del giorno 10 gennaio 2025, il prezzo dell'azione di Innovatec in borsa è stato rettificato da Euro 1,11 ad azione a Euro 0,405 ad azione.

Dal 10 gennaio 2025, primo giorno di quotazione di Haiki e data di efficacia della Scissione, l'azione Innovatec ha subito una brusca riduzione di prezzo da Euro 0,405 a Euro 0,34; il valore è continuato progressivamente a scendere fino ad arrivare alla data del 28 marzo 2025 a Euro 0,2255 ad azione. Successivamente alla data di approvazione del bilancio annuale, il valore azionario di Innovatec ha continuato ulteriormente a flettere fino a toccare un minimo - in data 7 aprile 2025 - di Euro 0,178 ad azione per poi stabilizzarsi ad un valore medio di Euro 0,20 ad azione. Dal 20 maggio 2025, il corso ha avuto una nuova ricaduta toccando in data 2 luglio 2025 Euro 0,167 ad azione per poi di nuovo risalire fino ad arrivare ad un massimo di Euro 0,3 ad azione in data 10 luglio 2025 mantenendosi successivamente nell'area di Euro 0,28 ad azione. In data 4 agosto 2025, Envent Italia SIM S.p.A. ha emesso il suo *initial coverage* su Innovatec esprimendo un *target price* di Euro 0,30 ad azione. Da quella data il titolo è iniziato progressivamente a scendere fino ad arrivare alla data del 30 dicembre 2025 ad un prezzo di Euro 0,235 ad azione. Il 30 marzo 2026, data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della proposta di bilancio 2025, il titolo si è attestato a Euro 0,19 ad azione.

I volumi dell'esercizio si sono attestati in media a circa 600 mila azioni giornaliere con picchi di volume nei giorni successivi alla scissione e nella metà di settembre e dicembre 2025. Nei giorni che vanno dal 10 gennaio al 15 gennaio 2025, la media delle azioni scambiate è stata di 2,8 milioni giornaliere, tra il 18 al 25 di settembre la media delle azioni scambiate è stata di 1,4 milioni giornaliere, mentre tra il 16 e il 17 di dicembre la media delle azioni scambiate è stata di 1,8 milioni giornaliere. I volumi dell'ultimo trimestre sono diminuiti rispetto alla media dell'intero anno attestandosi a circa 350 mila azioni giornaliere. Nel corso del primo trimestre 2026, i volumi si sono ulteriormente ridotti a circa 190 mila azioni giornaliere.

I prezzi e i volumi medi registrati nel 2025 e nel primo trimestre 2026 possono essere qui di seguito riepilogati:

<i>Euro</i>	Prezzo medio ponderato	Volumi medi giornalieri n. 000's	Volumi di periodo n. 000's	Totale flottante medio n. 000's	incidenza totale volumi scambiati/flottante
1/01/2026 - 30/03/2026	0,222	191	12.015	52.705	0,23
anno 2025	0,261	603	151.937	52.705	2,88
2° semestre 2025	0,266	627	79.669	52.706	1,51
1° semestre 2025	0,256	578	72.268	52.706	1,37

Dalla tabella si evince che nel 2025, i volumi scambiati nell'anno si sono avvicinati a circa 3 volte il flottante medio.

La capitalizzazione di Innovatec alla data di efficacia della scissione si è attestato a Euro 33,8 milioni. Alla data del 30 giugno 2025 la capitalizzazione di Innovatec è risultata pari a Euro 16,3 milioni mentre al 31 dicembre 2025 risultava pari a Euro 22,6 milioni per poi ridursi di nuovo al 30 marzo 2026 a Euro 18,3 milioni.

## Warrant 2023 - 2026

Alla data della presente Relazione sono in circolazione n. 3.011.242 (precedente: 3.011.757) Warrant (Codice ISIN: IT0005568305, Codice alfanumerico: WINC26), validi per la sottoscrizione di massime numero 3.011.242 nuove azioni Innovatec S.p.A.. Nel mese di ottobre 2025 sono state esercitate n. 515 warrant che hanno avuto diritto a n. 515 nuove azioni.

Per effetto della scissione, ai titolari dei warrant Innovatec “Warrant Innovatec S.p.A. 2023-2026” sono stati assegnati gratuitamente warrant della società beneficiaria Haiki+ S.p.A. “Warrant Haiki 2025-2026”, in ragione di un warrant Haiki per ogni warrant Innovatec posseduto, contestualmente all’efficacia della scissione, e incorporanti il diritto di sottoscrivere, n. 1 nuova azione della società beneficiaria ogni n. 1 warrant detenuto. Ne consegue che alla data di efficacia della Scissione, Haiki ha emesso a beneficio dei titolari dei warrant Innovatec n. 3.011.757 Warrant Haiki, anch’essi ammessi alla negoziazione su *Euronext Growth Milan*. Sono stati conseguentemente modificati i diritti dei titolari dei warrant Innovatec, che attribuiscono il diritto di sottoscrivere n. 1 azione Innovatec ogni n. 1 warrant posseduto Innovatec secondo quanto previsto dal regolamento dei warrant. I titolari dei warrant Innovatec avranno la facoltà di sottoscrivere le Azioni di Compendio Innovatec, nel rapporto di n. 1 Azione di Compendio Innovatec per ogni n. 1 Warrant Innovatec posseduto, a un prezzo per Azione di Compendio, comprensivo di sovrapprezzo, pari rispettivamente a:

- (a) Euro 0,63 (precedentemente Euro 2,10) per il periodo compreso tra il 6 ottobre 2025 e il 30 ottobre 2025 compresi (2° Periodo di Esercizio);
- (b) Euro 0,79 (precedentemente Euro 2,60) per il periodo compreso tra 5 ottobre 2026 e il 30 ottobre 2026 compresi (3° Periodo di Esercizio).

L’andamento dei *Warrant Innovatec 2023-2026*, è stato il seguente:



Il prezzo del Warrant Innovatec nel corso degli ultimi mesi dell’esercizio precedente si è attestato mediamente in area 25 centesimi di euro a Warrant. A seguito dell’operazione di Scissione, il prezzo si è ridotto per effetto del fattore di correzione a circa 10 centesimi di euro per poi progressivamente scendere in area 3 centesimi alla data del 30 giugno.

Nei mesi di luglio, agosto, il corso dei warrant è progressivamente aumentato arrivando ad un valore di Euro 5,8 centesimi a warrant in data 10 settembre 2025 per poi riscendere fino alla data del 30 dicembre 2025 a 2 centesimi a warrant e a 1 centesimo alla data del 30 marzo 2026. I volumi medi si aggirano a circa 15 mila warrant giornalieri

\*\*\*\*\*

IntesaSanPaolo ha mantenuto la copertura di *equity research* su Innovatec fino alla data di efficacia della Scissione. Envent Italia SIM S.r.l. ha avviato la copertura dell’azione Innovatec dal 2025 con l’emissione

del primo report in data 4 agosto 2025. L'ultimo report emesso in data 18 dicembre 2025 conferma il target price di Euro 0,30 ad azione.

Innovatec resta focalizzata nel portare avanti il proprio programma di Investor Relations, con una serie di incontri con investitori già in programma.

## 7. IL QUADRO MACROECONOMICO

Nell'anno 2025 la crescita mondiale si è dimostrata più resiliente del previsto nonostante le difficoltà causate dai dazi e dall'accresciuta incertezza geopolitica. Secondo la stima preliminare del Fondo Monetario Internazionale la crescita del PIL mondiale è attesa al +3,3% nel 2025, invariata rispetto all'anno precedente.

La tenuta è ascrivibile a diverse concause tra le quali l'anticipazione della produzione e del commercio di beni, in vista dell'aumento dei dazi USA, nella prima parte dell'anno, i cospicui investimenti legati all'Intelligenza Artificiale (IA) che hanno stimolato il commercio mondiale di prodotti tecnologici, gli aiuti fiscali erogati in Cina che hanno controbilanciato il rallentamento degli scambi commerciali e la debolezza del mercato immobiliare. Per quanto concerne le economie avanzate, il Fondo Monetario Internazionale stima il PIL degli Stati Uniti a +2,1% in media nel 2025 dopo aver archiviato a +2,8% il 2024. Il PIL della Cina nel quarto trimestre 2025 è cresciuto solo del +4,5% rispetto al +4,8% del terzo trimestre. Nell'intero 2025 l'economia cinese ha registrato un tasso di espansione del +5,0% rispetto al +4,9% atteso dai principali analisti. Si tratta di uno dei più bassi degli ultimi decenni in quanto la crisi del mercato immobiliare ha continuato a condizionare la domanda interna. Il PIL dell'Area Euro, secondo le stime preliminari degli esperti della BCE pubblicate in dicembre, dovrebbe attestarsi al +1,4% nel 2025 (dal +0,9% del 2024) grazie al contributo positivo degli investimenti pubblici e privati e di una moderata ripresa dei consumi.

Per quanto concerne l'Italia il PIL ha continuato ad espandersi, anche se moderatamente, nell'ultimo trimestre dell'anno. Tale espansione è stata sostenuta da un nuovo rialzo degli investimenti, soprattutto quelli destinati alle imprese, e da un recupero del settore industriale.

Secondo le stime della Banca d'Italia, nel complesso del 2025 il PIL dovrebbe attestarsi ad un +0,6% dopo aver registrato un +0,7% nel 2024.

L'inflazione nell'Area Euro, secondo la stima preliminare resa nota da Eurostat, dovrebbe attestarsi al +1,9% nel mese di dicembre, in contrazione rispetto al +2,0% di novembre 2025 e al +2,4% dello stesso mese dello scorso anno. Nella media d'anno l'inflazione acquisita è pari al +2,1%. In Italia, secondo la stima preliminare dell'ISTAT, nel mese di dicembre 2025 l'inflazione è aumentata del +0,2% su base mensile e del +1,2% su base annua (dal +1,1% del mese precedente). La lieve accelerazione di dicembre è dovuta principalmente alla crescita dei prezzi dei Servizi relativi ai trasporti (da +0,9% a +2,6%), degli Alimentari non lavorati (da +1,1% a +2,3%) e dei Servizi Vari (da +2,0% a +2,2%). Nella media del 2025 l'inflazione acquisita è pari al +1,5%, in accelerazione rispetto al dato registrato nel 2024 (+1,0%). Sull'andamento dell'inflazione media annua pesa la dinamica dei prezzi dei Beni energetici regolamentati (+16,2% da -0,2% del 2024), degli Energetici non regolamentati (-3,8% da -11,3%) e quella dei Beni alimentari non lavorati (+3,4% da +2,3%). Nella riunione di dicembre il Consiglio direttivo della BCE ha deciso di mantenere invariati i tre tassi di interesse di riferimento rispettivamente al 2,00% sui depositi, al 2,15% sulle operazioni di rifinanziamento principali e al 2,40% sui prestiti marginali. L'inflazione si attesta attualmente intorno all'obiettivo di medio termine del 2% e la valutazione delle prospettive di inflazione condotta dal Consiglio resta pressoché invariata.

La Federal Reserve, nella riunione di dicembre, ha tagliato i tassi d'interesse di 25 punti base per la terza volta consecutiva portandoli in un intervallo compreso tra il 3,50% e il 3,75%, segnalando un peggioramento delle condizioni del mercato del lavoro e un'inflazione che rimane ben sopra al target del 2%.

Il tasso di cambio EUR/USD nella media del 2025 è stato pari a 1,13 dollari, in aumento del 4,4% rispetto al valore di 1,08 dell'anno precedente.

Dopo il deciso apprezzamento intercorso nell'ultimo trimestre 2024 il Dollaro ha evidenziato un marcato trend ribassista rispetto all'Euro nel corso del 2025. Il deprezzamento del Dollaro ha riflesso il calo dei rendimenti sui titoli di Stato statunitensi nonché l'acuirsi delle tensioni commerciali in seguito all'imposizione di dazi da parte dell'amministrazione americana.

\*\*\*\*\*

Le prospettive di crescita economica continuano a essere caratterizzate da un'elevata incertezza. Un contesto internazionale segnato dall'inasprimento delle politiche commerciali, dal possibile riemergere di pressioni inflazionistiche, da rendimenti inferiori alle aspettative degli investimenti in Intelligenza Artificiale e dalle persistenti tensioni geopolitiche potrebbe infatti tradursi in un rallentamento dell'attività economica.

Il Fondo Monetario Internazionale (FMI), nel "World Economic Outlook" pubblicato in gennaio, prevede una crescita del PIL mondiale al +3,3% nel 2026 (+0,2% rispetto alla stima formulata in ottobre) e al +3,2% nel 2027. Questa revisione positiva è attribuita a scambi commerciali più intensi del previsto e al forte slancio degli investimenti tecnologici trainati dall'Intelligenza Artificiale soprattutto in Nord America e in Asia. Per quanto riguarda la media dei paesi delle economie avanzate, la crescita del PIL è stimata al +1,8% per il 2026 e al +1,7% per il 2027. In particolare, per gli Stati Uniti le stime evidenziano una crescita pari al +2,4% nel 2026 (+0,3% rispetto alla stima precedente) e al +2,0% nel 2027. Anche per la Cina le proiezioni relative alla crescita del PIL sono state corrette al rialzo al +4,5% nel 2026 (+0,3% rispetto alla stima precedente) e al +4,0% nel 2027. L'economia giapponese si espanderà a un ritmo moderato al +0,7% quest'anno e al +0,6% nel 2027, sostenuta da una politica fiscale espansiva e da una crescita dei consumi privati. Per l'India è prevista una crescita del +6,4% sia quest'anno che il prossimo sostenuta dall'aumento dei redditi reali, dall'allentamento della politica monetaria e dalla forte crescita della spesa pubblica in conto capitale.

Il PIL dell'Area Euro, secondo le proiezioni degli esperti della BCE pubblicate in dicembre, dovrebbe attestarsi al +1,2% nel 2026 e al +1,4% sia nel 2027 che nel 2028. La crescita del PIL è stata rivista al rialzo nell'intero orizzonte temporale di riferimento per effetto di una minore incertezza in materia di politiche commerciali, di un rafforzamento della domanda estera e di prezzi più contenuti delle materie prime energetiche. All'interno dell'Area Euro la Germania, dopo la crescita contenuta del +0,2% registrata nel 2025, dovrebbe accelerare al +1,1% nel 2026 (+0,2 % rispetto alle stime di ottobre) per poi raggiungere il +1,5% nel 2027. Anche la Francia mostra segnali di rafforzamento: il PIL è atteso crescere al +1,0% nel 2026 (+0,1% rispetto alla precedente previsione) e al +1,2% nel 2027. La Spagna prosegue il suo percorso di espansione: dopo il +2,9% nel 2025 il PIL è atteso crescere al +2,3% nel 2026 e al +1,9% nel 2027. La stima di crescita della Gran Bretagna è stata confermata al +1,3% nel 2026 e al +1,5% nel 2027.

Secondo le stime della Banca d'Italia, nel complesso del 2026, il PIL italiano dovrebbe aumentare del +0,6%, per poi salire al +0,8% nel 2027 e raggiungere il +0,9% nel 2028. La crescita dovrebbe essere sostenuta dall'espansione dei consumi, dall'aumento del reddito disponibile reale e dagli investimenti che beneficiano delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Il tasso di disoccupazione è previsto scendere al 6,5% nella media del 2026 per poi attestarsi al 6,1% nel 2027.

Nelle stime del Fondo Monetario Internazionale di gennaio 2026, l'inflazione globale è destinata a proseguire il suo percorso di discesa, con un tasso di inflazione previsto al +3,8% nel 2026 e al +3,4% nel 2027.

L'inflazione nell'Area Euro, secondo le proiezioni macroeconomiche formulate a dicembre dagli esperti dell'Eurosistema, è attesa al +1,9% nel 2026 e al +1,8% nel 2027 per poi attestarsi al +2% nel 2028. La diminuzione prospettata per il 2026 riflette un graduale calo delle componenti diverse dall'energia. L'inflazione dei beni energetici invece dovrebbe confermarsi volatile mostrando una tendenza al rialzo nell'orizzonte di proiezione anche per effetto dell'avvio, nel 2027, del nuovo sistema dell'Unione Europea per lo scambio di quote di emissione (EU Emissions Trading System<sup>2</sup>).

Per quanto attiene l'Italia, l'inflazione è attesa al +1,4% nel 2026, al +1,6% nel 2027 e al +1,9% nel 2028. Rispetto alle previsioni di ottobre le stime di inflazione sono inferiori di 0,1 punti percentuali nel 2026 e di 0,3 nel 2027 per lo slittamento di un anno dell'entrata in vigore della normativa ETS<sup>2</sup>.

Il Consiglio direttivo della Banca Centrale Europea (BCE) è determinato ad assicurare che l'inflazione si stabilizzi durevolmente sul suo obiettivo del 2% a medio termine. Per definire l'orientamento di politica monetaria adeguato seguirà un approccio guidato dai dati secondo il quale le decisioni vengono definite di volta in volta ad ogni riunione. In particolare, le decisioni sui tassi di interesse saranno basate sulla valutazione circa le prospettive di inflazione alla luce dei dati economici e finanziari più recenti, sulla dinamica dell'inflazione di fondo e sull'intensità della trasmissione della politica monetaria. Con riferimento agli Stati Uniti la Federal Reserve è tornata in modalità di attesa e, anche se i principali analisti si aspettano due riduzioni dei tassi nel corso del 2026, è difficile che queste arrivino prima dell'uscita del presidente Jerome Powell prevista per maggio. Gli effetti dei dazi, le incertezze geopolitiche e le spinte politiche suggeriscono un approccio misurato e la Federal Reserve continuerà a monitorare attentamente l'insieme dei dati economici e l'evolversi del contesto prima di prendere qualsiasi decisione.

Le più recenti proiezioni formulate dai principali analisti prevedono un tasso di cambio EUR/USD medio pari a 1,16 dollari per il biennio 2026-2027.

## **8. IL MERCATO DI RIFERIMENTO**

Nel 2025 la potenza fotovoltaica installata in Italia ha raggiunto 43.513 MW, per un totale di 2.092.088 impianti fotovoltaici. La capacità complessiva immessa in rete si è attestata a 6.437 MW, segnando una flessione del 5% rispetto all'esercizio precedente. Tale contrazione è riconducibile in larga misura alla frenata dei comparti residenziale (-32%) e C&I (-26%), i cui effetti negativi sono stati mitigati solo in parte dalla crescita dei volumi legati alle installazioni di scala industriale (+15%).

Secondo quanto evidenziato da Italia Solare su dati Gaudì - Terna, si tratta del primo segnale di decrescita annuale dal 2013, fatta eccezione per l'anomalia del 2020 causata dalla pandemia. La tendenza discendente emerge chiaramente anche dal volume delle nuove attivazioni: nel 2025 sono stati realizzati 213.200 impianti, con un decremento del 25% rispetto alle 283.914 unità dell'anno precedente.<sup>1</sup>

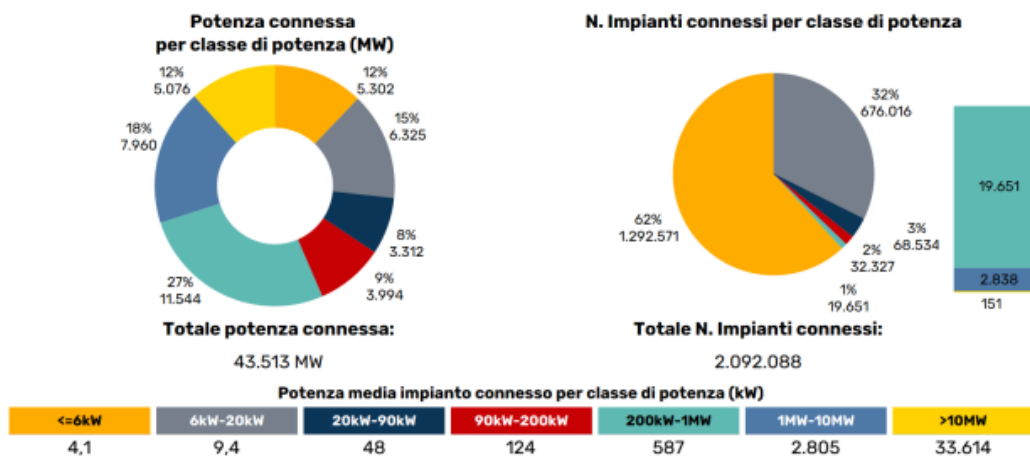
Grazie all'entrata in funzione di diversi impianti di grande taglia, la parte finale del 2025 ha visto un incremento della potenza immessa in rete, con 2,4 GW installati su un totale annuo di 6,4 GW. Il panorama delle connessioni appare sempre più diviso: mentre la piccola taglia domestica perde terreno,

---

<sup>1</sup> Fonte: QualEnergia.it - "I dati 2025 sul fotovoltaico di Italia Solare"

i sistemi sopra 1 MW mostrano una crescita impetuosa, sostenuta dal completamento di iter autorizzativi avviati nelle annualità precedenti.<sup>2</sup>

### Cumulato: connessioni per classe di potenza al 31.12.2025

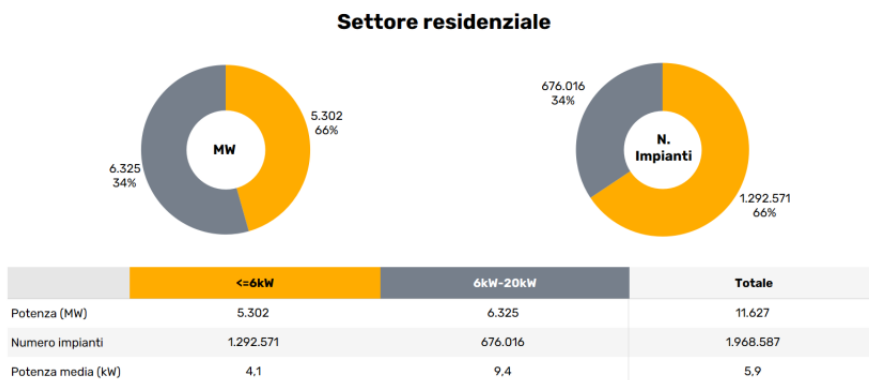


Fonte: Italia Solare - Report Fotovoltaico - Q4, 2025

Nel 2025, la ripartizione della nuova potenza installata evidenzia l'andamento di seguito descritto.

Il tramonto del Superbonus frena il fotovoltaico domestico. Il settore residenziale (< 20 kW) entra in una fase di stabilizzazione, con una media trimestrale di 300 MW e un calo di potenza del 24% su base annua. Il dato è confermato dal volume degli impianti realizzati: nel 2025 sono stati poco meno di 199.000, contro i circa 275.000 dell'anno precedente.

### Cumulato: connessioni per settore residenziale al 31.12.2025



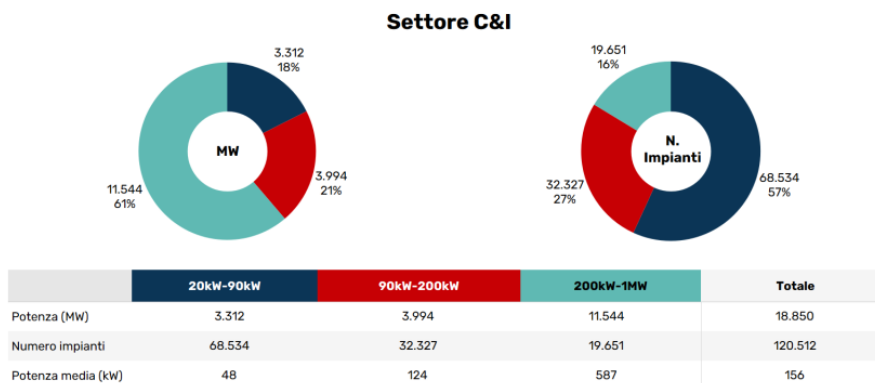
Fonte: Italia Solare - Report Fotovoltaico - Q4, 2025

Il comparto C&I (20 kW ≤ P < 1 MW) ha chiuso il 2025 con una flessione del 21%, passando dai 2.194 MW del 2024 ai 1.744 MW attuali. Dopo tre trimestri di contrazione, si è registrato un recupero nell'ultima parte dell'anno. Questa instabilità è probabilmente dovuta alle dinamiche di "stop & go"

<sup>2</sup> Fonte: Italia Solare - Comunicato Stampa "Fotovoltaico 2025: per la prima volta dal 2020 cala la potenza installata 43 GW di potenza cumulata installata e oltre 2milioni di impianti"

generate dai numerosi bandi annunciati: tali meccanismi spingono spesso le imprese a posticipare la realizzazione degli impianti in attesa di incentivi.

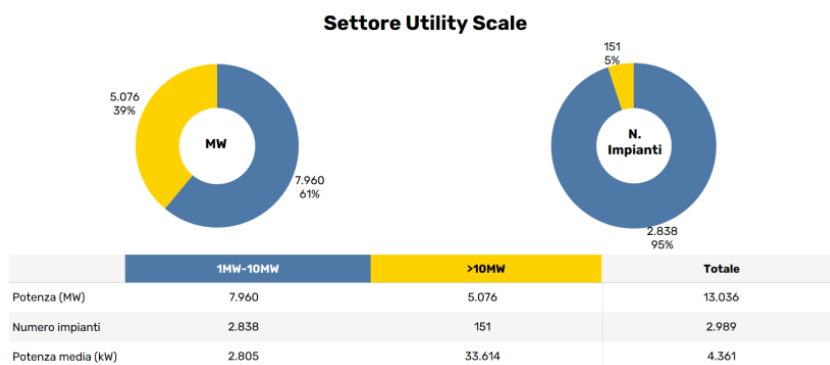
### Cumulato: connessioni per settore C&I al 31.12.2025



Fonte: Italia Solare - Report Fotovoltaico - Q4, 2025

In netta controtendenza si colloca il comparto utility-scale ( $\geq 1$  MW), che ha segnato un incremento del 15% grazie alla messa in rete di numerosi impianti di grandi dimensioni (passando dai 2.910 MW del 2024 ai 3.412 MW del 2025). Tale crescita, concentrata prevalentemente nel quarto trimestre, è il diretto risultato del consistente volume di autorizzazioni concesse negli anni precedenti. I dati evidenziano una spinta decisa soprattutto per le installazioni sopra i 10 MW: basti pensare che l'ultimo trimestre, con 1.031 MW, ha da solo superato la potenza complessiva dei primi nove mesi dell'anno (688 MW).

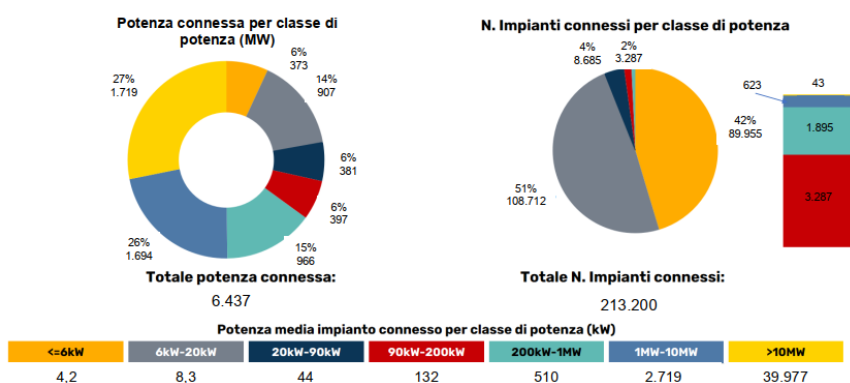
### Cumulato: connessioni per settore Utility Scale al 31.12.2025



Fonte: Italia Solare - Report Fotovoltaico - Q4, 2025

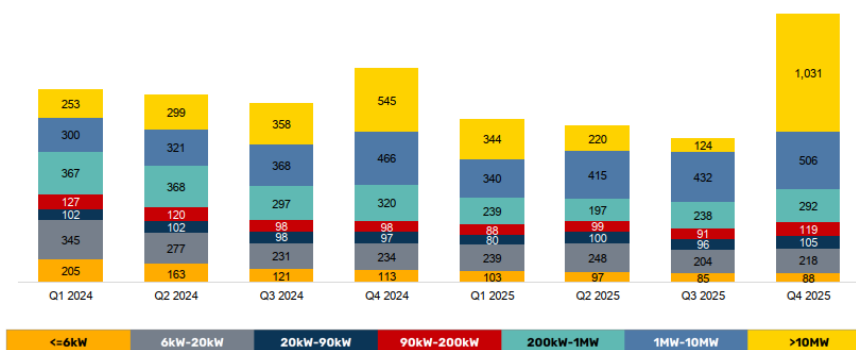
Il grafico sottostante riporta le connessioni per classe di potenza:

## Connessioni per classe di potenza Q4/2025



Fonte: Italia Solare - Report Fotovoltaico - Q4, 2025

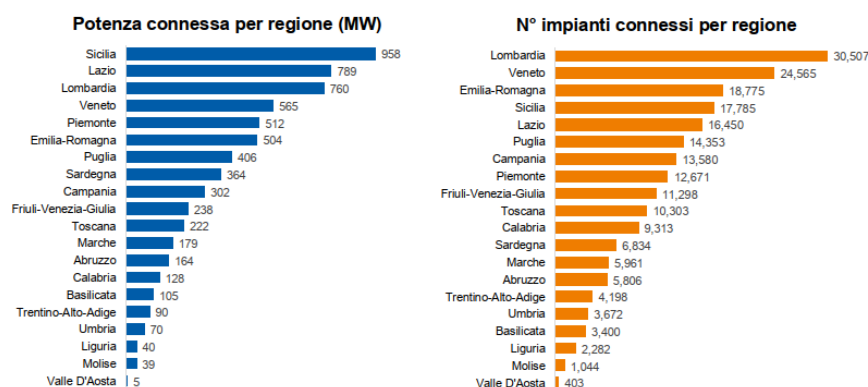
## Potenza connessa per trimestre per classe di potenza (MW)



Fonte: Italia Solare - Report Fotovoltaico - Q4, 2025

Frenano le grandi regioni del Settentrione nel passaggio dal 2024 al 2025: i cali più marcati riguardano Lombardia (-19%, pari a -174 MW) ed Emilia-Romagna (-10%, -56 MW), seguite da Veneto (-7%, -39 MW) e Piemonte (-5%, -28 MW). Il rallentamento delle grandi infrastrutture energetiche a terra è imputabile a politiche locali restrittive che ne ostacolano lo sviluppo. La tendenza negativa non risparmia nemmeno i comparti domestico e commerciale/industriale, entrambi in diminuzione.

## Connessioni per regione Q5 2025



Fonte: Italia Solare - Report Fotovoltaico - Q4, 2025

Nel Centro Italia, si osserva una contrazione del Lazio pari al -39% (-497 MW, dato che risente comunque del confronto con le rilevanti connessioni utility-scale del 2024), seguita dall'Umbria con un -32% (-33 MW) e dalla Toscana con un -11% (-26 MW). Al contrario, mostrano segni positivi le Marche (+19%, +28 MW), l'Abruzzo (+13%, +19 MW) e la Sardegna (+9%, +30 MW), sebbene per quest'ultima si tratti di impianti che avevano ottenuto l'autorizzazione in precedenza.

L'area del Sud brilla per l'eccezionale performance della Sicilia, la cui potenza è balzata dell'81% (+430 MW). Risultati positivi si registrano anche in Basilicata (+31%), Puglia (+24%) e Calabria (+21%).

Durante il 2025 il Gruppo ESI ha contribuito alla produzione di energia rinnovabile completando con formule EPC e Revamping/Repowering 7 impianti per un totale di circa 44,70 MW, di cui 33,30 MW EPC e 11,40 MW Revamping, a cui si aggiungono altri 3 MW che corrispondono al primo impianto di proprietà completato nell'esercizio.

Il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC), redatto nel 2018 contiene obiettivi che risultano superati alla luce della crisi energetica e climatica attuale, nonché dei nuovi target dell'UE per il 2030 introdotti nei pacchetti "Fit for 55" e "REPowerEU".

Fit for 55 e REPowerEU sono due iniziative della Commissione Europea volte a rafforzare la risposta alle sfide climatiche ed energetiche, accelerando la transizione verso un'economia sostenibile e riducendo la dipendenza dai combustibili fossili.

Fit for 55 è un pacchetto di proposte legislative presentato dalla Commissione Europea nel luglio 2021 con l'obiettivo di ridurre le emissioni di gas a effetto serra dell'UE del 55% entro il 2030, rispetto ai livelli del 1990. È parte del più ampio Green Deal Europeo, che mira a rendere l'Europa il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050.

REPowerEU è un piano presentato dalla Commissione Europea nel maggio 2022 in risposta alla crisi energetica causata dalla guerra in Ucraina e dalla necessità di ridurre rapidamente la dipendenza dell'UE dai combustibili fossili importati dalla Russia; il piano potenzia e rende più ambiziosi alcuni degli obiettivi e delle misure di Fit for 55, riconoscendo la necessità di agire rapidamente alla luce delle recenti sfide geopolitiche.

Il testo definitivo del PNIEC, trasmesso alla Commissione Europea a luglio 2024, consolida gli obiettivi di transizione fissando a 79 GW il target di capacità fotovoltaica totale al 2030.<sup>3</sup> Tale piano recepisce le direttive dei pacchetti Fit for 55 e REPowerEU, i cui regolamenti sono ora pienamente integrati nel quadro normativo nazionale attraverso il Testo Unico delle Fonti Rinnovabili (2024).

Operativamente, la traiettoria è dettata dal D.M. 21 giugno 2024 (Decreto Aree Idonee), pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 2 luglio 2024<sup>4</sup>, che ha innalzato l'obiettivo di nuova capacità rinnovabile complessiva a 80 GW per il decennio 2021-2030, ripartendo i MW tra le Regioni secondo criteri di burden sharing<sup>5</sup>. Per facilitare questa crescita, il D.Lgs. 190/2024 (Testo Unico delle Fonti Rinnovabili), entrato in vigore il 30 dicembre 2024<sup>6</sup>, ha introdotto regimi amministrativi semplificati e qualificato gli impianti FER come interventi di interesse pubblico prevalente.

Tuttavia, osservatori internazionali come il think tank Ember segnalano che, nonostante il ritmo di installazione sia aumentato nel corso del 2025, l'Italia dipende ancora dai combustibili fossili per il 51% per la produzione di energia.<sup>7</sup>

<sup>3</sup> Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - PNIEC

<sup>4</sup> D.M. 21 giugno 2024, *Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili*, art. 1. c.1.

<sup>5</sup> Per *Burden Sharing* si intende le ripartizioni regionali dell'obiettivo nazionale per la capacità rinnovabile 2030. Nel dettaglio le 19 Regioni e le due Province autonome di Trento e Bolzano dovranno spartirsi 80 GW di potenza verde attesa per la fine del decennio.

<sup>6</sup> D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190, *Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili*, art. 3

<sup>7</sup> Fonte: Ember website <https://ember-energy.org/countries-and-regions/italy/#overview>

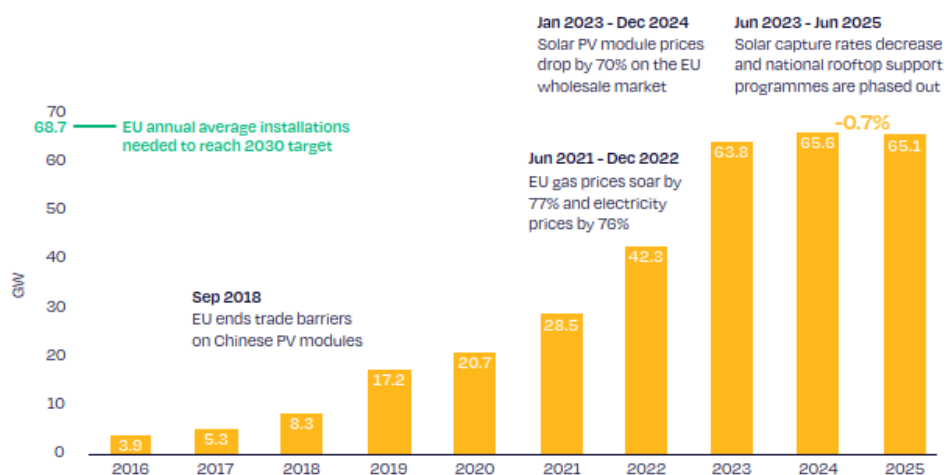
Le associazioni italiane ANIE Rinnovabili, Elettricità Futura e Italia Solare concordano sul fatto che l'Italia debba accelerare il ritmo delle nuove installazioni per essere in linea con altri paesi quali Spagna e Germania. Ciò implica un incremento annuo di almeno 7 GW di nuova capacità fotovoltaica nel periodo 2025-2030, con il fotovoltaico a rappresentare il 61% della capacità rinnovabile complessiva nazionale entro il 2030. È fondamentale che la quota prevalente della nuova capacità installata sia costituita da impianti utility-scale, al fine di ridurre i costi e garantire la sicurezza del sistema energetico, tenendo al contempo in considerazione le sinergie tra il settore energetico e quello agricolo. Inoltre, sarà necessario facilitare le operazioni di repowering degli impianti fotovoltaici poiché potrebbe generare fino a 15 GW di capacità aggiuntiva, partendo da 7,5 GW di impianti utility-scale che hanno più di 10 anni. Le associazioni ritengono, inoltre, che l'Italia debba installare 72 GWh di nuova capacità di accumulo di grande scala per integrare efficacemente la nuova potenza nella rete<sup>8</sup>.

Per sbloccare pienamente il potenziale solare del Paese, risulta prioritario superare alcune criticità di natura strutturale. In primo luogo, l'iter autorizzativo si conferma un ostacolo primario per lo sviluppo dei progetti su larga scala, a causa di una burocrazia ancora troppo frammentata. A ciò si aggiungono le congestioni di rete, un limite infrastrutturale che penalizza in modo particolare le regioni del Mezzogiorno, dove l'elevata capacità di generazione solare fatica a essere trasportata verso i centri di consumo del Nord.<sup>9</sup>

Per quanto riguarda il mercato europeo nel 2025, per la prima volta, dopo un periodo di crescita senza precedenti ha compiuto piccolo passo indietro<sup>10</sup>.

Dopo aver assistito ad una notevole espansione del settore fotovoltaico nel triennio 2021-2023, rispettivamente del +38%, +48% e +51%, nel 2024 l'espansione del mercato ha registrato un aumento del solo 2,8% raggiungendo i 65,6 GW. Rispetto alle previsioni del rapporto dello scorso anno, che stimavano 70 GW, il risultato conseguito nel 2025 segna un calo del 7%. Ciò è riconducibile principalmente a una contrazione della domanda nei segmenti residenziale e commerciale più marcata del previsto in diversi mercati leader.

## Capacità Solare FV Annuale Installata in UE



Fonte: Solar Power Europe - EU Solar Market Outlook 2025-2030

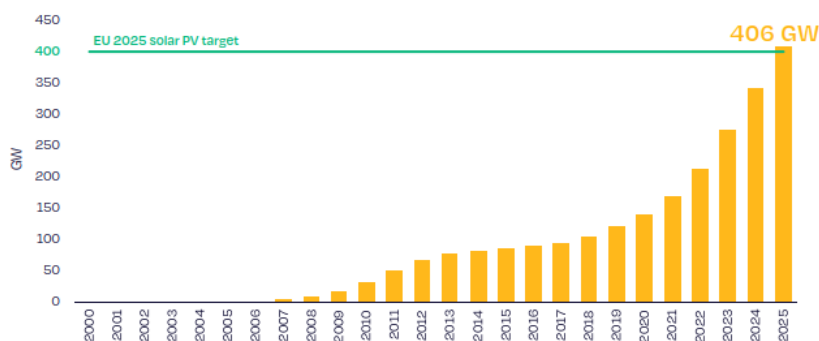
<sup>8</sup> Fonte: EU Solar Market Outlook 2025-2030, pag. 126

<sup>9</sup> Fonte: Solar Power Europe - EU Solar Market Outlook 2025-2030, pag. 127

<sup>10</sup> Fonte: Solar Power Europe - EU Solar Market Outlook 2025-2030, pag. 23

Ciononostante, la generazione fotovoltaica nell'UE ha raggiunto nuovi vertici nel 2025, con una quota di penetrazione prevista del 13%, mentre la capacità solare complessiva ha superato l'obiettivo UE 2025 di 400 GW. Nella dimensione dei Watt pro capite, sono ormai 10 i Paesi dell'UE che operano con più di 1 kW per abitante.<sup>11</sup>

### UE-27 Capacità fotovoltaica cumulata 2000-2025



Fonte: Solar Power Europe - EU Solar Market Outlook 2025-2030

Considerando la produzione solare complessiva per il 2025, la velocità con cui il settore sta assumendo un ruolo sempre più centrale è ogni giorno più evidente. Già nei primi 9 mesi del 2025, il solare ha generato più energia di quanta ne abbia prodotta nell'intero 2024. Complessivamente, a fine settembre 2025 sono stati generati 312 TWh, a fronte dei 259 TWh registrati nello stesso periodo dell'anno precedente: un incremento del 20% di energia solare a costo marginale zero.<sup>12</sup>

In linea con i propri obiettivi climatici al 2030, l'UE punta a una riduzione delle emissioni di gas climalteranti del 55% e a una contrazione dei consumi finali dell'11,7% rispetto allo scenario di riferimento 2020. Pilastro centrale di questa strategia è l'implementazione di ulteriori 600 GW di potenza fotovoltaica entro la fine del decennio.<sup>13</sup> Tali obiettivi mirano a soddisfare i traguardi climatici dell'UE, oltre a migliorare la sicurezza energetica e la competitività riducendo la dipendenza dalle costose importazioni di combustibili fossili. La vulnerabilità legata a tale dipendenza è emersa con forza a seguito del conflitto in Ucraina, quando l'interruzione dei flussi di gas russo attraverso i gasdotti ha innescato una crisi energetica senza precedenti. Al centro della strategia climatica UE vi è la promozione di fonti pulite economicamente vantaggiose, indispensabili per sostituire i combustibili fossili e abbattere l'impronta carbonica dei consumi finali.

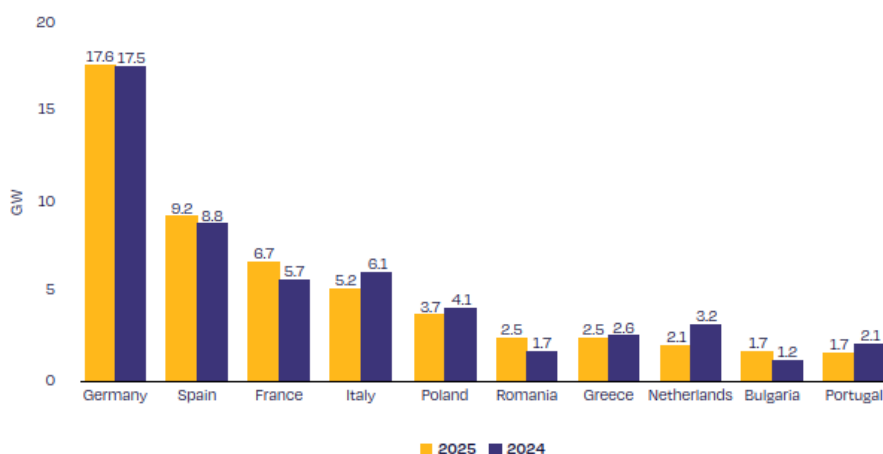
All'interno del panorama europeo, i vertici della produzione di energia solare vedono protagonisti Germania, Spagna e Francia. Il 2025 ha segnato, in particolare, un significativo cambio di equilibri tra i principali player dell'Unione: grazie a un incremento di 1,0 GW, la Francia ha scalzato l'Italia — che ha invece registrato una flessione di pari entità — dal podio dei maggiori mercati solari comunitari, attestandosi come terza potenza del settore.

<sup>11</sup> Fonte: Solar Power Europe - EU Solar Market Outlook 2025-2030, pag. 22

<sup>12</sup> Fonte: Solar Power Europe - EU Solar Market Outlook 2025-2030, pag. 30

<sup>13</sup> Fonte: IEA - World Energy Outlook 2025, pag. 373

## UE-27 TOP 10 nuove installazioni fotovoltaiche annue 2024-2025



Fonte: Solar Power Europe - EU Solar Market Outlook 2025-2030, pag. 40

Le energie rinnovabili hanno ormai conquistato la leadership del mercato energetico mondiale, distanziando i combustibili fossili sia in termini di nuovi investimenti che di capacità installata. La crescita delle energie pulite prosegue con vigore, trainata dalla leadership del solare, dimostrando un'elevata resilienza a fronte di crescenti pressioni sistemiche e barriere strutturali.

Entro il 2030, la capacità globale di energia pulita è destinata a raddoppiare, con un balzo di 4.600 GW. Si tratta di un'espansione imponente, paragonabile all'aggiunta di una rete elettrica che unisca le intere infrastrutture di generazione di Cina, UE e Giappone.

Il fotovoltaico si conferma il pilastro della crescita mondiale, coprendo quasi l'80% della nuova capacità installata; seguono, con quote più contenute, l'energia eolica, l'idroelettrico, le bioenergie e il geotermico. In più dell'80% delle nazioni a livello globale, il tasso di espansione della capacità rinnovabile previsto per il periodo 2025-2030 supererà quello registrato negli ultimi cinque anni, segnando un'accelerazione diffusa e strutturale.<sup>14</sup>

A livello internazionale la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici del 2023 (COP28)<sup>15</sup> ha segnato una svolta rispetto alle edizioni precedenti, in quanto sono stati siglati accordi per obiettivi concreti e condivisi da raggiungere entro il 2030. Durante i negoziati è emerso il concetto di transizione graduale dall'utilizzo di carbone, gas e petrolio a favore invece di fonti di energia rinnovabili e sostenibili.<sup>16</sup>

Le due direttrici principali identificate prevedono, al 2030, di triplicare la potenza installata di Fonti Energetiche Rinnovabili (FER) e raddoppiare l'efficienza energetica. L'obiettivo è quello di installare ulteriori 7mila GW di FER in 7 anni, per raggiungere la capacità totale di 11 mila GW. Tale scopo è in linea con gli obiettivi previsti al 2030 dalla IEA e da IRENA.

Come riportato dall'International Energy Agency nel report "Renewables 2025: Analysis and forecast to 2030" le fonti rinnovabili sono destinate a diventare la massima fonte di energia a livello globale, arrivando a soddisfare quasi il 45% della produzione elettrica entro il 2030. Si stima che la generazione elettrica da fonti rinnovabili crescerà del 60%, passando dai 9.900 TWh del 2024 ai 16.200 TWh previsti per il 2030. Di fatto, si prevede che le rinnovabili supereranno il carbone già entro la fine del 2025 – o

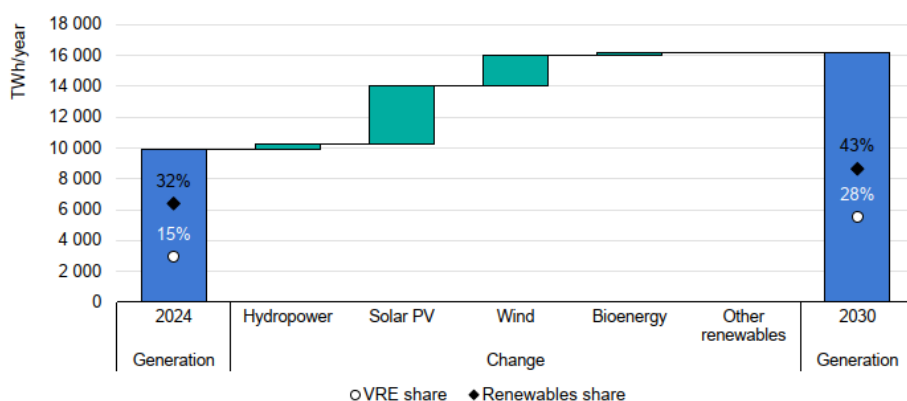
<sup>14</sup> Fonte: IEA - Renewables 2025, Analysis and forecasts to 2030, pag. 7

<sup>15</sup> La 28ª conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (COP 28) si è svolta dal 30 novembre al 13 dicembre 2023 a Dubai, negli Emirati Arabi Uniti.

<sup>16</sup> Fonte: Renewable Thinking 2024 "Lo stato dell'arte delle rinnovabili in Italia: quali leve strategiche per accelerarne il dispiegamento nel Paese" - Position Paper, Luglio 2024, pag. 11

al più tardi entro metà 2026, a seconda della disponibilità di risorsa idroelettrica – affermandosi come la principale fonte di generazione elettrica al mondo. Oltre il 60% dell'aumento della generazione elettrica è riconducibile al solo solare fotovoltaico, con l'eolico che incide per il 32%. Si prospetta un'ascesa delle rinnovabili nel mix elettrico globale dal 32% del 2024 al 43% entro il 2030, nello specifico, la quota delle fonti variabili è destinata a quasi raddoppiare, raggiungendo il 28%<sup>17</sup>.

### Produzione elettrica globale da rinnovabili (2024-2030) e trend per singola tecnologia



Fonte: IEA - Renewables, 2025 Analysis and forecasts to 2030

La Cina si conferma l'attore di riferimento della rivoluzione green, grazie a continui e massicci investimenti volti a potenziare la capacità produttiva nel settore delle rinnovabili. Il fotovoltaico cinese ha registrato anche nel 2025 un nuovo massimo storico di capacità installata in un solo anno: 315 GW. A fine 2025 il totale cumulato FV per la prima volta supera il terawattora, 1.200 GW per la precisione, con un incremento del 35%. In Cina lo scorso anno, l'eolico ha visto 119 GW di capacità realizzata; ora il dato cumulativo ammonta a 640 GW, in aumento del 22,9% rispetto ai dodici mesi precedenti.<sup>18</sup>

In questo scenario, la capacità nell'area Asia-Pacifico (Cina esclusa) è destinata a quasi raddoppiare, con un'espansione di 670 GW. Mentre l'India si afferma come il secondo mercato mondiale, l'area ASEAN<sup>19</sup> guadagna slancio (15%) e, a livello nazionale, spicca il ruolo del Pakistan quale secondo polo regionale (9%), grazie al recente censimento di una vasta capacità fotovoltaica distribuita precedentemente non registrata, seguiti da Giappone (8%) e Australia (7%).<sup>20</sup>

Tuttavia, le dinamiche di implementazione evidenziano marcate differenze nazionali: mentre i grandi impianti a terra (utility-scale) prevalgono in India, nell'area ASEAN, in Australia e in Corea, il fotovoltaico distribuito — inclusa la componente off-grid — riveste un ruolo di primo piano in Pakistan e in Giappone.

Il solare fotovoltaico in Africa ha chiuso il 2025 con una crescita record: 4,5 GW di nuova potenza, in aumento del 54% rispetto all'anno precedente. Si tratta del picco storico più alto mai registrato, un dato che conferma il continente come una delle frontiere più dinamiche della transizione energetica mondiale. Nel 2025, la crescita del settore è stata trainata dai dieci mercati principali, che da soli hanno assorbito circa il 90% della nuova capacità installata, consolidando la leadership commerciale delle economie più mature. Il Sudafrica si è confermato leader continentale con 1,6 GW, seguito da Nigeria (803 MW),

<sup>17</sup> Fonte: IEA - Renewables 2025, Analysis and forecasts to 2030 pag. 23

<sup>18</sup> Fonte: QualEnergia.it - "In Cina altro record per il fotovoltaico: 315 GW installati nel 2025"

<sup>19</sup> Association of Southeast Asian Nations

<sup>20</sup> Fonte: IEA - Renewables 2025, Analysis and forecasts to 2030 pag. 33

Egitto (500 MW) e Algeria (400 MW).<sup>21</sup> Secondo lo scenario delineato dal Global Solar Council, il mercato del fotovoltaico africano si prepara a un'espansione media del 21% annuo fino al 2029 portando l'installato a oltre 33 GW entro il 2030.

### ***I Costi del Solare Fotovoltaico***

Negli ultimi anni, il settore dell'energia ha affrontato un significativo aumento dei prezzi delle materie prime, accentuato dall'incremento dei costi di trasporto e dalle tensioni geopolitiche legate principalmente al conflitto russo-ucraino. Queste dinamiche hanno avuto un impatto diretto sui costi di produzione delle turbine eoliche e dei moduli fotovoltaici, determinando un rialzo dei prezzi finali. I produttori si sono trovati a dover gestire improvvisi rincari nei costi dei componenti e delle attrezzature, con ripercussioni sull'intera filiera.

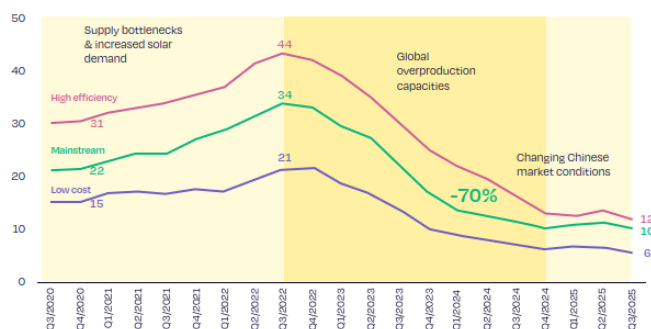
Nel comparto eolico, l'aumento dei costi di trasporto è stato il principale fattore di crescita dei prezzi delle turbine onshore. Nel settore fotovoltaico, invece, l'impatto è stato più diffuso e attribuibile a diverse variabili, tra cui il costo del trasporto delle merci, l'aumento del prezzo del polisilicio e il rincaro dei metalli.

Il 2022 è stato l'anno più colpito dall'impennata dei costi delle materie prime e dei trasporti, con effetti significativi anche nella prima metà del 2023. Questo scenario ha determinato, in molti casi, un rallentamento della produzione su scala globale, con conseguenti ritardi e maggiori costi per l'intera industria delle energie rinnovabili.

Nel 2024<sup>22</sup> si è verificata, invece, un'inversione di tendenza significativa. I prezzi dei moduli nei mercati all'ingrosso europei sono scesi ai minimi storici, registrando un calo medio del 35% tra gennaio e novembre 2024, dopo aver già subito una riduzione di circa il 50% nell'anno precedente. Questo fenomeno è stato determinato dalla diminuzione dei costi della catena di approvvigionamento e dall'eccesso di capacità produttiva. Di conseguenza, il costo medio di investimento (CAPEX) per gli impianti fotovoltaici su tetto è diminuito del 2%, mentre i sistemi a terra hanno registrato una contrazione ben più marcata del 28% nel 2024.

Nel 2025 il mercato dei moduli fotovoltaici ha attraversato una nuova fase di ribasso, che ha riportato i prezzi su livelli prossimi ai minimi storici. Dopo i lievi aumenti registrati nei primi mesi dell'anno, la dinamica si è invertita a partire da giugno, con un'accelerazione a luglio che ha visto riduzioni generalizzate tra il 5% e l'8% in tutte le principali categorie di prodotto.

### **Eu Wholesale Pv Module Prices 2020-2025**

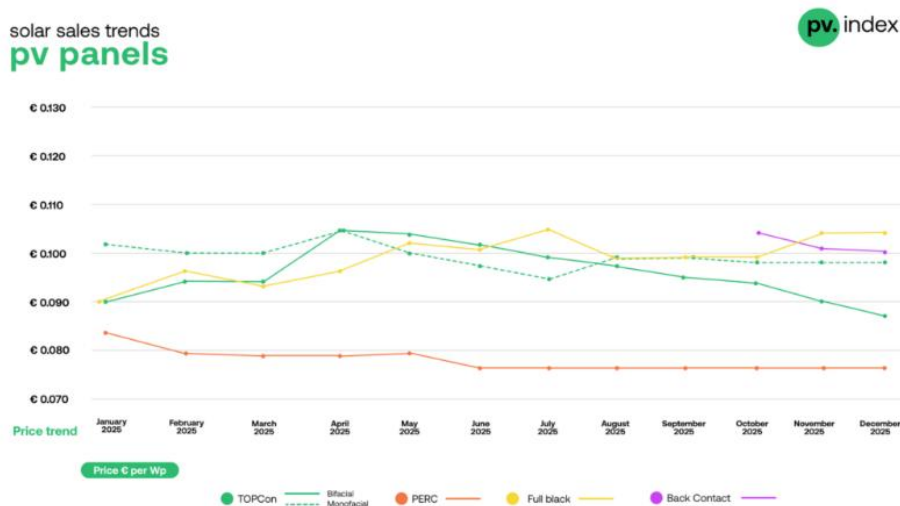


Fonte: Solar Power Europe, EU Market Outlook for Solar Power 2025-2030, pag. 37

<sup>21</sup> Fonte: Rinnovabili.it - "Il fotovoltaico accelera in Africa: 4,5 GW installati nel 2025 e crescita record del 54%"

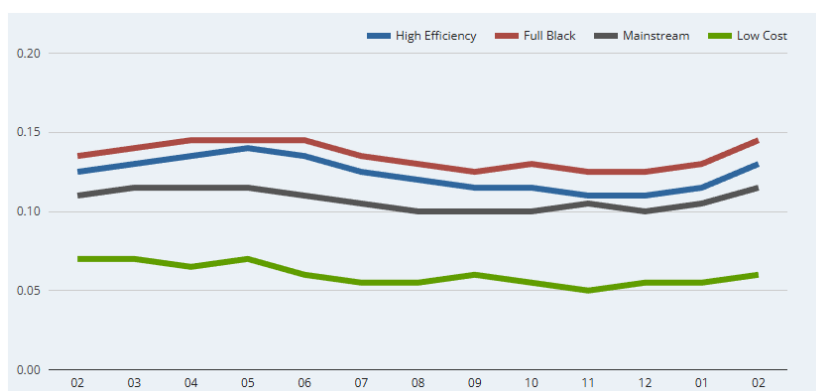
<sup>22</sup> Fonte: Solar Power Europe, EU Market Outlook for Solar Power 2024-2028

Il mese di Dicembre 2025 chiude l'anno con prezzi dei moduli sostanzialmente stabili per tutte le tecnologie, mentre i listini degli inverter hanno mostrato un andamento divergente. Per la prima volta nel 2025, i moduli bifacciali TOPCon presentano un prezzo di 0,0088 €/Wp rispetto ai corrispettivi monofacciali 0.098 €/Wp, invertendo la tipica logica dei listini e segnalando dinamiche di domanda irregolari a fine anno.<sup>23</sup> I moduli Full Black continuano a mantenere il proprio valore anche in chiusura d'anno (€ 0.104/Wp), consolidando la propria posizione come categoria orientata di fascia premium, i moduli Back Contact si attestano pari a € 0,100/Wp, infine, il PERC resta stabile e pari a € 0,077/Wp.



Fonte: Sun.Store - pv.index

Il grafico sottostante mostra l'andamento del prezzo dei pannelli solari da febbraio 2025 a febbraio 2026, secondo l'analisi condotta da pvXchange Trading<sup>24</sup>:



Fonte: pvXchange price index

Dopo i minimi storici toccati nel 2025, il mercato fotovoltaico inaugura il 2026 con una decisa inversione di tendenza. I rincari registrati all'inizio dell'anno riflettono l'impatto combinato delle nuove politiche commerciali cinesi, del rialzo dei costi delle materie prime e di una precisa strategia di consolidamento industriale volta a ripristinare i margini di profitto lungo la filiera<sup>25</sup>.

<sup>23</sup> Fonte: <https://sun.store/blog/pv-index-december-2025/>

<sup>24</sup> Fonte: <https://www.pvxchange.com/Price-Index>

<sup>25</sup> Fonte: Rinnovabili.it - "Prezzo dei pannelli fotovoltaici 2026: l'analisi di mercato"

Il principale artefice della deflazione dei prezzi che ha caratterizzato il 2025, la Cina, riveste oggi un ruolo altrettanto centrale nel cambio di rotta del settore. La ripresa dei listini non è infatti un fenomeno spontaneo di mercato, ma una conseguenza diretta delle decisioni strategiche di Pechino, tra cui spicca la storica rimozione degli incentivi fiscali all'esportazione. Infatti, dall'aprile 2026, il Ministero delle Finanze cinese ha annunciato che saranno eliminati gli sconti sull'IVA per i pannelli solari venduti all'estero. L'effetto sul mercato fotovoltaico europeo potrebbe essere molto pesante.

### ***Conflitti internazionali e Sicurezza Energetica Nazionale***

Il tema della sicurezza energetica è emerso con forza a seguito dello scoppio del conflitto in Ucraina, evidenziando l'urgenza di una transizione verso un mix energetico più resiliente, sia dal punto di vista ambientale che geopolitico.

Nel maggio 2025, nell'ambito del piano REPowerEU, la Commissione Europea ha presentato una proposta legislativa che anticipa gli obiettivi precedentemente fissati, stabilendo l'eliminazione progressiva delle importazioni di petrolio e gas dalla Russia entro il 2027. Il provvedimento definisce un cronoprogramma con scadenze e modalità per ridurre fino all'interruzione totale la dipendenza energetica degli Stati membri dalla Russia. In particolare, dal 1° gennaio 2026 saranno vietati nuovi contratti di fornitura di gas russo, mentre quelli a breve termine già in essere dovranno essere chiusi entro giugno 2026. Sono previste eccezioni per i Paesi senza sbocco sul mare, che potranno mantenere contratti a lungo termine fino alla fine del 2027.

Alla luce di questa proposta, gli Stati membri dell'UE saranno tenuti a presentare piani dettagliati di diversificazione energetica, con misure concrete e tappe precise per sostituire progressivamente le importazioni dalla Russia<sup>26</sup>.

A febbraio 2026, è stato pubblicato il Regolamento sul gas RePowerEU (UE/2026/261) che stabilisce le disposizioni legislative per l'eliminazione graduale delle importazioni di gas naturale dalla Russia. Questa decisione storica, adottata alla fine del 2025, mira a porre fine alla dipendenza dell'UE dal gas russo, definitivamente, entro il 2027.<sup>27</sup>

In Italia la situazione resta particolarmente delicata, vista l'elevata dipendenza dal gas naturale, soprattutto da quello russo. Ciò rende ancora più urgente accelerare lo sviluppo e l'installazione di fonti rinnovabili capaci di generare energia localmente e ridurre la dipendenza dagli impianti termoelettrici a gas.

A giugno 2025 la Commissione Europea ha approvato il piano del Governo italiano denominato "Energy Release 2.0", volto a sostenere sia le industrie ad alta intensità energetica che la transizione verde del Paese. Il meccanismo prevede un periodo iniziale di 36 mesi durante il quale il GSE (Gestore dei Servizi Energetici) fornirà energia elettrica alle imprese energivore attingendo alle proprie disponibilità. In cambio, le aziende si impegneranno a costruire impianti rinnovabili che, nei venti anni successivi, restituiranno l'energia ricevuta in anticipo, compensandone il valore attraverso la produzione diretta<sup>28</sup>.

L'urgenza di questa transizione è tuttavia ostacolata dal rallentamento nello sviluppo delle rinnovabili registrato negli ultimi anni, soprattutto a causa dei processi autorizzativi piuttosto lunghi. La crescita di energia prodotta dalle FER<sup>29</sup> nel 2025 in Italia ha rallentato notevolmente a causa dei ritardi nell'attuazione delle Direttive Europee, manca infatti ancora il Decreto FER X che definisce le procedure di Asta per le FER dal 2026 al 2030 e il FER2 per le aste delle rinnovabili non ancora tecnologicamente

---

<sup>26</sup> Fonte: Euronews.com - European Commission proposes new measures to phase out Russian oil and gas

<sup>27</sup> Fonte: European Commission "EU takes the next step towards energy independence from Russia"

<sup>28</sup> Fonte: GSE.it - Energy Release 2.0

<sup>29</sup> Fonti di Energia Rinnovabili

mature. A questo si aggiungono passi indietro sulle semplificazioni amministrative con il nuovo Decreto Aree Idonee che compromette alcuni procedimenti in corso e soprattutto rallenta quelli nuovi.<sup>30</sup>

Al conflitto russo-ucraino si sono aggiunti: quello israelo-palestinese, scoppiato a fine 2023, con pesanti ripercussioni economiche e civili nei Paesi coinvolti, e l'offensiva congiunta di USA e Israele nei confronti dell'Iran avviata a fine febbraio 2026. L'instabilità dei mercati globali, legata alla dipendenza dagli idrocarburi mediorientali, rende ormai imprescindibile una strategia di diversificazione energetica. In questo scenario, il passaggio alle fonti rinnovabili risulta decisivo: essendo risorse capillarmente diffuse e utilizzabili direttamente nel luogo di consumo, esse rappresentano l'unico strumento efficace per mitigare i rischi geopolitici e garantire la stabilità di fronte alle crisi internazionali. Per quanto riguarda l'Italia è impellente rafforzare l'autonomia strategica ed essere sempre più autosufficienti nella produzione di energia elettrica, ad oggi il gas è la principale fonte di elettricità e calore del Paese e soltanto l'11% delle forniture arriva da Paesi "affidabili" da un punto di vista geopolitico<sup>31</sup>.

Il Gruppo non opera nei mercati direttamente interessati dai conflitti sopra citati e non subisce quindi impatti diretti, se non per gli effetti indiretti legati all'aumento dei costi delle materie prime, inclusi energia e gas, che la Società si è adoperata a mitigare nei limiti del possibile.

Parallelamente, sul fronte regolamentare e finanziario, l'European Securities and Markets Authority (ESMA)<sup>32</sup> mira a rafforzare la tutela degli investitori e la stabilità dei mercati. Nella strategia 2023-2028, l'Autorità ha individuato tre priorità strategiche e due temi chiave:

- la promozione della finanza sostenibile, integrando i criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nella regolamentazione e nelle prassi di vigilanza, così da orientare le scelte di investimento e sostenere la transizione climatica;
- l'agevolazione dell'innovazione tecnologica e dell'uso dei dati, al fine di favorire mercati più trasparenti ed efficienti.

La crescente domanda di investimenti ESG rappresenta un fattore positivo per la transizione energetica, ma la complessità normativa espone al rischio di pratiche di greenwashing, ossia la comunicazione di obiettivi di sostenibilità che non trovano un reale riscontro negli impatti prodotti<sup>33</sup>.

---

<sup>30</sup> Fonte: Rinnovabili.it - L'Italia frena sulle rinnovabili: burocrazia e disinformazione ci costano caro e obiettivi UE

<sup>31</sup> Fonte: Corriere della Sera - "No, non è la Terza guerra mondiale: è la Prima guerra globale. Ora l'Italia pensi all'autonomia (energetica)"

<sup>32</sup> ESMA: autorità di regolamentazione e di vigilanza dei mercati finanziari dell'UE - [www.esma.europa.eu](http://www.esma.europa.eu)

<sup>33</sup> IPSOA: "ESMA: quali sono le priorità per la finanza sostenibile"

## 9. I RISULTATI ECONOMICI DEL GRUPPO

### Gruppo Innovatec

#### Conto Economico consolidato riclassificato al 31 dicembre 2025

<i>in Euro/000</i>	2025	%	2024	%	Var.	Var. %
Ricavi della gestione caratteristica	24.624	92	212.078	91	(187.454)	(88)
Var. delle Rim. e dei lavori in corso su ord.	(762)	(3)	7.648	3	(8.411)	(110)
Incr. di imm. per lavori interni	2.320	9	7.152	3	(4.832)	(68)
Altri Ricavi e Proventi	470	2	5.263	2	(4.794)	(91)
<b>RICAVI</b>	<b>26.652</b>	<b>100</b>	<b>232.142</b>	<b>100</b>	<b>(205.490)</b>	<b>(89)</b>
Costi per acquisti, prestazioni e costi diversi	(9.431)	(35)	(77.063)	(33)	67.632	(88)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(13.766)	(52)	(88.501)	(38)	74.735	(84)
Costo del lavoro	(4.279)	(16)	(28.195)	(12)	23.916	(85)
Altri costi operativi	(1.585)	(6)	(6.643)	(3)	5.058	(76)
<b>EBITDA</b>	<b>(2.410)</b>	<b>(9)</b>	<b>31.740</b>	<b>14</b>	<b>(34.149)</b>	<b>(108)</b>
Ammortamenti	(1.561)	(6)	(26.514)	(11)	24.953	(94)
Accantonamenti e svalutazioni	(814)	(3)	(6.921)	(3)	6.108	(88)
<b>EBIT</b>	<b>(4.784)</b>	<b>(18)</b>	<b>(1.696)</b>	<b>(1)</b>	<b>(3.088)</b>	<b>182</b>
Oneri fin. netti e rett. valore di att. fin.	(505)	(2)	(6.840)	(3)	6.335	(93)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(5.289)</b>	<b>(20)</b>	<b>(8.535)</b>	<b>(4)</b>	<b>3.247</b>	<b>(38)</b>
Imposte sul reddito	542	2	(498)	(0)	1.040	(209)
<b>Risultato netto</b>	<b>(4.746)</b>	<b>(18)</b>	<b>(9.033)</b>	<b>(4)</b>	<b>4.287</b>	<b>(47)</b>
Risultato netto di terzi	65	0	(1.126)	(0)	1.191	(106)
<b>Risultato Netto</b>	<b>(4.681)</b>	<b>(18)</b>	<b>(10.159)</b>	<b>(4)</b>	<b>3.095</b>	<b>(30)</b>

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è una misura utilizzata dal Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo e non è definito come misura contabile nell'ambito dei Principi IFA GAAP e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa ai risultati di bilancio per la valutazione dell'andamento operativo. Il valore è comprensivo dei proventi/oneri derivanti dalla cessione delle SPV titolari dei progetti fotovoltaici in sviluppo autorizzati. Poiché la composizione del Margine Operativo Lordo (EBITDA) non è regolamentato dai Principi Contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.

Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 sconta gli effetti dell'operazione di scissione parziale, proporzionale e inversa del ramo d'azienda "Ambiente ed Economia Circolare" di Innovatec S.p.A. in favore della società beneficiaria Haiki+ S.p.A., efficace con la quotazione all'EGM di quest'ultima avvenuta in data 10 gennaio 2025. Ne consegue che i risultati dell'esercizio 2025 del Gruppo Innovatec si riferiscono esclusivamente alla *performance* economiche e finanziarie della capogruppo Innovatec S.p.A. e delle *business unit* e Rinnovabili gestite Innovatec Energy S.r.l. e sue controllate ed ESI S.p.A. e sue controllate. Tali dati non risultano comparabili con i valori economici del 2024 e patrimoniali al 31 dicembre 2024 del Gruppo Innovatec i quali riflettono invece anche le *performance* della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare oggetto dell'operazione di scissione.

La riduzione dei risultati operativi registrati nel 2025 è riconducibile agli effetti derivanti dall'operazione di scissione e dal deconsolidamento della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare. Ha altresì influito sui risultati un contesto regolatorio del settore delle Rinnovabili in continua evoluzione che ha inciso nell'esercizio in modo significativo sull'attività EPC conto terzi gestita da ESI S.p.A. e sulla visibilità e tempistiche di valorizzazione dei progetti fotovoltaici in sviluppo di Innovatec Energy S.r.l. e sue controllate.

La seguente tabella mostra i risultati operativi del Gruppo Innovatec per l'esercizio 2025 rispetto allo scorso esercizio a parità di perimetro di consolidamento:

**Gruppo Innovatec**

**KPI Operativi 2025 vs 2024 a parità di perimetro di consolidamento**

<i>in Euro/000</i>	<b>2025</b>	<b>2024</b>	<b>Var.</b>	<b>Var. %</b>
Ricavi della gestione caratteristica	24.624	19.363	5.260	27
Var. delle Rim. e dei lavori in corso su	(762)	7.854	(8.616)	<100
Incr. di imm.ni per lavori interni	2.320	1.545	776	>100
Altri Ricavi e Proventi	470	753	(283)	(38)
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>26.652</b>	<b>29.515</b>	<b>(2.863)</b>	<b>(10)</b>
Costi per acquisti, prest. e costi div.	(9.431)	(12.948)	3.517	(27)
Costi per servizi e god. beni di terzi	(13.766)	(10.480)	(3.286)	31
Costo del lavoro	(4.279)	(4.537)	258	(6)
Altri costi operativi	(1.585)	(908)	(676)	74
<b>Costi Operativi</b>	<b>(29.061)</b>	<b>(28.874)</b>	<b>(188)</b>	<b>1</b>
<b>EBITDA</b>	<b>(2.410)</b>	<b>641</b>	<b>(3.051)</b>	<b>&lt;100</b>
<b>EBITDA %</b>	<b>-9,0%</b>	<b>2,2%</b>		
Ammortamenti	(1.561)	(1.971)	410	(21)
Accantonamenti e svalutazioni	(814)	(3.250)	2.437	>100
<b>EBIT</b>	<b>(4.784)</b>	<b>(4.580)</b>	<b>(204)</b>	<b>&lt;100</b>
	<b>-18,0%</b>	<b>-15,5%</b>	<b>7,1%</b>	
Oneri fin. netti e rett. Val. Att. Fin.	(505)	(2.037)	1.532	(75)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(5.289)</b>	<b>(6.617)</b>	<b>1.328</b>	<b>(20)</b>

\*I valori del 2024 riflettono i risultati della BU Rinnovabili in capo al sub gruppo Innovatec Energy S.r.l., ESI S.p.A. e della capogruppo Innovatec S.p.A. escludendo la BU Ambiente ed Economia Circolare oggetto dell'operazione di Scissione.

La tabella sotto mostra invece i risultati operativi per linea di business del Gruppo Innovatec per l'esercizio 2025 rispetto allo scorso esercizio:

<i>in Euro/000</i>	2025				2024					
	RES**	ESI	Innovatec	Consolidato	RES**	ESI	Innovatec	Consolidato parità perimetro 2025	AMBIENTE & EC	Consolidato
Ricavi della gestione caratteristica	5.564	18.423	637	24.624	260	17.545	1.558	19.363	194.261	212.078
Var. delle Rim. e lavori in corso su ord.	0	(762)	0	(762)	477	7.377	0	7.854	(205)	7.648
Incr. di imm.ni per lavori interni	0	2.320	0	2.320	1.545	0	0	1.545	5.783	7.152
Altri Ricavi e Proventi	54	334	82	470	16	206	530	753	4.511	5.263
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>5.618</b>	<b>20.315</b>	<b>718</b>	<b>26.652</b>	<b>2.298</b>	<b>25.128</b>	<b>2.088</b>	<b>29.515</b>	<b>204.349</b>	<b>232.142</b>
Costi per acquisti, prest. e costi div.	(289)	(9.137)	(5)	(9.431)	(941)	(11.983)	(24)	(12.948)	(64.115)	(77.063)
Costi per servizi e god. beni di terzi	(5.046)	(7.956)	(765)	(13.766)	(1.261)	(7.469)	(1.751)	(10.480)	(79.551)	(88.501)
Costo del lavoro	(2.025)	(2.252)	(2)	(4.279)	(1.482)	(2.475)	(580)	(4.537)	(23.658)	(28.195)
Altri costi operativi	(1.326)	(107)	(152)	(1.585)	(514)	(136)	(258)	(908)	(5.735)	(6.643)
<b>Totale dei Costi Operativi</b>	<b>(8.686)</b>	<b>(19.453)</b>	<b>(923)</b>	<b>(29.061)</b>	<b>(4.198)</b>	<b>(22.062)</b>	<b>(2.613)</b>	<b>(28.874)</b>		
<b>EBITDA</b>	<b>(3.068)</b>	<b>863</b>	<b>(205)</b>	<b>(2.409)</b>	<b>(1.900)</b>	<b>3.066</b>	<b>(525)</b>	<b>641</b>	<b>31.290</b>	<b>31.739</b>
	<b>-54,6%</b>	<b>4,2%</b>		<b>13,7%</b>	<b>-82,7%</b>			<b>2,2%</b>	<b>15,3%</b>	<b>13,7%</b>
Ammortamenti	(33)	(1.177)	(351)	(1.561)	(297)	(1.119)	(555)	(1.971)	(24.543)	(26.514)
Accantonamenti e svalutazioni	(32)	(227)	(554)	(814)	0	(525)	(2.725)	(3.250)	(3.671)	(6.921)
<b>EBIT</b>	<b>(3.133)</b>	<b>(541)</b>	<b>(1.110)</b>	<b>(4.784)</b>	<b>(2.197)</b>	<b>1.422</b>	<b>(3.805)</b>	<b>(4.580)</b>	<b>3.076</b>	<b>(1.696)</b>
	<b>-55,8%</b>	<b>-2,7%</b>		<b>3,0%</b>	<b>-95,6%</b>			<b>-15,5%</b>	<b>1,5%</b>	<b>-0,7%</b>
Proventi (oneri) finanziari netti	(72)	(140)	105	(107)	(1.198)	(219)	(497)	(1.914)	(4.831)	(6.745)
Rett. di valore di attività finanziarie	(320)	0	(78)	(398)	(122)	0	0	(122)	28	(94)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(3.525)</b>	<b>(681)</b>	<b>(1.083)</b>	<b>(5.289)</b>	<b>(3.518)</b>	<b>1.203</b>	<b>(4.302)</b>	<b>(6.617)</b>	<b>(1.727)</b>	<b>(8.535)</b>
Imposte sul reddito	500	(114)	156	542	123	0	(57)	67	(565)	(498)
<b>Risultato netto</b>	<b>(3.025)</b>	<b>(795)</b>	<b>(927)</b>	<b>(4.747)</b>	<b>(3.394)</b>	<b>1.203</b>	<b>(4.359)</b>	<b>(6.550)</b>	<b>(2.292)</b>	<b>(9.034)</b>
Risultato netto di terzi	0	(65)	0	(65)	614	0	0	614	512	1.126
<b>Risultato Netto di Gruppo</b>	<b>(3.025)</b>	<b>(729)</b>	<b>(927)</b>	<b>(4.681)</b>	<b>(4.008)</b>	<b>1.203</b>	<b>(4.359)</b>	<b>(7.162)</b>	<b>(2.804)</b>	<b>(10.159)</b>

\*I valori del 2024 riflettono i risultati della BU Rinnovabili in capo al sub gruppo Innovatec Energy S.r.l., ESI S.p.A. e della capogruppo Innovatec S.p.A. escludendo la BU Ambiente ed Economia Circolare oggetto dell'operazione di scissione.

\*\* la business unit "RES" comprende nel 2025 Innovatec Energy e sue controllate

Il **Valore della Produzione** si attesta a Euro 26,7 milioni rispetto a Euro 29,5 milioni\* dello scorso esercizio. La riduzione di Euro 2,9 milioni è principalmente riconducibile alla controllata ESI S.p.A. la quale ha registrato un valore della produzione di Euro 20,3 milioni (2024: Euro 25,1 milioni, Euro -4,8 milioni) a seguito dei ritardi nell'attuazione del decreto FER X e delle conseguenti incertezze sugli investimenti del settore da parte degli operatori, parzialmente compensato con l'avvio dei lavori (Euro 2,3 milioni) per la realizzazione di impianti fotovoltaici *in-house* della potenza di 4,65 MWp di cui

l'impianto di 3MWp sito a Monterosi (VT) è già operativo da inizio 2026. I ricavi hanno registrato un differente mix con un maggior peso del business EPC c/terzi e c/ proprio a servizio del nuovo business dell'IPP rispetto a quello del *revamping*, attività a più alta marginalità. La contrazione registrata da ESI S.p.A. è stata parzialmente compensata dall'aumento dei ricavi di Innovatec Energy S.r.l., passati da Euro 2,3 milioni del 2024 a Euro 5,6 milioni del 2025 (+Euro 3,3 milioni) rispettivamente nel comparto EPC (2025: Euro 5,3 milioni, 2024: nil) e nell'attività di sviluppo e cessione di progetti Rinnovabili (2025: Euro 0,2 milioni), quest'ultima influenzata da ritardi regolatori e dispositivi che hanno portato ad allungamenti nelle tempistiche di ottenimento dei titoli autorizzativi e dello stato a *ready to build* di progetto necessari per l'attività di cessione a terzi e costruzione *in house* di impianti di produzione indipendente di energia.

La scelta strategica di ESI come quella di Innovatec Energy di avviare l'attività IPP rappresenta un'evoluzione naturale del modello di business del Gruppo che vede privilegiare in futuro il business dell'IPP rispetto all'attività di EPC *turn-key* conto terzi, generando valore nel lungo periodo.

La capogruppo Innovatec S.p.A. registra nell'esercizio ricavi per Euro 0,7 milioni (2024: Euro 2,1 milioni) riconducibili principalmente ai servizi svolti per il gruppo correlato Haiki+ S.p.A..

**Il Totale dei Costi Operativi al netto degli ammortamenti ed accantonamenti** di Euro 29,1 milioni (2024\*: Euro 28,8 milioni) risultano sostanzialmente in linea con lo scorso esercizio a seguito del sopracitato differente mix dei ricavi, dei maggiori costi registrati nella divisione B2B alla luce della crescente pressione competitiva e su alcune commesse EPC a consuntivo nonché la rilevazione di costi di mortalità progetti. A partire dal secondo semestre 2025, Innovatec ha avviato un percorso di riorganizzazione societaria e di business operando alcune scelte quali quelle di dismettere l'attività B2B in quanto la crescente pressione competitiva da parte dei piccoli operatori del settore non ha permesso nel primo semestre 2025 e non permetterà in futuro una adeguata redditività nonché agendo sui costi di struttura, sul personale e nella ricerca di efficienze operative con la controllata ESI S.p.A.. Tali benefici saranno a pieno regime dall'esercizio 2026. L'**organico del Gruppo** al 31 dicembre 2025 si è attestato a 54 unità; l'organico puntuale al 31 dicembre 2024 di Innovatec senza considerare il ramo d'azienda scisso era di 79 unità. Al 31 dicembre 2025 organico di ESI si attestava a n. 38 unità mentre l'organico di Innovatec Energy risultava pari a 16 unità, quest'ultimi nel primo trimestre 2026 si è ridotto di ulteriori 6 unità.

Le dinamiche registrate nei ricavi e dall'andamento dei costi operativi sopra illustrati hanno influito sull'**EBITDA**, negativo a Euro -2,4 milioni (2024\*: Euro 0,6 milioni). La marginalità operativa lorda di Innovatec Energy e sue controllate si attesta a Euro -3,4 milioni (2024: Euro -1,9 milioni) e risente dei minori volumi, rispetto alle aspettative, derivanti dalle sopracitate dinamiche operative legate alle tempistiche autorizzative di valorizzazione dei progetti in *pipeline*, nonché della crescente pressione competitiva nel settore B2B da parte dei piccoli operatori del settore i quali hanno inciso negativamente sulla redditività complessiva del Gruppo. Tali effetti sono stati parzialmente compensati dalla positiva marginalità operativa lorda registrata dalla controllata ESI S.p.A. di Euro 0,9 milioni, in calo rispetto lo stesso periodo dello scorso esercizio (2024: Euro 3,1 milioni), principalmente a seguito dei sopracitati ritardi normativi e procedurali relativi alla definizione delle prime aste del FER X che ha comportato una fase di attesa da parte degli operatori con conseguente sospensione delle decisioni di investimento, un differente mix dei ricavi con un maggior peso del business EPC c/terzi e *in house* rispetto a quello del *revamping* caratterizzato da più alta marginalità, nonché di una minore redditività a consuntivo di alcune commesse in fase esecutiva, interessate da maggiori costi di approvvigionamento, varianti tecniche e oneri operativi. L'EBITDA della capogruppo Innovatec S.p.A. si attesta Euro 0,1 milioni (2024: negativa a Euro -0,5 milioni).

L'**EBIT**, negativo di Euro -4,8 milioni risulta sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente (2024\*: Euro -4,6 milioni) a seguito di minori ammortamenti, accantonamenti ai fondi rischi e svalutazioni di attivi registrati nell'esercizio (2025: Euro 2,4 milioni vs il 2024: Euro 5,2 milioni). La marginalità operativa dello scorso esercizio risentiva di un accantonamento di Euro 2,7 milioni derivante dalla svalutazione integrale del credito rinveniente dalla vendita della partecipazione di Innovatec Power S.r.l..

Gli **Oneri finanziari netti e rettifiche di valore di attività finanziarie** di Euro -0,5 milioni risultano in miglioramento rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio (2024: Euro -2 milioni) a seguito del deconsolidamento dei debiti finanziari e prestiti obbligazionari presenti nella capogruppo Innovatec a servizio della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare oggetto dell'operazione di scissione. Gli oneri finanziari registrati nel 2025 si riferiscono alla capogruppo (Euro 0,2 milioni) per il Bond emesso a fine marzo 2025 di Euro 3 milioni, al debito di Euro 7 milioni verso la correlata Haiki+ S.p.A. (Euro 0,4 milioni) ora deconsolidato a seguito della cessione della controllata Genkinn S.r.l. avvenuta a dicembre 2025, ai debiti finanziari presenti in capo a ESI S.p.A. (Euro 0,2 milioni) nonché ad altri oneri ed interessi per Euro 0,1 milioni. Tali oneri sono stati parzialmente compensati dalle plusvalenze realizzate principalmente a seguito della cessione a terzi delle società partecipate titolari di progetti fotovoltaici.

Il **Risultato Netto di gruppo ante imposte** si attesta a Euro -5,3 milioni, in miglioramento rispetto a Euro 6,6 milioni dello scorso esercizio a seguito deconsolidamento dei debiti finanziari presenti nella capogruppo per effetto dell'operazione di scissione.

*Il contributo ai risultati operativi del Gruppo della ESI S.p.A. e sue controllate*

**Gruppo Innovatec**

**KPI BU ESI esercizio 2025 vs 2024**

<i>in Euro/000</i>	<b>2025</b>	<b>2024</b>	<b>Var.</b>	<b>Var. %</b>
Ricavi della gestione caratteristica	18.423	17.545	878	5
Var. delle Rim. e dei lavori in corso su ord.	(762)	7.377	(8.139)	<100
Incr. di immobilizzazioni per lavori interni	2.320	0	2.320	>100
Altri Ricavi e Proventi	334	206	128	62
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>20.315</b>	<b>25.128</b>	<b>(4.813)</b>	<b>(19)</b>
Costi per acquisti, prest. e costi div.	(9.137)	(11.983)	2.846	(24)
Costi per servizi e god. beni di terzi	(7.953)	(7.469)	(484)	6
Costo del lavoro	(2.252)	(2.475)	222	(9)
Altri costi operativi	(109)	(136)	27	(20)
<b>EBITDA</b>	<b>863</b>	<b>3.066</b>	<b>(2.203)</b>	<b>(72)</b>
	<b>4,2%</b>	<b>12,2%</b>		
Ammortamenti	(1.177)	(1.119)	(58)	5
Accantonamenti e svalutazioni	(227)	(525)	298	(57)
<b>EBIT</b>	<b>(541)</b>	<b>1.422</b>	<b>(1.963)</b>	<b>&lt;100</b>
	<b>-2,7%</b>	<b>5,7%</b>		

La contrazione del valore della produzione è principalmente riconducibile al contesto regolatorio che ha caratterizzato il mercato fotovoltaico italiano nel corso del 2025. In particolare, l'introduzione del Decreto FER X (DM 30 dicembre 2024), entrato in vigore il 28 febbraio 2025 — principale meccanismo di incentivazione per impianti *utility-scale* — ha determinato una fase di attesa da parte degli operatori, legata sia alla definizione delle procedure operative sia allo svolgimento delle aste competitive. L'intera durata della procedura ha comportato la sospensione delle decisioni di investimento da parte dei committenti, con pubblicazione delle graduatorie avvenuta solo in data 1° dicembre 2025. Alla procedura risultavano iscritti complessivamente 8.637 MW di progetti fotovoltaici, di cui 7.697 MW

successivamente aggiudicati. Tale dinamica ha comportato il rinvio delle attività di affidamento e avvio delle commesse EPC. Inoltre, i ricavi del 2025 hanno registrato un diverso mix con un maggiore peso della componente EPC rispetto all'attività di *revamping*. Nel corso dell'esercizio la società ha inoltre avviato lo sviluppo dell'attività di Independent Power Producer (IPP), con la realizzazione di impianti di proprietà. Tale attività, pur contribuendo alla crescita degli asset di ESI, ha comportato una maggiore concentrazione delle risorse operative su progetti sviluppati internamente.

Nel complesso, la riduzione del valore della produzione riflette sia il rallentamento del mercato di riferimento sia l'avvio di un percorso di evoluzione del modello di business.

I ricavi delle vendite e prestazioni dell'esercizio 2025 ammontano a Euro 18,4 milioni. Nell'esercizio sono state portate a termine:

- tre commesse EPC per un valore complessivo di Euro 16,3 milioni;
- tre commesse di *revamping* per complessivi Euro 2,1 milioni.

La variazione dei lavori in corso su ordinazione al 31 dicembre 2025 è negativa per Euro 0,8 milioni e riflette all'avanzamento delle commesse al netto di quelle infragruppo.

Gli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni, pari a Euro 2,3 milioni, si riferiscono ai costi capitalizzati relativi alla realizzazione del primo impianto fotovoltaico di proprietà, della potenza di 3 MW, sviluppato tramite la società controllata La Cava S.r.l. e completato nel mese di dicembre 2025, nonché ai costi sostenuti per le attività in corso di realizzazione del secondo impianto fotovoltaico di proprietà, della potenza di 1,65 MW, sviluppato tramite la controllata ED Solar 2 S.r.l.

L'EBITDA è pari a Euro 0,9 milioni (2024: Euro 3,1 milioni), con un EBITDA *margin* del 4% (2024: 12,2%). La variazione risente il rallentamento del mercato, del sopra citato differente mix dei ricavi e all'andamento di alcune commesse in fase esecutiva, interessate da maggiori costi di approvvigionamento, varianti tecniche e oneri operativi.

L'organico al 31 dicembre 2025 si è attestato a n. 38 unità (31 dicembre 2024: n. 50 unità). Nel corso dell'esercizio 2025 il Gruppo ha registrato una lieve riduzione della forza lavoro media, passata da 52 a 49 unità, riconducibile principalmente al completamento di alcune commesse e al conseguente adeguamento della struttura operativa ai volumi di attività. La contrazione ha riguardato in particolare la componente operaia, per effetto sia della chiusura di specifici cantieri sia di un maggiore ricorso all'esternalizzazione delle attività operative.

A seguito di quanto sopra esposto, l'EBIT risulta negativo a Euro -0,5 milioni (2024: Euro 1,4 milioni), il quale risente dell'ammortamento (Euro 0,7 milioni) dell'avviamento iscritto nel consolidato del Gruppo Innovatec dell'acquisizione della società, riclassificato ai fini della reportistica interna nella *business unit* ESI.

*Il contributo ai risultati operativi del Gruppo di Innovatec Energy S.r.l. e sue controllate*

**Gruppo Innovatec**

**KPI BU RES esercizio 2025 vs 2024**

<i>in Euro/000</i>	<b>2025</b>	<b>2024</b>	<b>Var.</b>	<b>Var. %</b>
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>5.618</b>	<b>2.298</b>	<b>3.319</b>	<b>&gt;100</b>
Costi per acquisti, prest. e costi div.	(289)	(941)	652	(69)
Costi per servizi e god. beni di terzi	(5.355)	(1.261)	(4.095)	>100
Costo del lavoro	(2.025)	(1.482)	(543)	37
Altri costi operativi	(1.326)	(514)	(812)	>100
<b>EBITDA</b>	<b>(3.378)</b>	<b>(1.900)</b>	<b>(1.478)</b>	<b>78</b>
	<b>-60,1%</b>	<b>-82,7%</b>		
Ammortamenti	(33)	(297)	264	(89)
Accantonamenti e svalutazioni	(32)	0	(32)	<100
<b>EBIT</b>	<b>(3.443)</b>	<b>(2.197)</b>	<b>(1.246)</b>	<b>&lt;100</b>
	<b>-61,3%</b>	<b>-95,6%</b>		

Il Valore della Produzione dell'esercizio 2025 ammonta a Euro 5,6 milioni. Qui di seguito il dettaglio:

*Euro migliaia*

Ricavi vendite B2B	1.035
Ricavi commessa vs correlata Ecosavona S.r.l.	1.995
Ricavi EPC connesse alle vendite autorizzazioni	2.286
Ricavo Vendita Autorizzazioni	210
Altro	92

Nel corso del secondo semestre 2025, il business del B2B è stato dismesso in quanto non assicurava adeguati margini a seguito della crescente competitiva da parte dei piccoli operatori del settore. La commessa verso la correlata Ecosavona S.r.l. si è conclusa nel terzo trimestre 2025.

I Ricavi EPC derivanti connesse alle vendite delle autorizzazioni si riferiscono alla commessa di costruzione dell'impianto ceduto a terzi di 4,50MW sito a Petilia Policastro, sub appaltato alla controllata ESI S.p.A..

L'EBITDA si attesta a Euro -3,4 milioni (2024: Euro -1,9 milioni) e risente del contesto del mercato e dai ritardi regolatori e dispositivi che hanno portato ad allungamenti nelle tempistiche di ottenimento dei titoli autorizzativi e dello stato a *ready to build* di progetto necessari per l'attività di cessione a terzi e costruzione *in house* di impianti di produzione indipendente di energia. Ha altresì inciso nell'esercizio sopravvenienze passive per circa Euro 0,8 milioni rinvenienti essenzialmente a costi derivanti dalla mortalità dei progetti in sviluppo in quanto non più redditualmente convenienti in ottica prospettica.

L'organico al 31 dicembre 2025 si è attestato a n. 16 unità (2024: n. 29 unità). Nel corso dell'esercizio, il personale è stato ridotto di n. 13 unità. Alla data della presente Relazione organico al 31 marzo 2026 risulta pari a n. 10 unità.

A seguito di quanto sopra esposto, l'EBIT risulta negativo a Euro -3,4 milioni (2024: Euro 2,2 milioni).

\*\*\*\*\*

Gli indici economici del Gruppo, ROI, ROE ed *Interest cover ratio* risultano nell'esercizio negativi e non sono confrontabili con gli indici economici dello stesso periodo dell'esercizio precedente a seguito dell'uscita dal perimetro di consolidamento della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare a seguito dell'operazione di Scissione.

## 10. ANDAMENTO FINANZIARIO DEL GRUPPO

Gruppo Innovatec

Stato Patrimoniale consolidato riclassificato al 31 dicembre 2025

<i>in Euro/000</i>	31 Dicembre 2025	%	31 Dicembre 2024	%	Var.	Var. %
Immobilizzazioni immateriali	4.369	19	35.368	26	(30.999)	(88)
Avviamento	10.444	45	42.105	31	(31.661)	(75)
Immobilizzazioni materiali	6.310	27	112.248	83	(105.938)	(94)
Partecipazioni	745	3	2.257	2	(1.513)	(67)
Altre attività finanziarie	782	3	2.898	2	(2.116)	(73)
<b>Capitale Immobilizzato</b>	<b>22.650</b>	<b>97</b>	<b>194.876</b>	<b>145</b>	<b>(172.226)</b>	<b>(88)</b>
Crediti commerciali	2.562	11	50.748	38	(48.186)	(95)
Rimanenze e Lavori in corso	23.915	102	26.785	20	(2.870)	(11)
Debiti commerciali	(10.100)	(43)	(59.258)	(44)	49.158	(83)
Cap. Circ. oper. netto (escl. parti corr.)	16.378	70	18.275	14	(1.897)	(10)
Crediti/(Debiti) netti correnti vs correlate	5.097	22	5.253	4	(156)	(3)
Altri Crediti correnti	4.334	19	23.907	18	(19.573)	(82)
Altri Debiti correnti	(23.737)	(102)	(43.792)	(33)	20.055	(46)
Altri Crediti/(Debiti) correnti	(19.403)	(20)	(19.884)	(21)	481	(2)
<b>Capitale Circolante netto entro 12 mesi</b>	<b>2.072</b>	<b>9</b>	<b>3.644</b>	<b>3</b>	<b>(1.572)</b>	<b>(43)</b>
Crediti/(Debiti) Netti >12 mesi	(173)	(1)	4.086	3	(4.259)	<100
TFR, F. Imposte, Rischi e Oneri	(1.194)	(5)	(68.043)	(51)	66.848	(98)
<b>Capitale investito netto</b>	<b>23.355</b>	<b>100</b>	<b>134.563</b>	<b>100</b>	<b>(111.208)</b>	<b>(83)</b>
Disponibilità liquide	3.657	16	9.688	7	(6.031)	(62)
Altre attività / (passività) finanziarie nette	(8.522)	(36)	(78.374)	(58)	69.852	(89)
<b>PFN Adj*</b>	<b>(4.864)</b>	<b>(21)</b>	<b>(68.686)</b>	<b>(71)</b>	<b>63.822</b>	<b>(93)</b>
Convertendo Sostenya Group	9.813	42	23.000	0	(13.187)	>100
Patrimonio netto di Gruppo	4.991	21	31.980	24	(26.989)	(84)
Patrimonio netto di Terzi	3.686	16	10.897	8	(7.211)	(66)
<b>Totale Fonti di Finanziamento</b>	<b>23.355</b>	<b>100</b>	<b>134.563</b>	<b>100</b>	<b>(111.208)</b>	<b>(83)</b>

*Il Capitale Circolante Netto entro 12 mesi è ottenuto come differenza fra attività correnti e passività correnti con esclusione delle attività e passività finanziarie. Le imposte anticipate sono state incluse nelle altre attività correnti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili di riferimento. Il Capitale Investito Netto è ottenuto come sommatoria algebrica del capitale circolante netto, delle attività immobilizzate e delle passività a lungo termine. Il Capitale Investito Netto non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili di riferimento. La Posizione Finanziaria Netta "PFNAdj" è ottenuta come somma algebrica delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti e delle passività finanziarie a breve e a lungo termine (passività correnti e non correnti) al netto dei rapporti verso parti correlate. La PFNAdj non considera gli scaduti finanziari verso fornitori ed altri debiti correnti scaduti.*

I dati patrimoniali e finanziari al 31 dicembre 2025 non sono comparabili con i dati al 31 dicembre 2024 a seguito dell'operazione di Scissione. Ne consegue che dalla data di efficacia della scissione (10 gennaio 2025), alcuni attivi netti di Innovatec S.p.A. (i.e. immobili, partecipazioni e crediti e debiti connessi alla *business unit* Ambiente e Economia Circolare) e in particolare la partecipazione totalitaria di Haiki+ S.p.A. nonché le società partecipate direttamente ed indirettamente da Innovatec S.p.A. e facenti parte del compendio scisso oggetto dell'operazione di Scissione (Sostenya Fintech S.r.l., Green LuxCo Capital SA, Ecosavona S.r.l., Innovatec USA LLC e Circularity S.r.l.), non rientrano più nel perimetro di consolidamento del Gruppo Innovatec.

Alla luce di quanto sopra esposto, i dati patrimoniali al 31 dicembre 2025 del Gruppo Innovatec si riferiscono esclusivamente alla *performance* finanziarie della capogruppo Innovatec S.p.A. e delle *business unit* Rinnovabili gestita dalle *sub holding* Innovatec Energy ed ESI. Tali dati non risultano comparabili con i valori patrimoniali del Gruppo Innovatec al 31 dicembre 2024 i quali riflettono invece anche le *performance* della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare oggetto della sopracitata operazione di scissione.

L'operazione di scissione ha portato, alla data di efficacia della scissione, al deconsolidamento di circa Euro 122 milioni di attivi netti, Euro 70 milioni di debiti finanziari e del debito "Convertendo" di Euro 23 milioni.

Il **Capitale Investito Netto** al 31 dicembre 2025 si attesta a Euro 23,4 milioni (31/12/2024: Euro 134,6 milioni) e riflette gli investimenti per lo sviluppo della *pipeline* autorizzativa di progetti fotovoltaici, dell'attività di costruzione *in house* di impianti per la produzione indipendente di energia e dell'attività di EPC e *revamping*.

In dettaglio, le **Attività immobilizzate** risultano pari a Euro 22,7 milioni (31/12/2024: Euro 194,9 milioni) e sono riconducibili principalmente agli investimenti ed avviamenti per lo sviluppo progetti fotovoltaici e realizzazione *in house* di impianti IPP (Euro 8,4 milioni), gli avviamenti sulle partecipazioni in ESI e Innovatec Energy (Euro 10,4 milioni) e l'investimento in Frisbi per Euro 0,7 milioni. Il residuo riflette le immobilizzazioni della capogruppo Innovatec S.p.A. (Euro 0,4 milioni) e della controllata ESI S.p.A. (Euro 2,8 milioni). Gli investimenti in *capex* e sostenuti nel periodo sono pari a Euro 4,6 milioni parzialmente compensati dalle dismissioni per cessione a terzi di progetti autorizzati per circa Euro 1,4 milioni. Le Attività immobilizzate si sono inoltre incrementate per l'acquisto del residuo 49% della partecipazione di Innovatec Energy per complessivi Euro 5,1 milioni. Infine l'operazione di scissione ha portato al deconsolidamento di circa Euro 178 milioni di attivi immobilizzati.

Il **Capitale Circolante Netto entro i dodici mesi** è pari a Euro 2,1 milioni (31/12/2024: Euro 3,6 milioni) in riduzione a seguito dell'andamento registrato nell'esercizio sulle attività di business a cui si sono aggiunti gli effetti dell'operazione di Scissione che ha portato al deconsolidamento di circa Euro 4,2 milioni di crediti netti ampiamente compensati dall'emersione di crediti netti nei confronti del gruppo Haiki+ per circa Euro 5,1 milioni. Inoltre, a seguito dell'avvenuta rateizzazione concordata con l'Agenzia delle Entrate dei debiti IRES 2022, le rate scadenti oltre i dodici mesi di Euro 1,3 milioni sono state riclassificate nei crediti/(debiti) netti non correnti.

I **Crediti/(Debiti) netti non correnti** si attestano a Euro -0,2 milioni (31/12/2024: positivo a Euro 4,1 milioni) e riflette l'importo oltre i dodici mesi di Euro 1,3 milioni derivante dalla sopracitata rateizzazione concordata con l'Agenzia delle Entrate dei debiti IRES 2022 parzialmente compensata da crediti d'imposta ex-ecobonus 110% di Euro 1,1 milioni esigibili nel 2027. Il saldo al 31 dicembre 2025 si riferivano agli ora estinti crediti vantati verso la ex-controllata Innovatec Power S.r.l. di circa Euro 5 milioni (la cui partecipazione è stata ceduta nel corso del primo semestre 2024) compensati con parte del debito finanziario di Euro 7 milioni della ex-controllata Genkinn verso il gruppo Haiki e il residuo di Euro 0,6 milioni oggetto di svalutazione.

La voce **TFR, Fondo Rischi e Oneri** risulta pari a Euro 1,2 milioni (31/12/2024: Euro 68 milioni essenzialmente alla *business unit* Ambiente ed Economia Circolare). Essi sono riconducibili ad esposizioni per il TFR per Euro 0,3 milioni e al fondo imposte anche differite di Euro 0,1 milioni iscritto dalla capogruppo. I Fondi rischi vari di Euro 0,7 milioni si riferiscono a Innovatec (Euro 0,4 milioni) e alla controllata ESI. (Euro 0,3 milioni) riconducibili ad accantonamenti per cause legali e procedure arbitrali.

La **Patrimonio Netto di gruppo** al 31 dicembre 2025 si attesta a Euro 5 milioni (31 dicembre 2024: Euro 32 milioni) e risente, oltre della perdita registrata nell'esercizio, degli effetti dell'operazione di scissione (Euro 29 milioni) derivanti dal deconsolidamento di Haiki+ S.p.A., delle società rientranti

nella *business unit* Ambiente ed Economia Circolare nonché degli attivi netti della capogruppo Innovatec S.p.A. trasferiti alla stessa Haiki+ S.p.A..

La **Patrimonio Netto di terzi** si attesta a Euro 3,7 milioni (31/12/2024: Euro 10,9 milioni) e riflette le interessenze di terzi di ESI S.p.A..

Il “**Convertendo**” di Euro 9,8 milioni si riferisce all’esposizioni debitorie verso l’azionista di maggioranza relativa Sostenya Group S.r.l., a seguito dell’acquisto del residuo 49% di Innovatec Energy S.r.l. e dalla conversione di alcune poste di debito derivanti dalla sottoscrizione di accolti non liberatori di un debito di Innovatec verso la ex-controllata Genkinn sorto a seguito di accolti non liberatori sottoscritti tra Innovatec e Genkinn di parte del finanziamento di Euro 7.010.000 erogato dalla correlata Haiki a Genkinn e regolato da contratto sottoscritto in data 17 dicembre 2024 tra Haiki, Genkinn, Innovatec e Sostenya Group (quest’ultimo in qualità di co-obbligato).

Sostenya Group e Innovatec hanno regolato tali esposizioni a “Convertendo” alle seguenti termini e condizioni:

- (a) Il “Convertendo” s’intende subordinato e convertibile in patrimonio netto in conto futuro aumento capitale a discrezione di Innovatec e sarà differito senza applicazioni di interessi e pertanto in via infruttifera; potrà pertanto essere corrisposto entro il termine ultimo del 31 dicembre 2029 (il “Termine Ultimo”), in qualsiasi momento a discrezione di Innovatec, ferma restando la facoltà per Sostenya Group – da esercitarsi con un preavviso di almeno 90 giorni - di richiedere il pagamento, in tutto o in parte, del Corrispettivo anche anticipatamente al Termine Ultimo, una o più volte;
- (b) qualora Sostenya Group eserciti la facoltà di cui al precedente punto, il credito riveniente dalla richiesta di pagamento sarà esigibile unicamente a condizione che, a insindacabile giudizio di Innovatec:
  - (i) Innovatec, alla data della richiesta del pagamento, si trovi in condizioni di carattere patrimoniale, economico e finanziario che possano consentire il soddisfacimento del credito, o di parte di esso, senza pregiudizio alcuno per l’equilibrio patrimoniale e finanziario di Innovatec;
  - (ii) il pagamento non dia luogo a una violazione degli impegni finanziari (c.d. covenants) e non finanziari previsti dai regolamenti dei prestiti obbligazionari nonché dai contratti di finanziamento che Innovatec ha e/o avrà sottoscritto entro il Termine Ultimo; e
  - (iii) i flussi finanziari e di cassa di Innovatec consentano l’esecuzione del pagamento;

in ogni caso, anche qualora Sostenya Group eserciti la facoltà di cui al precedente punto (a) e ricorrano le condizioni previste nel precedente punto (b), Innovatec avrà facoltà di convertire unilateralmente il relativo credito in poste di patrimonio netto in conto futuro aumento capitale di Innovatec.

L’analisi della **Posizione Finanziaria Netta** consolidata (“PFN *Adj.*”) al 31 dicembre 2025, per la quale si rimanda al capitolo 11 della presente Relazione, è pari a Euro -4,9 milioni in riduzione rispetto al dato del 31 dicembre 2024 di Euro -68,7 milioni a seguito del deconsolidamento dei debiti finanziari della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare e dei correlati debiti verso banche e prestiti obbligazionari in capo alla Innovatec S.p.A..

I principali indici patrimoniali e finanziari possono essere qui di seguito riepilogati:

INDICI PATRIMONIALI	31/12/2025	31/12/2024	Var.
<b>1) INDICE D'IMPORTANZA DEL CAPITALE PROPRIO</b> (Capitale proprio/Totale passività)*100	13,0	13,3	0,2
<b>2) INDICE D'IMPORTANZA DEI DEBITI A M/L TERMINE</b> (Passività consolidate/Totale passività)*100	23,5	43,5	(20,2)
<b>3) INDICE D'IMPORTANZA DEI DEBITI A BREVE TERMINE</b> (Passività correnti/Totale passività)*100	63,6	43,2	20,0
<b>4) INDICE D'IMPORTANZA DELLE ATTIVITA' IMMOBILIZZATE</b> (Attività Immobilizzate/Totale attività)*100	35,9	62,8	(26,8)
<b>5) INDICE D'IMPORTANZA DELLE RIMANENZE DI MAGAZZINO</b> (Rimanenze di Magazzino/Totale attività)*100	35,8	8,1	28,0
<b>6) INDICE D'IMPORTANZA DEL REALIZZABILE</b> (Liquidità differite/Totale attività)*100	23,1	26,1	(3,6)
<b>7) INDICE D'IMPORTANZA DEL DISPONIBILE</b> (Liquidità immediate/Totale attività)*100	5,5	3,0	2,5

Gli indici dell'esercizio risentono dell'operazione di scissione.

L'indice di importanza del capitale proprio risulta pari al 13%, in linea con l'esercizio precedente (2024: 13%). L'indice di importanza dei debiti a lungo termine diminuisce in maniera importante al 23% (2024: 43%) così come l'indice di importanza delle attività immobilizzate (2025: 36%, 2024: 63%) a seguito del deconsolidamento del business ambiente ed economia circolare, attività fortemente *capital intensive* e di ricorso al debito. Con il deconsolidamento, l'indice di importanza dei debiti a breve termine aumenta al 64% (2024: 43%).

L'indice di importanza delle rimanenze di magazzino aumenta a seguito della maggior rilevanza dei lavori in corso della controllata ESI S.p.A. sul totale dell'attivo diminuito a seguito dell'operazione di scissione.

La riduzione dell'attivo a seguito dell'operazione di scissione ha influito anche sull'indice di importanza del realizzabile che si decrementa al 23% (2024: 26%) mentre l'indice di importanza del disponibile aumenta al 5% (2024: 3%) a seguito dell'operazione di scissione che ha portato ad una rilevante diminuzione delle attività a fronte di una liquidità in linea con quella registrata a fine esercizio dal business delle Rinnovabili (2024 solo "Rinnovabili" Euro 3,9 milioni).

INDICI FINANZIARI	31/12/2025	31/12/2024	Var.
<b>8) INDICE DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI</b> (Capitale proprio+Passività consolidate)/Attività Immobilizzate	102,3	90,4	11,9
<b>9) INDICE DI SOLVIBILITA' A M/L TERMINE</b> Attività Immobilizzate/Passività Consolidate	151,8	144,3	9,8

L'indice di copertura delle immobilizzazioni aumenta al 102% evidenziando una copertura completa delle attività immobilizzate con il patrimonio netto e le passività consolidate. L'indice di solvibilità a medio lungo termine risulta a 152% a seguito di una maggiore incidenza delle passività consolidate che comprende il "Convertendo" verso il socio Sostenya Group S.r.l. di Euro 9,8 milioni.

<i>Euro/000</i>				
	<b>2025</b>	<b>2024</b>	<b>25 vs 24</b>	<b>%</b>
Margine primario di struttura	(15.126)	(160.317)	145.191	-91%
Quoziente primario di struttura	0,36	0,21	0,15	72%
Margine secondario di struttura	555	(19.470)	20.025	-103%
Quoziente secondario di struttura	1,0	0,9	0,12	13%

Il margine primario di struttura calcolato come differenza tra il Patrimonio Netto e il Capitale Immobilizzato è negativo a circa Euro -15,1 milioni e risulta in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2024 (Euro -160 milioni) a seguito dell'operazione di scissione. Il margine secondario di struttura calcolato come differenza tra Patrimonio Netto + Debiti a m/l termine e il Capitale Immobilizzato risulta pari a Euro 0,6 milioni rispetto ad un valore negativo a fine 2024 di Euro -19,5 milioni. Sia il quoziente primario che quello secondario di struttura aumentano rispettivamente a 0,36x e 1x.

<i>Euro/000</i>				
	<b>2025</b>	<b>2024</b>	<b>25 vs 24</b>	<b>%</b>
Margine di tesoreria	(23.360)	(45.778)	(45.778)	100%
Liquidità primaria	0,45	0,67	(0,22)	-33%
Liquidità secondaria	1,01	0,86	0,15	17%

Il margine di tesoreria è negativo a circa Euro -23,4 milioni in diminuzione rispetto al dato del 31 dicembre 2024 (Euro -46 milioni) a seguito dell'operazione di scissione. Si tenga in dovuto conto che il margine di tesoreria è influenzato dagli "anticipi a fornitori" per lavori in corso di ESI pari a Euro 20,2 milioni a fronte di lavori in corso nell'attivo di Euro 24 milioni (non presenti nel calcolo) per i quali gli acconti sono stati ricevuti.

La Liquidità primaria scende allo 0,45x mentre la liquidità secondaria aumenta a 1x.

## 11. LA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DEL GRUPPO

Posizione finanziaria netta *Adj.* al 31 dicembre 2025 è la seguente:

**Gruppo Innovatec**

**Posizione Finanziaria Netta Consolidata al 31 dicembre 2025**

*in Euro/000*

	31/12/25	31/12/24	Variazione
<b>Liquidità</b>	<b>3.657</b>	<b>9.688</b>	<b>(6.031)</b>
Gestione Patrimoniale, titoli ed Investimenti	127	2.182	(2.055)
<b>Crediti finanziari correnti</b>	<b>127</b>	<b>2.182</b>	<b>(2.055)</b>
Debiti bancari correnti	(1.332)	(11.475)	10.143
Debiti finanziari correnti	(1.062)	(7.582)	6.520
Leasing di breve	0	(1.405)	1.405
Debiti per acquisto partecipazioni	0	(4.113)	4.113
Debiti fin. correnti verso controllanti	0	(1.630)	1.630
Debiti fin. correnti verso correlate	0	(192)	192
Debiti verso soci terzi di controllate	0	(1.558)	1.558
Prestito Obbligazionario parte corrente	(2.907)	(4.439)	1.532
<b>Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>(5.301)</b>	<b>(32.394)</b>	<b>27.093</b>
<b>Indebitamento finanziario corrente netto</b>	<b>(1.517)</b>	<b>(20.524)</b>	<b>19.007</b>
Debiti bancari non correnti	(3.301)	(26.367)	23.066
Debiti finanziari non correnti	(46)	(6.002)	5.956
Leasing di lungo termine	0	(6.496)	6.496
Debiti per acquisto partecipazioni non corrente	0	(1.471)	1.471
Debiti non correnti verso soci terzi di controllate	0	(178)	178
Prestito Obbligazionario parte non corrente	0	(7.648)	7.648
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>(3.347)</b>	<b>(48.162)</b>	<b>44.814</b>
<b>Indebitamento finanziario non corrente netto</b>	<b>(3.347)</b>	<b>(48.162)</b>	<b>44.814</b>
<b>Posizione Finanziaria Netta <i>Adj.</i></b>	<b>(4.864)</b>	<b>(68.686)</b>	<b>63.822</b>

\* La Posizione Finanziaria Netta "PFNAdj." è ottenuta come somma algebrica delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti e delle passività finanziarie a breve e a lungo termine (passività correnti e non correnti). La PFNadj. non considera gli scaduti finanziari verso fornitori ed altri debiti correnti scaduti nonché il debito verso la correlata Haiki+ S.p.A. di Euro 7 milioni scadenza fine 2029 sorto a seguito dell'operazione di Scissione e classificato nei Crediti/(debiti) netti >12 mesi.

La **Posizione Finanziaria Netta *Adj.*** consolidata al 31 dicembre 2025 risulta pari a Euro -4,9 milioni e riflette il debito per il Bond emesso dalla capogruppo a fine marzo di Euro 3 milioni e le esposizioni finanziarie della controllata ESI S.p.A. di Euro 4,7 milioni parzialmente compensati da Euro 3,7 milioni di liquidità in cassa. Il dato del 31 dicembre 2024 di Euro -68,7 milioni comprendeva le esposizioni finanziarie della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare e i prestiti obbligazionari e debiti bancari contratti dalla capogruppo Innovatec S.p.A. oggetto dell'operazione di Scissione.

Euro 000's	31/12/25			
	Posizione Finanziaria Netta Consolidata <i>Adj.</i> al 31 dicembre 2025	ESI	Holding + RES	TOT
<b>Liquidità</b>	<b>2.448</b>	<b>1.209</b>		<b>3.657</b>
Gestione Patrimoniale, titoli ed Investimenti	127	0		127
<b>Crediti finanziari correnti</b>	<b>127</b>	<b>0</b>		<b>127</b>
Debiti bancari correnti	(1.332)	0		(1.332)
Debiti finanziari correnti	(59)	(1.003)		(1.062)
Prestiti Obbligazionari parte corrente	0	(2.907)		(2.907)
Debiti bancari non correnti	(3.301)	0		(3.301)
Debiti finanziari non correnti	(46)	0		(46)
<b>Indebitamento finanziario lordo</b>	<b>(4.739)</b>	<b>(3.910)</b>		<b>(8.648)</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>(2.164)</b>	<b>(2.700)</b>		<b>(4.864)</b>
<b>Posizione Finanziaria Netta <i>Adj.</i></b>	<b>(2.164)</b>	<b>(2.700)</b>		<b>(4.864)</b>

La **Liquidità** depositata presso gli istituti di credito del Gruppo è pari a Euro 3,7 milioni.

Le **Gestioni patrimoniali ed altri titoli ed investimenti** risultano pari a Euro 0,1 milioni (2024: Euro 2,2 milioni).

### **La struttura dell'indebitamento**

L'indebitamento corrente e non corrente del Gruppo al 31 dicembre 2025 ammonta rispettivamente a Euro 8,6 milioni di cui Euro 4,7 milioni è riconducibile ad esposizioni finanziarie di ESI S.p.A. e Euro 3,9 verso la capogruppo Innovatec S.p.A..

I **Debiti bancari** ammontano a Euro 4,6 milioni di cui Euro 1,3 milioni a breve termine e sono interamente riferibili alla controllata ESI S.p.A.. Il dettaglio dei Debiti bancari è il seguente:

Debiti Banche a Medio Lungo termine	Importo originario (€)	Importo residuo (€)	Data concessione finanziamento (dd/mm/aaaa)	Data scadenza originaria (Indicare se riscadenziato) (dd/mm/aaaa)	Periodicità ammortamento	Tipo Tasso (se fisso indicare tasso, %)	Tipologia Garanzie concesse (reali e altro)
Mutuo fondiario	750	688	05/12/24	31/12/34	mensile	Variabile	Ipoteca immobile Viale Luigi Schiavonetti 290, 00173, Roma (RM)
Mutuo chirografario	750	15	21/01/21	31/01/26	mensile	Variabile	MCC
Mutuo chirografario	700	219	21/07/21	31/07/27	mensile	Variabile	MCC
Finanziamento	600	300	14/06/24	31/07/27	trimestrali	Variabile	SACE
Finanziamento	400	269	04/06/25	01/10/26	mensile	Variabile	N/A
Finanziamento	1.500	1.446	20/10/25	31/12/28	trimestrali	Variabile	SACE
Mutuo chirografario	1.700	1.678	04/07/25	30/06/33	Trimestrale	Variabile	SACE
		<b>4.615</b>					

I **Debiti finanziari** ammontano a Euro 0,1 milioni di cui Euro 59 mila a breve termine e sono interamente riferibili alla controllata ESI S.p.A., Risultano debiti da leasing per complessivi Euro 71,5 mila.

Non vi sono clausole di *covenant* di rapporto PFN/EBITDA e PFN/Patrimonio netto applicabili alla data del 31 dicembre per i finanziamenti della controllata ESI.

I **Debiti finanziari correnti** di Euro 1 milione si riferisce al residuo del credito finanziario vantato dalla ex-controllata Genkinn S.r.l.. Tale esposizione riflette il saldo di tutte le posizioni di credito e di debito verso la ex-controllata ante cessione avvenuta nel mese di dicembre 2025. In particolare è stato regolato la partita di debito finanziario di Euro 7 milioni di Genkinn verso il gruppo Haiki (co-obbligato Sostenya Group S.r.l.) il quale è stato in parte compensato con crediti vantati dal Gruppo verso la ex-controllata Innovatec Power S.r.l. ed in parte tramite operazioni di accolti di debito non liberatori da parte dell'azionista di maggioranza relativa Sostenya Group S.r.l. (Euro 4,8 milioni). Questo credito di Sostenya Group S.r.l., insieme al credito sempre da lei vantato a seguito della compravendita del 49% della partecipazione residua di Innovatec Energy di Euro 5 milioni sono stati riclassificati, per accordo tra le parti, nella voce "Convertendo" e regolata nei termini e condizioni illustrate nel Capitolo 10 della presente Relazione.

**I Debiti per Prestiti Obbligazionari** ammontano a Euro 2,9 milioni interamente a breve termine e sono in capo a Innovatec S.p.A.. In data 25 marzo 2025, Innovatec ha emesso un prestito obbligazionario di Euro 3 milioni con scadenza 30 novembre 2026 a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione avvenuta il 17 marzo 2025,. Il Bond ha tasso d'interesse annuo 7% e un rimborso *amortising* con 15 mesi di preammortamento con rate di Euro 0,5 milioni al 30 giugno 2026, Euro 1 milione al 30 settembre e il residuo di Euro 1,5 milioni al 30 novembre 2026. Le obbligazioni sono state emesse alla pari, con un taglio unitario di Euro 100.000,00. Inoltre, il prestito obbligazionario in linea con la prassi riferibile a termini e condizioni di strumenti obbligazionari di natura analoga, è soggetto, al rispetto di *covenant* relativi al livello di indebitamento finanziario netto rispetto a patrimonio netto ed EBITDA. In riferimento ai *covenant*, si rende noto che dal calcolo preliminare<sup>34</sup> degli stessi, il rapporto EBITDA *Adj.* / PFN *Adj.* come definiti nel regolamento del Bond non risulta rispettato. Sono state avviate interlocuzioni con l'unico *bondholder* Zenit Sgr per l'ottenimento del *waiver*. Dalle discussioni in corso emerge una apertura di disponibilità da parte di Zenit Sgr nella concessione del *waiver* considerando che il Bond si estingue nel corrente esercizio e che sussiste una garanzia concessa da Sostenya Group S.r.l. al momento dell'emissione al momento capiente. Alla luce di quanto sopra esposto, gli Amministratori sono confidenti di raggiungere un accordo con Zenit Sgr e un esito positivo sul *waiver*.

## 12. I RISULTATI ECONOMICI DI INNOVATEC S.p.A.

<b>Innovatec S.p.A.</b>				
euro 000's				
	<b>2025</b>	<b>2024</b>	<b>Var.</b>	<b>Var. %</b>
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>1.055</b>	<b>2.113</b>	<b>(1.058)</b>	<b>(50)</b>
Costi fissi di struttura	(923)	(2.613)	1.690	(65)
<b>EBITDA</b>	<b>132</b>	<b>(499)</b>	<b>631</b>	<b>&gt;100</b>
% EBITDA	13%	-24%		
Ammortamenti e svalutazioni	(905)	(3.280)	2.375	(72)
<b>EBIT</b>	<b>(773)</b>	<b>(3.779)</b>	<b>3.006</b>	<b>(80)</b>
% EBIT	-73%	-179%		
Oneri fin. Netti	26	(497)	522	>100
Rett./Sval. Attività	(1.571)	0	(1.571)	<100
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>(2.318)</b>	<b>(4.276)</b>	<b>1.958</b>	<b>(46)</b>
Imposte di periodo	156	(57)	214	<100
<b>Risultato Netto</b>	<b>(2.162)</b>	<b>(4.333)</b>	<b>2.171</b>	<b>&gt;100</b>

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è una misura utilizzata dal Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo e non è definito come misura contabile nell'ambito dei Principi ITA GAAP e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa ai risultati di bilancio per la valutazione dell'andamento operativo. Il valore è comprensivo dei proventi/oneri derivanti dalla cessione delle SPV titolari dei progetti fotovoltaici in sviluppo autorizzati. Poiché la composizione del Margine Operativo Lordo (EBITDA) non è regolamentato dai Principi Contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.

I risultati economici del 2025 di Innovatec S.p.A. mostrano un Valore della Produzione pari a Euro 2,1 milioni (2024: Euro 2,1 milioni), un EBITDA positivo pari a Euro -0,1milioni (2024: negativo a Euro -0,5 milioni) ed un Risultato Netto negativo pari a Euro -2,2 milioni (2024: Euro -4,3 milioni).

<sup>34</sup> Il calcolo definitivo deve pervenire ai bondholders entro il 30 maggio 2026 (30 giorni successivi alla data di approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea degli Azionisti).

### ***Il Valore della Produzione***

Il Valore della Produzione riflette essenzialmente i ricavi (Euro 0,3 milioni) per servizi erogati alle controllate e al gruppo correlato Haiki+ S.p.A. (Euro 0,7 milioni). A seguito dell'operazione di scissione sono sorti i seguenti rapporti tra Innovatec S.p.A. con Haiki+ S.p.A. e sue controllate:

- (a) contratto che regola l'attività di coobbligazione da parte di Innovatec a beneficio di enti assicurativi per l'emissione di garanzie fidejussorie ad enti pubblici. Il contratto, sottoscritto il 17 dicembre 2024 con Haiki+ S.p.A. prevede un corrispettivo pattuito annuale di Euro 467 mila e ha durata annuale con tacito rinnovo;
- (b) contratto con Haiki+ S.p.A. che regola l'attività di coobbligazione da parte di Innovatec a beneficio dei soci venditori dei rami d'azienda oggetto dell'Operazione Treee. Il contratto, sottoscritto il 17 dicembre 2024, ha un corrispettivo pattuito annuale di Euro 176 mila e ha durata annuale con tacito rinnovo. Il contratto prevede la concessione da parte di Innovatec di *una parent company guarantee* a favore delle parti venditrici Treee S.r.l., Vallone S.r.l. e Treee Logistics S.r.l. a copertura degli impegni di pagamento assunti dalla controllata Haiki Electrics S.r.l. pari all'importo delle quote differite di prezzo da riconoscersi ai venditori in connessione all'Operazione Treee e complessivamente pari ad Euro 3.380 mila, da corrispondersi quanto ad Euro 1.880 migliaia 12 mesi successivamente alla data di efficacia del contratto di cessione delle aziende (e quindi entro il 2 dicembre 2025) ed i residui Euro 1.500 mila entro 24 mesi dalla data di efficacia del contratto di cessione (e quindi entro il 2 dicembre 2026). L'importo della garanzia rilasciata da Innovatec si ridurrà in funzione dei pagamenti operati da parte della controllata Haiki Electrics S.r.l..

Il residuo si riferisce a sopravvenienze attive registrate nell'esercizio dalla capogruppo.

### ***I Costi operativi***

I costi operativi prima degli ammortamenti e degli accantonamenti ammontano a circa Euro 0,9 milioni (2024: Euro 2,6 milioni) e sono per lo più costituiti da:

- costi per servizi e godimento beni di terzi per 0,8 milioni (2024: Euro 1,8 milioni) in riduzione rispetto al 2024 e riconducibili a costi per consulenze, costi di borsa, marketing & communication e compensi ad amministratori, sindaci e revisori. Nei costi risultano le spese sostenute per l'attività IT svolta dal gruppo correlato Haiki+ (Euro 0,1 milioni) e i servizi connessi all'utilizzo degli spazi ufficio in Via Giovanni Bensi 12/3 Milano (Euro 8 mila);
- il costo del personale si è azzerato dal 1° gennaio 2025 rispetto al dato del 2024 di Euro 0,6 milioni.

L'**EBITDA** risulta positivo a Euro 0,1 milioni (2024: Euro -0,5 milioni) sostanzialmente a seguito dall'assenza di personale.

### ***Ammortamenti ed Accantonamenti***

Gli ammortamenti si attestano nell'esercizio a circa Euro 0,4 milioni (2024: 0,5 milioni) sostanzialmente in linea con lo scorso esercizio. Gli accantonamenti di Euro 0,6 milioni sui crediti residui verso la ex-controllata Innovatec Power S.r.l. ceduta nel 2024. L'accantonamento di Euro 2,7 milioni dello scorso esercizio riflettevano la svalutazione integrale iscritta nell'esercizio sul credito derivante dalla vendita della stessa partecipazione.

### *I proventi/(oneri) finanziari netti*

I Proventi/(Oneri) finanziari netti, sono positivi per Euro +25 mila (2024: Euro -0,5 milioni). I proventi finanziari per i finanziamenti erogati alle controllate (Euro 0,2 milioni) e alla ex-controllata Genkinn S.r.l. (Euro 0,1 milioni) sono stati essenzialmente compensati dagli interessi sul Bond di Euro 3 milioni.

### *Rettifiche delle Attività Finanziarie*

Si attestano a Euro -1,6 milioni e riflettono la svalutazione derivante dalla cessione della ex-controllata Genkinn S.r.l..

### *Imposte*

Innovatec ha iscritto imposte positive per Euro +0,15 milioni derivante principalmente riaddebiti di imposte esercizi precedenti verso la correlata Haiki Mines S.p.A a seguito della rateizzazione sottoscritta con l'Agenzia delle Entrate sulle imposte da consolidato fiscale nazionale dell'esercizio 2022 (Euro 0,25 milioni) parzialmente compensati dalle imposte di periodo di circa Euro 0,1 milioni. La società ha iscritto nell'esercizio imposte anticipate e differite per circa Euro 38 mila.

L'operazione di scissione, la riorganizzazione del personale e di alcuni costi di struttura alle controllate nonché i minori ammortamenti ed accantonamenti iscritti nell'esercizio ha portato ad un miglioramento del Risultato Netto a Euro -2,2 milioni rispetto alla perdita netta del 2024 di Euro -4,3 milioni.

## 13. ANDAMENTO FINANZIARIO DI INNOVATEC S.P.A.

<b>Innovatec S.p.A.</b>					
<b>Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2025</b>					
<i>euro 000's</i>	<b>31-dic-24</b>	<b>31-dic-24</b>	<b>Variazione</b>	<b>Var. %</b>	<b>Ramo scisso</b>
Immobilizzazioni immateriali	246	666	(420)	(63)	(139)
Immobilizzazioni materiali	181	3.681	(3.499)	(95)	(3.424)
Partecipazioni	18.568	14.345	4.223	29	(12.674)
Finanziamenti a controllate	5.742	50.650	(44.908)	(89)	(36.307)
Altro	0	7	(7)	(100)	0
<b>Attivo Immobilizzato</b>	<b>24.738</b>	<b>69.349</b>	<b>(44.611)</b>	<b>(64)</b>	<b>(52.544)</b>
Attività correnti verso terzi	1.937	4.004	(2.067)	(52)	(741)
Passività correnti verso terzi	(4.166)	(7.393)	3.227	(44)	10
Crediti/(Debiti) verso controllate	(2.105)	(1.266)	(840)	66	2.813
Crediti/(Debiti) verso correlate	4.074	110	3.964	3.618	0
Attività nette non correnti verso terzi	(173)	0	(173)	<100	0
Fondi TFR e Rischi	(503)	(618)	115	(19)	0
<b>Capitale investito netto</b>	<b>23.802</b>	<b>64.186</b>	<b>(84.995)</b>	<b>&lt;100</b>	<b>(50.463)</b>
Debiti netti finanziari e Bond	(2.401)	(12.130)	9.729	(80)	12.156
"Convertendo" Sostenya Group	(9.813)	(23.000)	13.186	(57)	23.000
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>11.587</b>	<b>29.056</b>	<b>(17.469)</b>	<b>(60)</b>	<b>(15.307)</b>

*Il Capitale Circolante Netto entro 12 mesi è ottenuto come differenza fra attività correnti e passività correnti con esclusione delle attività e passività finanziarie. Le imposte anticipate sono state incluse nelle altre attività correnti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili di riferimento. Il Capitale Investito Netto è ottenuto come sommatoria algebrica del capitale circolante netto, delle attività immobilizzate e delle passività a lungo termine. Il Capitale Investito Netto non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili di riferimento.*

I dati patrimoniali e finanziari al 31 dicembre 2025 non sono comparabili con i dati al 31 dicembre 2024 a seguito dell'operazione di Scissione. Ne consegue che dalla data di efficacia della scissione (10 gennaio 2025), alcuni attivi netti di Innovatec S.p.A. (i.e. immobili, partecipazioni e crediti e debiti connessi alla *business unit* Ambiente e Economia Circolare) e in particolare la partecipazione totalitaria di Haiki+ S.p.A. nonché le società partecipate direttamente da Innovatec S.p.A. e facenti parte del compendio

scisso oggetto dell'operazione di scissione (Sostenya Fintech S.r.l., Green LuxCo Capital SA, Ecosavona S.r.l., Innovatec USA LLC e Circularity S.r.l.), non rientrano più nella voce "Partecipazioni".

Alla luce di quanto sopra esposto, i dati patrimoniali al 31 dicembre 2025 di Innovatec S.p.A. non risultano comparabili con i valori dello scorso esercizio.

L'operazione di scissione ha portato, alla data di efficacia del 10 gennaio 2025, al deconsolidamento di circa Euro 52,5 milioni di attivi immobilizzati, Euro 2,1 milioni di attivi correnti, Euro 12,3 milioni di debiti finanziari e del debito "Convertendo" di Euro 23 milioni.

Il **Capitale Investito Netto** al 31 dicembre 2025 si attesta a Euro 23,8 milioni (31/12/2024: Euro 69,4 milioni).

Al netto dell'operazione di scissione, gli **Attivi immobilizzati** della capogruppo riflettono principalmente il valore delle partecipazioni detenute in Innovatec Energy S.r.l. (Euro 10 milioni), ESI S.p.A. (Euro 7,5 milioni) e Frisbi S.r.l. (Euro 1 milione) nonché i finanziamenti erogati a Innovatec Energy S.r.l. per Euro 5,7 milioni.

Le **Attività correnti verso terzi** di Euro 1,9 milioni sono riconducibili a crediti tributari (Euro 0,8 milioni), imposte anticipate (Euro 0,8 milioni) e altri crediti per (Euro 0,3 milioni).

Le **Passività correnti verso terzi** di Euro 4,2 milioni sono principalmente riconducibili ai debiti verso IRES consolidato nazionale anno 2023 per Euro 3,2 milioni. Per quanto riguarda i debiti IRES riferiti al 2022 il residuo ancora da pagare è di Euro 1,6 milioni di cui Euro 0,2 milioni iscritto nelle passività correnti e Euro 1,4 milioni oltre i dodici mesi. Il residuo di Euro 0,8 milioni si riferiscono essenzialmente a debiti verso i fornitori per circa Euro 0,6 milioni.

I **Debiti netti verso controllate** di Euro -2,1 milioni sono principalmente riconducibili ai debiti per consolidato IVA e consolidato IRES.

I **Crediti netti verso correlate** di Euro 4,1 milioni si riferiscono ai crediti del gruppo Haiki+ per i consolidati IRES e IVA anni precedenti.

Le **Passività non correnti verso terzi** di Euro -0,2 milioni riflettono la parte a lungo termine della rateizzazione delle imposte IRES consolidato nazionale anno 2022 (Euro 1,4 milioni) al netto dei crediti d'imposta ecobonus 110% (Euro 1,2 milioni) esigibili a partire dal 2027.

La voce **TFR, Fondo Rischi e Oneri** risulta pari a Euro 0,5 milioni (31/12/2024: Euro 0,6 milioni). Essi si riferiscono ad accantonamenti per cause legali (Euro 0,4 milioni) e al fondo imposte differite di Euro 0,1 milioni.

La **Patrimonio Netto** al 31 dicembre 2025 si attesta a Euro 11,6 milioni (31 dicembre 2024: Euro 29,1 milioni) e risente, oltre della perdita registrata nell'esercizio, degli effetti dell'operazione di scissione (Euro 15,3 milioni).

Il "**Convertendo**" di Euro 9,8 milioni si riferisce all'esposizioni debitorie verso l'azionista di maggioranza relativa Sostenya Group S.r.l.. Si veda per maggiori informazioni il Capitolo 10 "*Andamento finanziario del gruppo*" della presente Relazione.

I **Debiti netti finanziari e Bond** ammontano a Euro 2,4 milioni e si riducono a seguito dell'operazione di scissione e in particolare dei debiti bancari, finanziari e prestiti obbligazionari iscritti dalla capogruppo ma di competenza della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare.

**Innovatec S.p.A.**

**Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2025**

*in Euro/000*

	31/12/25	31/12/24	Variazione
<b>Liquidità</b>	<b>19</b>	<b>26</b>	<b>(7)</b>
Crediti finanziari verso controllate	1.490	3.367	(1.877)
<b>Crediti finanziari correnti</b>	<b>1.490</b>	<b>3.367</b>	<b>(1.877)</b>
Debiti bancari correnti	0	(69)	69
Debiti finanziari correnti	(1.003)	0	(1.003)
Debiti fin. correnti verso controllanti	0	(51)	51
Debiti fin. correnti verso correlate	0	(39)	39
Debiti verso soci terzi di controllate	0	(3.910)	3.910
Prestito Obbligazionario parte corrente	(2.907)	(4.439)	1.532
<b>Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>(3.910)</b>	<b>(8.508)</b>	<b>4.598</b>
<b>Indebitamento finanziario corrente netto</b>	<b>(2.401)</b>	<b>(5.115)</b>	<b>2.714</b>
Crediti finanziari immobilizzati vs controllate	0	2.909	(2.909)
<b>Crediti finanziari non correnti</b>	<b>0</b>	<b>2.909</b>	<b>(2.909)</b>
Prestito Obbligazionario parte non corrente	0	(7.648)	7.648
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>0</b>	<b>(7.648)</b>	<b>7.648</b>
<b>Indebitamento finanziario non corrente netto</b>	<b>0</b>	<b>(4.739)</b>	<b>4.739</b>
<b>Posizione Finanziaria Netta Adj.</b>	<b>(2.401)</b>	<b>(9.854)</b>	<b>7.454</b>

*\* La Posizione Finanziaria Netta "PFNAdj." è ottenuta come somma algebrica delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti e delle passività finanziarie a breve e a lungo termine (passività correnti e non correnti). La PFNAdj. non considera gli scaduti finanziari verso fornitori ed altri debiti correnti scaduti nonché il debito verso la correlata Haiki+ S.p.A. di Euro 7 milioni scadenza fine 2029 sorto a seguito dell'operazione di Scissione e classificato nei Crediti(debiti) netti >12 mesi.*

I Debiti finanziari correnti e il Prestito Obbligazionario corrente sono stati ampiamente illustrati nel Capitolo 11 "Posizione Finanziaria Netta del Gruppo Innovatec". I crediti finanziari verso controllate si riferiscono a finanziamenti erogati dalla capogruppo a Innovatec Energy S.r.l. per lo sviluppo del business.

## 14. RISORSE UMANE

Al 31 dicembre 2025, nel Gruppo Innovatec lavorano n. 54 dipendenti (2024: n. 681 dipendenti) in diminuzione di 627 unità rispetto al 31 dicembre 2024 a seguito dell'operazione di scissione. Essi sono inquadrati come segue:

Gruppo Innovatec	Puntuale 2025	media 2024	Puntuale 2024	media 2024
Dirigenti	4,0	4	17	17
Quadri	8,0	9	25	20
Impiegati	29,0	32	213	176
Operai	13,0	25	426	259
<b>TOTALE</b>	<b>54</b>	<b>70</b>	<b>681</b>	<b>472</b>

Ai fini di una maggiore comparazione dei dati, la tabella seguente mostra l'organico puntuale del 2025 rispetto all'organico puntuale al 31 dicembre 2024 escludendo la *business unit* Ambiente ed Economia Circolare oggetto dell'operazione di Scissione:

Gruppo Innovatec	Puntuale 2025	media 2024	Puntuale 2024	media 2024
Dirigenti	4	4	4	3
Quadri	8	9	3	2
Impiegati	29	32	47	36
Operai	13	25	25	28
<b>TOTALE</b>	<b>54</b>	<b>70</b>	<b>79</b>	<b>69</b>

Rispetto al dato puntuale al 31 dicembre 2024, la forza lavoro si è ridotta a 25 unità.

Innovatec post scissione, ha iniziato nel mese di giugno 2025 un percorso di riorganizzazione societaria e di business operando alcune scelte quali quelle di dismettere l'attività B2B e il relativo personale di Innovatec Energy S.r.l.. Inoltre, i minori ricavi della controllata ESI e un maggiore ricorso all'esternalizzazione delle attività operative hanno portato ad una riduzione della componente operaia.

La capogruppo Innovatec S.p.A. non ha nessun dipendente in forza.

## 15. POLITICA DI INVESTIMENTO

Nel corso dell'esercizio, Innovatec ha proseguito il suo percorso di investimento in sviluppo progetti per rafforzare il proprio posizionamento competitivo nell'ambito delle rinnovabili.

Il Gruppo Innovatec nel 2025, ha sostenuto investimenti per circa Euro 4,6 milioni di cui ESI S.p.A. per Euro 3,8 milioni e Innovatec Energy S.r.l. e sue controllate per Euro 0,7 milioni.

## 16. POLITICA AMBIENTALE

Il Gruppo svolge la propria attività nel rispetto delle numerose leggi e regolamenti per la tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza a livello nazionale, internazionale e comunitario, comprese le leggi che attuano convenzioni e protocolli internazionali, relativi alle attività nel campo delle energie rinnovabili e alle altre attività svolte. In particolare, queste norme prevedono l'acquisizione di permessi prima dell'avvio della costruzione degli impianti; pongono limitazioni al tipo, alla concentrazione e alla quantità delle diverse sostanze che possono essere rilasciate nell'ambiente durante l'attività di scavo e di costruzione; limitano o proibiscono l'attività di scavo in terreni situati in aree protette; prevedono sanzioni di natura penale e civile a carico dei responsabili nel caso di inquinamento ambientale che dovesse risultare dall'esercizio di attività di scavo o costruzione. Al fine di poter gestire le società del gruppo secondo i principi sopracitati:

Innovatec Energy S.r.l.: ha conseguito le certificazioni di conformità ai requisiti stabiliti dagli standard ISO 14001:2015 per il "Sistema di Gestione Ambientale", ISO 9001:2015, UNI CEI 11352:2014.

ESI S.p.A. ha conseguito le certificazioni di conformità ai requisiti stabiliti dagli standard ISO 14001:2015 per il "Sistema di Gestione Ambientale" e ISO 45001:2018 per i "Sistemi di Gestione della Salute e Sicurezza sul Luogo di Lavoro". In aggiunta, ha ottenuto la certificazione ISO 9001:2015 per i

"Sistemi di Gestione della Qualità" e l'attestazione SOA per la partecipazione a gare d'appalto pubbliche per lavori, servizi o forniture di importo superiore a Euro 150mila.

## **17. ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO**

Il Gruppo effettua costantemente attività di ricerca e sviluppo, essendo quest'ultima insita nell'oggetto sociale. L'attività core del Gruppo riguarda, infatti, lo sviluppo, la produzione, la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico e, più specificamente, l'attività di studio, ricerca, sviluppo, progettazione, realizzazione, revisione, installazione, gestione, manutenzione e vendita di impianti, macchinari, attrezzature, tecnologie, know-how e brevetti nei settori energetico, civile ed elettromeccanico.

## **18. FATTORI DI RISCHIO ED INCERTEZZE**

Il presente Capitolo ha la finalità di chiarire l'esposizione specifica del Gruppo Innovatec, nonché gli obiettivi e le politiche di gestione adottate al fine di minimizzarne gli effetti, ove ritenuti significativi.

I principali fattori di rischio sono associati a fattori esterni connessi al contesto regolatorio e macroeconomico di riferimento, tra cui quello legislativo, finanziario, del credito, ai settori in cui il Gruppo stesso opera o conseguenti a scelte strategiche adottate nella gestione che lo espongono a rischi specifici, nonché in rischi interni di ordinaria gestione dell'attività operativa.

In particolare, il business delle Rinnovabili è particolarmente esposto ai rischi regolatori, interpretativi e dispositivi connessi alle politiche di incentivazione, alle procedure di rilascio delle autorizzazioni e alle relative tempistiche e alla realizzazione di impianti. In ragione della peculiare natura dei settori in cui opera, il Gruppo è quindi potenzialmente assoggettabile ad un'ampia serie di procedimenti legali ed amministrativi con riferimento a problematiche di tipo ambientale e territoriale.

Il management monitora costantemente tali fattori di rischio in modo da valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

A seguito della scissione avvenuta con data efficacia 10 gennaio 2025, il Gruppo Innovatec non è più esposto ai rischi relativamente alla *business unit* Ambiente ed Economia Circolare.

I principali rischi ed incertezze cui sono sottoposti Innovatec S.p.A. e le aziende del Gruppo Innovatec post scissione sono di seguito presentati. Si fa comunque presente che potrebbero sussistere rischi al momento non identificati, o considerati non significativamente rilevanti, che potrebbero avere tuttavia un impatto sull'attività del Gruppo e singolarmente sulla capogruppo Innovatec S.p.A..

### **18.1 Congiuntura macroeconomica**

Nel corso degli ultimi anni il quadro macroeconomico è stato caratterizzato da un'elevata incertezza. L'instabilità geopolitica, hanno determinato uno scenario estremamente complesso e imprevedibile, caratterizzato da fenomeni inflattivi e da dinamiche fortemente speculative. In particolare, tali fenomeni hanno generato un impatto sui prezzi dell'energia e delle materie prime, così come sulla continuità nelle forniture. Sebbene non vi siano interessi commerciali diretti o indiretti significativi nelle aree interessate dal conflitto, il Gruppo continua a monitorare costantemente l'evoluzione del contesto macroeconomico ed i relativi impatti sul business.

## **18.2 Rischio da cyber security**

Il crescente utilizzo dei sistemi informatici e la diffusione dei processi di digitalizzazione aumentano l'esposizione del Gruppo a tale tipo di rischio, le cui conseguenze potrebbero determinare perdita di dati, interruzioni delle attività o violazione della privacy. Benché non particolarmente esposto a tale rischio, il Gruppo è comunque impegnato in una continua attività di rafforzamento dei sistemi di protezione e procedure, formazione del personale e potenziamento delle infrastrutture IT con presidi dedicati.

## **18.3 Rischi connessi alla normativa e alla regolamentazione dei settori di attività in cui opera il Gruppo**

Il Gruppo Innovatec opera in settori di attività altamente regolamentati e sono tenuti al rispetto di un elevato numero di leggi e regolamenti applicativi tra cui le norme che disciplinano la realizzazione degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. La fattibilità e il successo di tali servizi dipendono da numerosi fattori esterni, tra cui l'elevata complessità della normativa dedicata alla regolamentazione dei procedimenti autorizzativi di impianti ad energia rinnovabile, della costruzione degli impianti, la loro messa in esercizio e la loro conduzione e il riconoscimento delle incentivazioni di legge sulle attività e sui servizi offerti. Sull'operatività incide, inoltre, l'evoluzione costante e non sempre prevedibile del contesto normativo e regolatorio di riferimento per i settori dell'energia elettrica. Gli effetti dell'evoluzione del contesto normativo possono riguardare, ad esempio, il funzionamento del mercato, i piani tariffari, i livelli di qualità del servizio richiesti e gli adempimenti tecnico-operativi.

L'introduzione di nuove leggi, regolamenti, disposizioni, orientamenti e o l'imposizione di nuovi o accresciuti requisiti normativi, applicabili anche ad impianti già autorizzati, potrebbe comportare costi o investimenti aggiuntivi e generare nuove o maggiori passività che potrebbero ridurre la redditività e la liquidità disponibile o avere un impatto significativo sui mercati di riferimento del Gruppo e influire negativamente sull'attività operativa e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso. Tali fattori incidono, quindi, sulle modalità di svolgimento delle attività del Gruppo. Inoltre, l'elevato grado di complessità e di frammentarietà della normativa nazionale e locale dei settori di riferimento, unita all'interpretazione non sempre uniforme delle medesime da parte delle competenti autorità, nonché le tempistiche di attuazione degli stessi, rende complessa l'azione degli operatori del settore, generando situazioni di incertezza, allungamenti delle tempistiche di realizzazione degli investimenti e contenziosi giudiziari.

Eventuali mutamenti futuri nel quadro regolamentare, di interpretazioni restrittive dello stesso, ovvero l'eventuale mancato ottenimento, rinnovo e/o revoca delle autorizzazioni necessarie e degli incentivi, allungamenti delle tempistiche di ottenimento delle autorizzazioni ed eventuali impugnative potrebbero avere quindi effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo e potrebbero indurre il Gruppo a modificare o ridurre i propri obiettivi di sviluppo in determinate aree o tecnologie.

## **18.4 Rischi connessi a modifiche delle politiche di incentivazione**

Il Gruppo Innovatec è esposto al rischio di eventuali cessazioni e/o mutamenti delle politiche di incentivazione e/o eventuali ridimensionamenti delle misure volte a favorire lo sviluppo delle energie rinnovabili. Anche se le politiche di incentivazione sono state applicate in maniera continuativa nel corso degli ultimi anni, talune di esse hanno durata già determinata e potranno esaurirsi nei prossimi anni. Non è possibile assicurare che tali politiche verranno rinnovate in futuro e che quindi le attività offerte dal gruppo potranno beneficiare delle incentivazioni attualmente in essere.

Tale rischio è ancora più significativo in presenza di cambi di normativa e di indirizzo regionale e paesaggistico. Tali modifiche potrebbero comportare la necessità, in capo al Gruppo Innovatec, di dover adeguare, modificare e/o variegare la propria offerta di servizi e/o influire negativamente sullo sviluppo delle attività.

Nonostante il settore attualmente benefici di incentivazioni oggettive, eventuali mutamenti o ridimensionamenti delle misure volte a favorire lo sviluppo delle energie rinnovabili ed efficienza energetica ovvero un radicale mutamento delle politiche di incentivazione sostenute sino ad oggi dal legislatore, potrebbero indurre il Gruppo a modificare o ridurre i piani di sviluppo e quindi incidere negativamente sull'economicità della produzione, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Innovatec S.p.A. e del Gruppo Innovatec.

### **18.5 Rischi legati al posizionamento competitivo**

Il Gruppo in riferimento allo sviluppo, progettazione e realizzazione di impianti da fonte rinnovabile opera in un contesto competitivo caratterizzato da un grado di barriere all'entrata medio (know-how, conoscenza locale del territorio, efficientamento, capacità tecnica). Tuttavia, non si può escludere l'eventuale ingresso nel settore di soggetti italiani e/o multinazionali dotati di risorse maggiori rispetto al Gruppo. La controllata ESI ha effettuato la scelta strategica di operare in molteplici aree geografiche ritenendo che tale strategia possa anche ridurre i rischi connessi all'elevato livello di pressione competitiva.

L'eventuale insufficienza delle azioni poste in essere per contrastare tale pressione competitiva potrebbe indurre il Gruppo a modificare o ridurre i propri obiettivi di sviluppo in determinate aree o tecnologie. Tali rischi potrebbero incidere sulla capacità del Gruppo di sviluppare nuovo portafoglio ordini con potenziali effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Innovatec S.p.A. e del Gruppo Innovatec.

### **18.6 Rischi connessi all'evoluzione tecnologica**

Il settore della progettazione, costruzione e gestione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili in cui opera il Gruppo è caratterizzato da un rapido sviluppo tecnologico e risente della pressione competitiva derivante dallo sviluppo di tali tecnologie, guidato da una rapida espansione del mercato di riferimento.

L'eventuale incapacità di adeguarsi in modo tempestivo ai mutamenti nelle esigenze dei clienti potrebbe comportare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il Gruppo si troverebbe, di conseguenza, a dover affrontare una più accentuata concorrenza in ragione delle tecnologie emergenti e dei servizi che potranno essere introdotti o implementati in futuro. Le nuove tecnologie applicate al settore della progettazione, realizzazione e gestione di impianti di produzione energetica, infatti, potrebbero limitare o ridurre l'attività del Gruppo e/o favorire lo sviluppo e la crescita di nuovi operatori, con la conseguenza che potrebbero non essere rinnovati i contratti con i clienti o che potrebbero non essere sottoscritti nuovi contratti.

Un ulteriore rischio nei settori in cui è attivo il Gruppo è quello connesso alla capacità dei concorrenti di meglio interpretare le tendenze del mercato a costi inferiori rispetto a quelli sostenuti o sostenibili. L'eventuale incapacità o difficoltà di interpretare tali tendenze, come anche nell'affrontare la concorrenza o nell'adeguarsi all'evoluzione tecnologica potrebbero comportare una diminuzione del posizionamento competitivo del Gruppo e avere ripercussioni negative sulla sua situazione economica, finanziaria e patrimoniale di Innovatec S.p.A. e del Gruppo Innovatec.

### **18.7 Rischio di extra costi su commessa**

Il Gruppo potrebbe essere esposto al rischio di extra costi non previsti sulla commessa. L'aumento dei costi delle materie prime, dei trasporti, la difficoltà nel reperire alcune componenti specifiche, ritardi nell'esecuzione per problematiche sopravvenute costringono il Gruppo ad acquistare a prezzi differenti, oppure a sostenere costi imprevisti, rispetto al budget di commessa preventivati in sede di offerta/gara. Questo implica che il Gruppo si potrebbe trovare di fronte a extra-costi non previsti, che riducono il margine di commessa inizialmente stimato. In tali casi, è fondamentale avviare tempestivamente una negoziazione con il cliente per richiedere l'adeguamento degli importi concordati contrattualmente a fine di recepire i maggiori costi di realizzazione degli impianti.

### **18.8 Rischi connessi all'operazione di Scissione e rapporti economici derivanti dall'operazione**

Con delibera dell'Assemblea dei soci di Innovatec del 12 settembre 2024, la Società ha approvato l'operazione di scissione parziale, proporzionale e inversa della Società in favore di Haiki stessa.

La scissione è divenuta efficace alla data di inizio delle negoziazioni su EGM di Haiki+ S.p.A. ("10 gennaio 2025"). Ai fini contabili e fiscali, le operazioni effettuate da Innovatec e afferenti agli elementi patrimoniali oggetto di Scissione sono state imputate al bilancio di Haiki+ S.p.A., anche ai fini dell'articolo 173, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, il giorno 10 gennaio 2025.

Pertanto, a partire da tale data, Haiki+ S.p.A. è divenuta titolare del compendio aziendale composto dalle attività e passività facenti capo ad Innovatec riferibili al settore Ambiente ed Economia Circolare.

Per effetto della Scissione e delle disposizioni di legge in materia di responsabilità solidale e sussidiaria nelle obbligazioni si segnala che, ai sensi (i) dell'art. 2506-quater, comma 3, del Codice Civile, l'Emittente e Innovatec sono solidalmente responsabili, nei limiti del valore effettivo del proprio patrimonio netto assegnato o rimasto, dei debiti antecedenti alla Scissione e non soddisfatti dalla società a cui fanno capo e (ii) ai sensi dell'art. 173, comma 13, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 e dell'art. 15 del D.lgs. 18 dicembre 1997 n. 472, con riguardo ai soli debiti di natura tributaria e in deroga a quanto disposto dal Codice Civile, Haiki+ può rispondere solidalmente con la Innovatec anche oltre i limiti del patrimonio netto trasferito.

Innovatec è pertanto esposto al rischio di dover rispondere in solido (anche se in via sussidiaria) con Haiki+ S.p.A. di eventuali debiti trasferiti per effetto della Scissione ove non soddisfatti dalla medesima Haiki+ S.p.A..

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio potrebbe avere un impatto negativo significativo sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria e/o sulle prospettive di Innovatec e/o del Gruppo.

Inoltre, a seguito dell'operazione di Scissione, sono state regolati alcuni rapporti infragrupo come specificati nel Capitolo 5, nel Capitolo "operazioni con parti correlate" e nel paragrafo di Nota integrativa che illustra i rapporti con le parti correlate.

## 18.9 Rischi connessi alla realizzazione del Piano di Sviluppo e alla copertura del fabbisogno finanziario del Gruppo

Innovatec, dal 10 gennaio 2025, a seguito del perfezionamento della scissione, opera esclusivamente - tramite le sue controllate - nel business delle Rinnovabili.

Ad esito della scissione, il Gruppo ha accelerato il percorso di crescita nel settore della produzione di energia rinnovabile, in aggiunta a quella storica di costruzione impianti in modalità EPC *turn key*. In particolare, il Gruppo ha riorganizzato il suo business svincolandosi dai meccanismi incentivanti e focalizzandosi, forte della sua *pipeline* progettuale, nel settore dello sviluppo e realizzazione di progetti fotovoltaici di media e grande taglia al fine di valorizzarli mediante un approccio scalare che preveda sia la valorizzazione con cessione a terzi ante costruzione, sia la vendita in logica *turn key*, sia la gestione in modalità *asset management* mantenendo la proprietà e/o la gestione degli asset rinnovabili contando inoltre sulle competenze consolidate nel ramo costruzione impianti della controllata quotata ESI S.p.A..

Operando in un contesto regolamentato, il Gruppo ha sofferto nel 2025 di inattese e molteplici variazioni normative nonché dei ritardi regolatori ed attuativi relativi all'ottenimento dei titoli autorizzativi e dello stato *ready to build* dei progetti fotovoltaici.

Pur in un settore necessariamente in espansione per la sicurezza energetica nazionale, è da rilevare che il settore delle rinnovabili ha visto una diminuzione delle installazioni dell'8,2% rispetto all'anno precedente e attribuibile in massima parte proprio al fotovoltaico (dati ANIE Rinnovabili).

Le ragioni di questa contrazione sono da ricercare nella complessa e controversa stratificazione normativa che ha caratterizzato il fotovoltaico negli ultimi 2 anni.<sup>35</sup>

L'instabilità regolatoria ha inciso nell'esercizio sulle attività di valorizzazione dei progetti in ottica di cessione ante o post costruzione a terzi e/o di gestione proprietaria tramite operazioni di *project financing* e sulle tempistiche di acquisizione delle commesse EPC con impatto negativo sui dati economici consolidati di periodo. A questi si è aggiunta la crescente pressione competitiva da parte dei piccoli operatori del settore B2B che non ha permesso al Gruppo una adeguata redditività in questo comparto.

In questo scenario, il Consiglio di Amministrazione aveva preso in considerazione a fine settembre 2025 uno slittamento temporale degli obiettivi di ricavo e marginalità dell'esercizio agli anni successivi e un aggiornamento del Piano di Sviluppo 2025-2027 a fine marzo 2026.

Al perdurare di un contesto che continua a rivelarsi ancora ad oggi particolarmente complesso, sia per le tensioni geopolitiche in atto, sia per un quadro normativo in costante via di mutamento, il Consiglio di Amministrazione ha deciso il 30 marzo 2026 di posticipare ulteriormente la presentazione dell'aggiornamento del Piano di Sviluppo 2026-2028 a quando gli scenari saranno più chiari. L'esercizio appena concluso ha evidenziato un Valore della Produzione di circa Euro 27 milioni e un EBITDA negativo a Euro -2,4 milioni ben al di sotto delle aspettative comunicate al mercato. Inoltre, tali risultati hanno determinato il non rispetto dei *covenant* economici presenti sul Bond di Euro 3 milioni in scadenza nell'anno e sul quale sono in corso interlocuzioni con l'unico *bondholder* per la concessione del *waiver*.

Nonostante quanto sopra riportato, Innovatec ha comunque mantenuto un approccio proattivo e orientato al lungo periodo continuando a perseguire gli obiettivi del Piano di Sviluppo 2025 – 2027 (“Piano”) quali l'accelerazione della crescita nelle rinnovabili indipendente dagli incentivi grazie ai progetti fotovoltaici

---

<sup>35</sup> “Il risultato negativo conseguito nel 2025 è riconducibile alle misure adottate negli ultimi anni, poiché tra iter di connessione, iter autorizzativi, accesso a strumenti di supporto economico e tempi di costruzione degli impianti trascorrono diversi anni. Purtroppo, nel tempo il settore delle fonti rinnovabili è stato oggetto di continue evoluzioni normative che ne hanno rallentato lo sviluppo: dal Superbonus al Bonus casa, dal Testo Unico delle FER alle aree idonee, dalla tassazione del reddito da proventi dei diritti di superficie all'Irap, dal Piano Transizione 5.0 all'iperammortamento, dal RIGEDI al CCI e alla Saturazione virtuale della rete, dal FER 1 al FER X transitorio all'energy release e al FER X definitivo, dal FER 2 al FER Z, dallo spalma incentivi agli extraprofiti e via discorrendo.” (<https://anie.it/anie-rinnovabili-osservatorio-fer-nel-2025-frenata-delle-nuove-installazioni-82/>)

in *pipeline*, puntando ad una progressiva crescita della gestione di impianti in proprietà a favore della continuità e stabilità del business e la valorizzazione delle autorizzazioni con vendita ante e post costruzione impianti.

Alla data odierna, Innovatec è proprietaria, tramite la controllata Innovatec Energy S.r.l., di una *pipeline* di progetti in sviluppo di 184MWp di cui 23MWp autorizzati e sui quali per 12 MWp sono state ricevute manifestazioni di interesse all'acquisto da terzi in stato *ready to build* e in impianto da 6,45 MWp è in costruzione in ottica IPP a seguito di un finanziamento in *project* ottenuto da un istituto bancario. Obiettivo della controllata è di realizzare nei prossimi tre anni ulteriori 13MWp di impianti IPP derivanti dalla propria *pipeline* in sviluppo. Risultano inoltre in valutazione 50MW in BESS collocati su tutto il territorio nazionale. ESI S.p.A. ha un *backlog* di commesse EPC di Euro 24 milioni a conferma della capacità della controllata di assicurare la continuità e nel mantenere un portafoglio ordini stabile, significativo e in evoluzione continua. Quest'ultima ha inoltre un obiettivo in arco di piano triennale di realizzare almeno 20 MWp di nuova capacità fotovoltaica di proprietà ("IPP") di cui 3MWp già in produzione, 1,65MWp avviati a costruzione e 7MWp in corso di completamento dell'iter autorizzativo. Nel complesso, Il Gruppo ha l'obiettivo nei prossimi tre anni di avere impianti di proprietà per la produzione indipendente di energia per circa 40MWp in linea con la traiettoria del Piano di Sviluppo 2025-2027.

L'evoluzione del quadro regolatorio ha confermato la necessità di rafforzare l'autonomia industriale di Innovatec in qualità di Independent Power Producer focalizzandosi nello sviluppo di asset proprietari e la vendita dell'energia in modalità merchant nell'ottica di massimizzare i ritorni nel medio-lungo periodo e rendere il Gruppo meno impattato dai cambiamenti legislativi. La valorizzazione tramite realizzazione e gestione proprietaria dei progetti in *pipeline* che sono e/o saranno autorizzati, avverrà esclusivamente con il supporto di specifici finanziamenti di scopo con un rapporto *debt/equity* di mercato.

Al fine di poter generare la cassa per finanziare l'*equity* per lo sviluppo dell'attività IPP, i costi fissi di struttura e l'attività di mantenimento e sviluppo continuo della *pipeline* progettuale, risulta necessario continuare ad investire nell'attività EPC nonché sullo sviluppo e valorizzazione dei progetti fotovoltaici *ready to build* che continuano a risentire ancora alla data odierna, delle incertezze sui tempi, procedure e modalità di rilascio delle autorizzazioni.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Gruppo è esposto ai rischi derivanti mancato raggiungimento degli obiettivi di ricavo e redditività prefissati con conseguente copertura dei fabbisogni finanziari.

Al fine di mitigare in parte tali rischi, le azioni poste nel secondo semestre 2025, quali quelle di dismettere l'attività B2B e di agire sui costi di struttura, sul personale e nella ricerca di efficienze operative con la controllata ESI S.p.A., stanno progressivamente dando i benefici previsti a livello di conto economico complessivo e sui fabbisogni di cassa. Tale attività di riduzione dei costi fissi e del personale è proseguita anche nel corso del primo trimestre 2026.

Il futuro andamento del Gruppo dipende conseguentemente dalla sua capacità di far fronte ai fabbisogni per lo sviluppo, del capitale circolante e di copertura dei costi fissi di struttura attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa, la liquidità disponibile, l'incasso dei crediti verso il gruppo Haiki+, il rinnovo o il rifinanziamento dei prestiti bancari e l'eventuale ricorso al mercato dei capitali o ad altre fonti di finanziamento.

Il Capitale Circolante Netto<sup>36</sup> entro i prossimi dodici mesi del Gruppo risulta negativo a Euro -1 milione. Escludendo la controllata ESI, il negativo Capitale Circolante Netto entro i prossimi dodici mesi risulterebbe in aumento a Euro -2,3 milioni.

La continuità aziendale della controllata quotata ESI S.p.A. è assicurata dal positivo Capitale Circolante Netto corrente di Euro 1 milione e dal *backlog* contrattuale odierno di circa Euro 24 milioni in continua evoluzione che rappresenta una solida base di ricavi e generazione di cassa per l'esercizio in corso a copertura dei propri fabbisogni finanziari.

In considerazione degli impegni finanziari che interesseranno la capogruppo Innovatec S.p.A. e la controllata Innovatec Energy S.r.l. per i prossimi 12 mesi, si è ritenuto di approfondire le principali componenti di tali impegni e come il Gruppo ritiene di potervi fare fronte lungo l'orizzonte temporale del prossimo esercizio<sup>37</sup>.

<i>Dati in euro milioni</i>	
<b>Fabbisogno finanziario al 31 marzo 2027</b>	<b>(12,3)</b>
Bond + interessi	(3,2)
Pagamento rate debito IRES 2022	(0,2)
Pagamento fornitori, ESI e fondi rischi	(2,9)
Costi fissi di struttura e personale	(1,6)
Equity residuo impianto IPP Girifalco 6,45MWp	(0,2)
Costi a finire sui progetti previsti in cessione/IPP	(1,0)
Costi a finire progetti e Sviluppo nuova pipeline	(1,2)
Equity per impianto IPP previsto nel 1° trimestre 2027	(0,8)
Pagamento debito Genkinn	(1,2)
<b>Modalità di copertura del fabbisogno</b>	<b>12,5</b>
Liquidità	1,2
Incasso per cessione Impianti	4,8
Incasso netto EPC Petilia	0,4
Incasso da contratti sviluppo impianti per terzi	0,1
Incassi dal gruppo Haiki+	4,1
Compensazione crediti IVA per Pag. rate debito IRES 2022	0,2
Incasso crediti	0,4
Incasso crediti fiscali ecobonus anno 2027	1,2
IPP	0,0
<b>Surplus/(deficit) di cassa</b>	<b>0,3</b>

Risulta determinante per la continuità aziendale del Gruppo escludendo la controllata ESI S.p.A. in continuità di business, l'incasso da cessione impianti per circa 40MWp e gli incassi dei crediti vantati dal gruppo correlato Haiki+ a copertura dei fabbisogni finanziari correnti e di quelli futuri. Haiki+ è controllata indirettamente da Sostenya Group S.r.l., stesso azionista di maggioranza relativa di Innovatec S.p.A..

Innovatec, ha continuato in questa prima parte del 2026, le iniziative di investimento e di crescita già pianificate in presenza di una domanda di energia rinnovabile in continua espansione e pur affrontando le sfide legate all'iter autorizzativo per i progetti su larga scala e alle tempistiche di ottenimento delle autorizzazioni e dello stato di *ready to build* dei progetti autorizzati. Il *know-how* maturato in quest'ambito rappresentano oggi un *asset* distintivo e difficilmente replicabile, che rafforza il vantaggio

<sup>36</sup> Si veda per maggiori informazioni e sulle modalità di calcolo del Capitale Circolante Netto dei prossimi dodici mesi del Gruppo Innovatec e del Gruppo escludendo la controllata ESI S.p.A., il paragrafo "Valutazioni sulla Continuità Aziendale del Gruppo Innovatec" presente nella Nota Integrativa Consolidata del presente Bilancio Consolidato chiuso al 31 dicembre 2025.

<sup>37</sup> Cfr. "Valutazioni sulla Continuità Aziendale del Gruppo Innovatec" presente nella Nota Integrativa Consolidata del presente Bilancio Consolidato chiuso al 31 dicembre 2025.

competitivo del Gruppo nello sviluppo progetti e costruzione impianti. Inoltre, l'attività di sviluppo autorizzativo di progetti fotovoltaici è attualmente un business fortemente richiesto dal mercato e con prezzi di vendita delle autorizzazioni "a premio" a MWp autorizzato. Gli accordi, le LOI e le negoziazioni in corso con interlocutori terzi per la cessione di progetti di sviluppo autorizzati confermano tale scenario di mercato. In aggiunta, la domanda di campi fotovoltaici e BESS da realizzare è alta così come l'offerta di *financing* da parte di Banche e Fondi.

Sulla base di quanto sopra rappresentato e delle assunzioni previste dagli Amministratori, si ritiene che il Gruppo possa disporre di adeguata liquidità che consenta di coprire i summenzionati fabbisogni, il regolare pagamento ed incasso delle partite debitorie e creditorie nonché investire sullo sviluppo di business e sulla valorizzazione della sua *pipeline* impiantistica progettuale di proprietà da portare in autorizzazione.

Il Gruppo è determinato a portare avanti gli investimenti e i progetti già programmati, cogliendo le opportunità di mercato e al tempo stesso monitorando e gestendo con attenzione l'evoluzione del contesto regolatorio e le criticità legate alla complessità e alle tempistiche degli iter autorizzativi che potrebbero rallentare l'evoluzione dei ricavi e la conseguente generazione di cassa a copertura dei fabbisogni.

Ove le modalità di copertura previste non si realizzassero o si realizzassero in misura parziale o non nei modi e tempi previsti, il Gruppo potrà intervenire rimodulando la tempistica di realizzazione degli investimenti programmati, concordare piani di rientro con controparti operative di business per un determinato periodo temporale.

In aggiunta o in alternativa alla rimodulazione degli investimenti sopra illustrata, il Gruppo potrà anche ricorrere ad operazioni straordinarie di rafforzamento patrimoniale.

Nonostante il perdurare di elementi di incertezza legati al contesto normativo e geopolitico internazionale, i *driver* della transizione energetica restano solidi. Il mercato elettrico in Italia continua a evidenziare una dinamica positiva, alimentata dal consolidamento delle energie pulite e da un trend di consumo interno in espansione, confermando la resilienza del settore.

## 19. GOVERNANCE

### 19.1 Struttura del capitale sociale

Al 31 dicembre 2025 e alla data della presente Relazione, le azioni di Innovatec S.p.A. sono pari a n. 96.448.508 azioni ordinarie prive di valore nominale ai sensi dell'art. 2346 c.c. (Euro 10.532.858,95).

Innovatec S.p.A.	(B) Capitale sociale attuale		
	Euro	n. azioni	Val. nom. Unitario
Azioni ordinarie	10.532.858,95	96.448.508	-

Al 31 dicembre 2024 le azioni in circolazione risultavano pari a n. 96.447.993 azioni ordinarie prive di valore nominale ai sensi dell'art. 2346 c.c. (Euro 10.532.802,30).

L'aumento di n. 515 azioni è riconducibile all'esercizio di n. 515 Warrant con conseguente assegnazione, al prezzo di Euro 0,63 per azione, di n. 515 azioni ordinarie Innovatec S.p.A. di nuova emissione per un controvalore complessivo di Euro 324,45.

Le azioni ordinarie hanno diritto di voto nelle assemblee ordinaria e straordinaria, diritto al dividendo e al rimborso del capitale in caso di liquidazione. Si precisa altresì che alla data della presente Relazione non esistono restrizioni di alcun tipo al trasferimento di titoli Innovatec S.p.A..

Innovatec S.p.A. non ha emesso titoli che conferiscano diritti speciali di controllo, non esistono restrizioni né termini imposti per l'esercizio del diritto di voto e non esistono nemmeno sistemi in cui i diritti finanziari, connessi ai titoli, sono separati dal possesso dei titoli. Non sono in essere piani di *stock option* e non è previsto un sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti che attribuisca un diritto di voto che non venga esercitato direttamente da questi ultimi. Inoltre, non esistono clausole di *change of control*.

Si rende noto che Innovatec S.p.A. non ha stipulato alcun accordo e/o patto parasociale in materia di *governance* societaria.

### 19.2 Warrant 2023-2026

In data 19 ottobre 2023, Il Consiglio di Amministrazione di Innovatec S.p.A. riunitosi in forma "notarile"<sup>38</sup> ha deliberato l'emissione e l'assegnazione gratuita agli azionisti della Società di massimi n. 3.013.933 warrant denominati "Warrant Innovatec 2023-2026" ("Warrant"), che attribuiscono il diritto di sottoscrivere n. 1 azione Innovatec ogni n. 1 Warrant posseduto secondo quanto previsto dal regolamento dei "Warrant Innovatec 2023-2026" ("Regolamento"), e di aumentare conseguentemente il capitale sociale a pagamento e in via scindibile per massimi Euro 7.836.225,80, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione entro il termine ultimo di esercizio dei Warrant, anche in più tranches, di massime numero 3.013.933 azioni ordinarie della Società, senza indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare, da riservare esclusivamente all'esercizio dei Warrant. Il Consiglio di Amministrazione ha altresì approvato in pari data il relativo Regolamento, la domanda di ammissione a

<sup>38</sup> in esecuzione della delega allo stesso conferito ai sensi dell'art. 2443, del Codice Civile conferita al Consiglio di Amministrazione con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci in data 3 febbraio 2021 e prevista nello statuto sociale vigente all'art. 5) e dato atto del parziale utilizzo della suddetta delega per complessivi Euro 6.096.640 in forza delle delibere del Consiglio di Amministrazione del 20 gennaio 2020 e del 25 luglio 2022;

negoziazione dei Warrant su EGM e il documento di ammissione relativo all'ammissione a negoziazione dei Warrant su EGM.

In dettaglio, il Consiglio di Amministrazione di Innovatec S.p.A. ha deliberato, avvalendosi della delega ricevuta dall'Assemblea Straordinaria del 3 febbraio 2021, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile e della previsione dell'art. 5), dello statuto sociale:

- di emettere massimi n. 3.013.933 Warrant da assegnare gratuitamente e in via automatica, nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 32 azioni ordinarie, agli azionisti della Società (il "Rapporto di Assegnazione"), con le seguenti caratteristiche:
  - i) i *Warrant* sono validi per la sottoscrizione di massime numero 3.013.892 azioni Innovatec S.p.A., di compendio dell'apposito aumento di capitale a servizio dei *Warrant*;
  - ii) i *Warrant* negoziabili, in regime di dematerializzazione su Euronext Growth Milan, sistema multilaterale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., separatamente dalle azioni cui sono abbinate;
  - iii) di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile e progressiva per un importo complessivo di massimi Euro 7.836.225,80, comprensivo di sopraprezzo, a servizio dell'esercizio dei *Warrant*, mediante emissione di massime numero 3.013.933 azioni ordinarie ("Azioni di Compendio"), senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, da riservare in sottoscrizione esclusivamente ai titolari dei *Warrant*, in ragione del rapporto di n.1 una Azione di Compendio ogni n.1 *Warrant* posseduto e presentato per l'esercizio (il "Rapporto di Conversione");
  - iv) e Azioni di Compendio possono essere sottoscritte durante ciascun Periodo di esercizio dei *Warrant* come previsti nel relativo Regolamento, entro ciascun termine finale del relativo Periodo di Esercizio fissato:
    - al 31 ottobre 2024 per il "1° Periodo di Esercizio", prezzo di sottoscrizione Euro 1,50<sup>39</sup>;
    - al 30 ottobre 2025 per il "2° Periodo di Esercizio", prezzo di sottoscrizione Euro 2,10;
    - al 30 ottobre 2026 per il "3° Periodo di Esercizio", prezzo di sottoscrizione Euro 2,60.

Il prezzo di sottoscrizione di ciascuna Azione di Compendio verrà versato integralmente all'atto della sottoscrizione. Le Azioni di Compendio avranno le medesime caratteristiche e i medesimi diritti delle azioni ordinarie in circolazione al momento della loro emissione e l'aumento sarà liberato contestualmente a ciascuna sottoscrizione e manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto, nei termini stabiliti dal Regolamento, salvi gli adempimenti di legge. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione, potrà stabilire, a propria discrezione e previo tempestivo preavviso, dei periodi di sottoscrizione aggiuntivi della durata complessiva tra quindici e sessanta giorni di Borsa aperta (il "Periodo di Esercizio Addizionale") come previsto nel Regolamento *Warrant*.

A seguito dell'operazione di scissione, , ai titolari dei warrant "Warrant Innovatec S.p.A. 2023-2026" sono stati assegnati gratuitamente warrant della società beneficiaria Haiki+ S.p.A. "Warrant Haiki 2025-

---

<sup>39</sup> L'Emittente ha valutato di ridurre il Prezzo di Sottoscrizione a Euro 1,50 - rispetto a quanto precedentemente comunicato al mercato in data 19 settembre 2023 di Euro 1,90 - anche in relazione all'andamento negativo dei corsi azionari del titolo Innovatec avvenuto negli ultimi trenta giorni.

2026”, in ragione di un Warrant Haiki per ogni Warrant Innovatec posseduto, contestualmente all’efficacia della scissione, e incorporanti il diritto di sottoscrivere, n. 1 nuova azione della società beneficiaria ogni n. 1 warrant detenuto. Ne consegue che alla data di efficacia della Scissione, Haiki ha emesso a beneficio dei titolari dei Warrant Innovatec, n. 3.011.757 Warrant Haiki, anch’essi ammessi alla negoziazione su Euronext Growth Milan.

Sono stati conseguentemente modificati i diritti dei titolari dei Warrant Innovatec, che attribuiscono il diritto di sottoscrivere n. 1 azione Innovatec ogni n. 1 warrant posseduto Innovatec secondo quanto previsto dal regolamento dei warrant. In quest’ambito, l’assemblea straordinaria di Innovatec S.p.A. del 12 settembre 2024 ha deliberato di modificare in riduzione l’aumento di capitale a servizio dei warrant deliberato dal consiglio di amministrazione in data 19 ottobre 2023 e i corrispondenti prezzi di esercizio, dando mandato a quest’ultimo affinché, entro la data di stipula dell’atto di scissione, fosse determinato l’entità della suindicata riduzione (a) dell’aumento di capitale da Euro 7.836.225,80 ad un ammontare non inferiore ad Euro 1.567.245,16 (comprensivi di sovrapprezzo) e (b) dei corrispondenti prezzi di esercizio, come individuati nel relativo regolamento dei warrant. Il consiglio di amministrazione del 16 dicembre 2024 e in esecuzione di quanto approvato dalla sopracitata assemblea ha deliberato i nuovi valori dei Warrant INN e dell’aumento di capitale a servizio dei Warrant INN. I titolari dei Warrant INN avranno la facoltà di sottoscrivere le Azioni di Compendio Innovatec, nel rapporto di n. 1 Azione di Compendio Innovatec per ogni n. 1 Warrant INN posseduto, a un prezzo per Azione di Compendio, comprensivo di sovrapprezzo, pari rispettivamente a:

- Euro 0,63 (precedentemente Euro 2,10) per il periodo compreso tra il 6 ottobre 2025 e il 30 ottobre 2025 compresi (2° Periodo di Esercizio);
- Euro 0,79 (precedentemente Euro 2,60) per il periodo compreso tra 5 ottobre 2026 e il 30 ottobre 2026 compresi (3° Periodo di Esercizio);

l’importo dell’aumento a servizio dei warrant Innovatec si riduce da massimi Euro 7.836.225,80 (comprensivi di sovrapprezzo) a massimi Euro 2.379.288,03 (comprensivi di sovrapprezzo).

Nel periodo 6 ottobre 2025 e il 30 ottobre 2025, il mercato ha esercitato n. 515 Warrant con conseguente assegnazione, al prezzo di Euro 0,63 per azione, di n. 515 azioni ordinarie Innovatec S.p.A. di nuova emissione, per un controvalore complessivo di Euro 324,45.

I Warrant residui in circolazione alla data odierna risultano pari a n.3.011.242.

### **19.3 Attribuzione al Consiglio di una delega AuCap ed emissioni di obbligazioni**

In data 3 febbraio 2021, l’Assemblea di Innovatec ha approvato la proposta relativa alla modifica dell’articolo 5 (Capitale Sociale) dello Statuto della Società al fine di attribuire al Consiglio di Amministrazione, da esercitarsi entro il termine di cinque anni e quindi sino al 3 febbraio 2026 e fino a un importo massimo di euro 25 milioni, comprensivi dell’eventuale sovrapprezzo (a) la delega, ai sensi dell’articolo 2443 del Codice Civile, di aumentare, gratuitamente o a pagamento in una o più volte ed in via scindibile, il capitale sociale anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’articolo 2441, commi 4 e 5, del Codice Civile con o senza warrant, e (b) la delega, ai sensi dell’articolo 2420-ter del Codice Civile, di emettere obbligazioni convertibili con o senza warrant, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’articolo 2441 del Codice Civile, previa revoca, per la parte non esercitata, della delega attribuita al Consiglio di Amministrazione dall’Assemblea straordinaria del 25 luglio 2019. La somma dell’ammontare dell’aumento di capitale (comprensivo di sovrapprezzo) deliberato nell’esercizio della delega ex art. 2443 c.c. e dell’ammontare dell’aumento di capitale (comprensivo di sovrapprezzo) a servizio della conversione delle obbligazioni convertibili emesse nell’esercizio della delega ex art. 2420-ter c.c. o dell’esercizio dei warrant eventualmente emessi in esercizio delle deleghe non potrà in

ogni caso eccedere l'importo massimo complessivo di Euro 25.000.000 in via cumulativa e compreso anche l'eventuale sovrapprezzo.

Alla data della presente Relazione, il Consiglio di Amministrazione di Innovatec S.p.A. ha utilizzato questa delega:

- in data 20 gennaio 2022 per deliberare, ai sensi dell'art. 2443 c.c., un aumento di capitale in via onerosa a pagamento, in forma scindibile, per complessivi euro 4.096.640 comprensivo di sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del quinto comma dell'art. 2441, codice civile, mediante emissione di numero 2.368.000 nuove azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione alla data della loro emissione e dematerializzate;
- in data 25 luglio 2022 per deliberare, ai sensi dell'art. 2443 c.c., un aumento di capitale a pagamento per un importo complessivo di Euro 2.000.000 comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di n. 1.000.000 nuove azioni ordinarie, riservato in sottoscrizione a Integra S.r.l. con sede in Roma e da liberarsi in natura mediante conferimento di n. 635.922 azioni di cui la medesima Integra S.r.l. è titolare nella società ESI S.p.A. con sede in Roma e quindi con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma quarto, del Codice Civile;
- In data 19 ottobre 2023, per deliberare l'assegnazione gratuita agli azionisti della Società di massimi n. 3.013.892 "Warrant Innovatec 2023–2026", (ISIN IT0005568305) negoziabili sul mercato EGM e di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile e progressiva per un importo complessivo di massimi Euro 7.836.225,80, comprensivo di sovrapprezzo, a servizio dell'esercizio dei Warrant. Per effetto dell'operazione di scissione parziale proporzionale e inversa e dell'assemblea della Società data 12 settembre 2024, è stato ridotto l'aumento di capitale a servizio dei warrant deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 19 ottobre 2023 per un ammontare di massimi Euro 2.379.288,03 (comprensivo di sovrapprezzo), mediante l'emissione di massime n. 3.013.933 nuove azioni ordinarie, prive del valore nominale e aventi godimento regolare.

#### **19.4 Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie**

L'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2025 ha deliberato l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione a procedere ad operazioni di acquisto di azioni proprie, in una o più soluzioni anche tramite società controllate, sino al 10% del capitale sociale della Società, entro i limiti stabiliti dalla legge e nel rispetto dei regolamenti applicabili sull'Euronext Growth Milan con particolare riferimento alla parità di trattamento degli azionisti, e nel rispetto delle condizioni operative stabilite per le prassi di mercato ammesse ove applicabili. L'Assemblea ha altresì deliberato di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad alienare le azioni proprie, in una o più volte, anche prima di avere esaurito gli acquisti, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile, senza limiti temporali e nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società e nel rispetto della normativa applicabile.

L'autorizzazione all'acquisto è stata rilasciata per un periodo di 18 mesi a decorrere dalla data della deliberazione assembleare. L'acquisto potrà essere effettuato per le seguenti motivazioni:

- implementare piani di incentivazione azionaria in qualunque forma essi siano strutturati (sia di stock option, stock grant o piani di work for equity) ovvero procedere ad assegnazioni gratuite ai soci o adempiere ad obbligazioni derivanti da warrant, strumenti finanziari convertibili, a conversione obbligatoria o scambiabili con azioni (sulla base di operazioni in essere o da deliberare/implementare);
- consentire l'utilizzo delle azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire,

in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari, con l'obiettivo principale dunque di dotarsi di un portafoglio di azioni proprie di cui poter disporre nel contesto di operazioni di finanza straordinaria e/o di altri impieghi ritenuti di interesse finanziario- gestionale e strategico per la Società con l'obiettivo di perfezionare quindi operazioni di integrazione societaria con potenziali partner strategici, scambi di partecipazioni ovvero accordi di natura commerciale e/o professionale ritenuti strategici per Innovatec;

- poter utilizzare le proprie azioni come oggetto di investimento per un efficiente impiego della liquidità generata dall'attività caratteristica della Società; nonché
- intervenire (ove possibile e previsto dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari), nel rispetto delle disposizioni vigenti, anche per il tramite di intermediari, per contenere movimenti anomali delle quotazioni e per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, a fronte di momentanei fenomeni distorsivi legati a un eccesso di volatilità o a una scarsa liquidità degli scambi ovvero, più in generale, a sostegno della liquidità del titolo e dell'efficienza del mercato.

L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie non è preordinata a operazioni di riduzione del capitale sociale tramite annullamento delle azioni proprie acquistate.

La delibera prevede l'autorizzazione all'acquisto, in una o più volte, di azioni ordinarie proprie, sino al 10% del capitale sociale della Società, tenuto conto delle azioni proprie detenute dalla Società e dalle società da essa controllate. Alla data odierna né Innovatec né le società da essa controllate detengono azioni proprie. Le operazioni di acquisto verranno effettuate nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato dalla Società o dalla società controllata che dovesse procedere all'acquisto. L'autorizzazione al Consiglio include altresì la facoltà di disporre successivamente in tutto o in parte ed anche in più volte delle azioni in portafoglio, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabili ed eventualmente di riacquistare le azioni stesse in misura tale che le azioni proprie detenute dalla Società e, se del caso dalle società da questa controllate, non superino il limite stabilito dall'autorizzazione.

La delibera prevede un corrispettivo minimo e massimo. In dettaglio la delibera prevede che gli acquisti di azioni proprie siano effettuati, nel rispetto dei regolamenti applicabili sull'Euronext Growth Milan, con particolare riferimento alla parità di trattamento degli azionisti, e nel rispetto delle condizioni operative stabilite per le prassi di mercato ammesse ove applicabili, ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra (i) il prezzo dell'ultima operazione indipendente e (ii) il prezzo dell'offerta indipendente più elevata corrente nelle sedi di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto, fermo restando che le operazioni di acquisto dovranno essere effettuate ad un prezzo che non si discosti in diminuzione e in aumento per più del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione. Gli atti di disposizione delle azioni proprie acquistate in base alla presente delibera saranno effettuati, in una o più volte, nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società e nel rispetto della normativa applicabile, con le modalità di seguito precisate:

- a un prezzo stabilito di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione in relazione a criteri di opportunità, fermo restando che tale prezzo dovrà ottimizzare gli effetti economici sulla Società, ove il titolo stesso venga destinato a servire l'emissione degli strumenti di debito convertibili o scambiabili con strumenti azionari o i piani di incentivazione a fronte dell'esercizio da parte dei relativi beneficiari delle opzioni per l'acquisto di azioni ad essi concesse, oppure ove il titolo sia offerto in vendita, scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione, per acquisizioni di partecipazioni e/o immobili e/o la conclusione di accordi (anche commerciali) con partner strategici, e/o per la realizzazione di progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria, che rientrano negli obiettivi di espansione della Società e del Gruppo;

- (ii) ad un prezzo che non si discosti in diminuzione e in aumento per più del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione per operazioni successive di acquisto e alienazione.

Il numero massimo di azioni proprie acquistabili giornalmente non sarà superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni della Società negoziato sul mercato. Ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento CE 2273/2003, tale limite potrà essere superato, in caso di liquidità estremamente bassa nel mercato, alle condizioni previste nella citata disposizione; in ogni caso il numero massimo di azioni proprie acquistabili giornalmente non sarà superiore al 50% del volume medio giornaliero.

Le operazioni di disposizioni delle azioni proprie potranno essere effettuate, in una o più volte, anche prima di avere esaurito il quantitativo di azioni proprie che può essere acquistato. La disposizione può avvenire nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, e in ogni caso nel rispetto della normativa applicabile.

### **19.5 Informazioni sulle partecipazioni detenute da amministratori, sindaci, direttori generali e dirigenti con responsabilità strategiche**

Alla data della presente Relazione nessun membro del Consiglio di Amministrazione di Innovatec S.p.A. possiede direttamente azioni di Innovatec S.p.A. ad eccezione del Dott. Pietro Colucci<sup>40</sup> il quale partecipa indirettamente, tramite la società Neutral S.r.l., nel capitale sociale di Sostonya Group S.r.l. (azionista di maggioranza relativa di Innovatec S.p.A.) con una quota del 24%,

Dott. Pietro Colucci è stato cooptato in data 23 ottobre 2025 a seguito delle dimissioni del Dott. Federico Perabò.

La Società non è a conoscenza di alcun dirigente con responsabilità strategiche nonché dei coniugi degli stessi non legalmente separati (e dei figli minori dei medesimi, che detenga direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, azioni di Innovatec S.p.A. né azioni o partecipazioni in società da questi controllate sulle base delle informazioni risultanti dal libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi componenti del Collegio Sindacale e dai dirigenti con responsabilità strategiche.

La Società non è a conoscenza di alcun membro del Collegio Sindacale nonché dei coniugi degli stessi non legalmente separati e dei figli minori dei medesimi, che detenga direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, azioni di Innovatec S.p.A. né azioni o partecipazioni in società da questi controllate sulla base delle informazioni risultanti dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi componenti del Collegio Sindacale.

La Società ha approvato ed è in vigore la procedura relativa all'identificazione dei soggetti rilevanti e alla comunicazione delle operazioni da essi effettuate, aventi ad oggetto azioni emesse da Innovatec S.p.A. o altri strumenti finanziari ad esse collegati ai sensi del Regolamento EuroNext Growth Milan (ex AIM Italia).

### **19.6 Azioni di godimento**

La società non ha emesso azioni di godimento.

---

<sup>40</sup> Dott. Pietro Colucci è stato cooptato in data 23 ottobre 2025 a seguito delle dimissioni del Dott. Federico Perabò. Quest'ultimo è coniugato con la Dott.ssa Camilla Colucci la quale partecipa indirettamente, con una quota del 38%, nel capitale sociale di Sostonya Group S.r.l.

### **19.7 Recepimento delle norme in materia di governo societario**

La Società ha applicato al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la tutela delle minoranze azionarie. Inoltre, in data 2 agosto 2022 il Consiglio di Amministrazione, anche in linea con la *best practice* ed il Codice di Autodisciplina, ha deliberato di istituire il Comitato di controllo interno e di gestione dei rischi, il Comitato per la remunerazione e il Comitato di Sostenibilità. A seguito dell'operazione di scissione, i Comitati sopracitati a seguito delle nuove nomine avvenute con l'Assemblea degli Azionisti (30 gennaio 2025) e delle deleghe deliberate dal Consiglio di Amministrazione (13 febbraio 2025) non sono più stati costituiti. L'unico comitato vigente è il Comitato Parti Correlate che si costituirà di volta in volta (membro il consigliere indipendente) in caso di presentazione di una operazione tra parti correlate nei termini e modi del Regolamento Parti Correlate.

Nella stessa data del 13 febbraio è stato infine nominato quale nuovo membro monocratico dell'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/01 della società, l'Avv. Raffaella Pizzorno.

### **19.8 Ottemperanza all'art. 2428 Codice civile**

Ai sensi del punto 4) dell'art. 2428 del Codice civile si comunica che la Società nel corso dell'esercizio non ha acquistato o alienato né azioni proprie, né azioni di società controllanti possedute direttamente o indirettamente.

### **19.9 Organismo di Vigilanza e il Codice Etico**

L'Organismo di Vigilanza monocratico di Innovatec S.p.A. post Scissione è composto a partire dall'esercizio 2025 e per il triennio 2025/2027 dall'Avv. Raffaella Pizzorno. Il Codice Etico vigente redatto come allegato al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D. lgs. 231/2001, è quello di Innovatec S.p.A. approvato dal Consiglio di Amministrazione nel settembre 2014, aggiornato in data 24 giugno 2016 e successivamente in data 30 settembre 2021.

## **20. ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO**

Il controllo sulla Società, ai sensi dell'articolo 93 del Testo Unico, è esercitato da Sostenya Group S.r.l., holding di partecipazione e società di diritto italiano avente sede legale in Milano (MI), Via privata Giovanni Bensi 12/3 Cap 20152, Partita iva 11817200964, numero repertorio economico amministrativo (rea) MI – 2626088. Sostenya Group S.r.l., quale mera holding di partecipazione, non svolge attività di direzione e coordinamento della Società ai sensi dell'articolo 2497 del Codice civile. Il Consiglio di Amministrazione è composto da consiglieri non correlati all'azionista di maggioranza relativa.

Per converso, le società italiane rientranti nell'area di consolidamento del Gruppo sono soggette ad attività di direzione e coordinamento da parte di Innovatec S.p.A. ai sensi dell'articolo 2497 e seguenti del Codice civile.

Tale attività comprende, in particolare, la definizione degli obiettivi strategici ed operativi e l'adeguamento al sistema di controllo interno e di governance della capogruppo.

Si segnala che le disposizioni del Capo IX del Titolo V del Libro V del Codice Civile (articoli 2497 e seguenti) prevedono, tra l'altro: (i) una responsabilità diretta della società che esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti dei soci e dei creditori sociali delle società soggette alla

direzione e coordinamento (nel caso in cui la società che esercita tale attività – agendo nell’interesse imprenditoriale proprio o altrui in violazione dei principi di corretta gestione societaria e imprenditoriale delle società medesime – arrechi pregiudizio alla redditività e al valore della partecipazione sociale ovvero cagioni, nei confronti dei creditori sociali, una lesione all’integrità del patrimonio della società); e (ii) una responsabilità degli amministratori della società oggetto di direzione e coordinamento che omettano di porre in essere gli adempimenti pubblicitari di cui all’articolo 2497-bis del Codice Civile, per i danni che la mancata conoscenza di tali fatti rechi ai soci o a terzi.

## 21. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, si precisa che le stesse rientrano nel normale corso delle attività delle società del Gruppo e che sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Si precisa che le operazioni suddette non sono qualificabili né come atipiche, né come inusuali.

Per il dettaglio dei rapporti con parti correlate si rinvia al paragrafo di Nota integrativa che illustra i rapporti con le parti correlate.

## 22. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nonostante il perdurare di elementi di incertezza legati al contesto geopolitico internazionale, i *driver* della transizione energetica restano solidi. Il mercato elettrico in Italia continua a evidenziare una dinamica positiva, alimentata dal consolidamento delle energie pulite e da un trend di consumo interno in espansione, confermando la resilienza del settore.

Secondo i dati che emergono dalle elaborazioni di Italia Solare basate sui dati Gaudì-Terna<sup>41</sup> al 31 dicembre 2025, in Italia risultano connessi 2.092.088 impianti fotovoltaici, per una potenza totale di 43.513 MW. Il 27% (11.627 MW) di tale potenza è relativa a impianti residenziali, il 43% (18.850 MW) è invece attribuibile al C&I mentre il 30% (13.036 MW) è rappresentato da impianti di grande taglia.

Con una capacità installata che sfiora i volumi programmati, il comparto dimostra un'ottima resilienza operativa. Nonostante una variazione marginale dell'8,8%, i risultati conseguiti risultano coerenti con la tabella di marcia del PNIEC [Piano Nazionale Integrato per l’Energia e il Clima con target al 2030 così come previsto dal Regolamento UE 2018/1999]. Il dato attuale consolida, infatti, il raggiungimento della tappa intermedia dei 44.173 MW, ponendo basi concrete per il traguardo dei 79.173 MW fissato al 2030<sup>42</sup>.

Dal primo semestre 2025, Innovatec, a seguito dell’operazione di scissione, è focalizzata esclusivamente nel business delle Rinnovabili valorizzando l’attuale *pipeline* in sviluppo mediante un approccio scalare che preveda sia la valorizzazione con cessione a terzi ante costruzione, sia la vendita in logica *turn key*, sia la gestione in modalità *asset management* mantenendo la proprietà e/o la gestione degli asset rinnovabili contando inoltre sulle competenze consolidate nel ramo costruzione impianti della controllata quotata ESI S.p.A. e della vendita di energia della collegata Frisbi S.r.l..

In tale contesto, Il Gruppo può fare leva sulla sua *pipeline* di sviluppo progetti fotovoltaici di 184MWp e 50MW di BESS in valutazione e su un portafoglio ordini di ESI S.p.A. pari a circa Euro 24 milioni.

<sup>41</sup> Fonte: Italia Solare – Comunicato Stampa “Fotovoltaico 2025: per la prima volta dal 2020 cala la potenza installata 43 GW di potenza cumulata installata e oltre 2 milioni di impianti”

<sup>42</sup> Fonte: QualEnergia.it - Il fotovoltaico italiano installato a fine 2025: 43,5 GW

Nel primo trimestre di quest'anno, Innovatec sta proseguendo nelle iniziative di sviluppo progetti e di crescita già pianificate pur in presenza di un contesto che continua a rivelarsi particolarmente complesso, sia per le già citate tensioni geopolitiche in atto, sia per un quadro normativo in costante via di definizione. Tali fattori possono determinare fasi di attesa da parte degli operatori interessati all'acquisto di progetti fotovoltaici e slittamenti nelle decisioni di investimento. Inoltre, le tempistiche, le procedure e le modalità di rilascio delle autorizzazioni si mantengono articolate con conseguente incertezze sui tempi di valorizzazione dei progetti. Nel corso del corrente esercizio, in riferimento al business IPP, stanno proseguendo i lavori per la realizzazione nel Lazio dell'impianto fotovoltaico di proprietà della potenza di 1,65 MWp della controllata ESI e sono state avviate in Calabria i cantieri per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 6,45MWp di proprietà di Innovatec Energy. In riferimento invece al business dell'EPC svolto dalla controllata ESI S.p.A., proseguono i lavori programmati sul *backlog* esistente e sull'impianto fotovoltaico (insieme con Innovatec Energy S.r.l.) sito a Petilia Policastro (KR) di 4,5MWp la cui autorizzazione era stata ceduta nel 2025. Continua inoltre l'attività di sviluppo del portafoglio ordini con la sottoscrizione nel primo trimestre 2026 di ulteriori contratti per la realizzazione di lavori di *revamping* su un impianto fotovoltaico di 8MWp situato nella regione Puglia, e di impianti agrivoltaici situati nella regione Umbria per complessivi circa 15 MWp. L'aggiudicazione di queste commesse rafforza la presenza di ESI nel mercato italiano delle energie rinnovabili e la capacità di mantenere un portafoglio ordini stabile, significativo e in evoluzione continua.

Nel contempo, si evidenzia come le attuali tensioni geopolitiche, incidendo sulla disponibilità e sui costi delle fonti fossili tradizionali, contribuiscano a rafforzare ulteriormente la competitività delle fonti rinnovabili. Tale dinamica è destinata a sostenere la domanda di nuovi impianti da parte degli operatori del settore e fondi di investimento. In quest'ambito, la *pipeline* di sviluppo progetti fotovoltaici di Innovatec Energy S.r.l. registra un forte interesse da parte degli investitori, con cui sono in corso contatti diretti, negoziazioni in corso e LOI sottoscritte sebbene l'allungamento dei tempi autorizzativi abbia inciso e potrà incidere in futuro sulle tempistiche di valorizzazione dei progetti in cessione con conseguenti impatti sui ricavi, marginalità e generazione di cassa. Al fine di mitigare tali incertezze, le azioni poste nel secondo semestre 2025 di riduzione costi e le ulteriori manovre in corso in questa prima parte del corrente anno sul lato del personale, spese e ricerca efficienze stanno progressivamente dando i benefici previsti a livello di conto economico complessivo. L'attività gestita da ESI e il *backlog* complessivo della controllata garantisce continuità e solidità di business assicurando per l'esercizio 2025 una marginalità in linea con i target prefissati.

L'evoluzione del quadro regolatorio ha confermato la necessità di rafforzare l'autonomia industriale di Innovatec in qualità di Independent Power Producer focalizzandosi nello sviluppo di asset proprietari, e la vendita dell'energia in modalità merchant. Tale strategia messa in atto da Innovatec e dalla controllata ESI risulta coerente con l'evoluzione del mercato ed è orientata alla massimizzazione dei ritorni nel medio-lungo periodo e rendere il Gruppo meno impattato dai cambiamenti legislativi. La controllata ESI ha un impianto di 3MWp già in produzione nel 2026 a cui si aggiungono l'impianto di 1,65MWp in costruzione ed impianti di circa 7MWp in corso di completamento dell'iter autorizzativo. Innovatec Energy, ha iniziato la costruzione di un impianto di 6,45 MWp in ottica IPP a seguito di un finanziamento in *project* ottenuto da un istituto bancario e sono in discussione con istituti bancari finanziamenti per ulteriori tre impianti da 1MWp circa l'uno e con un fondo di debito per la realizzazione di un impianto di 9,5MWp che raggiungerà lo stato di *ready to build* a fine anno 2026.

Tali elementi, unitamente a condizioni di mercato favorevoli, supportano il prosieguo del percorso di realizzazione dei progetti pianificati.

Il Gruppo è determinato a portare avanti gli investimenti e i progetti già programmati, cogliendo le opportunità di mercato e al tempo stesso monitorando e gestendo con attenzione l'evoluzione del contesto regolatorio e le criticità legate alla complessità e alle tempistiche degli iter autorizzativi che potrebbero rallentare l'evoluzione dei ricavi e la conseguente generazione di cassa a servizio dello sviluppo di business e dei costi fissi di struttura.

Per questi motivi, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di posticipare la presentazione dell'aggiornamento del Piano di Sviluppo 2026-2028 a quando lo scenario normativo e geopolitico sarà più chiaro. In questo scenario sfidante, Innovatec ha mantenuto al contempo un approccio proattivo e orientato al lungo periodo continuando a perseguire gli obiettivi del Piano di Sviluppo 2025 – 2027 presentato al mercato in data 8 novembre 2024 quali l'accelerazione della crescita nelle rinnovabili indipendente dagli incentivi, puntando ad una progressiva crescita del comparto EPC e della gestione di impianti in proprietà a favore della continuità e stabilità del business e la valorizzazione delle autorizzazioni con vendita ante e post costruzione impianti.

I previsti impianti di proprietà IPP in costruzione che entreranno progressivamente a regime nel corso dei prossimi trimestri, il continuo potenziamento della *pipeline* di sviluppo autorizzativa e del *backlog* EPC nonché la cessione di progetti fotovoltaici a terzi sulla base delle manifestazioni di interesse ricevute all'acquisto degli impianti autorizzati al momento dell'ottenimento dello stato di *ready to build*, confermano il proficuo lavoro che sta svolgendo il Gruppo per il raggiungere gli obiettivi prefissati e un portafoglio di investimenti in grado di generare valore nel lungo periodo.

Comunque, essendo gli investimenti per lo sviluppo della *pipeline* e dell'attività IPP "modulari" essi potranno essere riprogrammati in caso di scompensamento temporale nella copertura dei fabbisogni finanziari.

### **23. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO**

Il Consiglio di Amministrazione di Innovatec ha delegato il Presidente Avv. Roberto Maggio a convocare l'Assemblea degli Azionisti per (i) l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 e (ii) l'approvazione della destinazione della perdita di esercizio di Euro -2.162.036,33 a perdite portate a nuovo. L'Assemblea degli azionisti verrà convocata presso la sede legale in Milano, via G. Bensi 12/5 per deliberare sul seguente ordine del giorno per la parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2025 e presentazione del bilancio consolidato al 31.12.2025, unitamente alle relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; destinazione del risultato di esercizio; delibere inerenti e conseguenti;
2. Nomina Amministratore: delibere inerenti e conseguenti;
3. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e seguenti del Codice civile; delibere inerenti e conseguenti;

per la parte straordinaria:

1. Proposta di modifica dell'articolo 5 (Capitale Sociale) dello Statuto della Società al fine di attribuire al Consiglio di Amministrazione per massimi cinque anni e per l'importo massimo di euro 25 milioni, (a) la delega, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, di aumentare, gratuitamente o a pagamento in una o più volte ed in via scindibile, il capitale sociale anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4 e 5, del Codice Civile con o senza warrant, e (b) la delega, ai sensi dell'articolo 2420-ter del Codice Civile, di emettere obbligazioni convertibili con o senza warrant, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi

dell'articolo 2441 del Codice Civile, previa revoca delle precedenti deleghe per quanto non esercitate.

\*\*\*\*\*

Se con noi d'accordo Vi invitiamo ad approvare la relazione sulla gestione e il bilancio d'esercizio, costituito da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, prospetto delle variazioni del patrimonio netto e note esplicative.

Milano, 30 marzo 2026

Per il Consiglio di amministrazione  
Avv. Roberto Maggio  
Presidente ed Amministratore Delegato

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'R. Maggio', written over the printed name of the signatory.

***Prospetti contabili consolidati  
al 31 dicembre 2025***

# Gruppo Innovatec S.p.A.

Valori in Euro

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

31/12/2025

31/12/2024

### ATTIVO

**A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI** - -

### B) IMMOBILIZZAZIONI

#### I) Immobilizzazioni immateriali

1) Costi di impianto e di ampliamento	265.254	1.412.961
3) Diritti di brevetto ind. e dir. di utiliz. delle op. dell'ingegno	35.533	648.044
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	22.474	25.637.602
5) Avviamento	10.444.148	42.104.813
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.800.486	6.042.050
7) Altre	245.516	1.627.307

#### BII Totale Immobilizzazioni immateriali

**14.813.410** **77.472.777**

#### II) Immobilizzazioni materiali

1) Terreni e Fabbricati	2.310.610	32.240.490
2) Impianti e Macchinario	502.137	25.380.057
3) Attrezzature industriali e commerciali	18.202	1.093.031
4) Altri beni	452.705	19.918.755
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.026.705	33.615.848

#### BII Totale Immobilizzazioni materiali

**6.310.358** **112.248.180**

#### III) Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni in:		
b) imprese collegate	744.806	1.981.470
d-bis) altre imprese	10	275.951
2) Crediti:		
d-bis) verso altri		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	781.781	2.458.425
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	430.677
3) altri titoli	-	2.112.759
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	8.795

#### BIII Totale Immobilizzazioni finanziarie

**1.526.596** **7.268.078**

### B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI

**22.650.365** **196.989.034**

### C) ATTIVO CIRCOLANTE

#### I) Rimanenze

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	763.780	337.949
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	142.633
3) lavori in corso su ordinazione	22.408.572	23.170.899
4) prodotti finiti e merci	576.988	3.133.571
5) acconti	165.582	-

#### Totale rimanenze

**23.914.922** **26.785.053**

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

<b>II) Crediti</b>		
1) verso clienti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	2.562.251	50.747.792
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) verso imprese controllate non consolidate		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) verso imprese collegate		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	902.383
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4) verso controllanti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	30.732	51.165
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	8.408.796	8.723.718
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5-bis) crediti tributari		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.598.608	10.466.493
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	1.152.961	817.818
5-ter) Imposte anticipate	1.043.195	2.792.366
5 quater) verso altri		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.491.538	5.358.643
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	4.911.026
<b>Totale crediti</b>	<b>16.288.082</b>	<b>84.771.404</b>
<b>III) Attività finanziarie che non costituiscono imm.ni</b>		
6) altri titoli	54.995	-
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono imm.ni</b>	<b>54.995</b>	<b>-</b>
<b>IV) Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali	3.651.550	9.647.045
2) Assegni	-	18
3) Denaro e valori di cassa	5.769	40.830
<b>Totale disponibilità liquide (IV)</b>	<b>3.657.319</b>	<b>9.687.893</b>
<b>C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>43.915.317</b>	<b>121.244.349</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>272.608</b>	<b>5.358.828</b>
<b>TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>66.838.290</b>	<b>323.592.211</b>

**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO**  
**PASSIVO****31/12/2025****31/12/2024****A) PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO**

I - Capitale	10.532.859	10.532.802
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.008.059	8.007.791
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	676.656	676.656
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve:		
Riserva di consolidamento	3.708	114.260
Varie altre riserve	9.872	107.065
Riserva da differenze da traduzione	-	51.322
VII – Riserva per operazioni di cop. dei flussi finanziari attesi	-	13.507
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(4.559.052)	22.635.982
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(4.681.042)	(10.159.286)
X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
<b>Totale patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>4.991.060</b>	<b>31.980.099</b>

**Patrimonio netto di terzi:**

Capitale e riserve di terzi	3.751.413	9.771.158
Utile (perdita) di terzi	(65.445)	1.125.943

---

**Totale patrimonio netto di terzi** **3.685.968** **10.897.101**

---

---

**A) TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO** **8.677.028** **42.877.200**

---

**B) FONDI PER RISCHI ED ONERI**

1) Fondo trattamento quiescenza e obblighi simili	-	8.155
2) Fondo imposte, anche differite	129.870	2.853.502
4) Altri	743.696	59.426.413

---

**B) TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI** **873.565** **62.288.070**

---

---

**C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO** **320.708** **5.754.463**

---

**D) DEBITI**

1) Obbligazioni		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	2.906.891	4.438.755
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	7.647.648
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	9.813.494	-
4) Debiti verso banche		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.332.259	11.474.875
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	3.300.757	26.366.556

5) Debiti verso altri finanziatori		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	59.248	8.987.332
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	46.475	12.498.105
6) Acconti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	18.552.611	18.680.281
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
7) Debiti verso fornitori		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	10.099.520	59.257.697
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
10) Debiti verso imprese collegate		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	373.311
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
11) Debiti verso controllanti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	41.265	1.945.229
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	23.000.000
11-bis) Debiti verso impr. sott. al contr. delle controllanti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	3.301.301	3.928.098
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12) Debiti tributari		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	4.090.306	10.167.929
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	1.325.978	1.821.112
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	266.620	2.052.625
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
14) Altri debiti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.607.745	12.306.459
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.471.346
<b>D) TOTALE DEBITI</b>	<b>56.744.470</b>	<b>206.417.358</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>222.518</b>	<b>6.255.121</b>
<b>TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>66.838.290</b>	<b>323.592.211</b>

°

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	01/01/2025 31/12/2025	01/01/2024 31/12/2024
-----------------------------	--------------------------	--------------------------

**A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

-		
1a) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.623.784	212.077.988 271.419
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti e semilavorati e finiti	-	
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(762.327)	7.376.999
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.320.496	7.152.304
5) Altri ricavi e proventi		
- Contributi in conto esercizio	-	100.458
- Altri	469.808	5.163.031

<b>A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>26.651.761</b>	<b>232.142.198</b>
--	-------------------	--------------------

**B) COSTI DELLA PRODUZIONE**

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(9.946.204)	(78.583.726)
7) per servizi	(12.754.760)	(80.843.927)
8) per godimento di beni di terzi	(1.011.503)	(7.657.514)
9) per il personale	(4.279.123)	(28.195.240)
a) salari e stipendi	(3.106.984)	(19.758.441)
b) oneri sociali	(965.387)	(6.456.596)
c) trattamento di fine rapporto	(200.886)	(1.289.174)
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	(5.865)	(691.030)
10) ammortamenti e svalutazioni	(2.147.401)	(30.054.596)
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(1.213.307)	(6.951.441)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(347.416)	(19.562.286)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	(167.643)
d) svalutazione dei crediti compr. all'attivo c. e disp. liquide	(586.677)	(3.373.226)
11) var. delle rim. di materie prime, suss., di consumo e merci	514.941	1.520.711
12) accantonamenti per rischi	(217.000)	(773.543)
13) altri accantonamenti	(10.000)	(2.607.061)
14) oneri diversi di gestione	(1.584.709)	(6.642.847)

<b>B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>(31.435.759)</b>	<b>(233.837.742)</b>
---	---------------------	----------------------

<b>DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>(4.783.998)</b>	<b>(1.695.544)</b>
---	--------------------	--------------------

**C) Proventi e oneri finanziari**

15) Proventi da partecipazioni		
altri	734.595	965
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobiliz. che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	20.935
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
da altri	30.881	18.483
17) Interessi e altri oneri finanziari		

verso imprese controllanti	-	(109.726)
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	(319.191)	-
altri	(553.258)	(6.675.721)
17-bis) Utili e (perdite) su cambi	-	(209)
	-	-
<b>C) TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>(106.973)</b>	<b>(6.745.272)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	45.808
d) di strumenti finanziari derivati	-	7.945
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	(77.669)	(122.134)
		(25.974)
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	(320.000)	-
		-
<b>D) TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>(397.669)</b>	<b>(94.355)</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)</b>	<b>(5.288.640)</b>	<b>(8.535.171)</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	158.004	(778.348)
Imposte relative a esercizi precedenti	260.890	(366.078)
		88.688
imposte differite	37.975	
imposte anticipate	85.284	557.565
<b>21) UTILE (PERDITA) CONSOLIDATI</b>	<b>(4.746.487)</b>	<b>(9.033.343)</b>
<b>UTILE (PERDITA) DI PERTINENZA DEI TERZI</b>	<b>(65.445)</b>	<b>1.125.943</b>
<b>RISULTATO DI PERTINENZA DEL GRUPPO</b>	<b>(4.681.042)</b>	<b>(10.159.286)</b>

**Gruppo Innovatec S.p.A.**  
**Movimentazione Patrimonio Netto Consolidato**

Valori in Euro

	Capitale Sociale	Riserva soprappi- azioni	Riserva legale	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Riserva di consolidamento	Altre riserve diverse	Riserva da differenze da traduzione	Utile (perdite) a nuovo	Utile perdite d'esercizio	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Totale Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto consolidato
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2023</b>	<b>10.532.567</b>	<b>8.004.823</b>	<b>506.666</b>	<b>11.857</b>	<b>76.920</b>	<b>146.119</b>	<b>22.290</b>	<b>22.583.263</b>	<b>63.240</b>	<b>41.947.744</b>	<b>6.240.195</b>	<b>48.187.939</b>
Destinazione risultato dell'esercizio precedente	-	-	169.990	-	-	-	-	(106.750)	(63.240)	-	-	-
Aumento di capitale con soprappi-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	37.340	-	-	125.802	-	163.142	3.528.226	3.691.368
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Aumento di capitale con soprappi-	235	2.969	-	-	-	-	-	-	-	3.204	-	3.204
Versamenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione riserva da traduzione in valuta di società estera	-	-	-	-	-	-	29.033	-	-	29.033	4.939	33.972
Var. nel fair value di str. der. di cop. dei flussi fin. attesi	-	-	-	1.650	-	-	-	-	-	1.650	(2.202)	(652)
Dividendi ECS	-	-	-	-	-	-	-	0	-	0	-	0
Altri movimenti	-	-	-	-	-	(39.054)	-	33.667	-	(5.387)	-	(5.387)
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	(10.159.286)	(10.159.286)	1.125.943	(9.033.343)
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2024</b>	<b>10.532.802</b>	<b>8.007.791</b>	<b>676.656</b>	<b>13.507</b>	<b>114.260</b>	<b>107.065</b>	<b>51.323</b>	<b>22.635.982</b>	<b>(10.159.286)</b>	<b>31.980.099</b>	<b>10.897.101</b>	<b>42.877.200</b>
Destinazione risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	-	(10.159.286)	10.159.286	-	-	-
Variazione per scissione mediante scorporo del ramo ambiente	-	(5.000.000)	-	-	-	-	-	(10.306.639)	-	(15.306.639)	-	(15.306.639)
Variazione per scissione mediante scorporo del ramo ambiente	57	268	-	(13.507)	-	-	-	-	-	325	-	325
Var. area di cons. uscita società rientranti nella scissione	-	-	-	-	(110.552)	(136.113)	(51.323)	(6.005.212)	-	(6.316.707)	(7.386.700)	(13.703.407)
Var. area di cons. per entrata di soc. consolidate su base integrale	-	-	-	-	-	-	-	3.090	-	3.090	4.309	7.399
Var. area di cons. per uscita di società consolidate per cessioni	-	-	-	-	-	-	-	(726.987)	-	(688.067)	236.703	(688.067)
Altri movimenti	-	-	-	-	-	38.920	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	(4.681.042)	(4.681.042)	(65.445)	(4.746.487)
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2025</b>	<b>10.532.859</b>	<b>3.008.059</b>	<b>676.656</b>	<b>0</b>	<b>3.708</b>	<b>9.872</b>	<b>(0)</b>	<b>(4.559.053)</b>	<b>(4.681.042)</b>	<b>4.991.060</b>	<b>3.685.968</b>	<b>8.677.028</b>

# Gruppo Innovatec S.p.A.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	31/12/25	31/12/24
<i>(Valori in Euro)</i>		
<b>A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA</b>		
Risultato dell'esercizio consolidato	(4.746.487)	(9.033.343)
Imposte sul reddito	(542.153)	498.172
Interessi passivi/(interessi attivi)	106.973	6.745.272
(Dividendi)	-	(127)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(117.232)	277.486
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi</b>	<b>(5.298.899)</b>	<b>(1.512.539)</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN :</i>		
Accantonamenti ai fondi	227.000	3.380.603
Ammortamenti delle Immobilizzazioni	1.560.724	26.513.727
Svalutazioni/(Rivalutazioni) di partecipazioni	77.669	-
Svalutazione Crediti iscritti nell'attivo circolante	586.677	3.373.226
Svalutazione Crediti finanziari	-	25.974
Svalutazioni/(Rivalutazioni) di titoli iscritti nell'attivo circolante	320.000	-
Svalutazione di Immobilizzazioni Materiali e Immateriali	-	167.643
Accantonamento per Trattamento di fine rapporto	200.886	1.289.174
Flusso economico di periodo di imprese entrate nell'area di consolidamento	-	(801.489)
Altre rettifiche per elementi non monetari	(52.607)	(7.977.417)
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del Capitale Circolante Netto</b>	<b>(2.378.551)</b>	<b>24.458.902</b>
<i>Variazioni del capitale circolante Netto:</i>		
(Aumento)/diminuzione dei crediti commerciali	15.173.786	(7.658.041)
Aumento/(diminuzione) dei debiti commerciali	(9.065.053)	9.765.793
(Aumento)/diminuzione delle rimanenze	210.767	(8.345.228)
(Aumento)/diminuzione delle altre attività/altre passività	1.264.632	19.650.140
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del Capitale Circolante Netto</b>	<b>5.205.581</b>	<b>37.871.567</b>
<i>Altre rettifiche:</i>		
Interessi incassati/(pagati)	4.404	(3.513.177)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.423.418)	(1.375.623)
Dividendi incassati	-	127
(Liquidazioni trattamento di fine rapporto)	(138.374)	775.852
(Utilizzo dei fondi)	1.806	(2.496.564)
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)</b>	<b>2.650.001</b>	<b>31.262.180</b>
<b>B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO</b>		
(Investimenti)/disinvestimenti in Immobilizzazioni immateriali	(2.525.293)	(5.961.490)
(Investimenti)/disinvestimenti in Immobilizzazioni materiali	(3.835.370)	(25.946.005)
(Investimenti)/disinvestimenti in Immobilizzazioni finanziarie	(7.061.417)	796.756
(Investimenti)/disinvestimenti in altre attività finanziarie	(452.664)	3.689.757
Flusso di cassa connesso con la cess. di imprese uscite dal consolidato	421.632	(6.862.423)
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(13.453.111)</b>	<b>(34.283.406)</b>

**C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO***Mezzi terzi*

Incremento (decremento) debiti verso banche	2.513.687	3.645.489
Aumento/(diminuzione) dei debiti finanziari	8.463.196	5.300.968

Aumento/(diminuzione) prestito obbligazionario	-	(5.479.084)
--	---	-------------

*Mezzi propri*

Aumento di capitale della Capogruppo a pagamento	-	3.203
--	---	-------

---

<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)</b>	<b>11.642.213</b>	<b>3.470.575</b>
---	-------------------	------------------

---

<b>INCREMENTO / (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A ± B ± C)</b>	<b>839.102</b>	<b>449.350</b>
---	----------------	----------------

Effetto disp. liquide dal cons. di società controllate acquisite nell'esercizio	-	1.437.223
---	---	-----------

Effetto disp. liquide dal deconsolidamento di società controllate cedute	(1.237.277)	(3.836.912)
--	-------------	-------------

Effetto disp. liquide dall'uscita di imprese controllate per scissione	(5.632.398)	
--	-------------	--

<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>9.687.893</b>	<b>11.638.232</b>
---	------------------	-------------------

*di cui:*

depositi bancari e postali	9.647.045	11.591.112
----------------------------	-----------	------------

assegni	18	2.101
---------	----	-------

denaro e valori in cassa	40.830	45.019
--------------------------	--------	--------

<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>3.657.319</b>	<b>9.687.892</b>
--	------------------	------------------

*di cui:*

depositi bancari e postali	3.651.550	9.647.045
----------------------------	-----------	-----------

assegni	-	18
---------	---	----

denaro e valori in cassa	5.769	40.830
--------------------------	-------	--------

### PREMESSA

La Capogruppo Innovatec S.p.A. è una società per azioni organizzata secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana le cui azioni sono quotate alla Borsa Italiana sul mercato all'*Euronext Growth Milan* ("EGM").

#### *Contenuto e forma del Bilancio Consolidato*

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2025 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, è stato redatto in conformità al disposto del D.L. 127/91 e dal dettato degli artt. 2423 e seguenti del Codice civile, così come modificati dal D.Lgs. 139/2015, opportunamente integrate dai principi contabili formulati dall'OIC.

L'esposizione delle componenti di Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidati segue gli schemi prescritti dagli artt. 2424 e 2425 del Codice civile con le integrazioni necessarie a contenere le voci tipiche di consolidamento, ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. 127/91. Le voci dello stato patrimoniale e del conto economico, contraddistinte da numeri arabi e da lettere maiuscole, e previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice civile, non sono indicate se hanno saldo zero nell'esercizio in corso.

Sono state inoltre omesse le voci che nel presente Bilancio Consolidato sono pari a zero.

Il Rendiconto Finanziario, presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto in forma comparativa, è stato presentato secondo il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10. Il contenuto e le caratteristiche del rendiconto finanziario sono individuati dall' art. 2425-ter c.c., secondo cui, dal rendiconto finanziario devono risultare, per l'esercizio in chiusura e per quello precedente: l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide all'inizio e alla fine dell'esercizio e i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, di investimento e di finanziamento (ivi comprese con autonoma indicazione le operazioni con i soci).

La data di riferimento del Bilancio Consolidato coincide con la data di chiusura del periodo della società Capogruppo.

Il Bilancio Consolidato è stato redatto in unità di Euro ai sensi dell'art. 2423 comma 5 del c.c. e la trasformazione dei dati contabili, espressi in centesimi di Euro, in dati di bilancio, espressi in unità di Euro, è avvenuta mediante arrotondamento. I valori esposti nella nota integrativa, ove non diversamente specificato, sono espressi in Euro.

La predisposizione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2025 non ha comportato la necessità di ricorrere a deroghe per casi eccezionali, come previsto dall'art. 29, 4° comma del D.Lgs. 127/1991.

I bilanci corredati di relativa informativa delle società controllate da Innovatec S.p.A sono stati approvati dall'organo amministrativo ai fini della redazione del Bilancio Consolidato e sono state opportunamente modificati, ove necessario, per adeguarli ai principi contabili omogenei nell'ambito del Gruppo e in linea con le norme che disciplinano il bilancio consolidato.

### ***Area di consolidamento***

Il Bilancio Consolidato del Gruppo Innovatec al 31 dicembre 2025 è stato predisposto utilizzando i bilanci della società Innovatec S.p.A. e delle controllate, nelle quali Innovatec S.p.A. detiene direttamente o indirettamente la (i) maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria, e (ii) sottoposte al controllo di fatto (i.e. ESI S.p.A. quotata all'EGM e sue società controllate). I bilanci e le situazioni patrimoniali e finanziarie, come sopra descritte, sono stati opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformare le eventuali contabilizzazioni iscritte negli stessi, al fine del rispetto delle norme di consolidamento, ovvero per unificarli ai principi contabili omogenei di Gruppo, in linea con quelli dettati dal Decreto Legislativo del 9 aprile 1991, n. 127 e successive modificazioni. Ai prospetti di bilancio – Stato Patrimoniale e Conto Economico – segue il quadro di raccordo, inserito nella sezione dedicata al patrimonio netto, tra il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio della Innovatec S.p.A. ed i corrispondenti valori consolidati di pertinenza del Gruppo.

Si precisa che il Bilancio Consolidato relativo all'esercizio 2024, utilizzato per i confronti, è quello approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 marzo 2025.

Si evidenzia che il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2025 sconta gli effetti dell'operazione di scissione parziale, proporzionale e inversa della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare di Innovatec S.p.A. in favore della società beneficiaria Haiki+ S.p.A., efficace con la quotazione all'EGM di quest'ultima avvenuta in data 10 gennaio 2025. Ne consegue che, il Bilancio Consolidato di Innovatec al 31 dicembre 2025 non comprende, rispetto ai dati dello scorso esercizio, la *sub holding* Haiki+ S.p.A. e sue controllate dirette ed indirette nonché le società oggetto di scissione detenute prima della scissione direttamente da Innovatec S.p.A. (Sostenya Fintech S.r.l., Green LuxCo Capital SA, Ecosavona S.r.l., Innovatec USA LLC e Circularity S.r.l.). Si veda per maggiori informazioni il Capitolo 5 della Relazione sulla Gestione.

### ***Principali criteri adottati per la definizione dell'area di consolidamento e nell'applicazione dei principi di valutazione delle partecipazioni***

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2025 trae origine dai bilanci al 31 dicembre 2025 di Innovatec S.p.A. (**Capogruppo**) e delle società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la (i) maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria, e (ii) sottoposte al controllo di fatto (i.e. ESI S.p.A. quotata all'EGM e sue società controllate). Sono considerate controllate anche le imprese in cui il Gruppo esercita il controllo per effetto dell'esercizio di un'influenza dominante espressa dal potere di determinare le scelte finanziarie e gestionali delle società, ottenendone i benefici relativi, prescindendo da rapporti di natura partecipativa. Tali partecipazioni sono consolidate con il metodo integrale.

Nell'area di consolidamento del Gruppo sono incluse le partecipazioni in imprese collegate qualora la partecipante possieda una quota di partecipazione superiore al 20%, in quanto con tale percentuale si presuppone il riconoscimento di un'influenza notevole da parte della partecipante, intesa come possibilità di partecipare alla determinazione delle scelte finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo salvo che, in presenza di tale quota di partecipazione, possa essere chiaramente dimostrata la non esistenza dell'influenza notevole. Le partecipazioni in imprese collegate così definite sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Sono considerate collegate, le imprese nelle quali Innovatec direttamente o indirettamente, possiede almeno il 20% dei diritti di voto (ivi inclusi i diritti di voto "potenziali") o nelle quali – pur con una quota di diritti di voto inferiore – ha il potere, ad esclusione dei consorzi descritti in tabella, di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali in virtù di particolari legami giuridici, quali la partecipazione a patti di sindacato.

## Metodologie di consolidamento

Le metodologie di consolidamento adottate secondo gli articoli 31, 32 e 33 del D.Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991 e successive modificazioni, sono le seguenti:

- Il valore contabile delle partecipazioni viene eliminato contro i relativi patrimoni netti a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle società partecipate. Le differenze originate da tali eliminazioni sono attribuite alle attività e passività delle società consolidate fino a concorrenza dei relativi valori correnti e la parte restante è iscritta ove ne ricorrano i presupposti nell'attivo dello stato patrimoniale nella voce denominata "Avviamento" e viene ammortizzata sulla base della durata della presunta utilità economica; la differenza negativa confluisce nella voce di patrimonio netto "riserve da consolidamento". L'eliminazione delle partecipazioni è stata operata sulla base dei valori contabili riferiti alla data in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidamento,
- Le partite di debito e credito, le poste di costi e ricavi, nonché gli utili e le perdite (queste ultime solo se non sono rappresentative di perdite durevoli di valore), di importo rilevante, riferiti ad operazioni intercorse tra le Società del Gruppo, sono stati eliminati; qualora la società che ha conseguito utili o perdite interne al Gruppo hanno stanziato imposte, l'effetto economico di dette imposte viene differito al momento del realizzo dell'operazione con terzi esterni al Gruppo;
- Le quote del patrimonio netto e del risultato d'esercizio delle controllate consolidate, di competenza di terzi, sono state espone in apposite voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico;
- I dividendi da partecipazioni consolidate che sono contabilizzati come proventi da partecipazione nei relativi Conti Economici d'esercizio delle imprese consolidate sono stornati e, qualora riguardino utili precedenti l'acquisto della partecipazione, sono portati in diminuzione del costo

L'area di consolidamento include le seguenti società consolidate con il metodo integrale e del patrimonio netto:

Gruppo Innovatec S.p.A.					
Area Consolidamento		31/12/25			
Innovatec S.p.A.	Capogruppo	Milano		Controllante	Consolidamento integrale
<b>Società controllate direttamente:</b>					
Innovatec Energy S.r.l. (già Eliospower)	Innovatec S.p.A.	Milano	100,00%	Controllata	Consolidamento integrale
ESI S.p.A.	Innovatec S.p.A.	Roma	32,45%	Controllata	Consolidamento integrale
<b>Società controllate tramite Innovatec Energy S.r.l. (già Eliospower) :</b>					
Albarum S.r.l.	Innovatec Energy S.r.l.	San Zeno Naviglio (BS)	100,00%	Controllata	Consolidamento integrale
Elios Due S.r.l.	Innovatec Energy S.r.l.	Milano	100,00%	Controllata	Consolidamento integrale
Elios Tre S.r.l.	Innovatec Energy S.r.l.	Milano	100,00%	Controllata	Consolidamento integrale
Elios Quattro S.r.l.	Innovatec Energy S.r.l.	Milano	100,00%	Controllata	Consolidamento integrale
Elios Cinque S.r.l.	Innovatec Energy S.r.l.	Milano	100,00%	Controllata	Consolidamento integrale
Elios Sette S.r.l.	Innovatec Energy S.r.l.	Milano	100,00%	Controllata	Consolidamento integrale
Elios Otto S.r.l.	Innovatec Energy S.r.l.	Milano	100,00%	Controllata	Consolidamento integrale
Elios Nove S.r.l.	Innovatec Energy S.r.l.	Milano	100,00%	Controllata	Consolidamento integrale
Elios Dieci S.r.l.	Innovatec Energy S.r.l.	Milano	100,00%	Controllata	Consolidamento integrale
Elios Undici S.r.l.	Innovatec Energy S.r.l.	Milano	100,00%	Controllata	Consolidamento integrale
<b>Società controllate tramite Innovatec ESI S.p.A.</b>					
La Cava S.r.l.	ESI S.p.A.	Roma	100,00%	Controllata	Consolidamento integrale
ESI Solar 1 S.r.l.	ESI S.p.A.	Roma	51,00%	Controllata	Consolidamento integrale
ESI Solar 2 S.r.l.	ESI S.p.A.	Roma	100,00%	Controllata	Consolidamento integrale
<b>Società collegate:</b>					
Frisbi S.r.l.	Innovatec S.p.A.	Firenze	30,00%	Collegata	Consolidamento sintetico - Metodo Equity

Al 31 dicembre 2025, Innovatec detiene, direttamente ed indirettamente tramite le proprie controllate, le seguenti partecipazioni:

- Innovatec Energy S.r.l. (“**Innovatec Energy**”), controllata al 100%. La società è la *sub holding* di Innovatec per lo sviluppo, realizzazione, gestione e vendita di progetti legati al fotovoltaico. La società controlla interamente le seguenti SPV, **Elios Due** S.r.l., **Elios Tre** S.r.l., **Elios Quattro** S.r.l., **Elios Cinque** S.r.l., **Elios Sette** S.r.l., **Elios Otto** S.r.l., **Elios Nove** S.r.l., **Elios Dieci** S.r.l., **Elios Undici** S.r.l. e **Albarum** S.r.l.;
- ESI S.p.A. (“**ESI**”) partecipata al 32,45%, quotata sul mercato *Euronext Growth Milan*, attiva nel settore sviluppo, realizzazione, *revamping* e manutenzione di impianti fotovoltaici di media/grande taglia. Dal 2025 è attiva anche nel business IPP. ESI controlla le SPV (i) **La Cava** S.r.l. (100%) destinata alla costruzione del primo impianto fotovoltaico di proprietà del Gruppo, con una capacità installata di 3 MWp in provincia di Viterbo, (ii) **ESI Solar 1** S.r.l. (51%), attiva nello sviluppo autorizzativo e, in particolare, nello sviluppo in procedura abilitativa semplificata (PAS) di un impianto da circa 4 MWp nel Lazio e (iii) **ED Solar 2** S.r.l. (100%) destinata alla costruzione del secondo impianto fotovoltaico di proprietà del Gruppo, con una capacità installata di 1,65 MWp in provincia di Roma;
- Frisbi S.r.l. (“**Frisbi**”) partecipata al 30%, *start up* innovativa per la fornitura di energia e servizi *green* a famiglie ed imprese.

#### **Variazioni dell’area di consolidamento intervenuti rispetto al precedente esercizio:**

Rispetto al precedente esercizio, nel 2025 l’area di consolidamento evidenzia le seguenti principali variazioni:

- Uscita dall’area di consolidamento su base integrale a partire dal 1° gennaio 2025 delle entità trasferite per scorporo del ramo di attività “Ambiente ed Economia Circolare” conseguente all’operazione di scissione parziale, proporzionale e inversa della capogruppo Innovatec S.p.A.; le entità sono le seguenti:
  - Haiki+ S.p.A.
  - Haiki Mines S.p.A.
  - Haiki Cobat S.p.A. società Benefit
  - Haiki Recycling S.r.l.
  - Matemorfosi S.r.l. società Benefit
  - Innovatec USA LLC
  - Bensi 3 S.r.l.
  - Cobat Ecofactory S.r.l.
  - Cobat TECH S.p.A.
  - Haiki Electrics S.r.l.
  - PolyVolt S.r.l.
  - RM Editori S.r.l.
  - Sostenya Fintech S.r.l.
  - Green LuxCo Capital S.A.
  - Ecosavona S.r.l.
  - Isacco S.r.l.
- Cancellazione dal Registro delle Imprese di Milano, Monza, Brianza e Lodi della società Keytec S.r.l. controllata da Genkinn S.r.l. con una quota pari al 65% del capitale sociale;
- Deconsolidamento su base integrale a partire dal 1° gennaio 2025 delle società Elios Uno S.r.l. ed Elios Sei S.r.l. per avvenuta cessione delle relative partecipazioni totalitarie da parte della *sub-holding* controllata Innovatec Energy S.r.l.;

- Deconsolidamento su base integrale con effetto dal 31 dicembre 2025 della società Genkinn S.r.l., *sub holding* di Innovatec per lo sviluppo, realizzazione, gestione e vendita di progetti all'Efficienza Energetica e Rinnovabili ceduta nel corso del mese di dicembre 2025. La società Genkinn è stata deconsolidata su base integrale per i dati patrimoniali avendo assunto per convenzione il trasferimento del controllo della società con effetto dal 31 dicembre 2025;
- Deconsolidamento su base integrale con effetto dal 31 dicembre 2025 della società Innovatec Engineering S.r.l., controllata al 100% da parte di Genkinn S.r.l., attiva nell'attività ingegneristica per il gruppo. La società Innovatec Engineering S.r.l. è stata deconsolidata su base integrale per i dati patrimoniali in conseguenza della cessione del controllo della sua diretta controllante Genkinn S.r.l. assunto per convenzione con effetto dal 31 dicembre 2025;
- Entrata nell'area di consolidamento delle società controllate totalitarie Elios Nove S.r.l., Elios Dieci S.r.l., Elios Undici S.r.l. neocostituite nel primo semestre 2025 dalla *sub-holding* Innovatec Energy S.r.l.;
- Entrata per primo consolidamento su base integrale con effetto dal 1° gennaio 2025 delle entità, La Cava S.r.l. ed ESI Solar 1 S.r.l., società controllate da ESI S.p.A. e con effetto 31 dicembre 2025 della società ED Solar 2 S.r.l.;

Si evidenzia che nel mese di dicembre 2025, a seguito della cessione della controllata Genkinn S.r.l., sono state acquisite da Innovatec S.p.A. le seguenti partecipazioni detenute da Genkinn S.r.l.: (i) il 51% del capitale sociale di Innovatec Energy S.r.l., (ii) il 32,45% del capitale sociale di ESI S.p.A. e (iii) il 30% del capitale sociale della collegata Frisbi S.r.l.. Le compravendite sono avvenute allo stesso valore iscritto nel bilancio di Genkinn S.r.l.. Si evidenzia inoltre che sempre nello stesso mese di dicembre 2025, Innovatec S.p.A. ha acquistato dall'azionista di maggioranza relativa Sostenya Group S.r.l., il 49% del capitale sociale di Innovatec Energy S.r.l.. Con questa operazione, Innovatec S.p.A. detiene l'intero capitale sociale di Innovatec Energy S.r.l..

*Deconsolidamento su base integrale delle entità controllate direttamente e indirettamente trasferite per scorporo del ramo di attività "Ambiente ed Economia Circolare" conseguito all'operazione di scissione parziale, proporzionale e inversa della capogruppo Innovatec S.p.A.*

Gli elementi dell'attivo e del passivo del Compendio Scisso oggetto dell'operazione di scissione sono costituiti dai beni immobili e accessori, migliorie su immobili in affitto, partecipazioni in società, rapporti contrattuali di natura finanziaria, commerciale o altra natura, debiti e crediti di origine contrattuale, tributaria, finanziaria o altra origine, e ogni altra posizione giuridica attiva o passiva facente capo alla Innovatec S.p.A. ed inerente all'attività della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare.

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2506-ter e 2501-quater del codice civile, la scissione è stata deliberata sulla base delle situazioni patrimoniali delle società partecipanti al 30 giugno 2024. L'effetto del trasferimento del Compendio Scisso a Haiki+ S.p.A. determina un'iscrizione in Innovatec S.p.A. di un valore di patrimonio netto di Scissione pari a Euro 10.306.905 ("Patrimonio Netto di Scissione") che è andato a diminuire il patrimonio netto della Capogruppo per pari importo alla data di efficacia della Scissione del 10 gennaio 2025, il quale è stato ulteriormente ridotto a seguito dell'annullamento della partecipazione di Haiki+ S.p.A. di Euro 5 milioni.

I valori del Compendio Scisso sono stati successivamente rettificati tenendo presente gli accadimenti intervenuti nel periodo 1° luglio 2024 fino alla data di efficacia della scissione, senza modificare il

valore del Patrimonio Netto di Scissione.

	Situazione patrimoniale di Innovatec S.p.A. al 31 dicembre 2024	Compendio Scisso di Innovatec S.p.A.	annullamento Azioni Haiki+ oggetto di Scissione	Innovatec S.p.A. post scissione al 10/01/2025
<b>(Dati in Euro/000)</b>				
Immobilizzazioni immateriali	666	(139)		527
Immobilizzazioni materiali	3.681	(3.424)		257
Partecipazioni	14.345	(7.674)	(5.000)	1.671
Immobilizzazioni finanziarie	50.657	(36.307)		14.350
<b>Immobilizzazioni</b>	<b>69.349</b>	<b>(47.544)</b>	<b>(5.000)</b>	<b>16.805</b>
Crediti commerciali	230	(220)		10
Fornitori	(1.036)	0		(1.036)
Crediti/(Debiti) vs parti correlate	(1.156)	2.813		1.657
Altri Crediti/(Debiti)	(2.583)	(511)		(3.094)
<b>Capitale Circolante netto</b>	<b>(4.545)</b>	<b>2.082</b>	<b>0</b>	<b>(2.463)</b>
Crediti/(Debiti) non correnti	0			0
Fondi e TFR	(618)			(618)
<b>Capitale Investito netto</b>	<b>64.186</b>	<b>(45.463)</b>	<b>(5.000)</b>	<b>13.723</b>
Liquidità	26	0		26
Debiti finanziari netti	(12.156)	12.156		(0)
<b>Debiti Finanziari</b>	<b>(12.130)</b>	<b>12.156</b>	<b>0</b>	<b>26</b>
"Convertendo" Sostenya Group S.r.l.	23.000	(23.000)		0
Patrimonio Netto	29.056	(10.307)	(5.000)	13.749
<b>Totale Fonti di finanziamento</b>	<b>64.186</b>	<b>(45.463)</b>	<b>(5.000)</b>	<b>13.723</b>

Essi possono essere qui di seguito riepilogati:

- i) L'immobile di proprietà di Innovatec S.p.A. sito a Milano, Via Giovanni Bensi 12/3 (Euro 3,4 milioni) e le migliorie su detto immobile e sull'immobile adiacente in via Bensi 12/5 in leasing alla controllata indiretta, Bensi 3 S.r.l. ed in parte utilizzato da Innovatec S.p.A., Innovatec Energy S.r.l. e sue controllate (Euro 139 mila);
- ii) Le "Partecipazioni" delle seguenti società:
  - a) Haiki+ S.p.A. (valore di carico in Innovatec S.p.A. Euro 5 milioni) annullata a seguito della scissione;
  - b) Strumenti finanziari partecipativi di categoria "A" emessi dalla originaria SPC Green S.p.A. fusa in Haiki Mines S.p.A. (già Green Up S.p.A.) e gli Strumenti finanziari partecipativi di categoria "B" emessi dalla originaria SPC Green S.p.A. fusa in Haiki Mines S.p.A. (già Green Up S.p.A.), complessivamente gli "SFP" (valore di carico in Innovatec S.p.A. Euro 7,3 milioni);
  - c) Sostenya Fintech S.r.l., (valore di carico in Innovatec S.p.A. Euro 10 mila), costituita in data 7 febbraio 2024, controllata con una quota pari al 100% del capitale sociale. La società detiene il 50,1% del capitale sociale di Green LuxCo Capital S.A., società di diritto lussemburghese la quale controlla il 70% del capitale sociale di Ecosavona S.r.l.;
  - d) Innovatec USA LLC, con sede in Corporation trust center 1209 Orange Street 19801 Wilmington Delaware (USA), controllata con una quota pari al 60% del capitale sociale, società veicolo per sviluppo progetti di sostenibilità ambientale in USA (valore di carico in Innovatec S.p.A. Euro 1 Euro);

- e) Circularity S.r.l., partecipata con una quota pari al 36,82% del capitale sociale (valore di carico in Innovatec S.p.A. Euro 0,4 milioni);
- iii) immobilizzazioni finanziarie verso terzi e parti correlate (Euro 36,3 milioni) comprensive del credito a lungo termine verso la ex-controllata Genkinn S.r.l. (società ceduta a terzi a dicembre 2025) di Euro 7 milioni;
- iv) crediti commerciali (Euro 0,2 milioni) ed altri debiti (Euro 0,5 milioni);
- v) prestito obbligazionario non convertibile 2022-2028 e prestito obbligazionario non convertibile 2021-2026 (valore residuo: Euro 12,1 milioni);
- vi) finanziamento sottoscritto con Banca Progetto S.p.A. (residuo Euro 0,1 milioni);
- vii) debiti netti verso parti correlate (Euro 2,8 milioni);
- viii) Convertendo” Sostenya Group S.r.l., sorto a seguito dell’acquisizione della Sostenya Fintech S.r.l. e sue controllate Green LuxCo Capital S.A. ed Ecosavona S.r.l. (Euro 23 milioni).

Per finalità di informazione comparativa rispetto allo stesso periodo dell’esercizio precedente in relazione agli effetti sulla rappresentazione del conto economico e della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata al 31 dicembre 2025 derivanti dall’uscita dall’area di consolidamento su base integrale del Compendio Scisso e delle società facenti parte della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare per effetto della scissione, di seguito si riportano il dettaglio dei principali dati economici e patrimoniali al 31 dicembre 2024 del bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2024 con separata esposizione e composizione della contribuzione dei dati patrimoniali ed economici relativi all’operazione di scissione parziale proporzionale e inversa di Innovatec S.p.A. in favore della beneficiaria Haiki+ S.p.A.. Essi sono rappresentati dall’aggregazione e consolidamento del risultato economico e delle attività e passività patrimoniali relativi alle entità consolidate rientranti nel perimetro di consolidamento delle attività della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare separatamente dai dati economici e patrimoniali residuali relativi alle entità consolidate rientranti nel perimetro di consolidamento delle attività della *business unit* Efficienza Energetica e Rinnovabili e della capogruppo Innovatec S.p.A., su quest’ultimi escludendo le attività nette trasferite a Haiki+ S.p.A. sempre per effetto dell’operazione di scissione.

Come si evince dalla seguente tabella, l’operazione di scissione ha portato al deconsolidamento dei seguenti valori iscritti nel bilancio della Capogruppo e nelle società<sup>43</sup> rientranti nella *business unit* Ambiente ed Economia Circolare:

- attivi immobilizzati: Euro 178 milioni, di cui Euro 109 milioni per attività materiali, Euro 36 milioni per avviamenti, Euro 29 milioni per attività immateriali, Euro 1 milione per partecipazioni in collegate ed Euro 2 milioni altri crediti;
- debiti finanziari: Euro 70 milioni;
- passività nette correnti: Euro 61 milioni circa dove sono ricompresi i fondi chiusura e post chiusura delle discariche di proprietà e in gestione;
- il debito per “Convertendo” di Euro 23 milioni sorto per l’acquisto del 50,1% della partecipazione in Green LuxCo Capital S.A.;
- debiti netti correnti: Euro 4 milioni.

<sup>43</sup> Haiky+ S.p.A., Haiky Mines S.p.A., Haiki Cobat S.p.A., Haiki Recycling S.r.l., Matemorfosi S.r.l., Innovatec USA LLC, Bensi 3 S.r.l., Cobat Ecofactory S.r.l., Cobat TECH S.p.A., Haiki Electrics S.r.l., PolyVolt S.r.l., RM Editori S.r.l., Sostenya Fintech S.r.l., Green LuxCo Capital S.A., Ecosavona S.r.l. e Isacco S.r.l.

	Situazione patrimoniale del Gruppo Innovatec al 31 dicembre 2024	Effetti deconsolidamento	Situazione patrimoniale di gruppo Innovatec post Scissione
<b>(Dati in Euro/000)</b>			
Immobilizzazioni	194.876	(178.300)	16.576
Capitale Circolante netto	3.644	(4.174)	(530)
Passività nette non correnti	(63.957)	60.657	(3.300)
<b>Capitale investito netto</b>	<b>134.563</b>	<b>(121.817)</b>	<b>12.746</b>
Debiti Finanziari netti	(68.686)	70.148	1.462
"Convertendo" Sostenya Group S.r.l.	23.000	(23.000)	0
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>42.877</b>	<b>(28.669)</b>	<b>14.208</b>
<b>Totale Fonti di finanziamento</b>	<b>134.563</b>	<b>(121.817)</b>	<b>12.746</b>

A livello di conto economico consolidato, l'effetto è il seguente:

in Euro/000	2024					
	RES*	ESI	Innovatec**	Consolidato parità perimetro 2025	AMBIENTE & EC	Consolidato
Ricavi della gestione caratteristica	260	17.545	1.558	19.363	194.261	212.078
Var. delle Rim. e lavori in corso su ord.	477	7.377	0	7.854	(205)	7.648
Incr. di imm.ni per lavori interni	1.545	0	0	1.545	5.783	7.152
Altri Ricavi e Proventi	16	206	530	753	4.511	5.263
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>2.298</b>	<b>25.128</b>	<b>2.088</b>	<b>29.515</b>	<b>204.349</b>	<b>232.142</b>
Costi per acquisti, prest. e costi div.	(941)	(11.983)	(24)	(12.948)	(64.115)	(77.063)
Costi per servizi e god. beni di terzi	(1.261)	(7.469)	(1.751)	(10.480)	(79.551)	(88.501)
Costo del lavoro	(1.482)	(2.475)	(580)	(4.537)	(23.658)	(28.195)
Altri costi operativi	(514)	(136)	(258)	(908)	(5.735)	(6.643)
<b>Totale dei Costi Operativi</b>	<b>(4.198)</b>	<b>(22.062)</b>	<b>(2.613)</b>	<b>(28.874)</b>		
<b>EBITDA</b>	<b>(1.900)</b>	<b>3.066</b>	<b>(525)</b>	<b>641</b>	<b>31.290</b>	<b>31.739</b>
	<b>-82,7%</b>			<b>2,2%</b>	<b>15,3%</b>	<b>13,7%</b>
Ammortamenti	(297)	(1.119)	(555)	(1.971)	(24.543)	(26.514)
Accantonamenti e svalutazioni	0	(525)	(2.725)	(3.250)	(3.671)	(6.921)
<b>EBIT</b>	<b>(2.197)</b>	<b>1.422</b>	<b>(3.805)</b>	<b>(4.580)</b>	<b>3.076</b>	<b>(1.696)</b>
	<b>-95,6%</b>			<b>-15,5%</b>	<b>1,5%</b>	<b>-0,7%</b>
Proventi (oneri) finanziari netti	(1.198)	(219)	(497)	(1.914)	(4.831)	(6.745)
Rett. di valore di attività finanziarie	(122)	0	0	(122)	28	(94)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(3.518)</b>	<b>1.203</b>	<b>(4.302)</b>	<b>(6.617)</b>	<b>(1.727)</b>	<b>(8.535)</b>
Imposte sul reddito	123	0	(57)	67	(565)	(498)
<b>Risultato netto</b>	<b>(3.394)</b>	<b>1.203</b>	<b>(4.359)</b>	<b>(6.550)</b>	<b>(2.292)</b>	<b>(9.034)</b>
Risultato netto di terzi	614	0	0	614	512	1.126
<b>Risultato Netto di Gruppo</b>	<b>(4.008)</b>	<b>1.203</b>	<b>(4.359)</b>	<b>(7.162)</b>	<b>(2.804)</b>	<b>(10.159)</b>

\* la business unit "RES" comprende nel 2025 Innovatec Energy e sue controllate

\* I dati di Innovatec S.p.A. esprimono la contribuzione della società a livello di consolidato e differisce dai dati civilistici dell'esercizio 2024

Deconsolidamento in base al metodo integrale delle società Elios Uno S.r.l. ed Elios Sei S.r.l.

Nel corso del primo semestre 2025 la società *sub-holding* Innovatec Energy S.r.l. ha ceduto le partecipazioni totalitarie di Elios Uno S.r.l. ed Elios Sei S.r.l. che pertanto sono state escluse dall'area di consolidamento su base integrale con effetto convenzionalmente stabilito dal 1° gennaio 2025.

Per finalità di informazione comparativa rispetto all'esercizio precedente in relazione agli effetti sulla rappresentazione del conto economico e sulla situazione patrimoniale e finanziaria al 30 giugno 2025 derivanti dall'uscita dall'area di consolidamento su base integrale dell'attività delle società cedute Elios Uno S.r.l. e Elios Sei S.r.l. di seguito si riportano le rispettive principali informazioni sul risultato economico e sulla situazione delle attività e passività al 31 dicembre 2024:

<b>Conto Economico al 31 dicembre 2024</b>	<b>Elios Uno S.r.l.</b>	<b>Elios Sei S.r.l.</b>	<b>Totali</b>
<b>Valori in Euro</b>			
<b>Ricavi e proventi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Altri costi operativi	(258.935)	(1.373)	(260.308)
<b>Risultato operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>(258.935)</b>	<b>(1.373)</b>	<b>(260.308)</b>
Ammortamenti	(337)	(1.608)	(1.945)
Svalutazioni	0	0	0
<b>Risultato operativo</b>	<b>(259.272)</b>	<b>(2.981)</b>	<b>(262.253)</b>
Oneri e proventi finanziari netti	(56.352)	(5.277)	(61.629)
Dividendi	0	0	0
Rettifiche di valore per risultato pro quota partecipazioni	0	0	0
<b>Risultato prima dell'imposte</b>	<b>(315.624)</b>	<b>(8.258)</b>	<b>(323.882)</b>
Imposte	1.568	330	1.898
<b>Risultato netto</b>	<b>(314.056)</b>	<b>(7.928)</b>	<b>(321.984)</b>
Quota di interessenza di spettanza del Gruppo	51,00%	51,00%	
<b>Risultato netto pro quota consolidato di spettanza del Gruppo</b>	<b>(160.169)</b>	<b>(4.043)</b>	<b>(164.212)</b>
<b>Valori in Euro</b>			
	<b>Elios Uno S.r.l.</b>	<b>Elios Sei S.r.l.</b>	<b>Totali</b>
Immobilizzazioni immateriali	1.040.966	377.074	1.418.040
Immobilizzazioni materiali	0	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	87.644	37.190	124.834
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>1.128.610</b>	<b>414.264</b>	<b>1.542.874</b>
Crediti diversi e altre attività	314.184	14.056	328.240
<b>Totale Attività Correnti</b>	<b>314.184</b>	<b>14.056</b>	<b>328.240</b>
Debiti commerciali	(651.103)	(292)	(651.396)
Debiti diversi e altre passività	(219.379)	(295.758)	(515.137)
<b>Totale Passività Correnti</b>	<b>(870.482)</b>	<b>(296.050)</b>	<b>(1.166.532)</b>
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>(556.299)</b>	<b>(281.994)</b>	<b>(838.293)</b>
Trattamento di fine rapporto	0	0	0
<b>Attivo investito</b>	<b>572.311</b>	<b>132.270</b>	<b>704.581</b>
Debiti verso banche	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	(571.800)	(125.281)	(697.081)
<b>Indebitamento finanziario</b>	<b>(571.800)</b>	<b>(125.281)</b>	<b>(697.081)</b>
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>5.549</b>	<b>640</b>	<b>6.190</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(566.251)</b>	<b>(124.640)</b>	<b>6.190</b>
<b>Attivo netto complessivo al 31 dicembre 2024 deconsolidato per cessione</b>	<b>6.061</b>	<b>7.630</b>	<b>13.690</b>
<b>Attivo netto complessivo dell'cessione</b>	<b>6.061</b>	<b>7.630</b>	<b>13.690</b>

Inoltre, per le finalità esplicative e di comparazione dei flussi di cassa rappresentati nel rendiconto finanziario consolidato di seguito si riporta in dettaglio la variazione nelle disponibilità liquide derivante dall'uscita dal consolidamento su base integrale di Elios Uno S.r.l. ed Elios Sei S.r.l.:

<b>Flusso di cassa complessivo connesso con la cessione del controllo delle società Elios uno S.r.l. e Elios sei S.r.l</b>	<b>Flussi finanziari netti (Euro)</b>
<b>Corrispettivi di cessione</b>	
Corrispettivo	(382.378)
Credito per corrispettivo da regolare	0
<b>Flusso finanziario connesso con il regolamento del corr. dell'acquisizione</b>	<b>(382.378)</b>
<b>Disponibilità liquide trasferite con la cessione</b>	<b>(6.190)</b>
<b>Flusso finanziario netto connesso con la cessione</b>	<b>(388.568)</b>

Primo consolidamento con il metodo integrale delle società neocostituite Elios Nove S.r.l., Elios Dieci S.r.l., Elios Undici S.r.l. e delle società La Cava S.r.l., ESI Solar 1 S.r.l. e ED Solar 2 S.r.l.

Nel corso del primo semestre 2025 sono entrate nell'area di consolidamento su base integrale le società Elios Nove S.r.l., Elios Dieci S.r.l., Elios Undici S.r.l. che sono state costituite nel primo semestre del 2025 mediante la partecipazione totalitaria al capitale di Euro 10.000 da parte della *sub-holding* Innovatec Energy S.r.l..

Nel corso del primo semestre 2025 sono entrate nell'area di consolidamento su base integrale con effetto dal 1° gennaio 2025 le entità La Cava S.r.l. ed ESI Solar 1 S.r.l., società controllate da ESI S.p.A con partecipazioni di controllo rispettivamente del 100% e del 51%. Nel mese di dicembre 2025 è entrata nell'area di consolidamento a livello di stato patrimoniale, la società acquisita ED Solar 2 S.r.l. società controllata da ESI S.p.A. con partecipazione di controllo del 100%.

Uscita dal consolidamento integrale dei conti patrimoniali a partire dal 31 dicembre 2025 della società Genkinn S.r.l. e della sua diretta controllata Innovatec Engineering S.r.l.

Nel mese di dicembre 2025 si è perfezionata la cessione della partecipazione totalitaria del capitale nella società Genkinn S.r.l. sub holding di Innovatec per lo sviluppo, realizzazione, gestione e vendita di progetti all'Efficienza Energetica e Rinnovabili ceduta.

La società Genkinn è stata deconsolidata su base integrale per i dati patrimoniali avendo assunto per convenzione il trasferimento del controllo della società con effetto dal 31 dicembre 2025.

Per effetto della cessione del controllo di Genkinn S.r.l. è uscita dall'area di consolidamento con effetto dal 31 dicembre 2025 delle società Innovatec Engineering S.r.l. (già Innovatec Venture S.r.l.) il cui capitale è interamente controllato dalla stessa Genkinn S.r.l.-

La società Innovatec Engineering S.r.l. è attiva nell'attività ingegneristica per il Gruppo è stata deconsolidata su base integrale per i dati patrimoniali in conseguenza della cessione del controllo della sua diretta controllante Genkinn S.r.l. assunto per convenzione con effetto dal 31 dicembre 2025.

Per finalità di informazione in relazione agli effetti sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2025 derivanti dal deconsolidamento su base integrale dell'attività delle controllate Genkinn S.r.l. e Innovatec Engineering S.r.l., di seguito si riportano le rispettive principali informazioni sul risultato economico e sulla la situazione delle attività e passività al 31 dicembre 2025:

<b>Conto Economico e Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2025</b>	<b>Innovatec Engineering S.r.l.</b>	
	<b>Genkinn S.r.l.</b>	<b>S.r.l.</b>
<b>Valori in Euro</b>		
<b>Ricavi e proventi</b>	<b>5.008</b>	<b>535.442</b>
Altri costi operativi	(196.101)	(62.660)
<b>Risultato operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>(312.972)</b>	<b>46.852</b>
Ammortamenti	0	(1.772)
Svalutazioni	0	0
<b>Risultato operativo</b>	<b>(312.972)</b>	<b>45.080</b>
Oneri e proventi finanziari netti	(567.922)	(3.480)
Dividendi	0	0
Rettifiche di valore per risultato pro quota partecipazioni	(6.500)	0
<b>Risultato prima dell'imposte</b>	<b>(887.393)</b>	<b>41.600</b>
Imposte	71.763	0
<b>Risultato netto</b>	<b>(815.630)</b>	<b>41.600</b>
Quota di interessenza di spettanza del Gruppo	100,00%	100,00%
<b>Risultato netto pro quota consolidato di spettanza del Gruppo</b>	<b>(815.630)</b>	<b>41.600</b>
<b>Valori in Euro</b>		
	<b>Genkinn S.r.l.</b>	<b>Innovatec Engineering S.r.l.</b>
Immobilizzazioni immateriali	0	4.892
Immobilizzazioni materiali	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	10.287.565	5.652
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>10.287.565</b>	<b>10.544</b>
Crediti diversi e altre attività	7.528.225	952.598
<b>Totale Attività Correnti</b>	<b>7.528.225</b>	<b>952.598</b>
Debiti commerciali	(221.429)	(10.144)
Debiti diversi e altre passività	(18.388.315)	(535.322)
<b>Totale Passività Correnti</b>	<b>(18.609.744)</b>	<b>(545.466)</b>
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>(11.081.519)</b>	<b>407.132</b>
Trattamento di fine rapporto	0	(40.596)
<b>Attivo investito</b>	<b>(793.953)</b>	<b>377.081</b>
Debiti verso banche	(3)	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0
<b>Indebitamento finanziario</b>	<b>(3)</b>	<b>0</b>
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>1.226.673</b>	<b>4.414</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>1.226.671</b>	<b>4.414</b>
<b>Attivo netto complessivo al 31 dicembre 2024 deconsolidato per cessione</b>	<b>432.717</b>	<b>381.495</b>
<b>Attivo netto complessivo dell'cessone</b>	<b>432.717</b>	<b>381.495</b>
<b>Costo della partecipazioni:</b>		
Partecipazione ad inizio periodo	100.000	250.000
Variazione partecipazione dell'esercizio	0	0
<b>Totale costo delle partecipazioni</b>	<b>100.000</b>	<b>250.000</b>

### ***Comparabilità del conto economico e dello stato patrimoniale consolidato rispetto all'esercizio precedente***

Si evidenzia che per effetto delle variazioni intervenute nell'esercizio nell'area di consolidamento su base integrale lo stato patrimoniale ed il conto economico consolidato dell'esercizio 2025 non sono comparabili con l'esercizio precedente.

### ***Principi generali di redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025***

Conformemente alla modifica dell'art. 2423 c.c. viene introdotto il principio generale della "rilevanza" (Art. 2423 comma 4), che prevede la possibilità di non rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio, laddove gli effetti della loro inosservanza siano irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

In base al principio di redazione della "prevalenza della sostanza sulla forma" nel rispetto del quale, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. viene eliminato il riferimento alla funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo a favore della prevalenza della sostanza economica dell'operazione e del contratto rispetto alla forma giuridica.

In conformità al disposto dell'art. 2423-bis del Codice civile, nella redazione del Bilancio consolidato intermedio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice civile e dei principi contabili OIC;
- l'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura del periodo, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- l'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti;
- la redazione del bilancio consolidato intermedio ha richiesto l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio;
- le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale periodo, e anche nel periodo / esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia il periodo corrente sia quelli successivi.

### ***Criteri di valutazione applicati***

Nel corso del periodo non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico.

Non sono state altresì effettuate nel periodo rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

Nella redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2025 sono applicati gli stessi criteri di valutazione adottati nella Capogruppo, opportunamente rettificati per tenere conto delle norme del D.Lgs. 127/91 riguardanti la redazione del bilancio consolidato.

Si evidenzia che alcune società facenti parte dell'area di consolidamento hanno adottato la sospensione integrale della quota di ammortamento su alcune categorie di beni materiali ed immateriali così come previsto dall'articolo 60 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, che acconsente ai soggetti che adottano i principi contabili nazionali di derogare alle disposizioni dettate dall'art. 2426 C.c., in materia di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali, non contabilizzando, in tutto o in parte, gli ammortamenti relativi ai beni immateriali ed materiali nel bilancio 2020.

Si indicano di seguito i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio Consolidato.

### ***Valutazioni sulla Continuità Aziendale del Gruppo Innovatec***

Le valutazioni di bilancio sono state effettuate nel presupposto della continuità aziendale, dopo aver considerato quanto previsto dall'OIC 11 e dall'art. 2423-bis del Codice civile e quindi analizzato tutti gli elementi disponibili ed utili a tale riguardo. A tal fine si devono considerare come richiamate nel presente paragrafo le informazioni riportate nella Relazione sulla Gestione e delle altre parti della presente Nota Integrativa utili alla valutazione dei rischi ed incertezze a cui il Gruppo è esposto, all'analisi delle *performance* dell'esercizio, alla definizione dell'evoluzione prevedibile della gestione, all'analisi dei rapporti con parti correlate.

In data 12 settembre 2024, l'Assemblea degli Azionisti di Innovatec S.p.A., ha approvato la scissione, parziale, proporzionale e inversa di Innovatec S.p.A. a favore della controllata Haiki+ S.p.A. perfezionatesi in data 16 dicembre 2024 e divenuta efficace con il provvedimento di ammissione da Borsa Italiana e quotazione di Haiki all'*Euronext Growth Milan* "EGM" ad inizio gennaio 2025.

Il Gruppo, dal 10 gennaio 2025, a seguito del perfezionamento della scissione, opera esclusivamente - tramite le sue controllate - nel business delle Rinnovabili.

Ad esito della scissione, il Gruppo ha accelerato il percorso di crescita nel settore della produzione di energia rinnovabile, in aggiunta a quella storiche di EPC *turn-key*, svincolandosi dai meccanismi incentivanti e focalizzandosi, forte della sua *pipeline* progettuale, nel settore dello sviluppo e realizzazione di progetti fotovoltaici di media e grande taglia valorizzando l'attuale *pipeline* in sviluppo mediante un approccio scalare che preveda sia la valorizzazione con cessione a terzi ante costruzione, sia la vendita in logica *turn key*, sia la gestione in modalità *asset management* mantenendo la proprietà e/o la gestione degli asset rinnovabili contando inoltre sulle competenze consolidate nel ramo costruzione impianti della controllata quotata ESI S.p.A..

L'esercizio 2025 è stato influenzato da un contesto normativo incerto e da ritardi regolatori ed attuativi relativi all'ottenimento dei titoli autorizzativi e dello stato *ready to build* dei progetti fotovoltaici, rispetto ai quali molti investitori hanno espresso la necessità di attendere preliminarmente i risultati. Essi hanno inciso nell'esercizio sulle attività di valorizzazione dei progetti in ottica di cessione ante o post costruzione a terzi e/o di gestione proprietaria tramite operazioni di *project financing* e sulle tempistiche di acquisizione delle commesse EPC con impatto negativo sui dati economici consolidati di periodo. A questi si è aggiunta la crescente pressione competitiva da parte dei piccoli operatori del settore B2B che non ha permesso al Gruppo una adeguata redditività in questo comparto. Per i motivi illustrati sopra, l'EBITDA del Gruppo nell'esercizio è risultato negativo a Euro -2,4 milioni ben al di sotto delle aspettative comportando il mancato rispetto del *covenant* EBITDA/PFN relativo al prestito obbligazionario da 3 milioni di euro in scadenza nell'esercizio. È in corso un'interlocuzione con l'unico portatore del titolo per ottenere la necessaria rinuncia (*waiver*). Si evidenzia che Innovatec S.p.A. ha

previsto il rimborso di tale finanziamento nel piano di cassa dei prossimi dodici mesi nel rispetto delle scadenze contrattuali e che l'obbligazione è già riflessa come debito a breve termine.

In questo contesto sfidante, Innovatec ha comunque mantenuto un approccio proattivo e orientato al lungo periodo continuando a perseguire gli obiettivi prefissati quali l'accelerazione della crescita nelle rinnovabili indipendente dagli incentivi grazie ai progetti fotovoltaici in *pipeline*, puntando ad una progressiva crescita della gestione di impianti in proprietà a favore della continuità e stabilità del business e la valorizzazione delle autorizzazioni con vendita ante e post costruzione impianti.

Alla data odierna, Innovatec è proprietaria, tramite la controllata Innovatec Energy S.r.l., di una *pipeline* di progetti in sviluppo di 184MWp di cui 23MWp autorizzati e sui quali per 12 MWp sono state ricevute manifestazioni di interesse all'acquisto da terzi in stato *ready to build* e 6,45 MWp sono in costruzione in ottica IPP a seguito di un finanziamento in *project* ottenuto da un istituto bancario. Obiettivo della controllata è di realizzare nei prossimi tre anni ulteriori 13MWp di impianti IPP derivanti dalla propria *pipeline* in sviluppo. ESI S.p.A. ha un *backlog* di commesse EPC di Euro 24 milioni a conferma della capacità della controllata di assicurare la continuità e nel mantenere un portafoglio ordini stabile, significativo e in evoluzione continua. Quest'ultima ha inoltre un obiettivo di realizzare almeno 20 MWp di nuova capacità fotovoltaica di proprietà ("IPP") di cui 3MWp già in produzione, 1,65MWp avviati a costruzione e 7MWp in corso di completamento dell'iter autorizzativo. Risultano infine in valutazione 50MW in BESS collocati su tutto il territorio nazionale.

Le attività che consentiranno al Gruppo di portare volumi di ricavo, redditività e cash flow per i prossimi dodici mesi riguardano principalmente la valorizzazione della *pipeline* progettuale fotovoltaica in sviluppo e in autorizzazione da cedere a terzi, gli impianti proprietari IPP di cui 3MWp in produzione a inizio 2026 e 8MWp in corso di costruzione, l'ultimazione dei lavori per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico di 4,5 MWp sito a Petilia Policastro (KR) nonché la realizzazione delle commesse relative al *backlog* contrattualizzato di ESI di Euro 24 milioni.

In sintesi, le attività in corso e quelle programmate, il continuo ampliamento della *pipeline* dei progetti in sviluppo e l'aumento dei progetti autorizzati per la loro cessione allo stato *ready to build* o post costruzione risultano nei prossimi dodici mesi focali per la copertura degli impegni programmati, fissi e del personale. Nel contempo, Innovatec ha iniziato nel mese di giugno 2025 un percorso di riorganizzazione societaria e di business operando alcune scelte quali quelle di dismettere l'attività B2B ed agire sui costi di struttura, sul personale e nella ricerca di efficienze operative con la controllata ESI S.p.A. al fine di incrementare ulteriormente nel 2026 la redditività e i flussi di cassa del Gruppo. Tale attività di riduzione dei costi fissi e del personale è proseguita anche nel corso del primo trimestre 2026.

Il Gruppo è determinato a portare avanti le strategie e i progetti già programmati, cogliendo le opportunità di mercato e al tempo stesso gestendo con attenzione le criticità legate alla complessità e alle tempistiche degli iter autorizzativi che potrebbero generare ritardi in termini di ricavi, redditività e generazione di cassa a copertura dei fabbisogni finanziari.

Il futuro andamento del Gruppo dipende conseguentemente dalla sua capacità di far fronte ai fabbisogni per lo sviluppo, per la copertura dei costi fissi di struttura e dell'indebitamento, attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa, la liquidità disponibile, la gestione del circolante con le parti correlate, il rinnovo o il rifinanziamento dei prestiti bancari e l'eventuale ricorso al mercato dei capitali o ad altre fonti di finanziamento.

Il capitale circolante netto del Gruppo dei prossimi dodici mesi è il seguente (“CCN”):

CCN		Euro milioni 31/12/25
<b>Lavori in corso e rimanenze</b>	(1)	<b>23,9</b>
<hr/>		
<b>Crediti correnti</b>		
Crediti vs clienti		2,6
Crediti netti vs gruppo Haiki+	(2)	5,1
Crediti tributari	(3)	1,6
Altri crediti		1,5
Disponibilità liquide		3,7
<b>Totale Crediti netti correnti</b>		<b>14,4</b>
<hr/>		
<b>Debiti correnti</b>		
Debiti vs Banche, finanziatori e Bond	(6)	(4,3)
Fornitori		(10,1)
Acconti su lavori in corso	(1)	(18,6)
Debiti tributari e previdenziali	(4)	(4,4)
Altri debiti	(5)	(2,0)
<b>Totale Debiti correnti</b>		<b>(39,3)</b>
<hr/>		
<b>Excess/(Shortfall)</b>		<b>(1,0)</b>

(1) I “lavori in corso e rimanenze” sono principalmente riconducibili alla controllata ESI per l’attività di EPC. Gli “Acconti su lavori in corso” riflettono le anticipazioni contrattuali ricevute su parte di detti lavori.;

(2) I “Crediti netti vs il gruppo Haiki+” comprendono principalmente i crediti rinvenienti dal consolidato nazionale IRES relativi all’esercizio fiscale 2022 e 2023 i cui debiti verso l’Erario sono iscritti nei “Debiti tributari e previdenziali” e verso la correlata Ecosavona S.r.l. sorti a seguito dei lavori eseguiti da Innovatec Energy S.r.l. sulla discarica di proprietà di quest’ultima, terminati nel secondo semestre 2025.

(3) I “Crediti tributari” si riferiscono principalmente ai crediti IVA ed altri crediti verso l’erario per acconti al netto delle imposte anticipate;

(4) I “Debiti tributari e previdenziali” si riferiscono principalmente ai debiti rateizzati IRES 2022 e ai debiti IRES 2023 ampiamente coperti dai crediti per consolidato IRES 2022 e 2023 vantati dalla capogruppo verso il gruppo Haiki+.

(5) Gli Altri debiti” sono riconducibili principalmente al credito finanziario di Euro 1 milione verso Innovatec S.p.A. vantato dalla ex-controllata Genkinn S.r.l. e la riclassifica nella voce dell’importo del fondo rischi sul contenzioso GSE di Euro 0,4 milioni;

(6) i “Debiti vs Banche, finanziatori e Bond, si riferiscono al Bond di Euro 3 milioni esigibile per Euro 0,5 milioni al 30 giugno, Euro 1 milione al 30 settembre e il residuo al 30 novembre 2026 sottoscritto da Zenit Sgr e garantito da un pegno su parte delle azioni di Innovatec S.p.A. detenute da Sostenya Group S.r.l.. Il residuo riflette le esposizioni di breve termine verso il mondo bancario della controllata ESI.

Il Capitale Circolante Netto entro i prossimi dodici mesi del Gruppo risulta negativo a Euro -1 milione. Escludendo la controllata ESI, il negativo Capitale Circolante Netto entro i prossimi dodici mesi risulterebbe in aumento a Euro -2,3 milioni.

CCN senza ESI S.p.A.		Euro milioni 31/12/25
Rimanenze		0,6
<b>Crediti correnti</b>		
Crediti vs clienti		0,2
Crediti netti vs gruppo Haiki+	(2)	5,1
Crediti tributari	(3)	1,1
Altri crediti		0,7
Disponibilità liquide		1,2
<b>Totale Crediti netti correnti</b>		<b>8,3</b>
<b>Debiti correnti</b>		
Bond	(6)	(2,9)
Fornitori		(2,0)
Debiti vs ESI al netto acconti		(0,9)
Debiti tributari e previdenziali	(4)	(3,8)
Altri debiti	(5)	(1,6)
<b>Totale Debiti correnti</b>		<b>(11,2)</b>
<b>Excess/(Shortfall)</b>		<b>(2,3)</b>

Il Capitale Circolante Netto entro i prossimi dodici mesi della sola controllata quotata ESI S.p.A. risulta positivo a Euro 1 milione a cui si aggiunge il corrente *backlog* contrattuale di circa Euro 24 milioni in continua evoluzione che rappresenta una solida base di ricavi e generazione di cassa per l'esercizio in corso assicurando continuità aziendale della controllata.

In considerazione degli impegni finanziari che interesseranno la capogruppo Innovatec S.p.A. e la controllata Innovatec Energy S.r.l. per i prossimi 12 mesi, si è ritenuto di approfondire le principali componenti di tali impegni e come il Gruppo ritiene di potervi fare fronte lungo l'orizzonte temporale del prossimo esercizio.

<i>Dati in euro milioni</i>	
<b>Fabbisogno finanziario al 31 marzo 2027</b>	<b>(12,3)</b>
Bond + interessi	(3,2)
Pagamento rate debito IRES 2022	(0,2)
Pagamento fornitori, ESI e fondi rischi	(2,9)
Costi fissi di struttura e personale	(1,6)
Equity residuo impianto IPP Girifalco 6,45MWp	(0,2)
Costi a finire sui progetti previsti in cessione/IPP	(1,0)
Costi a finire progetti e Sviluppo nuova pipeline	(1,2)
Equity per impianto IPP previsto nel 1° trimestre 2027	(0,8)
Pagamento debito Genkinn	(1,2)
<b>Modalità di copertura del fabbisogno</b>	<b>12,5</b>
Liquidità	1,2
Incasso per cessione Impianti	4,8
Incasso netto EPC Petilia	0,4
Incasso da contratti sviluppo impianti per terzi	0,1
Incassi dal gruppo Haiki+	4,1
Compensazione crediti IVA per Pag. rate debito IRES 2022	0,2
Incasso crediti	0,4
Incasso crediti fiscali ecobonus anno 2027	1,2
IPP	0,0
<b>Surplus/(deficit) di cassa</b>	<b>0,3</b>

Il pagamento dei debiti rateizzati IRES 2022 trovano copertura con l'utilizzo dei crediti IVA della capogruppo. Gli incassi dal gruppo correlato Haiki+ di Euro 4,1 milioni si riferiscono ai crediti da incassare (i) in merito alle anticipazioni dalla capogruppo già effettuate all'Agenzia delle Entrate sulla rateizzazione IRES 2022 e le rate esigibili nel corso del 2026 (Euro 1,7 milioni), (ii) alla commessa di costruzione della discarica di Ecosavona S.r.l. (Euro 1,2 milioni) e (iii) il residuo di Euro 1,2 milioni, all'incasso di parte dei crediti vantati da Innovatec S.p.A. verso il gruppo correlato. Tali incassi permettono di pagare le scadenze di giugno e settembre del Bond (Euro 1,7 milioni) e assicurare parte dei fabbisogni finanziari correnti. Infine, l'incasso da cessione impianti di Euro 4,8 milioni riflette la stima dei proventi rinvenienti dalla vendita di progetti fotovoltaici di circa 40MWp che serviranno per il pagamento dell'esposizione residua del Bond di Euro 1,5 milioni e la copertura residua dei fabbisogni finanziari necessari per assicurare lo sviluppo e la continuità di business. In riferimento ai debiti da consolidato IRES anno 2023 (Euro 3,2 milioni), Innovatec è in attesa dell'avviso bonario da parte dell'Agenzia delle Entrate per avviare la procedura di rateizzazione in accordo con la normativa vigente. Gli Amministratori ritengono che la rateizzazione partirà nel corso del 2027 e non è stata inserita negli impegni dei prossimi dodici mesi così come l'incasso dei crediti di pari importo per consolidato IRES 2023 verso il gruppo correlato Haiki+.

Risulta determinante per la continuità aziendale del Gruppo escludendo la controllata ESI S.p.A. in continuità di business, l'incasso da cessione impianti per circa 40MWp e gli incassi dei crediti vantati dal gruppo Haiki+ a copertura dei fabbisogni finanziari correnti e di quelli futuri.

Innovatec, ha continuato in questa prima parte del 2026, le iniziative di investimento e di crescita già pianificate in presenza di una domanda di energia rinnovabile in continua espansione e pur affrontando le sfide legate all'iter autorizzativo per i progetti su larga scala, alle tempistiche di ottenimento delle autorizzazioni e dello stato di *ready to build* dei progetti autorizzati. Il *know-how* maturato in quest'ambito rappresentano oggi un *asset* distintivo e difficilmente replicabile, che rafforza il vantaggio competitivo del Gruppo nello sviluppo progetti e costruzione impianti. Inoltre, l'attività di sviluppo autorizzativo di progetti fotovoltaici è attualmente un business fortemente richiesto dal mercato e con prezzi di vendita delle autorizzazioni "a premio" a MWp autorizzato. Gli accordi, le LOI e le negoziazioni in corso con interlocutori terzi per la cessione di progetti di sviluppo autorizzati confermano tale scenario di mercato. In aggiunta, la domanda di campi fotovoltaici e BESS da realizzare è alta così come l'offerta di *financing* da parte di Banche e Fondi.

Sulla base di quanto sopra rappresentato e delle assunzioni previste dagli Amministratori, si ritiene che il Gruppo possa disporre di adeguata liquidità che consenta di coprire i summenzionati fabbisogni, il regolare pagamento ed incasso delle partite debitorie e creditorie nonché investire sullo sviluppo di business e sulla valorizzazione della sua *pipeline* impiantistica progettuale di proprietà da portare in autorizzazione. Ove le modalità di copertura previste non si realizzassero o si realizzassero in misura parziale o non nei modi e tempi previsti, il Gruppo potrà intervenire rimodulando la tempistica di realizzazione degli investimenti programmati, concordare piani di rientro con controparti operative per un determinato periodo temporale.

In aggiunta o in alternativa alla rimodulazione degli investimenti sopra illustrata, il Gruppo potrà anche ricorrere ad operazioni straordinarie di rafforzamento patrimoniale.

Nonostante il perdurare di elementi di incertezza legati al contesto normativo e geopolitico internazionale, i *driver* della transizione energetica restano solidi. Il mercato elettrico in Italia continua a evidenziare una dinamica positiva, alimentata dal consolidamento delle energie pulite e da un trend di consumo interno in espansione, confermando la resilienza del settore.

Tutto quanto sopra esposto, conforta gli Amministratori sullo sviluppo delle iniziative presidiate e generazione di cassa al fine di adempiere alle obbligazioni esistenti e mitigando così il rischio di continuità aziendale e la copertura dei fabbisogni finanziari di Gruppo. Gli Amministratori, coerentemente con quanto previsto dall'OIC11 e dall'art. 2423-bis del codice civile, hanno conseguentemente la ragionevole aspettativa che il Gruppo potrà continuare la propria operatività in un futuro prevedibile non inferiore ai 12 mesi e pertanto hanno ritenuto appropriato redigere il Bilancio Consolidato e separato di Innovatec nel presupposto della continuità aziendale.

A tal fine si devono considerare come richiamate nel presente paragrafo le informazioni riportate nella presente Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione relative alla valutazione dei rischi ed incertezze a cui il Gruppo è esposto, all'analisi delle performance del periodo, all'analisi dei rapporti con parti correlate ed ai fatti significativi intercorsi nell'esercizio e nel primo trimestre 2026.

Infine, con riferimento alla accresciuta significatività e rilevanza dei rischi di medio termine derivanti dal cambiamento climatico, il Gruppo, monitora e ha tutti i presidi, per prevenire il potenziale impatto di tale fattore sia sui propri asset e sia sul proprio modello di business.

## IMMOBILIZZAZIONI

### *Immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione rettificato del valore degli ammortamenti, conformemente a quanto previsto dalla normativa.

Immobilizzazioni immateriali	Periodo di amm.to	Aliquota %
Costi di impianto e di ampliamento	5	20%
Costi di ricerca, di sviluppo, e di pubblicità	5	20%
Diritto di brevetto, di utilizzazione opere ingegno	4-5	20%-25%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5-10	20%-10%
Avviamento	10	10%
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Altre immobilizzazioni immateriali	5	20%

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

I **Costi di impianto e di ampliamento** sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

L'**Avviamento** comprende le somme pagate a tale titolo in riferimento ad operazioni di acquisizione d'aziende o altre operazioni societarie ed è ammortizzato secondo la sua vita utile. La vita utile è stimata in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento e non è modificata negli esercizi successivi. Nel caso in cui non sia possibile stimarne la vita utile, si procede ad ammortizzare l'avviamento in un periodo di dieci anni. L'avviamento derivante dall'acquisizione di società controllate è inizialmente iscritto al costo e viene ammortizzato in 10 anni in quote costanti in base all'effettivo periodo di utilità stabilito per gli stessi. Nel caso in cui non sia possibile stimarne la vita utile si procede ad ammortizzare l'avviamento in un periodo di dieci anni.

## Materiali

Le **immobilizzazioni materiali** sono iscritte al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Si presenta di seguito la tabella delle aliquote di ammortamento:

Immobilizzazioni materiali	Periodo di amm.to	Aliquota %
Fabbricati	33,3	3%
Impianti e macchinari	10-7	10%-15%
Mobili e arredi	8-7	12%-15%
Macchine ordinarie di ufficio	8	12%
Macchine di ufficio elettroniche	5	20%
Automezzi	5	20%
Autovetture	4	25%
Altri beni materiali	7	15%
Telefonia mobile	5	20%

Le quote di ammortamento sono state imputate al conto economico sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote sopra riportate.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti, mentre gli ammodernamenti e le migliorie aventi natura incrementativa perché prolungano la vita utile delle immobilizzazioni tecniche o comportano un significativo incremento di capacità produttiva, di efficienza o di sicurezza sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono e sono ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

Nel corso dell'esercizio non sono state operate capitalizzazioni di oneri finanziari.

I beni condotti in locazione finanziaria sono iscritti in apposite voci tra le immobilizzazioni materiali al loro valore di acquisizione, con iscrizione al passivo di un debito di pari importo, che è progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote di capitale incluse nei canoni contrattualmente previsti. Su tali beni sono calcolati ammortamenti nei limiti delle aliquote ritenute rappresentative della loro vita economico-tecnica.

A fronte delle immobilizzazioni materiali il cui valore risulti durevolmente inferiore al costo storico, già rettificato degli ammortamenti complessivamente stanziati, sono effettuate le opportune svalutazioni, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 3 del Codice civile. L'originario valore di iscrizione viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno le ragioni della svalutazione.

In riferimento alla controllata ESI S.p.A., in conformità con le valutazioni effettuate nei bilanci degli esercizi precedenti, non è stato scorporato il valore del terreno sottostante l'unità immobiliare di proprietà nella quale ha sede legale, poiché essa è situata in un edificio condominiale e la quota di terreno ad essa attribuibile è considerata non significativa. ESI S.p.A. ha invece contabilizzato separatamente il

valore del terreno sottostante i fabbricati di proprietà non condominiali, per i quali non è stato effettuato alcun ammortamento, in quanto tali terreni non sono soggetti a esaurimento dell'utilità futura. In riferimento al terreno acquistato dalla controllata La Cava S.r.l., per la realizzazione del primo impianto di proprietà di 3 MWp, non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

### *Operazioni di locazione finanziaria*

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono stati contabilizzati, come raccomandato dall'OIC 17, secondo il metodo finanziario.

In questo caso i beni ricevuti in locazione finanziaria sono iscritti tra le immobilizzazioni dell'attivo dello stato patrimoniale a fronte della concessione di un finanziamento da parte della società di leasing, mentre nel conto economico vengono rilevate le corrispondenti quote di ammortamento e gli interessi maturati sul finanziamento ottenuto.

### *Finanziarie*

Le **Partecipazioni** iscritte tra le immobilizzazioni sono destinate ad una permanenza durevole. Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.). Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore.

## STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al *fair value* corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato, determinato da esperti del settore. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

Gli strumenti finanziari a valore equo con variazioni imputate a conto economico comprendono tutti gli strumenti finanziari derivati detenuti per la negoziazione e quelli designati al momento della prima rilevazione al valore equo con variazioni imputate a conto economico. Gli strumenti finanziari detenuti per la negoziazione sono tutti quegli strumenti acquisiti ai fini di vendita nel breve termine. Questa categoria include anche gli strumenti derivati che non soddisfano i requisiti previsti dall'OIC 32 per essere considerati di copertura. Tali strumenti sono iscritti nello stato patrimoniale al *fair value*, mentre i relativi utili e perdite sono rilevati a conto economico.

Il *fair value* positivo calcolato con le adeguate tecniche di valutazione è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione e in presenza di strumenti finanziari derivati che non soddisfano i requisiti per essere considerati di copertura; qualora il *fair value* sia negativo è indicato nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.

La variazione di *fair value* dei derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. *cash flow edge*) hanno come contropartita una apposita riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

Le variazioni di *fair value* dei derivati speculativi e di copertura del valore di uno strumento finanziario sottostante (c.d. *fair value edge*) sono rilevate in conto economico.

### ATTIVO CIRCOLANTE

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

### RIMANENZE

I criteri di valutazione delle rimanenze al 31 dicembre 2025, sono i seguenti:

- le materie prime, sussidiarie ed i prodotti finiti sono stati valutati applicando il metodo costo storico;
- i lavori in corso su ordinazione, così come raccomandato dal principio contabile OIC 23, sono valutati secondo il criterio della percentuale di completamento, applicato attraverso il c.d. metodo del “costo sostenuto” (*cost-to-cost*).

Nell'effettuare la valutazione delle rimanenze si è in ogni caso tenuto conto dell'andamento del mercato e si è ritenuto opportuno non operare svalutazioni.

#### *Lavori in corso su ordinazione*

Un lavoro in corso su ordinazione (o commessa) si riferisce a un contratto, di durata normalmente ultrannuale, per la realizzazione di un bene (o una combinazione di beni) o per la fornitura di beni o servizi non di serie che insieme formano un unico progetto, ovvero siano strettamente connessi o interdipendenti per ciò che riguarda la loro progettazione, tecnologia e funzione o la loro utilizzazione finale. I lavori su ordinazione sono eseguiti su ordinazione del committente secondo le specifiche tecniche da questi richieste. I lavori in corso su ordinazione sono normalmente affidati con contratti di appalto o altri atti aventi contenuti economici simili (ad esempio, la vendita di cosa futura, alcuni tipi di concessioni amministrative) concernenti la realizzazione di opere, edifici, strade, ponti, dighe, navi, impianti, la fornitura di servizi direttamente correlati alla realizzazione di un'opera (ad esempio, servizi di progettazione) o la fornitura di più beni o servizi pattuiti come oggetto unitario. Per lavoro in corso su ordinazione di durata ultrannuale s'intende un contratto di esecuzione che investe un periodo superiore a dodici mesi. Per durata s'intende il tempo che intercorre tra la data d'inizio di realizzazione dei beni e/o servizi e la data di ultimazione e consegna dei beni e/o prestazione dei servizi entrambe determinate dal contratto; ciò indipendentemente dalla data in cui si è perfezionato il contratto. I ricavi di commessa (o ricavi a preventivo) sono costituiti dai corrispettivi complessivi pattuiti tra il committente e l'appaltatore per l'esecuzione o la fornitura dei beni e/o servizi previsti nel contratto. I costi di commessa (o costi a preventivo) comprendono i costi attribuibili a una commessa che si stima di sostenere per l'esecuzione o la fornitura dei beni e/o servizi previsti nel contratto. Il risultato (o margine) di commessa rappresenta la differenza tra i ricavi di commessa e i costi di commessa. L'articolo 2426, numero 11 prevede che “i lavori in corso su ordinazione possono essere iscritti sulla

base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza". Tenuto conto che, fin dall'inizio dell'attività di produzione, il bene o il servizio è stato commissionato all'appaltatore e il corrispettivo è stato contrattualmente stabilito, il Codice civile ammette la possibilità di riconoscere il risultato della commessa negli esercizi in cui i lavori sono eseguiti (metodo della percentuale di completamento). I criteri per la valutazione dei lavori in corso su ordinazione previsti dal codice civile sono: - il criterio della commessa completata; - il criterio della percentuale di completamento. Si precisa che il Gruppo utilizza il criterio della percentuale di completamento.

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base del metodo della percentuale di completamento definito sulla base dello stato di avanzamento lavori (SAL), così come concordato contrattualmente ed essendo soddisfatte le condizioni previste dall'OIC 23. Tale metodo è stato adottato in quanto consente di fornire una adeguata correlazione tra costi e ricavi imputati a bilancio. In relazione alle metodologie per la determinazione dello stato di avanzamento si specifica che è stato adottato il metodo del costo sostenuto (cost to cost). Le assunzioni alla base delle valutazioni vengono periodicamente aggiornate, nel periodo in cui sono effettuati gli aggiornamenti vengono contabilizzati gli effetti economici.

Nelle stime viene inclusa anche la valutazione della probabilità di accadimento di passività potenziali e costi preventivati qualora probabili. I ricavi da commessa sono rilevati in funzione dello stato avanzamento delle attività alla data di chiusura della relazione finanziaria, facendo il rapporto tra costi sostenuti per la commessa fino alla data di chiusura e costi stimati da budget. Tutte le variazioni al contratto e le revisioni di prezzi vengono incluse nella commessa solo qualora ragionevolmente certe.

## CREDITI

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Ai fini dell'indicazione degli importi esigibili entro o oltre l'esercizio, la classificazione è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini previsti nel contratto e dell'orizzonte temporale in cui il creditore ritiene ragionevole di poter esigere il credito vantato.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione alla data di bilancio è pari alla differenza

tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare.

### **TITOLI ED ATTIVITÀ FINANZIARIE DELL'ATTIVO CIRCOLANTE**

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, se presenti, sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

La svalutazione delle partecipazioni e dei titoli al minor valore di realizzazione è effettuata singolarmente, per ogni specie di partecipazione. Qualora vengano meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica, la rettifica stessa è annullata, sino a concorrenza del ripristino del costo.

In particolare, le partecipazioni sono state iscritte al costo di acquisto. Tale valore viene confrontato con il valore della frazione di patrimonio netto della partecipata di pertinenza della Società. L'eventuale differenza negativa, qualora rappresenti una perdita durevole di valore, determina una svalutazione della partecipazione. In caso di perdita non durevole, viene mantenuto il costo d'acquisto e, in ossequio alle prescrizioni di cui all'art. 2426, c. 4, c.c., vengono fornite le necessarie informazioni e spiegazioni della differenza negativa nella presente nota integrativa.

### **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Le disponibilità liquide comprendono denaro e valori in cassa, depositi bancari a pronti che sono iscritti al valore nominale.

### **RATEI E RISCONTI**

I ratei e i risconti sono stati rilevati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale nel periodo. In presenza di poste di durata pluriennale, sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione apportando le variazioni che si sono rese necessarie.

### **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Tali elementi includono anche l'orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste una obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale

dell'obbligazione alla data di bilancio dal valore stimato al momento dell'esborso.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta ragionevolmente stimabile. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota, mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Il fondo per imposte differite viene calcolato sulle differenze temporanee tassabili, applicando l'aliquota d'imposta che si ritiene sarà in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento, ed apportando, inoltre, i necessari aggiustamenti in caso di variazione di aliquote rispetto a quelle calcolate negli esercizi precedenti.

## **FONDO TFR**

È accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti dei dipendenti della società alla data di chiusura del periodo, al netto degli acconti erogati.

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

## **DEBITI**

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Ai fini dell'indicazione degli importi esigibili entro o oltre l'esercizio, la classificazione è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti contrattualmente che possono determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio.

## **IMPOSTE SUL REDDITO**

### ***Imposte correnti***

Le imposte sul reddito sono determinate in base alla valutazione dell'onere fiscale di competenza in conformità alle disposizioni di Legge in vigore. Il debito relativo è esposto al netto di acconti, ritenute subite nella voce "debiti tributari"; l'eventuale posizione creditoria netta è iscritta tra i "crediti tributari" dell'attivo circolante.

### ***Imposte differite***

Nel conto economico le imposte differite e anticipate sono indicate separatamente, nella voce Imposte sul reddito dell'esercizio.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede sarà sostenuta nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

## **GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI**

I rischi relativi a garanzie concesse e ricevute sono iscritti per importi pari all'ammontare delle garanzie prestate e ricevute. Gli impegni e le garanzie sono indicati al valore nominale contrattuale, desunti dalla documentazione relativa. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

## **CONTABILIZZAZIONE E RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E DEI COSTI**

### ***Ricavi***

I ricavi per la vendita di beni, in accordo anche con le nuove disposizioni dell'OIC 34, sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

### ***Costi***

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

### *Proventi e oneri finanziari*

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

### CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico.

I crediti in valuta esistenti a fine esercizio sono stati convertiti in Euro al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; gli utili e le perdite su cambi così rilevati sono stati esposti nel conto economico del Bilancio alla voce C.17-bis "Utile/perdite su cambi" e l'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Le attività e le passività di natura non monetarie espresse originariamente in valuta estera sono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, ossia al costo di iscrizione iniziale.

Per poter stabilire se tale costo possa essere mantenuto in bilancio, occorre confrontarlo con il valore recuperabile (per le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni) o con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (per le poste in valuta non monetarie iscritte nell'attivo circolante). Le eventuali differenze di cambio (positive o negative) concorrono alla determinazione del valore recuperabile. Pertanto, in sede di redazione del bilancio si applica prima il criterio valutativo della posta in valuta e successivamente si effettua la conversione in Euro del risultato ottenuto.

### DEROGHE

Non si sono verificati, nell'esercizio in commento, casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'articolo 2423 comma 4 e all'articolo 2423 bis comma 2 del Codice civile.

I dati patrimoniali e finanziari al 31 dicembre 2025 non sono comparabili con i dati al 31 dicembre 2024 a seguito dell'operazione di scissione del business Ambiente ed Economia Circolare perfezionatesi il 10 gennaio 2025 (data di efficacia della scissione). Da tale data, Innovatec S.p.A., tramite le sue controllate dirette ed indirette opera esclusivamente nel business delle Rinnovabili. L'operazione di scissione è ampiamente illustrata nel Capitolo 5 della Relazione sulla Gestione e nel paragrafo "Variazioni dell'area di consolidamento intervenuti rispetto al precedente esercizio" della presente Nota integrativa a cui si rimanda per ogni informazione aggiuntiva.

Ne consegue che dalla data di efficacia della scissione, alcuni attivi netti di Innovatec S.p.A. (i.e. immobili, partecipazioni e crediti e debiti connessi alla *business unit* Ambiente ed Economia Circolare) e in particolare la partecipazione totalitaria di Haiki+ S.p.A., le società da lei controllate e collegate nonché le società partecipate direttamente ed indirettamente da Innovatec S.p.A. e facenti parte del compendio scisso oggetto dell'operazione di Scissione (Sostenya Fintech S.r.l., Green LuxCo Capital SA, Ecosavona S.r.l., Innovatec USA LLC e Circularity S.r.l.), non rientrano più nel perimetro di consolidamento del Gruppo Innovatec.

Alla luce di quanto sopra esposto, i dati patrimoniali al 31 dicembre 2025 del Gruppo Innovatec si riferiscono esclusivamente alla *performance* finanziarie della capogruppo Innovatec S.p.A. e delle *business unit* Rinnovabili gestite da Innovatec Energy S.r.l. ed ESI S.p.A. e loro dirette controllate. Ne consegue che tali dati non risultano quindi comparabili con i valori patrimoniali del Gruppo Innovatec al 31 dicembre 2024 i quali riflettono invece anche le *performance* della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare oggetto della sopracitata operazione di scissione.

L'operazione di scissione ha portato, alla data di efficacia della scissione, al deconsolidamento di circa Euro 178 milioni di immobilizzazioni, Euro 56 milioni di passività nette, Euro 70 milioni di debiti finanziari, Euro 29 milioni di patrimonio netto e Euro 23 milioni di debiti "Convertendo".

## **Stato Patrimoniale - Attività**

### **A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Alla data del 31 dicembre 2025 non vi sono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

### **B) Immobilizzazioni**

Il valore delle immobilizzazioni immateriali è pari ad Euro 14,8 milioni (2024: Euro 77,5 milioni). L'operazione di scissione della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare ha portato al deconsolidamento di immobilizzazioni immateriali per circa Euro 65 milioni di cui Euro 36 milioni di avviamenti.

La composizione e la movimentazione delle singole voci è così composta:

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritto di brevetto, di utilizzazione opere ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
Costo storico	5.713	621	1.517	29.175	70.763	11.685	9.408	128.882
Fondo ammortamento	(4.292)	(532)	(771)	(3.537)	(16.005)	0	(7.514)	(32.652)
Fondo svalutazione	(8)	(89)	(98)	0	(12.653)	(5.643)	(267)	(18.757)
Arrotondamenti								0
<b>Valore netto fine esercizio 2024</b>	<b>1.413</b>	<b>0</b>	<b>648</b>	<b>25.638</b>	<b>42.104</b>	<b>6.042</b>	<b>1.627</b>	<b>77.473</b>
Incrementi, decrementi, riclassificazioni	0	0	9	0	5.096	(590)	0	4.515
<i>Incrementi</i>	0	0	9	0	5.096	468	0	5.573
<i>Decrementi</i>	0	0	0	0	0	(1.058)	0	(1.058)
<i>Riclassificazioni e altri movimenti</i>	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazioni nell'area di consolidamento								
Attività uscite per scissione ramo "Ambiente"	(848)	0	(601)	(25.609)	(36.036)	(488)	(1.267)	(64.849)
Attività uscite per cessioni	(7)	0	0	0	0	(1.409)	0	(1.416)
Attività entrate per primo consolid. integrale	12	0	0	0	0	245	45	302
Ammortamenti	(305)	0	(21)	(6)	(720)	0	(161)	(1.213)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
<b>Valore netto al 31 dicembre 2025</b>	<b>265</b>	<b>0</b>	<b>35</b>	<b>23</b>	<b>10.444</b>	<b>3.800</b>	<b>245</b>	<b>14.813</b>

La variazione netta in diminuzione, pari a Euro 62,7 milioni, riflette essenzialmente gli effetti derivanti dall'operazione di scissione (Euro 65 milioni), dalle cessioni a terzi (Euro 1,4 milioni) di Elios Uno S.r.l. ed Elios Sei S.r.l. titolari di progetti fotovoltaici autorizzati e decrementi per Euro 1,1 milioni derivanti da cessione titoli autorizzativi e mortalità di alcuni progetti in sviluppo. I nuovi investimenti sostenuti nell'esercizio per lo sviluppo di progetti fotovoltaici di circa Euro 0,8 milioni sono stati ampiamente compensati dagli ammortamenti di periodo per Euro 1,2 milioni.

I "Costi di impianto e di ampliamento", pari a Euro 0,3 milioni, (2024: Euro 1,4 milioni) si riferiscono principalmente a spese professionali e notarili relative alle operazioni di ampliamento e aggregazione perfezionate dal Gruppo. L'ammortamento del periodo è pari a Euro 0,3 milioni.

I "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno" risultano pari a Euro 35 mila (2024: Euro 648 mila) e sono riconducibili principalmente a diritti d'uso di software. La riduzione rispetto al dato dello scorso esercizio riflette, oltre dell'ammortamento di periodo, gli effetti dell'operazione di scissione.

Le "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili", pari a Euro 23 mila (2024: Euro 25,6 milioni) si riferiscono principalmente al costo di registrazione di marchi e dal valore residuo di programmi software sviluppati internamente. La riduzione riflette gli effetti derivanti dall'operazione di scissione e in particolare l'uscita dal perimetro di consolidamento di Ecosavona S.r.l. attiva nel business dell'Ambiente ed Economia Circolare.

Le "Immobilizzazioni in corso ed acconti" di Euro 3,8 milioni (2024: Euro 6,0 milioni), comprendono i costi sostenuti per progetti di sviluppo di impianti fotovoltaici.

Le "Altre Immobilizzazioni Immateriali" di Euro 0,2 milioni (2024: Euro 1,6 milioni) comprendono principalmente consulenze sostenuti negli anni precedenti dalla capogruppo Innovatec per il riposizionamento del Gruppo. La riduzione rispetto al dato dello scorso esercizio riflette, oltre dell'ammortamento di periodo, gli effetti dell'operazione di scissione.

L'"Avviamento" risulta pari a Euro 10,4 milioni in diminuzione rispetto a Euro 42,1 milioni di fine dicembre 2024:

Avviamenti al 31 dicembre 2025								
Valori in Euro								
		Valore iniziale Avviamenti	Amm.ti cumulati/ svlutazioni iniziali	Valore Netto Avviamenti iniziale	Acquisizioni 2025	Scissione	Amm.ti al 31.12.2025	31.12.2025
<b>Avviamento Innovatec Power Srl</b>	10 anni	<b>449.377</b>	<b>(449.377)</b>	-	-	-	-	-
Avvi. da acq. controllo della part. Clean Tech Luxco SA	18 anni	4.034.822	(896.627)	3.138.195	-	(3.138.195)	-	-
Avv. incrementale aggr. Gruppo Clean Tech Luxco SA	18 anni	8.210.993	(1.824.665)	6.386.328	-	(6.386.328)	-	-
Avv. da acquisizione controllo Gruppo SPC Green	18 anni	175.316	(38.959)	136.357	-	(136.357)	-	-
Avv. di consolidamento interni	18 anni	1.003.490	(330.861)	672.629	-	(672.629)	-	-
<b>Avviamenti di consolidamento BU Haiki Mines</b>		<b>13.424.621</b>	<b>(3.091.113)</b>	<b>10.333.508</b>	-	<b>(10.333.508)</b>	-	-
Avv. di consolidamento Vescovo Romano S.r.l.	10 anni	2.383.722	(568.570)	1.815.152	-	(1.815.152)	-	-
Avv. di consolidamento Haiki Cobat S.p.A.	10 anni	3.962.929	(1.174.629)	2.788.300	-	(2.788.300)	-	-
Avv. di consolidamento Cobat Tech S.p.A.	10 anni	50.184	(15.055)	35.129	-	(35.129)	-	-
Avv. di consolidamento SEA S.p.A. (ora Haiki Electrics)	10 anni	2.674.520	(786.132)	1.888.388	-	(1.888.388)	-	-
Avv. di consolidamento AET S.r.l. (ora Haiki Electrics)	10 anni	1.173.130	(234.626)	938.504	-	(938.504)	-	-
Avv. di consolidamento ESI S.p.A.	10 anni	6.985.308	(1.047.796)	5.937.512	-	-	(698.531)	5.238.981
Avv. di consolidamento per acq. Incr. Innovatec Energy S.r.l.	10 anni	-	-	-	5.095.777	-	-	5.095.777
Avv. di consolidamento per acq. incrementale Haiki Electrics S.r.l.	10 anni	1.156.184	(115.618)	1.040.565	-	(1.040.565)	-	-
<b>Differenze di consolidamento</b>		<b>32.259.974</b>	<b>(7.482.915)</b>	<b>24.777.058</b>	<b>5.095.777</b>	<b>(18.839.547)</b>	<b>(698.531)</b>	<b>10.334.758</b>
Avv. da aggregazione di attività per "Servizi Ambientali Integrati"	18 anni	24.034.275	(9.114.859)	14.919.416	-	(14.919.416)	-	-
Avv. da aggregazione di attività in RM Editori S.r.l.	18 anni	120.000	(13.344)	106.656	-	(106.656)	-	-
Avv. da aggregazione di attività in Haiki Electrics Srl	10 anni	2.411.570	(241.156)	2.170.414	-	(2.170.414)	-	-
Avv. da aggregazione di attività in ESI S.p.A.	10 anni	218.780	(87.512)	131.268	-	-	(21.878)	109.390
<b>Avviamenti</b>		<b>26.784.625</b>	<b>(9.456.871)</b>	<b>17.327.754</b>	<b>0</b>	<b>(17.196.486)</b>	<b>(21.878)</b>	<b>109.390</b>
		<b>59.044.599</b>	<b>(16.939.786)</b>	<b>42.104.813</b>	<b>5.095.777</b>	<b>(36.036.033)</b>	<b>(720.409)</b>	<b>10.444.148</b>

Come si evince dalla tabella sopra, la riduzione degli avviamenti riflette gli effetti dell'operazione di scissione e in particolare del deconsolidamento delle società della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare.

La voce "Acquisizioni 2025" riflette l'acquisto da Sostenya Group S.r.l., della partecipazione residua del 49% del capitale sociale di Innovatec Energy S.r.l. perfezionatosi nel mese di dicembre 2025.

Gli ammortamenti del periodo sono riconducibili principalmente all'avviamento iscritto a seguito dell'acquisizione avvenuta negli anni precedenti della partecipazione di ESI S.p.A.. L'avviamento è ammortizzato in dieci anni.

Alla data del 31 dicembre 2025 gli Amministratori, non hanno identificato perdite durevoli di valore sugli avviamenti e complessivamente per le immobilizzazioni immateriali iscritti in bilancio.

## II. Immobilizzazioni materiali

Le "Immobilizzazioni materiali" sono pari a Euro 6,3 milioni (2024: Euro 112,2 milioni). L'operazione di Scissione della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare ha portato al deconsolidamento di immobilizzazioni materiali per circa Euro 109,4 milioni.

La composizione e la movimentazione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Costo storico	34.968	42.970	1.867	54.633	33.688	168.125
Fondo ammortamento	(2.595)	(17.390)	(774)	(34.655)	0	(55.415)
Fondo svalutazione	(132)	(200)	0	(59)	(72)	(463)
<b>Valore netto fine esercizio 2024</b>	<b>32.240</b>	<b>25.380</b>	<b>1.093</b>	<b>19.919</b>	<b>33.616</b>	<b>112.248</b>
Incrementi, decrementi, riclassificazioni	<b>(3.400)</b>	<b>33</b>	<b>3</b>	<b>138</b>	<b>0</b>	<b>(3.226)</b>
<i>Incrementi</i>	27	33	3	142	-	205
<i>Decrementi</i>	-	-	-	(4)	-	(4)
<i>Decrementi per scissione ramo "Ambiente"</i>	(3.427)	-	-	-	-	(3.427)
Variazioni nell'area di consolidamento						
Attività uscite per scissione ramo "Ambiente"	(26.942)	(24.892)	(1.073)	(19.444)	(33.617)	(105.967)
Attività entrate per 1° consolidamento integrale	467	108	-	-	3.027	3.602
Ammortamento	(55)	(127)	(5)	(160)	-	(347)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
<b>Valore netto al 31 dicembre 2025</b>	<b>2.311</b>	<b>502</b>	<b>18</b>	<b>453</b>	<b>3.026</b>	<b>6.310</b>
<i>di cui beni in locazione finanziaria:</i>						
Costo storico	-	136	-	-	-	136
Fondo ammortamento	-	(28)	-	-	-	(28)
	<b>0</b>	<b>108</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>108</b>

La voce “*Terreni e Fabbricati*”, pari a Euro 2,3 milioni (2024: Euro 32,2 milioni) sono riconducibili a ESI S.p.A. e sue controllate per Euro 2,1 milioni di cui Euro 1,7 milioni riferibili direttamente a ESI S.p.A. ed Euro 0,5 milioni ai terreni di proprietà della controllata La Cava S.r.l., relativi al primo impianto fotovoltaico di proprietà con potenza pari a 3 MWp. Con riferimento a ESI S.p.A., l’importo comprende Euro 0,6 milioni relativi all’immobile di Viale Luigi Schiavonetti, sede legale della società, ed Euro 0,8 milioni per il fabbricato strumentale ad uso magazzino situato in provincia di Frosinone. Il terreno sottostante a quest’ultimo immobile, scorporato dal valore del fabbricato, risulta iscritto per Euro 0,2 milioni e, in quanto tale, non è soggetto ad ammortamento. Il residuo della voce “*Terreni e Fabbricati*” di Euro 0,2 milioni si riferisce ai terreni acquistati da Innovatec Energy S.r.l. e sue controllate per lo sviluppo di progetti per la realizzazione di impianti fotovoltaici.

Le voci “*Impianti e macchinari*” di Euro 0,5 milioni (2024: Euro 25,4 milioni), le “*Attrezzature industriali e commerciali*”, di Euro 18 mila (2024: Euro 1,1 milioni) e gli “*Altri beni*”, pari a Euro 0,5 milioni (2024: Euro 19,9 milioni) sono riconducibili essenzialmente a veicoli, macchine elettroniche d’ufficio e altri beni diversi quali le macchine utilizzate da ESI S.p.A. per l’attività di cantiere. La riduzione rispetto all’esercizio precedente riflette gli effetti derivanti dall’operazione di scissione e il deconsolidamento dei macchinari, attrezzature e altri beni per lo sviluppo del business dell’Ambiente ed Economia Circolare.

La voce “*immobilizzazioni in corso e acconti*” per Euro 3 milioni (2024: Euro 33,6 milioni) si riferisce principalmente (i) per Euro 2,5 milioni all’impianto fotovoltaico da 3 MWp, realizzato tramite la controllata La Cava S.r.l., la cui costruzione è stata completata al 31 dicembre 2025 e (ii) per Euro 0,5 milioni al secondo impianto fotovoltaico da 1,65 MWp, attualmente in fase di costruzione tramite la ED Solar 2 S.r.l. Le attività deconsolidate a seguito dell’operazione di scissione della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare sono pari Euro 33,6 milioni.

### III. Immobilizzazioni finanziarie

Euro migliaia

	31/12/25	31/12/24	Variazione
Immobilizzazioni finanziarie	1.526	7.268	(5.742)

Le immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2025 si attestano a Euro 1,5 milioni in riduzione a seguito dell'operazione di scissione.

### Partecipazioni

La voce "Partecipazioni in imprese collegate" è pari ad Euro 0,7 milioni ed è così composta:

Euro migliaia

Partecipazioni in Imprese collegate	31/12/25	31/12/24	Variazione
Frisbi S.r.l.	745	820	(75)
Circularity S.r.l.	-	461	(461)
Igers S.r.l.	-	700	(700)
<b>Totale Partecipazioni in imprese collegate</b>	<b>745</b>	<b>1.981</b>	<b>(1.236)</b>

La movimentazione delle Partecipazioni in imprese collegate intervenuta nell'esercizio risulta la seguente:

Euro migliaia

Partecipazioni in imprese collegate	31/12/25	31/12/24	Incr. / (Decr.)	Var.
Frisbi S.r.l.	745	820	-	(75)
Circularity S.r.l.	-	461	(461)	(461)
Igers S.r.l.	-	700	(700)	(700)
<b>Totale Partecipazioni in imprese collegate</b>	<b>745</b>	<b>1.981</b>	<b>(1.161)</b>	<b>(1.236)</b>

Il decremento riflette gli effetti derivanti dall'operazione di scissione.

Di seguito si riportano in dettaglio le informazioni delle società partecipate collegate del Gruppo ed i relativi valori iscritti nel consolidato comparati con i corrispondenti valori derivanti dalla valutazione in base al metodo del patrimonio netto:

Descrizione	Sede	Capitale sociale	Valori in Euro		Valori in Euro		
			Patrimonio netto	Utile (Perdita) esercizio	Quota % diretta posseduta	Pro quota Patrimonio	Valore in base al Metodo del patrimonio netto
Società collegate indirette:							
Società collegate detenute tramite Innovatec Energy S.r.l.							
Frisbi Società Benefit S.r.l.	Firenze	110.714 Euro	418.722	4.069*	30,00%	125.617	744.806
							<b>744.806</b>

**Note:**

(\*) I dati delle società si riferiscono all'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025

(\*\*) Non si è proceduto all'allineamento del valore di carico al patrimonio netto in quanto non sono stati resi disponibili dati aggiornati relativi al 30 giugno

Alla data del 31 dicembre 2025 gli Amministratori non hanno identificato perdite durevoli di valore per la partecipazione iscritta in bilancio.

La voce “*Partecipazioni in altre imprese*” è pari ad Euro 10 (2024: Euro 276 mila) e si riferisce ad una partecipazione a un consorzio industriale Noi Impianti. La riduzione riflette l’operazione di scissione.

### Crediti

I crediti compresi nell’attivo immobilizzato ammontano ad Euro 0,8 milioni (2024: Euro 2,9 milioni). L’operazione di scissione della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare ha portato al deconsolidamento di circa Euro 2 milioni di crediti immobilizzati.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

*Euro migliaia*

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
<b>Altri Crediti:</b>			
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	782	2.458	(1.677)
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	431	(431)
<b>TOTALE CREDITI IMMOBILIZZATI</b>	<b>782</b>	<b>2.889</b>	<b>(2.108)</b>

Gli Altri Crediti si riferiscono essenzialmente a depositi cauzionali, caparre confirmatorie ed acconti alle autorità preposte per lo sviluppo di progetti fotovoltaici.

Non sussistono titoli in portafoglio (2024: Euro 2,1 milioni) e strumenti derivati(2024: Euro 9 mila). I valori dello scorso esercizio erano riferibili alle società del business Ambiente ed Economia Circolare deconsolidati nell’esercizio per effetto dell’operazione di scissione.

## C) Attivo circolante

### I. Rimanenze

Le rimanenze finali ammontano ad Euro 23,9 milioni rispetto al dato dello scorso esercizio di Euro 26,8 milioni e sono qui di seguito dettagliate:

*Euro migliaia*

	31/12/25	31/12/24	Variazioni
Materie prime, sussid. e di consumo	764	338	426
Prodotti in corso lavorazione e semilavorati	-	143	(143)
Lavori in corso su ordinazione	22.409	23.171	(762)
Prodotti finiti, merci	577	3.134	(2.557)
Acconti	166	-	166
<b>TOTALE RIMANENZE</b>	<b>23.915</b>	<b>26.785</b>	<b>(2.870)</b>

Esse sono riferibili principalmente a ESI S.p.A. e a sue controllate.

Le *materie prime, sussidiarie e di consumo*, pari a Euro 0,8 milioni, riguardano principalmente cavi solari e moduli fotovoltaici destinati all’impiego nelle nuove commesse.

I lavori in corso su ordinazione, pari a Euro 22,4 milioni, si riferiscono alle commesse non ancora ultimate alla stessa data. In particolare, Euro 18,8 milioni riguardano quattro commesse *Revamping* e il residuo a quattro commesse *EPC turn-key*. Al 31 dicembre 2025 non risultano invece lavori in corso per la BU System Integrator, poiché il Gruppo ha deciso di concentrare le proprie attività sul mercato italiano, caratterizzato da una domanda particolarmente significativa.

Gli *acconti*, pari a Euro 0,2 milioni, si riferiscono prevalentemente a ordini principalmente relativi a cabine elettriche, quadri, trasformatori e pali per strutture, inverter e tracker.

I *prodotti finiti, merci* sono riconducibili a Innovatec Energy S.r.l. e riflettono la componentistica, tra cui pannelli fotovoltaici per la vendita a terzi e/o per utilizzo nelle commesse di costruzione di impianti fotovoltaici *in house* e conto terzi.

## II. Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante ammontano ad Euro 16,3 milioni (2024: Euro 84,8 milioni) e sono tutti riconducibili a clienti nazionali. La riduzione riflette essenzialmente gli effetti derivanti dall'operazione di Scissione per circa Euro 66 milioni.

La composizione e la movimentazione delle singole voci è così rappresentata:

*Euro migliaia*

	31/12/25	31/12/24	Variazione
Crediti verso clienti	2.562	50.748	(48.186)
Crediti verso collegate	0	902	(902)
Crediti verso controllanti	31	51	(20)
Crediti verso impr. sott. al contr. delle controllanti	8.409	8.724	(315)
Crediti tributari	2.752	11.284	(8.533)
Crediti per imposte anticipate	1.043	2.792	(1.749)
Crediti verso altri	1.492	10.270	(8.778)
<b>Totale Crediti Attivo Circolante</b>	<b>16.288</b>	<b>84.771</b>	<b>(68.483)</b>

Di questi Euro 15,1 milioni hanno scadenza entro i dodici mesi mentre il residuo di Euro 1,2 milioni hanno scadenza oltre i dodici mesi.

La suddivisione dei crediti entro ed oltre i dodici mesi è la seguente:

*Euro migliaia*

	31/12/25	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo
Crediti verso clienti	2.562	2.562	-
Crediti verso collegate	-	-	-
Crediti verso controllanti	31	31	-
Crediti verso impr. sott. al contr. delle controllanti	8.409	8.409	-
Crediti tributari	2.752	1.599	1.153
Crediti per imposte anticipate	1.043	1.043	-
Crediti verso altri	1.492	1.492	-
<b>Totale crediti per scadenza</b>	<b>16.288</b>	<b>15.135</b>	<b>1.153</b>

I “*Crediti verso clienti*”, pari a Euro 2,6 milioni (2024: Euro 50,7 milioni), si riferiscono a fatture emesse e da emettere verso clienti nazionali, al netto del fondo svalutazione crediti di Euro 0,2 milioni (2024: Euro 5,1 milioni).

*Euro migliaia*

	31/12/25	31/12/24	Variazione
CREDITI VERSO CLIENTI - Valore Lordo	2.747	55.803	(53.055)
CREDITI VERSO CLIENTI - Fondo Svalutazione	(185)	(5.055)	4.870
<b>CREDITI VERSO CLIENTI - Valore Netto</b>	<b>2.562</b>	<b>50.748</b>	<b>(48.186)</b>

Essi sono riconducibili principalmente alla controllata ESI S.p.A. per un importo di Euro 2,3 milioni (2024: Euro 2,2 milioni). La riduzione di Euro 48,2 milioni rispetto allo scorso esercizio riflette essenzialmente gli effetti dell’operazione di scissione (Euro 48,3 milioni).

La voce “*Crediti verso collegate*” si è sostanzialmente azzerata nell’esercizio a seguito degli effetti dell’operazione di scissione.

La voce “*Crediti verso controllanti*” di Euro 31 mila si riferisce a crediti verso l’azionista di maggioranza relativa Sostenya Group S.r.l..

I “*Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti*” sono pari a Euro 8,4 milioni (2024: Euro 8,7 milioni). La voce comprende crediti di natura commerciale e finanziaria verso le società ex-controllate operanti nel business dell’Ambiente ed Economia Circolare deconsolidate per effetto dell’operazione di scissione. In dettaglio, il Gruppo vanta crediti verso la correlata Ecosavona S.p.A. (Euro 1,2 milioni) derivanti dalla commessa in ATI (con la correlata Haiki Mines S.p.A.) di realizzazione dell’ampliamento della discarica in gestione. Inoltre, la capogruppo Innovatec S.p.A. vanta crediti verso la stessa Haiki Mines S.p.A. (Euro 6 milioni) e con la correlata Haiki Cobat S.p.A. (Euro 0,4 milioni) principalmente per crediti da consolidato fiscale IRES anni precedenti. Risultano infine crediti verso la ex-controllata Haiki+ S.p.A. (Euro 0,7 milioni) principalmente per attività di service contrattualizzate a seguito dell’operazione di scissione.

I “*Crediti tributari*”, pari a Euro 2,8 milioni si decrementano al 31 dicembre 2025 di Euro 8,5 milioni rispetto al valore del 31 dicembre 2024 che ammontava ad Euro 11,3 milioni a seguito dell’effetto dell’operazione di scissione che ha portato a deconsolidare crediti per circa Euro 8,8 milioni. Di seguito la tabella di dettaglio:

*Euro migliaia*

	31/12/25	31/12/24	Variazione
<b>Entro i dodici mesi</b>	<b>1.599</b>	<b>11.284</b>	<b>(9.686)</b>
Crediti verso erario per IVA	932	6.447	(5.515)
Crediti verso erario per ritenute e imposta IRES e IRAP	405	964	(559)
Contributo 4.0. e crediti d’imposta su agevolazioni, incentivi e finanziamenti	8	3.313	(3.305)
Altro	253	561	(308)
<b>Oltre i dodici mesi</b>	<b>1.153</b>	<b>0</b>	<b>1.153</b>
Crediti d’imposta ex-ecobonus 110%	1.153	0	1.153
<b>CREDITI TRIBUTARI</b>	<b>2.752</b>	<b>11.284</b>	<b>(8.533)</b>

I crediti tributari “Contributo 4.0 e crediti d'imposta su agevolazioni, incentivi e finanziamenti” di Euro 8 mila sono riconducibili ai benefici “Industria 4.0” relativi al cespite n. 63.2024 (battipalo mod. 300/F, martello 950 Joule, motore Doosan), per un valore del bene pari a Euro 62,5 mila.

I “*Crediti per imposte anticipate*” risultano pari ad Euro 1 milione (2024: Euro 2,8 milioni) e si decrementano principalmente a seguito del deconsolidamento delle società rientranti nell’operazione di scissione (Euro 1,7 milioni).

*Euro migliaia*

	31/12/25	31/12/24	Variazione
Imposte anticipate - IRES e IRAP	1.043	2.792	(1.749)
<b>CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE</b>	<b>1.043</b>	<b>2.792</b>	<b>(1.749)</b>

*Euro migliaia*

Società	31/12/24	Incr. / (decr.)	Variazioni nell'area di consolidamento	31/12/25
Innovatec SpA	455	364	0	819
Haiki Electrics S.r.l.	380	0	(380)	0
Haiky Mines S.p.A.	665	0	(665)	0
Haiki Recycling S.r.l.	30	0	(30)	0
Haiki Cobat S.p.A.	23	0	(23)	0
RM Editori S.r.l.	73	0	(73)	0
ESI S.p.A.	588	(365)	0	223
Bensi 3 S.r.l.	21	0	(21)	0
Cobat Ecofactory S.r.l.	66	0	(66)	0
Ecosavona S.r.l.	398	0	(398)	0
Albarum S.r.l.	1	0	0	1
Isacco S.r.l.	92	0	(92)	0
<b>CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE</b>	<b>2.792</b>	<b>-</b>	<b>(1.748)</b>	<b>1.043</b>

Il saldo delle imposte differite attive è riconducibile principalmente ad imposte anticipate a seguito delle perdite registrate nel 2025 e nell’esercizio precedente nonché a seguito di accantonamenti a fondi rischi ed oneri futuri.

Le attività per imposte anticipate connesse alle perdite fiscali sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata dal *business plan* delle società e del Gruppo approvate dagli organi amministrativi nonché da previsioni di pianificazione fiscale che stimano redditi imponibili futuri sufficienti per utilizzare le perdite riportabili.

La voce “*Crediti verso altri*” si attesta a Euro 1,5 milioni (2024: Euro 10,3 milioni) e riflette principalmente gli anticipi a fornitori, acconti e depositi cauzionali a garanzia di commesse della controllata ESI S.p.A. La diminuzione di Euro 8,8 milioni deriva essenzialmente dall’effetto dell’operazione di scissione e della conseguente uscita dall’area di consolidamento delle società rientranti nella *business unit* Ambiente ed Economia Circolare (Euro 4 milioni) e da svalutazioni e compensazioni dei crediti oltre i dodici mesi vantati verso la ex-controllata Innovatec Power S.r.l. (Euro

4,9 milioni) con parte delle esposizioni della ex-controllata Genkinn S.r.l. verso la correlata Haiki+ S.p.A. di Euro 7 milioni.

### *Suddivisione dei crediti per area geografica*

Il dettaglio crediti iscritti nell'attivo circolante al 31 dicembre 2025 suddivisi per area geografica è qui di seguito riportato:

*Euro migliaia*

<b>Area geografica</b>	<b>Italia</b>	<b>Altri Paesi UE</b>	<b>Resto d'Europa</b>	<b>Resto del mondo</b>	<b>Totale</b>
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.562	0	0	0	<b>2.562</b>
Crediti verso imprese controllate non consolidate	0	0	0	0	<b>0</b>
Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0	0	<b>0</b>
Crediti verso controllanti	31	0	0	0	<b>31</b>
Crediti verso impr. sott. al contr. delle controllanti	8.409	0	0	0	<b>8.409</b>
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.752	0	0	0	<b>2.752</b>
Attività per imp. anticipate iscr. nell'attivo circ.	1.043	0	0	0	<b>1.043</b>
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.039	119	0	334	<b>1.492</b>
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>15.835</b>	<b>119</b>	<b>0</b>	<b>334</b>	<b>16.289</b>

I crediti iscritti nell'attivo circolante nell'area UE ammontano a Euro 0,1 milioni, mentre quelli extra UE ammontano a Euro 0,3 milioni e si riferiscono al gruppo di imprese facente capo alla società controllata ESI S.p.A.. I crediti verso controparti europee, pari a Euro 0,1 milioni, si riferiscono principalmente ai depositi cauzionali legati alle commesse in Mozambico commissionate dall'Agenzia Belga per lo Sviluppo. I crediti verso il resto del mondo, pari a Euro 0,3 milioni, riguardano invece anticipi concessi ai fornitori locali in Mozambico, per i quali ESI S.p.A. è in attesa della relativa fatturazione.

### *III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*

L'importo, pari a Euro 55 mila, si riferisce a quote di partecipazione in fondi comuni di investimento detenute dalla controllata ESI S.p.A..

### *IV. Disponibilità liquide*

Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 3,6 milioni e comprendono i saldi attivi dei conti correnti bancari e l'esistenza di cassa alla data di chiusura dell'esercizio:

*Euro migliaia*

<b>Voci</b>	<b>31/12/25</b>	<b>31/12/24</b>	<b>Variazione</b>
Depositi bancari e postali	3.652	9.647	(5.995)
Denaro e valori in cassa	6	41	(35)
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>3.657</b>	<b>9.688</b>	<b>(6.031)</b>

La riduzione di Euro 6 milioni è riconducibile principalmente agli effetti derivanti dal deconsolidamento delle società operanti nella *business unit* Ambiente ed Economia Circolare a seguito dell'operazione di

scissione (Euro 5,6 milioni).

## D) Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi ammontano a complessivi Euro 0,3 milioni (2024: Euro 5,4 milioni).

Voci	31/12/25	31/12/24	Variazione
Ratei attivi	9	2	7
Risconti attivi	263	5.357	(5.093)
<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>273</b>	<b>5.359</b>	<b>(5.086)</b>

Rappresentano principalmente risconti attivi relativi a costi assicurativi degli impianti e macchinari, altre utenze e costi legati all'utilizzo di software. Anche in questo caso la riduzione di Euro 5,1 milioni è riconducibile essenzialmente agli effetti derivanti dal deconsolidamento delle società operanti nella *business unit* Ambiente ed Economia Circolare a seguito dell'operazione di scissione.

Si precisa che non ci sono importi relativi a Ratei e Risconti attivi rilevanti oltre i 5 anni.

## Stato Patrimoniale – Passività

Il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2025 risulta pari a Euro 8,7 milioni (2024: Euro 42,8 milioni) e risulta così composto:

*Euro migliaia*

Dettaglio Patrimonio netto	31/12/25	31/12/24	Variazione
Capitale Sociale	10.533	10.533	-
Riserva sovrapprezzo azioni	3.008	8.008	(5.000)
Riserva di rivalutazione	-	-	-
Riserva legale	677	677	-
Altre riserve	10	107	-
Riserva di consolidamento	4	114	-
Riserva da differenze da traduzione	-	51	(51)
Riserva per op. di copertura dei flussi fin. attesi	-	14	(14)
Utili/(Perdite) portati a nuovo	(4.559)	22.636	(27.195)
Utile/(perdita) di Gruppo	(4.681)	(10.159)	5.478
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	0	0
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO GRUPPO</b>	<b>4.991</b>	<b>31.980</b>	<b>(26.781)</b>
Capitale e riserve di terzi	3.751	9.771	(6.020)
Utile (perdita) di terzi	(65)	1.126	(1.191)
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO TERZI</b>	<b>3.686</b>	<b>10.897</b>	<b>(7.211)</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO GRUPPO E TERZI</b>	<b>8.677</b>	<b>42.877</b>	<b>(33.992)</b>

Il **Capitale Sociale** di Innovatec S.p.A. al 31 dicembre 2025 risulta essere pari a Euro 10.532.858,95 pari a n. 96.448.508 azioni ordinarie prive di valore nominale ai sensi dell'art. 2346 c.c. (2024: Euro 10.532.802,30 pari a n. 96.447.993). Le azioni di Innovatec S.p.A. sono quotate sul mercato *Euronext Growth Milan* gestito da Borsa Italiana con Codice ISIN IT0005412298. L'aumento di n. 515 azioni rispetto allo scorso anno è riconducibile all'esercizio di n. 515 Warrant con conseguente assegnazione, al prezzo di Euro 0,63 per azione, di n. 515 azioni ordinarie Innovatec S.p.A. di nuova emissione per un controvalore complessivo di Euro 324,45 di cui Euro 57 a capitale sociale e Euro 268 a riserva sopraprezzo azioni.

La **Riserva Sopraprezzo azioni** di Innovatec S.p.A. è pari a Euro 3.008 mila (2024: 8.008 mila) e aumenta di Euro 268 per l'esercizio dei sopracitati n. 515 Warrant e si riduce di Euro 5.000 mila per effetto dell'annullamento del valore di carico della partecipazione totalitaria di Haiki+ S.p.A. detenuta dalla capogruppo Innovatec a seguito dell'operazione di scissione.

La **Riserva legale** è pari a Euro 677 mila risulta invariata rispetto allo scorso esercizio.

Le **"Altre Riserve"** sono pari a Euro 10 mila, in riduzione rispetto allo scorso esercizio. Esse si riferiscono alla Riserva indisponibile "sospensione ammortamenti" iscritta da Innovatec S.p.A., in accordo con le previsioni normative ex- D.L. n. 104/2020, c.d. "Decreto Agosto", art. 60, comma 7-quater, convertito in legge n. 126 il 13 ottobre 2020.

La **Riserva di consolidamento**, pari a Euro 4 mila, riflette gli effetti derivanti dall'applicazione del metodo finanziario alle operazioni di locazione finanziaria.

Gli **Utili/(Perdite a nuovo)** ammontano a Euro -4.559 mila rispetto a Euro 22.636 mila al 31 dicembre 2024. La riduzione riflette essenzialmente il patrimonio netto di scissione di Euro 10.306.905 ampiamente illustrato nel Capitolo 5 della Relazione sulla gestione del presente Bilancio consolidato a cui si aggiungono gli effetti derivanti dal deconsolidamento delle società facenti parte della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare oggetto dell'operazione di scissione e delle società cedute.

La movimentazione intervenuta nell'esercizio del patrimonio netto risulta la seguente:

Valori in Euro

	Capitale Sociale	Riserva sopraprezzo azioni	Riserva legale	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Riserve di consolidamento	Altre riserve diverse	Riserva da differenze da traduzione	Utile (perdite) a nuovo	Utile perdite d'esercizio	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Totale Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto consolidato
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2024</b>	<b>10.532.802</b>	<b>8.007.791</b>	<b>676.656</b>	<b>13.507</b>	<b>114.260</b>	<b>107.065</b>	<b>51.323</b>	<b>22.635.982</b>	<b>(10.159.286)</b>	<b>31.980.099</b>	<b>10.897.101</b>	<b>42.877.200</b>
Destinazione risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	-	(10.159.286)	10.159.286	-	-	-
Variazione per scissione del ramo ambiente	-	(5.000.000)	-	-	-	-	-	(10.306.639)	-	(15.306.639)	-	(15.306.639)
Variazione per scissione ramo ambiente	57	268	-	-	-	-	-	-	-	325	-	325
Var. area di cons. uscita soc. rientranti nella scissione	-	-	-	(13.507)	(110.552)	(136.113)	(51.323)	(6.005.212)	-	(6.316.707)	(7.386.700)	(13.703.407)
Var. area di cons. per entrata di soc. cons. su base intl	-	-	-	-	-	-	-	3.090	-	3.090	4.309	7.399
Var. area di cons. per uscita di società consolidate per c	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	236.703	236.703
Altri movimenti	-	-	-	-	-	38.920	-	(726.987)	-	(688.067)	-	(688.067)
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	(4.681.042)	(4.681.042)	(65.445)	(4.746.487)
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2025</b>	<b>10.532.859</b>	<b>3.008.059</b>	<b>676.656</b>	<b>0</b>	<b>3.708</b>	<b>9.872</b>	<b>(0)</b>	<b>(4.559.053)</b>	<b>(4.681.042)</b>	<b>4.991.060</b>	<b>3.685.968</b>	<b>8.677.028</b>

## Patrimonio Netto di Terzi

Al 31 dicembre 2025 il patrimonio netto di terzi, pari ad Euro 3.192 mila, è composto dalla quota di patrimonio di spettanza dei terzi nelle società del Gruppo con partecipazioni di minoranza e include una perdita di pertinenza di terzi dell'esercizio di Euro -65 mila.

Euro

Società del Gruppo	31/12/24	Variazioni area di consolidamento	Variazioni area di consolidamento per scissione "ramo ambiente"	Risultati dell'esercizio 2025	Variazioni per primo consolidamento	31.12.25
Haiki Mines S.r.l.	354.039	-	(354.039)	-	-	-
Haiki Cobat S.p.A.	2.989.487	-	(2.989.487)	-	-	-
Haiki Recycling S.r.l.	(119.774)	-	119.774	-	-	-
Innovatec USA Inc	1.429	-	(1.429)	-	-	-
Eliospower S.r.l.	46.776	(46.776)	-	-	-	-
Cobat Ecofactory S.r.l.	(111.219)	-	111.219	-	-	-
Cobat TECH S.p.A.	(12.050)	-	12.050	-	-	-
Matemorfosi S.r.l.	26.748	-	(26.748)	-	-	-
Albarum S.r.l.	(29.429)	29.429	-	-	-	-
ESI S.p.A.	3.747.103	-	-	(64.201)	-	3.682.902
Elios Uno S.r.l.	(161.426)	161.426	-	-	-	-
Elios Due S.r.l.	(14.819)	14.819	-	-	-	-
Elios Tre S.r.l.	(4.700)	4.700	-	-	-	-
Elios Quattro S.r.l.	(66.747)	66.747	-	-	-	-
Elios Cinque S.r.l.	(1.462)	1.462	-	-	-	-
Elios Sei S.r.l.	(4.350)	4.350	-	-	-	-
Elios Sette S.r.l.	(273)	273	-	-	-	-
Elios Otto S.r.l.	(273)	273	-	-	-	-
PolyVolt S.r.l.	3.952	-	(3.952)	-	-	-
Isacco S.r.l.	87.960	-	(87.960)	-	-	-
Green LuxCo Capital S.A.	1.129.224	-	(1.129.224)	-	-	-
Ecosavona S.r.l.	3.036.905	-	(3.036.905)	-	-	-
ESI Solar 1 S.r.l.	-	-	-	(1.244)	4.309	3.065
	<b>10.897.101</b>	<b>236.703</b>	<b>(7.386.700)</b>	<b>(65.445)</b>	<b>4.309</b>	<b>3.685.968</b>

### Prospetto di raccordo tra Patrimonio Netto e Risultato d'esercizio della Capogruppo e Patrimonio Netto e Risultato d'esercizio Consolidati

Per una migliore informazione, di seguito si riporta il prospetto di raccordo fra il risultato netto della Capogruppo e il risultato netto consolidato, nonché fra il patrimonio netto della Capogruppo e il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2025:

Euro migliaia

PROSPETTO DI RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO E PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO CONSOLIDATI		
Valori in Migliaia di Euro		
	Patrimonio Netto 31/12/2025	Risultato d'esercizio 31/12/2025
<b>Saldi Innovatec S.p.A.</b>	<b>11.587</b>	<b>(2.162)</b>
<b>Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:</b>		
Valore netto delle partecipazioni in società consolidate	(19.080)	
Differenza di consolidamento attribuita ad Avviamento	18.516	
Ammortamento e rettifiche differenza di consolidamento	(8.015)	(699)
Risultati e Patrimoni conseguiti dalle società consolidate integralmente	951	(3.385)
Eliminazioni di svalutazioni di partecipazioni in imprese controllate consolidate	1.571	1.571
<b>Pro quota altre rettifiche di consolidamento di competenza del Gruppo:</b>		
Plusvalenze ed altri proventi da operazioni infragruppo	(333)	20
Valutazione partecipazioni in base al metodo del patrimonio netto	(258)	(78)
Altre rettifiche	52	52
<b>Patrimonio netto e risultato d'esercizio di competenza del Gruppo</b>	<b>4.991</b>	<b>(4.681)</b>
Quota di competenza di terzi	3.686	(65)
<b>Patrimonio netto e risultato consolidato</b>	<b>8.677</b>	<b>(4.746)</b>

## B) Fondi per rischi e oneri

I “*Fondi per rischi ed oneri*” sono pari a Euro 0,3 milioni (2024: Euro 62,2 milioni) e possono essere qui di seguito dettagliati:

*Euro migliaia*

Dettaglio Fondi rischi e oneri	31/12/24	Incr.	Utilizzi	Var.perimetro e altri mov.	31/12/25
Fondo trattamento quiesc. e obblighi simili	8	-	-	(8)	-
Fondo per imposte, anche differite	2.854	7	(40)	(2.691)	130
Altri fondi	59.426	228	(4)	(58.906)	744
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>62.288</b>	<b>235</b>	<b>(44)</b>	<b>(61.605)</b>	<b>874</b>

Il “*Fondo per imposte anche differite*” ammonta a Euro 0,1 milioni e rappresenta principalmente il fondo per imposte differite passive relative a componenti patrimoniali e reddituali che generano una fiscalità differita, in conformità all’OIC n. 25.

Gli “*Altri fondi*” ammontano a Euro 0,7 milioni rispetto a Euro 59,4 milioni di fine dicembre 2024 a seguito dell’effetto dell’uscita dall’area di consolidamento su base integrale delle entità trasferite per scorporo della *business unit* Ambiente Economia Circolare oggetto dell’operazione di Scissione.

La movimentazione è così rappresentata:

*Euro migliaia*

	31/12/24	Incr.	Utilizzi	Decr. per scissione con scorporo ramo di attività "Ambiente)	31/12/25
Fondo rischi vari	529	228	(4)	(9)	<b>744</b>
Fondo per altri passivi in assunzione	128	-	-	(128)	<b>0</b>
Fondo per oneri e spese future	960	-	-	(960)	<b>0</b>
Fondo per oneri di smantellamento impianti	334	-	-	(334)	<b>0</b>
F.do oneri impegni discarica Bossarino	25.379	-	-	(25.380)	<b>0</b>
F.do oneri impegni discarica Bedizzole	1.639	-	-	(1.639)	<b>0</b>
F.do oneri impegni discarica Albonese	6.506	-	-	(6.507)	<b>0</b>
F.do oneri impegni discarica Boscaccio	23.949	-	-	(23.949)	<b>0</b>
	<b>59.426</b>	<b>228</b>	<b>(4)</b>	<b>(58.906)</b>	<b>744</b>

I Fondi rischi vari si riferiscono a Innovatec S.p.A. (Euro 379 mila) e alla controllata ESI S.p.A. (Euro 365 mila) e sono riconducibili ad accantonamenti per cause legali e procedure arbitrali. Tali Fondi sono stati stanziati per fronteggiare potenziali passività derivanti da queste controversie in corso. L’incremento è riferito alla controllata ESI S.p.A..

## C) Fondo trattamento fine rapporto

Il Fondo TFR accantonato rappresenta l'effettivo debito del gruppo verso i dipendenti in forza alla data della presente relazione. Il saldo al 31 dicembre 2025, pari ad Euro 0,3 milioni (2024: Euro 5,7 milioni), è comprensivo della rivalutazione di legge ed è esposto al netto degli anticipi e degli utilizzi del semestre:

*Euro migliaia*

	31/12/24	Incrementi	Utilizzi	Var.perimetro e altri mov.	31/12/25
Trattamento di fine rapporto	5.755	179	(155)	(5.459)	321

Le movimentazioni del Fondo TFR nell'esercizio si incrementano a seguito degli accantonamenti di periodo al netto degli utilizzi per uscite nel periodo di personale dipendente ed anticipazioni di TFR. La variazione del perimetro e altri movimenti di Euro 5,5 milioni è riconducibile principalmente agli effetti derivanti dal deconsolidamento delle società operanti nella *business unit* Ambiente ed Economia Circolare a seguito dell'operazione di scissione.

	31/12/24	Incrementi	Utilizzi	Var.perimetro e altri mov.	31/12/25
Innovatec S.p.A.	76	-		(76)	0
Haiki Mines S.p.A.	302	-	-	(302)	0
Haiky+ S.p.A.	30	-	-	(30)	0
Haiki Recycling S.r.l.	1.219	-	-	(1.219)	0
Haiki Cobat S.p.A.	808	-	-	(808)	0
Innovatec Energy S.r.l.	27	82	(69)	127	168
Cobat Ecofactory S.r.l.	7	-	-	(7)	0
Innovatec Engineering S.r.l.	41	15	(2)	(53)	0
ESI S.p.A.	154	83	(84)	-	153
Haiki Electrics S.r.l.	2.553	-	-	(2.553)	0
Genkinn S.r.l.	0	-	-	(0)	0
Ecosavona S.r.l.	433	-	-	(433)	0
Isacco S.r.l.	105	-	-	(105)	0
<b>TOTALE TFR</b>	<b>5.755</b>	<b>179</b>	<b>(155)</b>	<b>(5.459)</b>	<b>321</b>

## D) Debiti

I "Debiti" iscritti in bilancio ammontano ad Euro 56,8 milioni (2024: Euro 206,4 milioni) in riduzione a seguito dell'operazione di scissione.

La composizione e la movimentazione delle singole voci è così rappresentata:

Euro migliaia

	31/12/25	31/12/24	Variazione
Obbligazioni	2.907	12.086	(9.180)
Debiti verso le banche	4.633	37.841	(33.208)
Debiti verso altri finanziatori	106	21.485	(21.380)
Acconti	18.553	18.680	(128)
Debiti verso fornitori	10.100	59.258	(49.158)
Finanziamento Soci	9.813	-	9.813
Debiti verso collegate	-	373	(373)
Debiti verso controllanti	41	24.945	(24.904)
Debiti vs impr. sott. al contr. controllanti	3.301	3.928	(627)
Debiti tributari	5.416	11.989	(6.573)
Debiti verso istituti previdenziali	267	2.053	(1.786)
Debiti verso altri	1.608	13.778	(12.170)
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>56.744</b>	<b>206.417</b>	<b>(149.673)</b>

Ai fini dell'indicazione dei debiti esigibili entro o oltre l'esercizio, la classificazione dei debiti è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio.

La composizione dei debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo è così rappresentata:

Euro migliaia

	31/12/25	31/12/24	Di cui esigibili entro l'esercizio successivo	Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo
Obbligazioni	2.907	12.086	2.907	-
Debiti verso le banche	4.633	37.841	1.332	3.301
Debiti verso altri finanziatori	106	21.485	59	46
Acconti	18.553	18.680	18.553	-
Debiti verso fornitori	10.100	59.258	10.100	-
Finanziamento Soci	9.813	-	-	9.813
Debiti verso collegate	-	373	-	-
Debiti verso controllanti	41	24.945	41	-
Debiti vs impr. sott. al contr. controllanti	3.301	3.928	3.301	-
Debiti tributari	5.416	11.989	4.090	1.326
Debiti verso istituti previdenziali	267	2.053	267	-
Debiti verso altri	1.608	13.778	1.608	-
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>56.744</b>	<b>206.417</b>	<b>42.258</b>	<b>14.487</b>

Le "Obbligazioni" ammontano a Euro 2,9 milioni interamente a breve termine. In data 25 marzo 2025, Innovatec ha emesso un prestito obbligazionario di Euro 3 milioni con scadenza 30 novembre 2026 a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione avvenuta il 17 marzo 2025. Il Bond ha tasso d'interesse annuo 7% e un rimborso *amortising* con 15 mesi di preammortamento con rate di Euro 0,5 milioni al 30 giugno 2026, Euro 1 milione al 30 settembre e il residuo di Euro 1,5 milioni al 30 novembre 2026. Le Obbligazioni sono state emesse alla pari, con un taglio unitario di Euro 100.000,00. A seguito dei risultati negativi conseguiti nell'esercizio il *covenant* PFN/EBITDA previsto dal regolamento del Bond non risulta rispettato. Sono attualmente in corso interlocuzioni con l'unico *bondholder* per la concessione del *waiver*. Si evidenzia che Innovatec S.p.A. ha previsto il rimborso di tale finanziamento

nel piano di cassa dei prossimi dodici mesi nel rispetto delle scadenze contrattuali e che l'obbligazione è già riflessa come debito a breve termine.

La riduzione rispetto all'esercizio precedente riflette il trasferimento ad Haiki+ S.p.A. a seguito dell'operazione di scissione, dell'intero valore al 31 dicembre 2024 dei prestiti obbligazionari emessi dalla capogruppo Innovatec negli anni precedenti in quanto riferibili alla *business unit* Ambiente ed Economia Circolare.

I "Debiti verso Banche" ammontano a Euro 4,6 milioni (2024: Euro 37,8 milioni) di cui Euro 1,3 milioni a breve termine e Euro 3,3 milioni a lungo termine. La riduzione di Euro 33,2 milioni è principalmente riconducibile agli effetti derivanti dal deconsolidamento delle società operanti nella *business unit* Ambiente ed Economia Circolare a seguito dell'operazione di Scissione (Euro 35,7 milioni) e alle rate di pagamento dei finanziamenti.

I debiti verso le banche riguardano esclusivamente le controllate ESI S.p.A. per Euro 2,9 milioni e La Cava S.r.l. per Euro 1,7 milioni, quest'ultimo relativo alla finanza connessa alla realizzazione del primo impianto IPP da 3 MWp.

*Euro migliaia*

Debiti Banche a Medio Lungo termine	Importo originario (€)	Importo residuo (€)	Data concessione finanziamento (dd/mm/aaaa)	Data scadenza originaria (indicare se riscadenziato) (dd/mm/aaaa)	Periodicità ammortamento	Tipo Tasso (se fisso indicare tasso, %)	Tipologia Garanzie concesse (reali e altro)
Mutuo fondiario	750	688	05/12/24	31/12/34	mensile	Variabile	Ipoteca immobile Viale Luigi Schiavonetti 290, 00173, Roma (RM)
Mutuo chirografario	750	15	21/01/21	31/01/26	mensile	Variabile	MCC
Mutuo chirografario	700	219	21/07/21	31/07/27	mensile	Variabile	MCC
Finanziamento	600	300	14/06/24	31/07/27	trimestrali	Variabile	SACE
Finanziamento	400	269	04/06/25	01/10/26	mensile	Variabile	N/A
Finanziamento	1.500	1.446	20/10/25	31/12/28	trimestrali	Variabile	SACE
Mutuo chirografario	1.700	1.678	04/07/25	30/06/33	Trimestrale	Variabile	SACE
		<b>4.615</b>					

La ESI S.p.A. dispone infine di una linea di credito per anticipi su fatture pari a Euro 700 mila, che alla data del 31 dicembre 2025 non presenta utilizzi. Si segnala che i finanziamenti in essere non sono soggetti a covenant finanziari.

I "Debiti verso altri finanziatori" ammontano al 31 dicembre 2025 a Euro 0,1 milioni (2024: Euro 21,4 milioni) e sono interamente riferibili alla controllata ESI S.p.A.. Essi sono così composti:

- Euro 71 mila per debiti da leasing (di cui Euro 31 mila con scadenza entro 12 mesi);
- Euro 11 mila per un finanziamento destinato all'acquisto di un'autovettura aziendale (di cui Euro 5 mila con scadenza entro 12 mesi);
- Euro 26 mila per debiti nei confronti dei soci di minoranza della controllata ESI Solar 1 S.r.l..

La riduzione di Euro 21,4 milioni è riconducibile essenzialmente, al netto dei pagamenti effettuati nel periodo, agli effetti derivanti dal deconsolidamento delle società operanti nella *business unit* Ambiente ed Economia Circolare a seguito dell'operazione di scissione (Euro 21 milioni).

Gli "Acconti" ammontano al 31 dicembre 2025 a Euro 18,6 milioni (2024: Euro 18,7 milioni) riferibili alla controllata ESI S.p.A. per Euro 18,1 milioni e comprendono importi ricevuti dai clienti a titolo di anticipo rispetto al completamento delle commesse. Il residuo di Euro 0,5 milioni sono riconducibili agli acconti ricevuti ai lavori svolti dalla controllata Innovatec Energy S.r.l.. In dettaglio gli acconti si riferiscono a Euro 1,1 milioni per contratti EPC ed Euro 17,4 milioni per attività di *revamping*. Tutte le commesse attualmente in corso risultano localizzate in Italia.

I "Debiti verso fornitori" sono pari ad Euro 10,1 milioni (2024: Euro 59,3 milioni) e sono relativi a beni e servizi ricevuti per l'espletamento delle attività aziendali. La riduzione di Euro 49,2 milioni è essenzialmente riconducibile agli effetti derivanti dal deconsolidamento delle società operanti nella *business unit* Ambiente ed Economia Circolare a seguito dell'operazione di scissione (Euro 49,7 milioni).

I "Debiti verso collegate" si sono azzerati nell'esercizio (2024: Euro 0,4 milioni). La riduzione è riconducibile interamente agli effetti derivanti dal deconsolidamento delle società operanti nella *business unit* Ambiente ed Economia Circolare a seguito dell'operazione di Scissione (Euro 0,4 milioni).

I "Debiti verso controllanti" sono pari ad Euro 41 mila (2024: Euro 24,9 milioni) e riflettono essenzialmente i debiti verso l'azionista di maggioranza relativa Sostenya Group S.r.l.. La riduzione è riconducibile agli effetti derivanti dal deconsolidamento delle società operanti nella *business unit* Ambiente ed Economia Circolare a seguito dell'operazione di scissione (Euro 24,2 milioni) e in particolare del debito "Convertendo" di Euro 23 milioni sorto a seguito dell'operazione di acquisizione del gruppo Sostenya Fintech controllante indiretta di Ecosavona S.r.l. avvenuta nel mese di febbraio 2024. La variazione residua è riconducibile a rimborsi effettuati da Innovatec Energy S.r.l. nel semestre a Sostenya Group S.r.l. (Euro 0,6 milioni).

I "Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" sono pari a Euro 3,3 milioni (2024: Euro 3,9 milioni). La riduzione di Euro 0,6 milioni è riconducibile agli effetti derivanti dal deconsolidamento delle società operanti nella *business unit* Ambiente ed Economia Circolare a seguito dell'operazione di scissione. Il saldo riflette le esposizioni vantate dalle ex-controllate della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare e in particolare per i consolidati fiscali IRES (Euro 2,3 milioni) e per le attività di service IT e spazi ufficio.

I "Debiti tributari" sono pari ad Euro 5,4 milioni (2024: Euro 12 milioni).

La composizione della voce risulta la seguente:

Euro migliaia

	31/12/25	31/12/24	Variazione
Erario per imposte sul reddito	3.400	6.919	(3.519)
Rateizzazione Debito IRES 2022 entro i dodici mesi	249	-	249
Rateizzazione Debito IRES 2022 oltre i dodici mesi	1.326	-	1.326
Erario per IVA	156	-	156
Erario per IRPEF dipendenti e lav.autonomo	269	1.905	(1.635)
Debiti tributari da transazione fiscale	-	2.671	(2.671)
Debiti per altre tasse e imposte	16	494	(478)
<b>DEBITI TRIBUTARI</b>	<b>5.416</b>	<b>11.989</b>	<b>(6.573)</b>

In dettaglio i debiti per IRES e IRAP al 31 dicembre 2025 risultano pari a Euro 3,4 milioni (2024: Euro 6,9 milioni) e riflettono principalmente, al netto dei pagamenti effettuati nell'esercizio per compensazioni di imposte e comprensivo di interessi e sanzioni calcolate alla data del 31 dicembre 2025, le imposte IRES da consolidato fiscale anni precedenti e non ancora versate e sulle quali la capogruppo Innovatec S.p.A. è in attesa dell'avviso bonario da parte dell'Agenzia delle Entrate per avviare la procedura di rateizzazione in accordo con la normativa vigente. Si evidenzia che nel secondo semestre 2025 è stata concordata con l'Agenzia delle Entrate la rateizzazione del debito IRES 2022 in cinque anni. Il debito residuo alla data del 31 dicembre 2025 ammonta a 1,6 milioni di cui Euro 249 mila entro i dodici mesi e Euro 1.326 mila oltre i dodici mesi.

La controllata ESI S.p.A. non facente parte dei consolidati fiscali IRES e IVA registra debiti tributari, pari a Euro 0,4 milioni costituiti prevalentemente da debiti IRES e IRAP (Euro 0,2 milioni) e IVA (Euro 0,2 milioni).

I debiti verso l'erario in riferimento ai dipendenti e lavoro autonomo e gli altri debiti tributari si decrementano a seguito del deconsolidamento delle società operanti nella *business unit* Ambiente ed Economia Circolare per effetto dell'operazione di scissione.

I "Debiti verso istituti previdenziali" sono pari ad Euro 0,3 milioni (Euro 2,0 milioni) e sono rappresentati prevalentemente da debiti da liquidare nei confronti dell'INPS per Euro 0,2 milioni e di fondi di previdenza complementare per Euro 0,1 milioni. Essi si decrementano a seguito del deconsolidamento delle società operanti nella *business unit* Ambiente ed Economia Circolare a seguito dell'operazione di scissione.

Euro migliaia

	31/12/25	31/12/24	Variazione
Debiti verso istituti previdenziali	267	2.053	(1.786)

Gli "Altri debiti" sono pari ad Euro 1,6 milioni in diminuzione rispetto Euro 13,8 milioni di fine esercizio 2024, come dalla seguente tabella:

Euro migliaia

	31/12/25	31/12/24	Variazione
Debiti verso il personale	350	3.901	(3.551)
Debiti vs ex-controllata Genkinn S.r.l.	1.003	-	1.003
Debiti verso organizzazioni sindacali	-	-	-
Depositi cauzionali e caparre da clienti	-	-	-
Debiti per aggi e royalties	-	472	(472)
Debiti per ecotassa	-	1.253	(1.253)
Debiti per acquisto partecipazioni	-	2.958	(2.958)
Debiti verso soci di minoranza e correlate	54	1.739	(1.685)
Debiti verso altri	201	3.455	(3.254)
<b>DEBITI VERSO ALTRI</b>	<b>1.608</b>	<b>13.778</b>	<b>(12.170)</b>

La riduzione è riconducibile agli effetti derivanti dal deconsolidamento delle società operanti nella *business unit* Ambiente ed Economia Circolare a seguito dell'operazione di scissione.

I "Debiti verso il personale" comprendono i debiti verso il personale dipendente del gruppo comprensivi di retribuzioni, ferie e ratei maturati.

Nei "Debiti verso altri" è compreso il debito relativo all'acquisto della SPV ED Solar 2 S.r.l. (Euro 175 mila), perfezionato nel mese di dicembre 2025 e regolato nel mese di gennaio 2026.

I "Debiti verso la ex-controllata Genkinn S.r.l." di Euro 1 milione è la risultante della chiusura con operazioni di accollo, compensazioni e subentro parziale da parte di Sostenya Group S.r.l. dell'esposizione del debito finanziario in capo a quest'ultima verso Haiki+ S.p.A., di ammontare pari a Euro 7.010 mila sorto per effetto dell'operazione di scissione ("Finanziamento Haiki"). Il contratto di finanziamento a titolo oneroso sottoscritto il 17 dicembre 2024 tra Genkinn S.r.l. e Haiki+ S.p.A., , efficace dal 10 gennaio 2025, prevedeva il riconoscimento di un tasso di interesse del 5,21% annuo e il rimborso a 5 anni (31 dicembre 2029) in un'unica soluzione, con contestuale impegno formale da parte di Sostenya Group S.r.l. a subentrare nel pagamento delle rate di interesse e del rimborso a scadenza in caso di inadempimento da parte di Genkinn. Alla luce dell'operazione di cessione dell'intero capitale sociale di Genkinn, quest'ultima, Innovatec S.p.A., Innovatec Energy S.r.l. e Sostenya Group S.r.l. hanno operato, ante cessione, una riorganizzazione degli attivi e tutte le partite di credito e debito di Genkinn S.r.l. con il gruppo e in particolare: (i) acquisto da parte di Innovatec S.p.A. - al valore di carico iscritto nel bilancio di Genkinn S.r.l. - delle partecipazioni di proprietà di Genkinn quali ESI S.p.A., Innovatec Energy S.r.l. e Frisbi S.r.l., (ii) con i proventi delle cessioni, la sottoscrizione di atti di accollo e compensazione delle esposizioni che Genkinn aveva con il Gruppo Innovatec, (iii) compensazioni con le partite di credito verso la ex controllata Innovatec Power S.r.l. e (iv) l'accollo parziale non liberatorio da parte di Innovatec S.p.A. del Finanziamento Haiki con contemporaneo atto d'accollo non liberatorio da parte di Sostenya Group S.r.l. (in quanto coobbligato) dell'esposizione. Alla luce delle operazioni sopra illustrate, Innovatec S.p.A. rimane debitore verso Genkinn S.r.l. per circa Euro 1 milione e verso Sostenya Group S.r.l. per circa 4,8 milioni. Tale esposizione verso l'azionista di maggioranza relativa è stata - per accordo delle parti - classificata a "Convertendo" e regolata secondo termini e condizioni descritte qui di seguito nel paragrafo "Finanziamento Soci"

Il “*Finanziamento Soci*” è pari ad Euro 9,8 milioni e sono rappresentati prevalentemente dai debiti sorti (Euro 4,8 milioni) a seguito dell’accollo illustrato nel paragrafo sopra nonché a seguito della compravendita del 49% del capitale sociale di Innovatec Energy S.r.l. finalizzato a dicembre 2025 (Euro 5 milioni).

Tali debiti sono stati classificati come “Convertendo” alle seguenti termini e condizioni:

- (c) Il “Convertendo” s’intende subordinato e convertibile in patrimonio netto in conto futuro aumento capitale a discrezione di Innovatec e sarà differito senza applicazioni di interessi e pertanto in via infruttifera; potrà pertanto essere corrisposto entro il termine ultimo del 31 dicembre 2029 (il “Termine Ultimo”), in qualsiasi momento a discrezione di Innovatec, ferma restando la facoltà per Sostenya Group – da esercitarsi con un preavviso di almeno 90 giorni - di richiedere il pagamento, in tutto o in parte, del Corrispettivo anche anticipatamente al Termine Ultimo, una o più volte;
- (d) qualora Sostenya Group eserciti la facoltà di cui al precedente punto, il credito riveniente dalla richiesta di pagamento sarà esigibile unicamente a condizione che, a insindacabile giudizio di Innovatec:
  - (iv) Innovatec, alla data della richiesta del pagamento, si trovi in condizioni di carattere patrimoniale, economico e finanziario che possano consentire il soddisfacimento del credito, o di parte di esso, senza pregiudizio alcuno per l’equilibrio patrimoniale e finanziario di Innovatec;
  - (v) il pagamento non dia luogo a una violazione degli impegni finanziari (c.d. covenants) e non finanziari previsti dai regolamenti dei prestiti obbligazionari nonché dai contratti di finanziamento che Innovatec ha e/o avrà sottoscritto entro il Termine Ultimo; e
  - (vi) i flussi finanziari e di cassa di Innovatec consentano l’esecuzione del pagamento;

in ogni caso, anche qualora Sostenya Group eserciti la facoltà di cui al precedente punto (a) e ricorrano le condizioni previste nel precedente punto (b), Innovatec avrà facoltà di convertire unilateralmente il relativo credito in poste di patrimonio netto in conto futuro aumento capitale di Innovatec.

#### ***Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali***

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

*Euro migliaia*

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Obbligazioni			2.907	<b>2.907</b>
Debiti verso banche	750	750	3.883	<b>4.633</b>
Debiti verso altri finanziatori			106	<b>106</b>
Acconti			18.553	<b>18.553</b>
Debiti verso fornitori			10.100	<b>10.100</b>
Finanziamento Soci			9.813	<b>9.813</b>
Debiti verso impr. sott. al contr. delle controllanti			3.301	<b>3.301</b>
Debiti verso controllanti			41	<b>41</b>
Debiti tributari			5.416	<b>5.416</b>
Debiti verso istituti di prev. e sicurezza sociale			267	<b>267</b>
Debiti verso altri			1.608	<b>1.608</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>750</b>	<b>750</b>	<b>55.994</b>	<b>56.744</b>

La controllata ESI S.p.A. ha contratto un debito assistito da garanzia reale con scadenza al 31 dicembre 2034. Il finanziamento è strutturato con un piano di ammortamento alla francese, prevede il pagamento di rate mensili a tasso variabile ed è stato ottenuto per l'acquisto, avvenuto nel 2024, di un fabbricato strumentale ad uso magazzino, situato nel comune di Frosinone.

A garanzia del finanziamento, è stata iscritta un'ipoteca sul fabbricato strumentale in cui la ESI S.p.A. ha la sede legale a Roma.

#### *Suddivisione dei debiti per area geografica*

Il dettaglio debiti iscritti nel passivo circolante al 31 dicembre 2025 suddivisi per area geografica di seguito riportato:

*Euro migliaia*

Area geografica	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del mondo	Totale
Obbligazioni	2.907	0	0	0	<b>2.907</b>
Debiti verso banche	4.633	0	0	0	<b>4.633</b>
Debiti verso altri finanziatori	106	0	0	0	<b>106</b>
Acconti	18.553	0	0	0	<b>18.553</b>
Debiti verso fornitori	9.412	342	0	345	<b>10.100</b>
Finanziamento Soci	9.813	0	0	0	<b>9.813</b>
Debiti verso impr. sott. al contr. delle controllanti	3.301	0	0	0	<b>3.301</b>
Debiti verso controllanti	41	0	0	0	<b>41</b>
Debiti tributari	5.416	0	0	0	<b>5.416</b>
Debiti verso istituti di prev. e sicurezza sociale	267	0	0	0	<b>267</b>
Debiti verso altri	1.608	0	0	0	<b>1.608</b>
<b>Totale Debiti</b>	<b>56.057</b>	<b>342</b>	<b>0</b>	<b>345</b>	<b>56.744</b>

I debiti iscritti nel passivo circolante nell'area UE ammontano a Euro 0,3 milioni, mentre quelli extra UE ammontano a Euro 0,3 milioni e si riferiscono a ESI S.p.A..

## E) Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi ammontano ad Euro 0,2 milioni (2024: Euro 6,2 milioni).

*Euro migliaia*

	31/12/25	31/12/24	Variazione
Ratei passivi	8	455	(446)
Risconti Passivi	214	5.800	(5.586)
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>223</b>	<b>6.255</b>	<b>(6.033)</b>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La riduzione è riconducibile agli effetti derivanti dal deconsolidamento delle società operanti nella *business unit* Ambiente ed Economia Circolare a seguito dell'operazione di scissione (Euro 6 milioni).

I "Risconti passivi" comprendono i risconti iscritti dalla società controllata ESI S.p.A. (Euro 0,2 milioni) relativi a proventi per contributi in conto impianti ottenuti commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali rinviati per competenza a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti. In dettaglio la voce è costituita principalmente da risconti passivi relativi ai contributi derivanti dal credito d'imposta Investimenti Mezzogiorno (L. n. 208 del 28.12.2015) e dal credito d'imposta 4.0 (L. 178/2020), contabilizzati con metodo indiretto. Tali contributi sono legati all'acquisto di sette macchine battipalo, di una trivella e al leasing di due sollevatori telescopici.

Si precisa che non vi sono importi significativi relativi a ratei e risconti passivi con scadenza oltre i 5 anni.

## Impegni, rischi e garanzie

Gli Impegni e le garanzie dell'intero Gruppo, 31 dicembre 2025 ammontano a circa Euro 20,35 milioni (2024: Euro 108 milioni) e sono così rappresentate:

Innovatec S.p.A.: Coobbligazioni per complessivi Euro 12 milioni, di cui per:

- fidejussione emessa da Sostenya Group Ltd (già Plc) a favore del Ministero dell'Ambiente, per attività inerenti alle discariche della ex-controllata ed ora correlata Sostenya Green S.r.l. per la messa in sicurezza, bonifica, ripristino delle aree contaminate, e risarcimento eventuali ulteriori danni all'ambiente (Euro 1.525 mila);
- coobbligazione da parte di Innovatec a beneficio di enti assicurativi per l'emissione di garanzie fidejussorie ad enti pubblici sulle discariche del gruppo Haiki+ S.p.A. (Euro 6,8 milioni).
- coobbligazione da parte di Innovatec a beneficio dei soci venditori dei rami d'azienda oggetto dell'operazione Treee (Euro 3,4 milioni);
- coobblighi su commesse verso la ex-controllata Innovatec Power S.r.l. per Euro 314 mila.
- impegno fidejussorio non remunerato a prima richiesta, esplicita ed irrevocabile da parte di

Innovatec verso i titolari dei Prestiti Obbligazionari trasferiti ad Haiki a seguito della Scissione per un ammontare massimo pari ad Euro 15,5 milioni. Il debito residuo per i Prestiti Obbligazionari alla data del 31 dicembre 2024 risulta pari a Euro 7,6 milioni.

Si rende noto che per effetto della scissione e delle disposizioni di legge in materia di responsabilità solidale e sussidiaria nelle obbligazioni si segnala che, ai sensi (i) dell'art. 2506-quater, comma 3, del Codice Civile, Innovatec S.p.A. e Haiki+ S.r.l. sono solidalmente responsabili, nei limiti del valore effettivo del proprio patrimonio netto assegnato o rimasto, dei debiti antecedenti alla Scissione e non soddisfatti dalla società a cui fanno capo e (ii) ai sensi dell'art. 173, comma 13, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 e dell'art. 15 del D.lgs. 18 dicembre 1997 n. 472, con riguardo ai soli debiti di natura tributaria e in deroga a quanto disposto dal Codice Civile, Haiki+ può rispondere solidalmente con la Innovatec anche oltre i limiti del patrimonio netto trasferito. Innovatec è pertanto esposti al rischio di dover rispondere in solido (anche se in via sussidiaria) con Haiki+ S.p.A. di eventuali debiti trasferiti per effetto della Scissione ove non soddisfatti dalla medesima Haiki+ S.p.A..

#### ESI S.p.A.:

- ipoteca dell'immobile situato in Viale Luigi Schiavonetti 290 per garantire il mutuo fondiario di Euro 750 mila, destinato all'acquisto di un terreno e di un fabbricato ad uso magazzino;
- warranty e performance bond, per complessivi Euro 4,8 milioni, si riferiscono a garanzie rilasciate a fronte di commesse EPC e di *revamping*; di tali importi, Euro 1,9 milioni hanno scadenza entro il 30 giugno 2026.

## Conto economico

I dati economici del 2025 non sono comparabili con lo scorso esercizio a seguito delle seguenti variazioni intervenute nell'area di consolidamento:

- uscita dall'area di consolidamento su base integrale a partire dal 1° gennaio 2025 delle entità trasferite per scorporo del ramo di attività "Ambiente ed Economia circolare" conseguente all'operazione di scissione parziale, proporzionale e inversa della capogruppo Innovatec S.p.A.;
- deconsolidamento su base integrale a partire dal 1° gennaio 2025 delle società Elios Uno S.r.l. ed Elios Sei S.r.l. per avvenuta cessione delle relative partecipazioni da parte della *sub-holding* controllata Innovatec Energy S.r.l.;
- entrata nell'area di consolidamento delle società controllate totalitarie Elios Nove S.r.l., Elios Dieci S.r.l., Elios Undici S.r.l. neocostituite nel 1° semestre 2025 dalla *sub-holding* Innovatec Energy S.r.l.;
- cessazione della Keytec S.r.l., società dormiente;
- entrata per primo consolidamento su base integrale con effetto dal 1° gennaio 2025 delle entità La Cava S.r.l. ed ESI Solar 1 S.r.l., società controllate da ESI S.p.A.;

- entrata per primo consolidamento su base integrale a partire dal 18 dicembre 2025 della società ED Solar 2 S.r.l., acquisita in pari data da ESI S.p.A..
- deconsolidamento a partire dal 31 dicembre 2025 della società Genkinn S.r.l. e della sua diretta controllata Innovatec Engineering S.r.l. per avvenuta cessione dell'intera partecipazione detenuta da Innovatec S.p.A. in Genkinn S.r.l. nel corso del mese di dicembre 2025;

Si evidenzia che per effetto delle significative variazioni intervenute nel nell'esercizio 2025 nel perimetro delle società consolidate su base integrale i dati del conto economico consolidato al 31 dicembre 2025 non sono comparabili con i dati del 2024 presentati ai fini comparativi.

## A) Valore della produzione

Il “**Valore della produzione**” dell'esercizio risulta pari a Euro 26,7 milioni (2024: Euro 232,1 milioni in riduzione a seguito degli effetti (Euro 204,3 milioni) derivanti dal deconsolidamento delle società operanti nella *business unit* Ambiente ed Economia Circolare a seguito dell'operazione di Scissione.

A parità di perimetro di consolidamento escludendo la *business unit* Ambiente ed Economia circolare, il Valore della Produzione del 2025 si riduce di Euro 2,8 milioni rispetto al dato di Euro 29,5 milioni pro forma dello scorso esercizio.

Il calo registrato nell'esercizio è principalmente riconducibile alla controllata ESI S.p.A. la quale ha registrato un valore della produzione di Euro 20,3 milioni (2024: Euro 25,1 milioni) a seguito dei ritardi nell'attuazione del decreto FER X e delle conseguenti incertezze sugli investimenti del settore da parte degli operatori, parzialmente compensato con l'avvio dei lavori (Euro 2,3 milioni) per la realizzazione di impianti fotovoltaici *in-house* della potenza di 4,65 MWp di cui l'impianto di 3MWp sito a Monterosi (VT) è già operativo da inizio 2026. I ricavi hanno registrato un differente mix con un maggior peso del business EPC c/terzi e c/ proprio a servizio del nuovo business dell'IPP rispetto a quello del *revamping*, attività a più alta marginalità. La contrazione registrata da ESI S.p.A. è stata parzialmente compensata dall'aumento dei ricavi di Innovatec Energy S.r.l., passati da Euro 2,3 milioni del 2024 a Euro 5,6 milioni del 2025 (+Euro 3,3 milioni) rispettivamente nel comparto EPC (2025: Euro 5,3 milioni, 2024: nil) e nell'attività di sviluppo e cessione di progetti Rinnovabili (2025: Euro 0,2 milioni), quest'ultima influenzata da ritardi regolatori e dispositivi che hanno portato ad allungamenti nelle tempistiche di ottenimento dei titoli autorizzativi e dello stato a *ready to build* di progetto necessari per l'attività di cessione a terzi e costruzione in house di impianti di produzione indipendente di energia.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Euro migliaia

	2025	2024	Variazione
Ricavi dalle vendite e delle prestazioni	24.624	212.078	(187.454)
Variazione rimanenze prodotti in corso, semilavorati e finiti	0	271	(271)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(762)	7.377	(8.139)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.320	7.152	(4.832)
Altri ricavi e proventi	470	5.263	(4.794)
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>26.652</b>	<b>232.142</b>	<b>(205.490)</b>

### Ricavi dalle vendite e delle prestazioni

I Ricavi dalle vendite e delle prestazioni si attestano a Euro 24,6 milioni rispetto al dato dello scorso esercizio di Euro 212,1 milioni. La riduzione è riconducibile agli effetti derivanti dal deconsolidamento delle società operanti nella *business unit* Ambiente ed Economia Circolare a seguito dell'operazione di scissione.

I Ricavi dalle vendite e delle prestazioni di Euro 24,6 milioni risultano in aumento di Euro 5,2 milioni rispetto all'esercizio precedente di Euro 19,4 milioni al netto del contributo della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare. La controllata ESI S.p.A. contribuisce per Euro 18,4 milioni (2024: Euro 17,5 milioni) a seguito del completamento di tre commesse EPC per un valore complessivo di Euro 16,3 milioni e di tre commesse di *revamping* per complessivi Euro 2,1 milioni. Innovatec Energy S.r.l. contribuisce per Euro 5,5 milioni in aumento di Euro 4,4 milioni rispetto allo scorso esercizio (2024: Euro 1,1 milioni) principalmente a seguito dei ricavi registrati nel business B2B (Euro 1 milione), nel business EPC (Euro 2,3 milioni) e dalla commessa verso la correlata Ecosavona S.r.l. (Euro 2 milioni). I ricavi da vendite di autorizzazioni si sono attestati nell'esercizio a Euro 0,2 milioni. La capogruppo Innovatec contribuisce ai ricavi dell'esercizio per Euro 0,7 milioni per servizi erogati al gruppo correlato Haiki+ S.p.A.. A seguito dell'operazione di scissione sono sorti i seguenti rapporti tra Innovatec S.p.A. con Haiki+ S.p.A. e sue controllate:

- (c) contratto che regola l'attività di coobbligazione da parte di Innovatec a beneficio di enti assicurativi per l'emissione di garanzie fidejussorie ad enti pubblici. Il contratto, sottoscritto il 17 dicembre 2024 con Haiki+ S.p.A. prevede un corrispettivo pattuito annuale di Euro 467 mila e ha durata annuale con tacito rinnovo;
- (d) contratto con Haiki+ S.p.A. che regola l'attività di coobbligazione da parte di Innovatec a beneficio dei soci venditori dei rami d'azienda oggetto dell'Operazione Treee. Il contratto, sottoscritto il 17 dicembre 2024, ha un corrispettivo pattuito annuale di Euro 176 mila e ha durata annuale con tacito rinnovo. Il contratto prevede la concessione da parte di Innovatec di *una parent company guarantee* a favore delle parti venditrici Treee S.r.l., Vallone S.r.l. e Treee Logistics S.r.l. a copertura degli impegni di pagamento assunti dalla controllata Haiki Electrics S.r.l. pari all'importo delle quote differite di prezzo da riconoscersi ai venditori in connessione all'Operazione Treee e complessivamente pari ad Euro 3.380 mila, da corrispondersi quanto ad Euro 1.880 migliaia 12 mesi successivamente alla data di efficacia del contratto di cessione delle aziende (e quindi entro il 2 dicembre 2025) ed i residui Euro 1.500 mila entro 24 mesi dalla data di efficacia del contratto di cessione (e quindi entro il 2 dicembre 2026). L'importo della garanzia rilasciata da Innovatec si ridurrà in funzione dei pagamenti operati da parte della controllata Haiki Electrics S.r.l..

La **Variazione dei lavori in corso su ordinazione** è negativa per Euro -0,7 milioni (2024: 7,4 milioni) e riguarda esclusivamente la società ESI S.p.A.. La riduzione risente del contesto normativo in evoluzione che ha generato rallentamenti e posticipi nell'attività di costruzione impianti da parte degli operatori. La variazione dei lavori in corso è determinata da decrementi per Euro -14,7 milioni parzialmente compensati da incrementi per Euro 14 milioni riferiti principalmente all'avanzamento delle commesse e in particolare all'attività di *revamping* per Euro 13,2 milioni.

Gli **Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**, per Euro 2,3 milioni (2024: Euro 7,2 milioni) riguardano essenzialmente il gruppo di imprese facente capo ad ESI S.p.A. e si riferiscono ai costi capitalizzati relativi alla realizzazione del primo impianto fotovoltaico di proprietà, della potenza di 3 MWp, sviluppato tramite la società controllata La Cava S.r.l. e completato nel mese di dicembre 2025, nonché ai costi sostenuti per le attività in corso di realizzazione del secondo impianto fotovoltaico di proprietà, della potenza di 1,65 MWp, sviluppato tramite la controllata ED Solar 2 S.r.l. La riduzione è riconducibile agli effetti (Euro 5,8 milioni) derivanti dal deconsolidamento delle società operanti nella *business unit* Ambiente ed Economia Circolare a seguito dell'operazione di scissione.

Gli **Altri ricavi e proventi**, per Euro 0,5 milioni (2024: Euro 5,3 milioni), si riferiscono principalmente alla controllata ESI S.p.A. (Euro 0,3 milioni) e sono relativi al riaddebito a fornitori di extra costi sostenuti a seguito di non conformità riscontrate sui materiali forniti (Euro 0,1 milioni), a indennizzi assicurativi a seguito di un furto di materiale verificatosi nel corso dell'esercizio presso un cantiere EPC (Euro 0,1 milioni) e Euro 0,1 milioni a contributi in conto impianti e vendite di rottami provenienti da cantieri di *revamping*. Il residuo di Euro 0,2 milioni si riferisce a sopravvenienze attive registrate da Innovatec S.p.A. (Euro 0,1 milioni) e da Innovatec Energy S.r.l. e sue controllate. La riduzione rispetto allo scorso esercizio è riconducibile agli effetti derivanti (Euro 4,5 milioni) dal deconsolidamento delle società operanti nella *business unit* Ambiente ed Economia Circolare a seguito dell'operazione di Scissione.

Le **Variazioni delle rimanenze** risultano pari a zero. La riduzione rispetto al dato dello scorso esercizio di Euro 0,3 milioni riflette gli effetti derivanti dal deconsolidamento delle società operanti nella *business unit* Ambiente ed Economia Circolare a seguito dell'operazione di Scissione.

#### ***Suddivisione dei debiti per area geografica***

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice civile si segnala che i ricavi sono tutti relativi al territorio italiano.

## B) Costi della produzione

I “**Costi della produzione**” dell’esercizio risultano pari a Euro 31,45 milioni (2024: Euro 233,8 milioni) in riduzione per gli effetti (Euro 201,2 milioni) derivanti dal deconsolidamento delle società operanti nella *business unit* Ambiente ed Economia Circolare a seguito dell’operazione di Scissione.

A parità di perimetro di consolidamento escludendo la *business unit* Ambiente ed Economia circolare, i Costi della produzione del 2025 si riducono di Euro 1,1 milioni rispetto al dato di Euro 32,6 milioni pro forma dello scorso esercizio a seguito del sopraccitato differente mix dei ricavi, dei maggiori costi registrati nella divisione B2B alla luce della crescente pressione competitiva e su alcune commesse EPC a consuntivo nonché la rilevazione di costi di mortalità progetti ed extra costi su commesse. A partire dal secondo semestre 2025, Innovatec ha avviato un percorso di riorganizzazione societaria e di business operando alcune scelte quali quelle di (i) dismettere l’attività B2B in quanto la crescente pressione competitiva da parte dei piccoli operatori del settore non ha permesso nell’esercizio e non permetterà in futuro una adeguata redditività nonché di (ii) agire sui costi di struttura, sul personale e nella ricerca di efficienze operative con la controllata ESI S.p.A..

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

*Euro migliaia*

	31/12/25	31/12/24	Variazione
Acquisti di Materie prime, sussidiarie e di consumo	9.946	78.584	(68.638)
Costi per Servizi	12.755	80.844	(68.089)
Costi per Godimento beni di terzi	1.012	7.658	(6.646)
Costi per il personale	4.279	28.195	(23.916)
Ammortamenti e Svalutazioni	2.147	30.055	(27.907)
Var. delle rim. materie prime, suss. di consumo e di merci	(515)	(1.521)	1.006
Accantonamenti per rischi	217	774	(557)
Oneri diversi di gestione	1.585	6.643	(5.058)
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>31.436</b>	<b>233.838</b>	<b>(202.402)</b>

I **Costi per acquisti** operativi ammontano a Euro 9,9 milioni (2024: Euro 78,6 milioni) e si riferiscono essenzialmente alla controllata ESI S.p.A. (Euro 9,6 milioni). Essi sono riconducibili quasi integralmente all’attività EPC e relativi all’approvvigionamento dei principali componenti per la realizzazione degli impianti fotovoltaici (tracker, moduli, inverter, cavi, cabine, quadri elettrici, strutture di sostegno, recinzioni, cancelli e sistemi di sicurezza).

*Euro migliaia*

	31/12/25	31/12/24	Variazione
Altre materie prime e materiali	9.636	12.465	(2.829)
Materiali di consumo ed accessori	286	161	125
Altri acquisti diversi	24	14	11
BU Ambiente ed Economia Circolare	0	65.944	
<b>ACQUISTI MAT.PRIME, SUSS., CONS.</b>	<b>9.946</b>	<b>78.584</b>	<b>(2.693)</b>

La riduzione è riconducibile agli effetti (Euro 65,9 milioni) derivanti dal deconsolidamento delle società operanti nella *business unit* Ambiente ed Economia Circolare a seguito dell'operazione di scissione e minori approvvigionamenti della componentistica per la realizzazione degli impianti fotovoltaici.

A parità di perimetro di consolidamento escludendo la *business unit* Ambiente ed Economia circolare, i Costi per acquisti del 2025 infatti diminuiscono Euro 2,8 milioni rispetto al dato di Euro 12,7 milioni pro forma dello scorso esercizio.

I **Costi per servizi**, si attestano nell'esercizio a Euro 12,7 milioni in riduzione rispetto a Euro 80,8 milioni registrato nel 2024 per gli effetti (Euro 71,3 milioni) derivanti dal deconsolidamento delle società operanti nella *business unit* Ambiente ed Economia Circolare a seguito dell'operazione di scissione. A parità di perimetro di consolidamento escludendo la *business unit* Ambiente ed Economia circolare, i Costi per servizi del 2025 aumentano Euro 3,2 milioni rispetto al dato di Euro 9,5 milioni pro forma dello scorso esercizio.

*Euro migliaia*

	2025	2024	Variazione
Costi per costruzione impianti / commesse ESI	6.009	4.575	1.434
Costi per costruzione impianti / commesse Innovatec Energy	2.415	654	1.761
Consulenze	1.510	1.494	16
Trasporti e logistica	412	193	219
Vigilanza	406	123	283
Consiglio di Amministrazione	477	536	(59)
Personale distaccato	287	-	287
Premi assicurativi	170	216	(46)
Altri costi	1.069	1.744	(675)
<b>Costi per Servizi a parità di perimetro</b>	<b>12.755</b>	<b>9.535</b>	<b>3.220</b>
BU Ambiente ed Economia Circolare	-	71.310	(71.310)
<b>COSTI PER SERVIZI</b>	<b>12.755</b>	<b>80.844</b>	<b>(68.089)</b>

I costi per servizi di ESI S.p.A. e sue controllate ammontano a Euro 9 milioni (2024: Euro 6,9 milioni) la cui crescita è principalmente attribuibile al maggiore ricorso a lavorazioni affidate a terzi e in subappalto, che passano da Euro 4,6 milioni a Euro 6 milioni e all'utilizzo del personale distaccato per Euro 0,3 milioni (2024: zero) a seguito di una maggiore esternalizzazione delle attività operative di cantiere, nonché a maggiore attività di trasporti e vigilanza. I costi per servizi di Innovatec Energy S.r.l. e sue controllate ammontano a Euro 3,1 milioni (2024: Euro 1,2 milioni) e seguono la stessa dinamica dei ricavi in aumento rispetto allo scorso esercizio. I costi per servizi della capogruppo Innovatec S.p.A. si attestano a Euro 0,8 milioni in riduzione rispetto al dato dello scorso esercizio di Euro 1,5 milioni a seguito dell'operazione di scissione e dell'attività svolta nel 2025 di diminuzione dei costi fissi di struttura.

**Il costo del godimento beni di terzi** ammonta a Euro 1 milione.

Di seguito il dettaglio:

*Euro migliaia*

	31/12/25	31/12/24	Variazione
Canoni locazione immobili	330	129	201
Affitti	86	37	49
Noleggi e canoni	484	676	(192)
Altri costi per godimento beni di terzi	111	104	7
BU Ambiente ed Economia Circolare	-	6.711	(6.711)
<b>COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI</b>	<b>1.012</b>	<b>7.657</b>	<b>(7.474)</b>

La riduzione riflette gli effetti (Euro 6,7 milioni) derivanti dal deconsolidamento delle società operanti nella *business unit* Ambiente ed Economia Circolare a seguito dell'operazione di scissione. ESI S.p.A. contribuisce per Euro 0,6 milioni sul totale dei costi per godimento di beni di terzi principalmente per lo svolgimento dell'attività cantiere. L'aumento dei canoni locazione immobili riflette, oltre a locazioni immobiliari per foresteria di cantiere, gli effetti derivanti dal contratto sottoscritto tra la correlata Bensi 3 S.r.l. (deconsolidata a seguito dell'operazione di scissione) e Innovatec Energy S.r.l., che regola la corresponsione di servizi di utilizzo spazi uffici, pertinenze e servizi connessi, di parte dell'immobile sede di Innovatec a Milano in Via Giovanni Bensi 12/3, di proprietà della ex-controllata Bensi 3 S.r.l. Il contratto, sottoscritto il 17 dicembre 2024 e con efficacia 8 gennaio 2025, ha un corrispettivo pattuito annuale di Euro 172 mila.

Il **costo del personale** dell'esercizio è pari a Euro 4,3 milioni (2024: Euro 28,2 milioni). La riduzione è riconducibile agli effetti (Euro 23,7 milioni) derivanti dal deconsolidamento delle società operanti nella *business unit* Ambiente ed Economia Circolare a seguito dell'operazione di scissione.

Il costo si compone come segue:

*Euro migliaia*

	31/12/25	31/12/24	Variazione
Salari e stipendi	3.107	19.758	(16.651)
Oneri sociali	965	6.457	(5.491)
Trattamento di fine rapporto	201	1.289	(1.088)
Altri costi del personale	6	691	(685)
<b>COSTI PER IL PERSONALE</b>	<b>4.279</b>	<b>28.195</b>	<b>(23.916)</b>

Il dettaglio del costo del personale per *business unit* è il seguente:

*Euro migliaia*

	31/12/25	31/12/24	Variazione
BU Ambi. ed Economia Circolare	0	23.658	(23.658)
BU Rinnovabili	4.279	3.957	322
Holding	0	580	(580)
<b>COSTO DEL PERSONALE</b>	<b>4.279</b>	<b>28.195</b>	<b>(23.916)</b>

La riduzione registrata nell'esercizio riflette il deconsolidamento del costo del personale e del relativo organico della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare. La business unit Rinnovabili risulta in aumento a seguito delle riallocazioni del personale della capogruppo Innovatec S.p.A. che si azzerà nell'esercizio.

Il personale puntuale al 31 dicembre 2025 è risultato di 54 unità (31 dicembre 2024: n. 681 unità) mentre il numero medio del personale del 2025 è risultato pari a n. 70 unità rispetto a n. 472 unità nello stesso periodo dello scorso esercizio. Il personale medio 2024 della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare risultava pari a n. 399 unità, puntuale 2024: n. 601 unità).

Gruppo Innovatec	Puntuale 2025	media 2024	Puntuale 2024	media 2024
Dirigenti	4,0	4	17	17
Quadri	8,0	9	25	20
Impiegati	29,0	32	213	176
Operai	13,0	25	426	259
<b>TOTALE</b>	<b>54</b>	<b>70</b>	<b>681</b>	<b>472</b>

Il totale dei dipendenti puntuali e medi del gruppo per l'esercizio 2025 confrontati con l'esercizio precedente a parità di perimetro è il seguente:

Gruppo Innovatec	Puntuale 2025	media 2025	Puntuale 2024	media 2024
Dirigenti	4	4	4	3
Quadri	8	9	3	2
Impiegati	29	32	47	36
Operai	13	25	25	28
<b>TOTALE</b>	<b>54</b>	<b>70</b>	<b>79</b>	<b>69</b>

I costi del personale della controllata ESI S.p.A. si attestano a Euro 2,3 milioni (2024: Euro 2,4 milioni) e risultano in lieve diminuzione a seguito dell'adeguamento dell'organico ai volumi di attività. Il numero medio dei dipendenti è risultato pari a n. 49 unità (2024: n. 51 unità) mentre il numero puntuale al 31 dicembre 2025 si è attestato a n. 38 unità (2024: n. 50 unità). I costi del personale della controllata Innovatec Energy S.r.l. sono risultati pari a Euro 4,3 milioni (2024: Euro 4 milioni). Il numero medio dei dipendenti è risultato pari a n. 21 unità (2024: n. 18 unità) mentre il numero puntuale al 31 dicembre 2025 si è attestato a n. 16 unità (2024: n. 29 unità). Quest'ultimi nel primo trimestre 2026 si sono ridotti di ulteriori 6 unità.

Gli **ammortamenti e svalutazioni** ammontano complessivamente a Euro 2,2 milioni (2024: Euro 30 milioni) e si compongono come segue:

	31/12/25	31/12/24	Variazione
Ammortamento costi di impianto e di ampliamento	305	333	(28)
Ammortamento dir.di brev.ind. e dir.ut. opere ingegno	21	499	(478)
Ammortamento marchi, concessioni e licenze	6	1.609	(1.603)
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	161	529	(368)
<b>Totale Amm.to immobilizzaz. Immateriali senza goodwill</b>	<b>493</b>	<b>2.969</b>	<b>(2.476)</b>
Ammortamento Avviamenti	720	3.982	(3.262)
<b>Totale Amm.to immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.213</b>	<b>6.951</b>	<b>(5.738)</b>

Ammortamento fabbricati	55	1.017	(962)
Ammortamento impianti e macchinari	126	4.004	(3.878)
Ammortamento attrezzature industriali e commerciali	5	348	(343)
Ammortamento altri beni	161	14.193	(14.032)
<b>Ammortamento immobilizzazioni materiali</b>	<b>347</b>	<b>19.562</b>	<b>(19.215)</b>
Svalutaz. crediti att.circ.	587	3.373	(2.787)
<b>AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>2.147</b>	<b>30.055</b>	<b>(27.907)</b>

La riduzione di Euro 27,9 milioni è riconducibile agli effetti derivanti dal deconsolidamento delle società operanti nella *business unit* Ambiente ed Economia Circolare a seguito dell'operazione di scissione la quale ha contribuito agli ammortamenti e svalutazioni di Gruppo per circa Euro 25,5 milioni. Gli ammortamenti della controllata ESI S.p.A. sono risultati pari a Euro 0,5 milioni a cui si aggiunge l'ammortamento iscritto a seguito dell'iscrizione dell'avviamento derivante dall'acquisizione di ESI S.p.A. per circa Euro 0,8 milioni. Il residuo riflette gli ammortamenti iscritti in capo alla holding Innovatec S.p.A.. Le svalutazioni crediti dell'attivo circolante riflettono la svalutazione integrale del credito nei confronti della società Innovatec Power S.r.l., la cui partecipazione era stata ceduta a terzi nell'esercizio 2024.

Gli **oneri diversi di gestione** sono pari a Euro 1,6 milioni (2024: Euro 6,6 milioni). La riduzione di Euro 5 milioni è riconducibile agli effetti derivanti dal deconsolidamento delle società operanti nella *business unit* Ambiente ed Economia Circolare a seguito dell'operazione di scissione la quale ha contribuito agli oneri diversi di gestione di Gruppo per Euro 5,7 milioni. Il saldo riflette le sopravvenienze passive registrate nell'esercizio di Euro 1 milioni di cui Euro 0,7 milioni per mortalità progetti e il residuo di Euro 0,6 milioni per sanzioni, penalità e multe (Euro 0,2 milioni), incentivi all'esodo (Euro 0,2 milioni), minusvalenze da alienazione (Euro 0,1 milioni) ed altre spese di gestione.

Gli **accantonamenti per rischi** ammontano complessivamente a Euro 0,2 milioni (2024: Euro 0,8 milioni) e si riferiscono essenzialmente a ESI S.p.A. e sono riconducibili a tre specifiche situazioni:

- Causa legale: accantonamento pari a Euro 22 mila, che si aggiunge a quanto già stanziato dalla controllata ESI S.p.A. nel 2024 per Euro 78 mila per un fondo complessivo pari a Euro 100 mila;
- Procedura arbitrale: accantonamento pari a Euro 195 mila, che si somma allo stanziamento effettuato da ESI S.p.A. nel 2024 per Euro 60 mila, per un fondo complessivo pari a Euro 255 mila;
- Conciliazione sindacale: accantonamento pari a Euro 10 mila.

La voce "**Variazione. delle rimanenze. materie prime, suss. di consumo e di merci**" evidenzia un saldo positivo di Euro 0,5 milioni (2024: Euro 1,5 milioni) e si riferisce principalmente alla controllata ESI S.p.A. per Euro 0,4 milioni. La riduzione è sostanzialmente imputabile agli effetti derivanti dal deconsolidamento delle società operanti nella *business unit* Ambiente ed Economia Circolare a seguito dell'operazione di scissione (Euro 1,8 milioni). L'aumento riflette l'incremento delle scorte della controllata ESI S.p.A.. Tale andamento è coerente con la strategia di rafforzamento della struttura logistica avviata a fine 2024 e resa possibile dall'acquisto di un immobile ad uso magazzino, che ha consentito un incremento dei livelli di scorta e un miglioramento dell'efficienza nella gestione delle

giacenze in funzione dei cantieri futuri, anche in presenza di una diversa composizione delle commesse che, in taluni casi, prevede l'esternalizzazione dell'approvvigionamento dei materiali.

## C) Proventi e Oneri finanziari

I *Proventi/(Oneri) finanziari* netti dell'esercizio, sono negativi a Euro -0,1 milioni (2024: negativi per Euro 6,7 milioni) e sono così composti:

*Euro migliaia*

	31/12/25	31/12/24	Variazione
Proventi finanziari da partecipazioni	735	1	734
Proventi finanziari da titoli	-	21	(21)
Proventi finanziari diversi	31	18	12
Interessi ed altri oneri finanziari	(872)	(6.785)	5.913
Utile e perdite su cambi	0	(0)	0
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>(107)</b>	<b>(6.745)</b>	<b>6.638</b>

Il dettaglio è il seguente:

	31/12/25	31/12/24	Variazione
Plusvalenze da cessione partecipazioni	735	1	734
<b><i>Proventi da altri</i></b>	<b>735</b>	<b>1</b>	<b>734</b>
<b>TOTALE PROVENTI DA PARTECIPAZIONI</b>	<b>735</b>	<b>1</b>	<b>734</b>
Interessi attivi su titoli iscritti all'attivo circolante	0	19	(19)
Plus. da cess. di titoli iscritti all'attivo circolante	0	2	(2)
<b>TOTALE PROV. DA TITOLI ALL'ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>0</b>	<b>21</b>	<b>(21)</b>
Interessi attivi su conti bancari	27	6	21
Altri proventi finanziari	4	12	(8)
<b>TOTALE PROVENTI DIVERSI VERSO ALTRI</b>	<b>31</b>	<b>18</b>	<b>12</b>
<b>TOTALE PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>765</b>	<b>40</b>	<b>725</b>
Interessi su debiti finanziari verso Sostenya Group S.r.l.	0	(110)	110
<b><i>Inter. e altri on. fin. vs imprese controllanti</i></b>	<b>0</b>	<b>(110)</b>	<b>110</b>
Interessi su debiti finanziari verso Haiki+ S.p.A.	(319)	0	(319)
<b><i>Oneri fin. vs impr. sott. al contr. delle controllanti</i></b>	<b>(319)</b>	<b>0</b>	<b>(319)</b>
Interessi passivi su debiti bancari a breve e m/l termine	(109)	(3.316)	3.206
Interessi passivi su prestito obbligazionario	(246)	(1.076)	831
Interessi passivi verso altri enti finanziari	(42)	(1.001)	959
Altri oneri finanziari	(154)	(894)	740
Interessi passivi v/fornitori	(3)	(23)	20
Minusvalenze e altre perdite da partecipazioni	0	(366)	366
<b><i>Inter. e altri on. fin. vs altri</i></b>	<b>(553)</b>	<b>(6.676)</b>	<b>6.122</b>
<b>TOTALE INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI</b>	<b>(872)</b>	<b>(6.785)</b>	<b>5.913</b>

<b>UTILE E PERDITE SU CAMBI</b>	<b>0</b>	<b>(0)</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>(107)</b>	<b>(6.746)</b>	<b>6.638</b>

Gli Oneri finanziari netti di Euro -0,1 milioni risultano in miglioramento rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio (2024: Euro -6,8 milioni) a seguito del deconsolidamento dei debiti finanziari e prestiti obbligazionari presenti nella capogruppo Innovatec a servizio della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare oggetto dell'operazione di scissione (Euro 5,9 milioni) e delle plusvalenze registrate sulle cessioni a terzi finalizzate nell'esercizio di società partecipate (Euro 0,7 milioni) e in particolare in riferimento principalmente alle cessioni di Elios Uno S.r.l. e Genkinn S.r.l. per rispettivamente Euro 0,5 milioni e Euro 0,2 milioni.

Gli oneri finanziari registrati nel 2025 si riferiscono alla capogruppo (Euro 0,2 milioni) per il Bond emesso a fine marzo 2025 di Euro 3 milioni, al debito di Euro 7 milioni verso la correlata Haiki+ S.p.A. (Euro 0,4 milioni) ora deconsolidato a seguito della cessione della controllata Genkinn S.r.l. avvenuta a dicembre 2025, ai debiti finanziari presenti in capo a ESI S.p.A. (Euro 0,2 milioni) nonché ad altri oneri ed interessi per Euro 0,1 milioni. Tali oneri sono stati parzialmente compensati dalle plusvalenze realizzate principalmente a seguito della cessione a terzi delle società partecipate titolari di progetti fotovoltaici.

#### D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Le **Rettifiche di valore di attività finanziarie** si attestano a Euro -0,4 milioni (2024: Euro -0,1 milioni) e sono riconducibili alle rettifiche di attivi derivanti dalla cessione a terzi di società partecipate e dagli effetti nel periodo nella valutazione della partecipazione nella collegata Frisbi S.r.l. con il metodo del patrimonio netto

Valori in Euro

	31/12/25	31/12/24
<b>Rivalutazioni di:</b>		
<b>Utili pro quota di partecipazioni in imprese collegate:</b>		
<i>Circularity S.r.l. Società Benefit</i>	-	45.808
	-	<b>45.808</b>
<b>Strumenti finanziari derivati</b>	-	<b>7.945</b>
<b>Totale Rivalutazioni</b>	-	<b>53.753</b>
<b>Svalutazioni di:</b>		
<b>Perdite pro quota di partecipazioni in imprese collegate:</b>		
<i>Keytec S.r.l.</i>	-	(6.500)
<i>Frisbi S.r.l. Società Benefit</i>	(77.669)	(115.634)
	<b>(77.669)</b>	<b>(122.134)</b>
<b>Titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni</b>	-	<b>(25.974)</b>
<b>Titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</b>	<b>(320.000)</b>	-
<b>Totale Svalutazioni</b>	<b>(397.669)</b>	<b>(148.108)</b>
<b>Totale rettifiche attività finanziarie</b>	<b>(397.669)</b>	<b>(94.355)</b>

Circularity S.r.l. è una società collegata operante nella *business unit* Ambiente ed Economia Circolare ed è stata oggetto di deconsolidamento a seguito dell'operazione di scissione.

### Imposte sul reddito, differite, anticipate e proventi/oneri da consolidamento

Le “*Imposte sul reddito*” sono positive pari ad Euro 0,5 milioni (2024: negative a Euro -0,5 milioni).

	31/12/25	31/12/24	Variazione
Imposte sul reddito locali (IRAP)	(81)	(507)	426
Imposte sul reddito locali (IRES)	(254)	(785)	531
Oneri IRES netti da consolidato fiscale	494	528	(35)
Imposte su redditi esteri	0	(10)	10
Oneri per sanzioni attinenti ad imposte sul reddito	0	(4)	4
<b>Imposte correnti</b>	<b>158</b>	<b>(778)</b>	<b>936</b>
<b>Imposte relative ad esercizi precedenti</b>	<b>261</b>	<b>(366)</b>	<b>627</b>
Imposte differite	38	89	(51)
Imposte anticipate	85	558	(472)
<b>IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>542</b>	<b>(498)</b>	<b>732</b>

La riduzione di Euro 0,7 milioni, che ha portato il saldo della voce ad un valore positivo di Euro 0,5 milioni è riconducibile essenzialmente agli effetti (Euro 0,7 milioni) derivanti dal deconsolidamento delle società operanti nella *business unit* Ambiente ed Economia Circolare a seguito dell'operazione di scissione. Le imposte dell'esercizio riflettono, al netto delle perdite registrate nell'anno sulle quali sono state iscritte imposte anticipate, l'utile imponibile registrato da ESI S.p.A. e Innovatec S.p.A. per rispettivamente Euro 0,2 milioni e Euro 0,1 milioni. Inoltre, nell'esercizio, il Gruppo ha riaddebitato al gruppo correlato Haiki+ S.p.A., sanzioni ed interessi (anni precedenti e 2025) per circa Euro 0,35 milioni relativi al debito pregresso IRES 2023 ancora da pagare e del debito IRES 2022 rateizzato nel secondo semestre 2025 a cinque anni in accordo con l'Agenzia delle Entrate. Le sanzioni ed interessi sui debiti d'imposta anni precedenti di competenza 2025 risultano pari a Euro 0,1 milioni.

Si evidenzia che Innovatec S.p.A. ha agito - in qualità di capogruppo - alle previsioni disposte dalla normativa fiscale vigente in merito al Consolidato Nazionale IRES (ex D.P.R 917-86 “TUIR”, articoli da 117 a 129 e successive modifiche ed integrazioni con conseguenti iscrizione di debiti e crediti per consolidato IRES. Non rientrano nel consolidato fiscale nazionale la controllata ESI S.p.A. e le sue società direttamente controllate.

### Altre Informazioni

I business condotti da Innovatec S.p.A. ed in particolare dalle proprie controllate risultano essere estremamente regolamentati, per tal ragione la Società e il Gruppo prestano particolare attenzione alla normativa di riferimento per essere costantemente aggiornata così da adottare, se possibile, le migliori soluzioni applicative in risposta alle evoluzioni normative.

Nell'effettuazione della propria attività, il Gruppo Innovatec incorre quindi in rischi derivanti rispettivamente da fattori esterni connessi al contesto regolatorio e macroeconomico di riferimento, tra cui quello legislativo, finanziario, del credito, ai settori in cui opera direttamente ed indirettamente, attraverso le proprie partecipate, che la espongono a rischiosità specifiche, nonché in rischi interni di ordinaria gestione dell'attività operativa.

Il Gruppo risulta quindi significativamente influenzato dall'andamento di variabili di scenario non controllabili tra cui il rilascio e/o revoca delle autorizzazioni amministrative e l'evoluzione del quadro normativo e regolatorio. Il Gruppo monitora costantemente tali fattori di rischio in modo da valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

Per l'illustrazione di tutti i rischi connessi all'attività si rimanda al relativo capitolo presente nella Relazione sulla Gestione del Gruppo Innovatec al 31 dicembre 2025. Vi potrebbero essere rischi al momento non identificati o considerati non significativamente rilevanti che potrebbero avere tuttavia un impatto sull'attività della Società e sul Gruppo.

Inoltre, si evidenzia che per effetto della scissione e delle disposizioni di legge in materia di responsabilità solidale e sussidiaria nelle obbligazioni, ai sensi (i) dell'art. 2506-quater, comma 3, del Codice Civile, Innovatec S.p.A. e la società beneficiaria Haiki+ S.p.A. sono solidalmente responsabili, nei limiti del valore effettivo del proprio patrimonio netto assegnato o rimasto, dei debiti antecedenti alla Scissione e non soddisfatti dalla società a cui fanno capo e (ii) ai sensi dell'art. 173, comma 13, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 e dell'art. 15 del D.lgs. 18 dicembre 1997 n. 472, con riguardo ai soli debiti di natura tributaria e in deroga a quanto disposto dal Codice Civile, Innovatec e Haiki+ possono rispondere solidalmente anche oltre i limiti del patrimonio netto trasferito. Innovatec è pertanto esposta al rischio di dover rispondere in solido (anche se in via sussidiaria) con Haiki+ S.p.A. di eventuali debiti trasferiti per effetto della Scissione ove non soddisfatti dalla medesima Haiki+ S.p.A..

#### *Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis cc.*

Non vi sono strumenti derivati.

#### *Gestione dei rischi finanziari*

Il Gruppo Innovatec è esposto a rischi finanziari di mercato (tassi di cambio e tassi di interesse), di liquidità e di credito. I principali strumenti finanziari comprendono depositi bancari a vista, debiti bancari e finanziari, finanziamenti e prestiti obbligazionari. Non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

#### *Rischio di tasso d'interesse, valutario e derivati*

Riguardo ai rischi di tasso di interesse, questi sono connessi all'incertezza derivante dall'andamento dei tassi di mercato che può avere impatto sui cash flow generati da attività o passività finanziarie con flussi di cassa indicizzati ad un tasso di interesse di mercato. Il costo della struttura finanziaria della società è caratterizzato da tassi variabili parametrati all'Euribor oltre uno spread che, nella media, rimane contenuto in quanto relativo a finanziamenti assistiti da adeguate garanzie ovvero linee di credito

autoliquidanti. La Società non ha attualmente in essere politiche di copertura contro la variazione dei tassi di interesse sui finanziamenti.

Il Gruppo Innovatec opera prevalentemente in Italia e per le attività svolte all'estero i contratti di riferimento sono comunque assunti con valuta in euro, conseguentemente le esposizioni in termini di rischi di cambio non sono significative. Non si ritiene pertanto necessario presentare un'analisi di sensitività in merito agli effetti che si potrebbero generare sul conto economico e sul patrimonio netto del Gruppo a seguito di una variazione attesa di tassi di cambio. Il Gruppo Innovatec non detiene attualmente strumenti finanziari derivati al fine di coprirsi dai rischi di fluttuazione dei tassi di cambio.

A seguito dell'operazione di scissione, il Gruppo Innovatec è titolare dei soli debiti verso banche e verso altri istituti finanziari presenti nella controllata ESI S.p.A. (prevalentemente a tasso variabile) e del Bond emesso da Innovatec a tasso fisso. L'incidenza del tasso di interesse fisso rispetto al tasso di interesse variabile è di circa il 40% del totale dei debiti finanziari di Euro 7,6 milioni. Il Gruppo Innovatec non risulta, alla data della presente Nota integrativa, esposta in modo significativo al rischio tasso di interesse.

### **Rischio liquidità**

Il rischio di liquidità riguarda la capacità del Gruppo Innovatec di far fronte ai propri impegni di pagamento, facendo ricorso all'autofinanziamento, al *funding* sui mercati bancari e finanziari ed alla liquidità disponibile.

Il capitale circolante netto del Gruppo Innovatec entro i 12 mesi risulta negativo di Euro -1 milione. Il Capitale Circolante Netto entro i prossimi dodici mesi della sola controllata quotata ESI S.p.A. risulta positivo a Euro 1 milione che assicura, insieme al *backlog* di commesse contrattualizzate alla data odierna di circa 24 milioni, risorse finanziarie sufficienti a sostenere l'operatività ordinaria nei prossimi dodici mesi:

	<b>Euro milioni 31/12/25</b>
Crediti commerciali	2,3
Rimanenze e Lavori in corso netto acconti	7,0
Debiti commerciali	(8,5)
Crediti correnti vs imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0,8
Debiti correnti vs imprese sottoposte al controllo delle controllanti	(2,1)
Altri Crediti correnti	2,0
Altri Debiti correnti	(1,1)
Disponibilità liquide	2,4
Altri investimenti di breve	0,1
Debiti finanziari di breve	(2,0)
<b>Capitale Circolante Netto entro i 12 mesi</b>	<b>1,0</b>

Escludendo la controllata ESI S.p.A. il negativo capitale circolante netto entro 12 mesi aumenta a -2,3 milioni.

CCN senza ESI S.p.A.	Euro milioni 31/12/25
Rimanenze	0,6
<b>Crediti correnti</b>	
Crediti vs clienti	0,2
Crediti netti vs gruppo Haiki+	5,1
Crediti tributari	1,1
Altri crediti	0,7
Disponibilità liquide	1,2
<b>Totale Crediti netti correnti</b>	<b>8,3</b>
<b>Debiti correnti</b>	
Bond	(2,9)
Fornitori	(2,0)
Debiti vs ESI al netto acconti	(0,9)
Debiti tributari e previdenziali	(3,8)
Altri debiti	(1,6)
<b>Totale Debiti correnti</b>	<b>(11,2)</b>
<b>Excess/(Shortfall)</b>	<b>(2,3)</b>

Come si evince dalla tabella, la liquidità presente al 31 dicembre 2025 è di Euro 1,2 milioni mentre l'indebitamento finanziario a breve termine ammonta a Euro 2,9 milioni.

Il Gruppo monitora costantemente i propri saldi di cassa, gli altri *asset* liquidabili tra cui l'attuale *pipeline* progettuale di impianti fotovoltaici in sviluppo autorizzati e in autorizzazione e pianifica attentamente i propri flussi di cassa futuri per garantire la disponibilità di liquidità sufficiente a coprire i debiti correnti e gli impegni previsti.

Nei debiti correnti sono compresi i debiti correnti verso l'erario derivanti dal consolidato fiscale nazionale IRES di gruppo esercizi 2022 e 2023 interamente coperti dai crediti verso il gruppo correlato Haiki+ nonché dai crediti tributari correnti.

Il Gruppo non ritiene di avere inoltre rischi significativi di accesso al mercato dei capitali: nel corso dell'esercizio 2025 e nel primo trimestre 2026, la controllata ESI ha ottenuto diversi finanziamenti per lo sviluppo EPC e realizzazione di impianti fotovoltaici in ottica IPP, Innovatec Energy ha ottenuto un finanziamento in *project* per la realizzazione di un impianto di 6,45MWp e collocato a marzo 2025 un Bond di Euro 3 milioni con scadenza 2026.

Risulta determinante per il Gruppo, a copertura dei fabbisogni finanziari correnti e di quelli futuri, la capacità di far fronte ai propri impegni di pagamento facendo ricorso alla liquidità disponibile e all'autofinanziamento assicurato dai previsibili incassi derivanti dalla cessione di progetti fotovoltaici per circa 40MWp e dai crediti vantati dal gruppo Haiki+.

Ove le modalità di copertura previste non si realizzassero o si realizzassero in misura parziale o non nei modi e tempi previsti, il Gruppo potrà intervenire rimodulando la tempistica di realizzazione degli investimenti programmati, concordare piani di rientro con controparti operative per un determinato periodo temporale. In aggiunta o in alternativa alla rimodulazione degli investimenti sopra illustrata, il Gruppo potrà anche ricorrere ad operazioni straordinarie di rafforzamento patrimoniale.

Alla luce di quanto sopra esposto e delle assunzioni previste dagli amministratori, il Gruppo Innovatec dimostra di avere una particolare attenzione alla gestione del rischio di liquidità e consentono di gestire il rischio assicurandone la continuità aziendale con l'obiettivo di mantenere adeguate disponibilità finanziarie per far fronte agli impegni operativi odierni ed attesi, sulla base della liquidità in giacenza, dei cash flow prospettici, degli *asset* liquidabili nonché dei crediti/debiti commerciali esistenti, e, se del caso, rimodulando piani di rientro con controparti operative di business e finanziarie per un determinato periodo temporale, il tutto garantendo la giacenza di un *liquidity buffer* sufficiente a far fronte ad impegni inattesi.

### ***Rischi connessi all'incasso dei crediti commerciali***

In considerazione della pluralità di operatori e attori presenti su un determinato progetto, si potrebbe incorrere nel rischio di credito. Eventuali ritardi nei pagamenti da parte dei clienti potrebbero comportare un differimento dell'incasso dei crediti commerciali del Gruppo con conseguente effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa.

I crediti verso clienti terzi sono oggetto di costante monitoraggio, ed in caso di incagli si interviene nell'attività di recupero direttamente o avvalendosi del supporto di legali.

Nonostante il Gruppo valuti preventivamente la solvibilità dei propri clienti, con i quali tra l'altro si trova contemporaneamente coinvolta anche su fronti diversi, qualora più clienti risultassero in futuro inadempienti nei confronti dello stesso, ad esempio perché le valutazioni di solvibilità preliminari svolte risultassero non corrette, il Gruppo subirebbe un rallentamento dei tempi di incasso dei crediti commerciali preventivati, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Sono presenti nel Gruppo posizioni di credito verso parti correlate e in particolare verso il gruppo Haiki oggetto dell'operazione di scissione. Tali crediti presentano un basso profilo di rischio in virtù del rapporto di correlazione (gruppo controllato dallo stesso azionista di maggioranza relativa di Innovatec S.p.A.) e dalla redditività registrata storicamente dal gruppo correlato nonché di quella consuntivata nell'esercizio 2025.

La capacità del Gruppo di gestire il rischio connesso all'incasso dipende quindi dalla capacità di continuare a mantenere una attenta gestione del circolante e dei rapporti *intercompany*. Alla luce di quanto sopra esposto il Gruppo e la Società ritengono di avere correttamente posto in essere tutte le politiche necessarie per ridurre al minimo tale rischio.

### ***Rischi connessi all'esposizione debitoria verso i fornitori***

La Società e il Gruppo monitorano il livello di scaduto al fine di evitare interruzioni di fornitura e/o servizi proponendo, se necessario, una rimodulazione dei termini di pagamento. I debiti *intercompany*

hanno tempistiche di pagamento più lunghe rispetto ai fornitori standard e sono correlate ai fabbisogni di liquidità delle società creditrici.

La gestione il rischio connesso all'esposizione debitoria dipende dalla capacità del Gruppo Innovatec di continuare a garantire positivi flussi di operativi, coerenti con il proprio piano di sviluppo, mantenendo un'attenta gestione del circolante ed in particolare delle posizioni fiscali e dei rapporti intercompany. Si evidenzia che i debiti IRES iscritti in bilancio sono ampiamente coperti dai crediti da consolidato fiscale IRES verso il gruppo Haiki+ oggetto di scissione dal Gruppo Innovatec con efficacia 10 gennaio 2025.

Alla luce di quanto sopra esposto si ritiene di avere correttamente posto in essere tutte le politiche necessarie per ridurre al minimo tale rischio.

### ***Informativa sulla PFN richiesta dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293***

La Posizione finanziaria netta richiesta dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, aggiornate con quanto previsto dall'orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021 così come recepito dal richiamo di attenzione CONSOB n. 5/21 del 29 aprile 2021 è la seguente:

<b>Descrizione</b> <i>(migliaia di euro)</i>	<b>31/12/25</b>	<b>%</b>	<b>31/12/24</b>	<b>%</b>	<b>Variazione</b>
A) Cassa e disponibilità liquide	3.657	53%	9.688	13%	(6.031)
C) Altre attività finanziarie correnti	127	2%	2.182	3%	(2.055)
<b>D) Liquidità (A+B+C)</b>	<b>3.784</b>	<b>55%</b>	<b>11.870</b>	<b>16%</b>	<b>(8.086)</b>
E) Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	(5.983)	86%	(12.442)	17%	6.459
F) Parte corrente del debito finanziario non corrente	(1.389)	20%	(23.489)	33%	22.100
<b>G) Indebitamento finanziario corrente (E+F)</b>	<b>(7.372)</b>	<b>106%</b>	<b>(35.931)</b>	<b>50%</b>	<b>28.559</b>
<b>H) Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)</b>	<b>(3.588)</b>	<b>52%</b>	<b>(24.062)</b>	<b>33%</b>	<b>20.474</b>
I) Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	(3.347)	48%	(38.865)	54%	35.517
J) Strumenti di debito	0	0%	(7.648)	11%	7.648
K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0%	(1.649)	2%	1.649
<b>L) Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)</b>	<b>(3.347)</b>	<b>48%</b>	<b>(48.162)</b>	<b>67%</b>	<b>44.814</b>
<b>M) Indebitamento Finanziario Lordo (G+L)</b>	<b>(3.347)</b>	<b>48%</b>	<b>(48.162)</b>	<b>67%</b>	<b>44.814</b>
<b>N) Indebitamento Finanziario Netto (D+M)</b>	<b>(6.935)</b>	<b>100%</b>	<b>(72.223)</b>	<b>100%</b>	<b>65.288</b>

La Posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2025 richiesta dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, risulta pari a Euro 6,9 milioni in diminuzione rispetto a Euro 72,2 milioni a seguito dell'operazione di scissione che ha portato al deconsolidamento di circa Euro 70 milioni di debiti netti finanziari riconducibili alla business unit Ambiente ed Economia Circolare.

La differenza rispetto alla PFN *Adj.* al 31 dicembre 2025 – a cui si rimanda per un'illustrazione descrittiva delle poste nel Capitolo 10 della Relazione sulla gestione, risulta essere principalmente la voce (E) che accoglie alcuni debiti scaduti verso fornitori per Euro 2 milioni.

Si rende inoltre noto che risultano debiti verso il fisco di circa Euro 3,2 milioni derivanti dal consolidato fiscale nazionale IRES 2023 di gruppo sui quali si attende l'”avviso bonario” al fine di richiedere all'Agenzia delle Entrate la procedura di rateizzazione d'imposta ai sensi della normativa vigente. Il debito residuo della rateizzazione del consolidato fiscale nazionale IRES 2022 alla data del 31 dicembre 2025 ammonta a 1.6 milioni di cui Euro 0,3 milioni a breve termine e Euro 1,3 milioni oltre i dodici mesi.

L'esposizione è interamente coperta dai crediti per consolidato IRES (Euro 5,5 milioni) vantati verso le ex-controllate produttori dell'imposta non pagata, Haiki Mines S.p.A. e Haiki Cobat S.p.A. (ora facenti parte del gruppo Haiki+).

#### ***Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali***

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che nel corso del 2025, il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

#### **Compensi amministratori e sindaci**

I compensi spettanti ad Amministratori e Sindaci sono riepilogati qui di seguito: Gruppo Innovatec:

Amministratori: Euro 405 mila

Sindaci: 61 mila

#### **Compensi revisore legale o società di revisione**

I compensi spettanti alla società di revisione per l'attività di revisione del gruppo ammontano a Euro 64,5 mila.

## OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni effettuate con parti correlate sono riconducibili ad attività che riguardano la gestione ordinaria e sono effettuate alle normali condizioni di mercato (ove non regolate da specifiche condizioni contrattuali), così come sono regolati i debiti e i crediti produttivi di interessi. Il Consiglio di amministrazione, ha approvato, adottandola, una specifica procedura interna volta ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate realizzate direttamente da Innovatec S.p.A. o per il tramite di società dalla stessa controllate.

Controparte	Crediti commerciali	Crediti diversi	Debiti finanziari	Debiti commerciali	Debiti diversi	Saldo Crediti (Debiti)
<i>(in Euro)</i>						
Bensi 3 S.r.l.	-	13.050	-	(125.138)	-	(112.088)
Haiki Cobat S.p.A.	-	417.848	-	(27.535)	-	390.313
Ecosavona S.r.l.	1.243.053	-	-	(14.040)	-	1.229.013
Haiky Mines S.p.A.	144.543	5.874.817	-	(542.019)	-	5.477.342
Haiki Electrics S.r.l.	-	-	-	-	(415.089)	(415.089)
Haiky+ S.p.A.	715.485	-	-	(324.164)	(461.977)	(70.657)
Matemorfofi S.r.l.	-	-	-	-	(48.493)	(48.493)
RM Editori S.r.l.	-	-	-	-	(72.294)	(72.294)
Haiki Recycling S.r.l.	-	-	-	(952)	(1.269.600)	(1.270.552)
<b>Totale impr. sott. al controllo della controllante Sostenya Group S.r.l.</b>	<b>2.103.081</b>	<b>6.305.715</b>	<b>0</b>	<b>(1.033.848)</b>	<b>(2.267.453)</b>	<b>5.107.496</b>
Sostenya Group S.r.l.	36.165	-	(9.813.494)	(41.264)	-	(9.818.593)
<b>Totale imprese controllanti</b>	<b>36.165</b>	<b>-</b>	<b>(9.813.494)</b>	<b>(41.264)</b>	<b>-</b>	<b>(9.818.593)</b>
AR Real Estate S.r.l.	-	-	-	(2.671)	-	(2.671)
Sostenya Group Ltd in liquidazione	10.000	-	-	(48.830)	-	(38.830)
<b>Totale altre parti correlate</b>	<b>10.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(51.501)</b>	<b>-</b>	<b>(41.501)</b>
<b>Totale parti correlate</b>	<b>2.149.246</b>	<b>6.305.715</b>	<b>(9.813.494)</b>	<b>(1.126.613)</b>	<b>(2.267.453)</b>	<b>(4.752.598)</b>

Controparte	Ricavi e Proventi	Costi per servizi	Godimento di beni di terzi	Oneri diversi di gestione	Oneri finanziari	Saldo Ricavi/Proventi (Costi/Oneri)
<i>(in Euro)</i>						
Haiky Mines S.p.A.	7.853	-	-	-	-	7.853
Haiky+ S.p.A.	659.098	(100.000)	-	-	(319.191)	239.907
BENSI 3 S.r.l.	-	-	(181.233)	-	-	(181.233)
Ecosavona S.r.l.	1.995.032	-	-	-	-	1.995.032
<b>Totale impr. sott. al controllo della controllante Sostenya Group S.r.l.</b>	<b>2.661.984</b>	<b>(100.000)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(319.191)</b>	<b>2.242.793</b>
<b>Totale imprese collegate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Sostenya Group S.r.l.	-	-	-	-	-	-
<b>Totale imprese controllanti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale altre parti correlate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale parti correlate</b>	<b>2.661.984</b>	<b>- 100.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(319.191)</b>	<b>2.242.793</b>

A seguito dell'operazione di scissione, risultano al 31 dicembre 2025, rapporti patrimoniali, finanziari ed economici con Haiky+ S.p.A. e con le società da lei controllate.

- (i) contratto che regola l'attività di coobbligazione da parte di Innovatec a beneficio di enti assicurativi per l'emissione di garanzie fidejussorie ad enti pubblici. Il contratto, sottoscritto il 17 dicembre 2024 con Haiki+ S.p.A. prevede un corrispettivo pattuito annuale di Euro 467 mila<sup>44</sup> e ha durata annuale con tacito rinnovo. Nel caso di disdetta, il corrispettivo sarà comunque dovuto per l'attività di coobbligazione, il cui importo si ridurrà proporzionalmente fino a completa estinzione delle garanzie;
- (ii) contratto con Haiki+ S.p.A. che regola l'attività di coobbligazione da parte di Innovatec a beneficio dei soci venditori dei rami d'azienda oggetto dell'Operazione Treee. Il contratto, sottoscritto il 17 dicembre 2024, ha un corrispettivo pattuito annuale di Euro 176 mila e ha durata annuale con tacito rinnovo. Il contratto prevede la concessione da parte di Innovatec di una *parent company guarantee* a favore delle parti venditrici Treee S.r.l., Vallone S.r.l. e Treee Logistics S.r.l. a copertura degli impegni di pagamento assunti dalla controllata Haiki Electrics pari all'importo delle quote differite di prezzo da riconoscersi ai venditori in connessione all'Operazione Treee e complessivamente pari ad Euro 3.380 mila, da corrispondersi quanto ad Euro 1.880 migliaia 12 mesi successivamente alla data di efficacia del contratto di cessione delle aziende (e quindi entro il 2 dicembre 2025) ed i residui Euro 1.500 mila entro 24 mesi dalla data di efficacia del contratto di cessione (e quindi entro il 2 dicembre 2026). L'importo della garanzia rilasciata da Innovatec si ridurrà in funzione dei pagamenti operati da parte della controllata Haiki Electrics. Il corrispettivo annuo da riconoscere a favore di Innovatec è stato determinato in misura proporzionale all'importo complessivo delle obbligazioni garantite, applicando una commissione semestrale pari al 2,605% da applicarsi sul valore complessivo delle obbligazioni garantite. Nel caso di disdetta, il corrispettivo sarà comunque dovuto fino a completa estinzione delle garanzie ed il premio annuale verrà ridotto proporzionalmente alla riduzione del massimale garantito.
- (iii) contratto che regola l'attività di assistenza sui servizi IT da parte di Haiki+ a Innovatec S.p.A.. Il contratto, sottoscritto il 17 dicembre 2024, con efficacia 1° gennaio 2025 e durata di un anno, ha un corrispettivo pattuito di Euro 100.000. Al termine, il contratto si rinnoverà automaticamente e tacitamente di anno in anno salvo che una parte invii all'altra parte, almeno due mesi prima del rinnovo automatico, comunicazione scritta di disdetta.
- (iv) contratto sottoscritto tra Bensi 3 S.r.l. e Innovatec S.p.A. , che regola la corresponsione di servizi di utilizzo spazi uffici, pertinenze e servizi connessi, di parte dell'immobile sede di Innovatec a Milano in Via Giovanni Bensi 12/3. Il contratto, sottoscritto il 17 dicembre 2024 e con efficacia 8 gennaio 2025, sarà valido fino al 31 dicembre 2025 e ha un corrispettivo pattuito annuale di Euro 8.000. Al termine, il contratto si rinnoverà automaticamente e tacitamente per un pari periodo, e così di volta in volta salvo disdetta da effettuarsi almeno tre mesi prima della scadenza.
- (v) contratto sottoscritto tra Bensi 3 S.r.l. e Innovatec Energy S.r.l., che regola la corresponsione di servizi di utilizzo spazi uffici, pertinenze e servizi connessi, di parte dell'immobile sede di Innovatec a Milano in Via Giovanni Bensi 12/3, di proprietà della controllata Bensi 3 S.r.l. Il contratto, sottoscritto il 17 dicembre 2024 e con efficacia 8 gennaio 2025, sarà valido fino al 31 dicembre 2025 e ha un corrispettivo pattuito annuale di Euro 172.000. Al termine, il contratto si rinnoverà automaticamente e tacitamente per un pari periodo, e così di volta in volta salvo disdetta da effettuarsi almeno tre mesi prima della scadenza.

---

<sup>44</sup> A fronte di impegni di coobbligazione quantificabili in circa Euro 6,8 milioni per i quali Innovatec S.p.A. riceverà una remunerazione pari al 6,9% annua.

- (vi) Innovatec Energy S.r.l., in data 11 settembre 2024, ha sottoscritto in A.T.I. con Haiki Mines (rapporto 80/20) un contratto di appalto “chiavi in mano” avente quale committente Ecosavona S.r.l., per la realizzazione della discarica del Boscaccio.

Inoltre fino al 31 dicembre 2024, Innovatec S.p.A. ha agito - in qualità di capogruppo - alle previsioni disposte dalla normativa fiscale vigente in merito al (a) Consolidato Nazionale IRES (ex D.P.R 917-86 “TUIR”, articoli da 117 a 129 e successive modifiche ed integrazioni e al (b) Consolidato IVA di Gruppo (art. 73, u.c. del D.P.R. n. 633/1972 e le disposizioni attuative contenute nel D.M. 13 dicembre 1979 modificato dal D.M. 13 febbraio 2017) con conseguenti iscrizione di debiti e crediti con le società del nuovo gruppo correlato Haiki+ per consolidato Ires (“Consolidato Ires”) e consolidato Iva (complessivamente “Consolidati Fiscali”).

In particolare:

- i crediti verso Haiki Mines S.p.A. di Euro 5.875 mila si riferiscono principalmente a crediti per Consolidato fiscale IRES (Euro 5.125 mila) e per crediti d’imposta ceduti (Euro 750 mila). I debiti verso Haiki Mines S.p.A. di Euro 542 mila si riferiscono essenzialmente ad esposizioni commerciali di Innovatec S.p.A. relativi ad esercizi precedenti;
- i crediti verso Haiki Cobat S.p.A. di Euro 418 mila si riferiscono a crediti per Consolidato fiscale IRES esercizio 2023;
- i crediti verso Bensi 3 S.r.l. di Euro 13mila si riferiscono a crediti per Consolidato fiscale IRES mentre i debiti sono riconducibili ai contratti di cui ai punti (iv) e (v);
- i debiti verso Haiki Electrics S.r.l., Matemorfofi S.r.l., RM Editori S.r.l., Haiki Recycling S.r.l. si riferiscono principalmente a debiti per Consolidato fiscale IRES;
- i crediti verso Haiki+ S.p.A. di Euro 715 mila si riferiscono principalmente ai contratti di cui ai punti (i) e (ii). I debiti si riferiscono invece alle esposizioni per Consolidato fiscale IRES pari a Euro 462 mila, al contratto di cui al punto (iii) ed altre esposizioni pregresse;
- i debiti verso l’azionista di maggioranza relativa Sostenya Group S.r.l. si riferisce al “Convertendo” di Euro 9,8 milioni illustrato nel paragrafo della Nota integrativa “Finanziamento Soci”.

Tutte le operazioni poste in essere, comprese quelle fra la Società, il Gruppo Innovatec nel suo complesso e verso le parti correlate, rientrano nella gestione dell’attività caratteristica del gruppo in cui opera la Società e tutte le operazioni sopra descritte sono regolate a condizioni di mercato ciò anche ai sensi dell’art. 2427 comma 1 n.22-bis del codice civile.

Si precisa che non si rilevano operazioni con parti correlate di carattere atipico e inusuale, estranee alla normale gestione d’impresa o tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Le operazioni con parti correlate sono state effettuate con condizioni in linea con quelle di mercato ciò anche ai sensi dell’art. 2427 comma 1 n.22-bis del Codice civile.

Qualora la natura, il valore o le peculiari caratteristiche dell’operazione lo richiedano, il Consiglio di amministrazione si avvale dell’ausilio di esperti indipendenti.

## Nota integrativa, parte finale

Il presente Bilancio Consolidato, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 30 marzo 2026

Per il Consiglio di amministrazione

*FTO*

Dott. Roberto Maggio

Amministratore Delegato

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'R. Maggio', is positioned below the text of the Delegated Administrator. The signature is fluid and cursive.

***Innovatec S.p.A.***

***Prospetti Contabili al 31 dicembre 2025***

## Bilancio al 31/12/2025

### STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	2.201	100.121
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	43.982	64.352
7) Altre	200.073	501.448
Totale immobilizzazioni immateriali	246.256	665.921
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	0	3.427.230
2) Impianti e macchinario	15.867	18.752
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.543	4.797
4) Altri beni	162.854	229.785
Totale immobilizzazioni materiali	181.264	3.680.564
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	17.565.166	13.968.052
b) Imprese collegate	1.002.753	377.266
Totale partecipazioni (1)	18.567.919	14.345.318
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	30.713.544
Esigibili oltre l'esercizio successivo	5.742.494	19.936.541
Totale crediti verso imprese controllate	5.742.494	50.650.085
d-bis) Verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	6.781
Totale crediti verso altri	0	6.781
Totale Crediti	5.742.494	50.656.866
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	24.310.413	65.002.184
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>24.737.933</b>	<b>69.348.669</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I) Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	21.187	230.001
Totale crediti verso clienti	21.187	230.001
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.664.556	9.550.090
Totale crediti verso imprese controllate	1.664.556	9.550.090

3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	317.223
Totale crediti verso imprese collegate	0	317.223
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	36.165	0
Totale crediti verso controllanti	36.165	0
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.157.752	84.958
Totale crediti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	7.157.752	84.958
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	793.410	2.248.269
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.152.961	0
Totale crediti tributari	1.946.371	2.248.269
5-ter) Imposte anticipate	818.627	454.772
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	264.323	1.001.298
Totale crediti verso altri	264.323	1.001.298
<b>Totale crediti</b>	<b>11.908.981</b>	<b>13.886.611</b>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	18.255	25.143
3) Danaro e valori in cassa	843	1.064
Totale disponibilità liquide	19.098	26.207
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>11.928.079</b>	<b>13.912.818</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>39.900</b>	<b>69.944</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>36.705.912</b>	<b>83.331.431</b>

## STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2025	31/12/2024
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Capitale	10.532.859	10.532.802
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.008.059	8.007.791
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	676.656	676.656
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	9.873	145.983
Totale altre riserve	9.873	145.983
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-477.958	14.025.982
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-2.162.036	-4.333.145
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>11.587.453</b>	<b>29.056.069</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
2) Per imposte, anche differite	124.313	162.288
4) Altri	378.696	378.696

<b>Totale fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>503.009</b>	<b>540.984</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>0</b>	<b>77.404</b>
<b>D) DEBITI</b>		
1) Obbligazioni		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.906.891	4.438.755
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	7.647.648
<b>Totale obbligazioni (1)</b>	<b>2.906.891</b>	<b>12.086.403</b>
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	9.813.494	0
<b>Totale debiti verso soci per finanziamenti (3)</b>	<b>9.813.494</b>	<b>0</b>
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	69.494
<b>Totale debiti verso banche (4)</b>	<b>0</b>	<b>69.494</b>
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	616.253	1.035.812
<b>Totale debiti verso fornitori (7)</b>	<b>616.253</b>	<b>1.035.812</b>
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.280.017	10.815.639
<b>Totale debiti verso imprese controllate (9)</b>	<b>2.280.017</b>	<b>10.815.639</b>
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	182.781
<b>Totale debiti verso imprese collegate (10)</b>	<b>0</b>	<b>182.781</b>
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	23.050.876
<b>Totale debiti verso controllanti (11)</b>	<b>0</b>	<b>23.050.876</b>
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.120.383	58.830
<b>Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (11-bis)</b>	<b>3.120.383</b>	<b>58.830</b>
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.478.683	6.244.010
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.325.978	0
<b>Totale debiti tributari (12)</b>	<b>4.804.661</b>	<b>6.244.010</b>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	28.168	47.041
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)</b>	<b>28.168</b>	<b>47.041</b>
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.043.445	65.808
<b>Totale altri debiti (14)</b>	<b>1.043.445</b>	<b>65.808</b>
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>24.613.312</b>	<b>53.656.694</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>2.138</b>	<b>280</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>36.705.912</b>	<b>83.331.431</b>

## CONTO ECONOMICO

	31/12/2025	31/12/2024
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	307.853	1.580.491
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	747.331	532.992
Totale altri ricavi e proventi	747.331	532.992
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>1.055.184</b>	<b>2.113.483</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.553	24.007
7) Per servizi	753.390	1.465.043
8) Per godimento di beni di terzi	11.684	285.748
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	0	402.785
b) Oneri sociali	0	145.750
c) Trattamento di fine rapporto	0	28.369
e) Altri costi	0	3.309
Totale costi per il personale	0	580.213
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	278.766	353.272
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	72.071	201.840
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	554.380	2.725.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	905.217	3.280.112
14) Oneri diversi di gestione	153.577	257.702
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>1.828.421</b>	<b>5.892.825</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>-773.237</b>	<b>-3.779.342</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>		
15) Proventi da partecipazioni		
Da imprese collegate	0	838
Totale proventi da partecipazioni (15)	0	838
16) Altri proventi finanziari:		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Da imprese controllate	212.496	1.223.712
Altri	100.307	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	312.803	1.223.712
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	14.471	0
Totale proventi diversi dai precedenti	14.471	0
Totale altri proventi finanziari	327.274	1.223.712
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- verso imprese controllate	0	537.475
- verso imprese controllanti	0	44.521
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.189	0
Altri	298.330	1.139.296
Totale interessi e altri oneri finanziari	301.519	1.721.292
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)</b>	<b>25.755</b>	<b>-496.742</b>

**D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:**

19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazioni	1.571.000	0
Totale svalutazioni	1.571.000	0
<b>Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)</b>	<b>-1.571.000</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)</b>	<b>-2.318.482</b>	<b>-4.276.084</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	136.392	0
Imposte relative ad esercizi precedenti	-254.205	403.392
Imposte differite e anticipate	-38.633	-8.979
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale	0	337.352
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-156.446	57.061
<b>21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>-2.162.036</b>	<b>-4.333.145</b>

# Innovatec S.p.A.

<b>RENDICONTO FINANZIARIO</b>	<b>31/12/25</b>	<b>31/12/24</b>
<b>A. Flusso finanziario della gestione reddituale</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.162.036)	(4.333.144)
Imposte sul reddito	(156.446)	57.061
Oneri/(Proventi) finanziari	(25.754)	496.742
(Dividendi)	0	0
Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5	0	0
<b>1. Utile (perdita) dell'es. prima delle imp. sul reddito, int., dividendi e plus/minus da cessione</b>	<b>(2.344.236)</b>	<b>(3.779.341)</b>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	350.837	555.112
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	(1.571.000)	0
Svalutazioni crediti iscritti nell'attivo circolante	0	0
Svalutazioni titoli azionari	0	0
Accantonamento per trattamento di fine rapporto	0	28.369
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</b>	<b>(1.220.163)</b>	<b>583.481</b>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali	(10.826)	(215.122)
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	(419.560)	(270.161)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	30.044	34.137
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(19.511)	0
Altre variazioni del capitale circolante netto	13.567.626	14.582.261
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</b>	<b>13.147.772</b>	<b>14.131.115</b>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	209.008	(1.139.296)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.634.688)	(796.874)
Dividendi incassati	0	0
(Liquidazioni trattamento di fine rapporto)	(3.446)	(3.446)
(Utilizzo dei fondi)	1.459.067	(43.193)
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>29.941</b>	<b>(1.982.809)</b>
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)</b>	<b>9.613.314</b>	<b>8.952.446</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti/disinvestimenti)	2.880	(6.014)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti/disinvestimenti)	1.836	(25.618)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti/disinvestimenti)	(8.289.247)	(21.964.276)

Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate (Investimenti/disinvestimenti)	(1.336.215)	13.835.067
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	
Acq./ cessione di società controllate/rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(9.620.746)</b>	<b>(8.160.841)</b>

#### C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(0)	(734.241)
Incremento (decremento) debiti finanziari	0	0
Rimborso finanziamenti	0	(69.494)
Mezzi propri		
Aumento riserve di capitale nel Patrimonio Netto	0	0
Aumento di capitale a pagamento	322	3.199
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO ( C )</b>	<b>321</b>	<b>(800.536)</b>

<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)</b>	<b>(7.110)</b>	<b>(8.931)</b>
---	----------------	----------------

Disponibilità liquide iniziali	26.207	35.138
Disponibilità liquide finali	19.097	26.207
di cui:		
<i>Depositi bancari e postali</i>	<i>18.255</i>	<i>25.143</i>
<i>Denaro e valori in cassa</i>	<i>843</i>	<i>1.064</i>

## NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO INNOVATEC S.P.A. CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025

### PREMESSA

La Capogruppo Innovatec S.p.A. (“**Innovatec**”, “**Società**”) è una società per azioni organizzata secondo l’ordinamento della Repubblica Italiana le cui azioni sono quotate alla Borsa Valori di Milano sul mercato Euronext Growth Milan (“**EGM**”).

### CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO D’ESERCIZIO

Il Bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, redatti secondo i criteri previsti dalla vigente normativa ed in conformità con i principi contabili nazionali. Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, la quale riflette le risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute dalla Società.

La situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico sono rappresentati in modo chiaro, veritiero e corretto in conformità con le disposizioni previste e qualora necessario, vengono fornite le indicazioni supplementari.

La Nota Integrativa illustra i principi di valutazione seguiti per la redazione del Bilancio d’esercizio, nel rispetto della normativa civilistica in materia.

### Introduzione

Il Bilancio d’esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto nel rispetto degli artt. 2423 e seguenti del Codice civile.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 tengono conto delle novità introdotte nell’ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell’attività.

I principi adottati permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell’esercizio.

Si evidenzia, anche, che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all’art. 2423, comma 4, e all’art. 2423-bis), comma 2, del Codice civile.

Il Bilancio al 31 dicembre 2025 è espresso in unità di Euro, senza cifre decimali. L’arrotondamento è avvenuto secondo la regola di cui all’art. 5 del regolamento UE numero 1103/97. Le differenze emergenti nello stato patrimoniale per effetto dell’eliminazione dei decimali sono state imputate in un’apposita riserva tra le “altre riserve”, voce A VII) del Patrimonio Netto.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell’esercizio in corso sia nell’esercizio precedente.

## **Principi generali di redazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 di Innovatec S.p.A.**

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 di Innovatec S.p.A. è redatto in osservanza dei principi di cui all'art. 2423 bis del Codice civile, in particolare:

- 1 la valutazione delle voci degli schemi di Bilancio è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- 2 la rilevazione e la presentazione delle voci è fatta considerando la sostanza dell'operazione o del contratto (principio della rilevanza);
- 3 per gli utili si è tenuto conto esclusivamente di quelli realizzati alla chiusura dell'esercizio;
- 4 i proventi, gli oneri, i rischi e le perdite sono evidenziati secondo il principio della competenza;
- 5 in sede di valutazione si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'anno, anche se divenuti noti dopo la data della sua chiusura;
- 6 lo Stato patrimoniale ed il Conto Economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C, così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015.

## **L'Operazione di Scissione, gli effetti sul Bilancio al 31 dicembre 2025 e prospettive future**

In data 5 agosto 2024, il Consiglio di Amministrazione di Innovatec S.p.A., ha esaminato ed approvato il progetto di scissione della Società, successivamente approvato all'unanimità dall'Assemblea degli Azionisti in data 12 settembre 2024. L'atto di scissione, parziale, proporzionale e inversa di Innovatec S.p.A. a favore della controllata Haiki+ S.p.A. "Haiki" si è perfezionato in data 16 dicembre 2024 con efficacia 10 gennaio 2025, primo giorno di Haiki + S.p.A. all'Euronext Growth Milan "EGM" (avvenuta il 10 gennaio 2025).

L'operazione di scissione ha avuto come obiettivo la separazione della gestione (i) delle attività e passività inerenti all'attività della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare (il "Ramo EC") assegnate ad Haiki+ S.p.A. per effetto della scissione, e (ii) delle attività e passività inerenti all'attività della *business unit* Efficienza Energetica e Rinnovabili, che sono state invece mantenute nella titolarità di Innovatec (il "Ramo EE").

La scissione ha consentito, dunque, la creazione di due distinte società, entrambe quotate su EGM, ciascuna focalizzata sul proprio business e con obiettivi distinti.

Per effetto della scissione, agli azionisti di Innovatec S.p.A. sono state assegnate - senza versamento di corrispettivo o conguaglio - azioni di Haiki, proporzionalmente al numero di azioni possedute in Innovatec, secondo il rapporto di una azione ordinaria della società beneficiaria per ogni azione ordinaria della società scissa posseduta. Inoltre, per effetto della scissione, ai titolari dei warrant denominati "Warrant Innovatec 2023-2026" ("Warrant INN") sono stati assegnati gratuitamente warrant della società beneficiaria "Warrant Haiki 2025-2026" ("Warrant Haiki"), in ragione di un warrant della società beneficiaria per ogni warrant della società scissa posseduto, ammesse alle negoziazioni su EGM contestualmente all'efficacia della scissione e incorporanti il diritto di sottoscrivere, n. 1 nuova azione della società beneficiaria ogni n. 1 warrant detenuto. Il Consiglio di Amministrazione ha rideterminato i valori degli aumenti di capitale e dei prezzi di sottoscrizione dei Warrant INN sulla base di criteri di suddivisione al fine di garantire la salvaguardia degli interessi dei titolari dei Warrant (Cfr. paragrafo "Gli effetti sui Warrant Innovatec S.p.A. 2023-2026 a seguito della scissione" nel prosieguo del presente capitolo).

## Il ramo Scisso (“Ramo EC”)

Gli elementi dell’attivo e del passivo del Ramo EC oggetto dell’operazione di scissione sono costituiti dai beni immobili e accessori, miglorie su immobili in affitto, partecipazioni in società, rapporti contrattuali di natura finanziaria, commerciale o altra natura, debiti e crediti di origine contrattuale, tributaria, finanziaria o altra origine, e ogni altra posizione giuridica attiva o passiva facente capo alla Innovatec ed inerente all’attività della business unit Ambiente ed Economia Circolare (“Compendio Scisso”).

In particolare, rientrano nell’ambito del Ramo EC, i beni immobiliari, partecipazioni, crediti finanziari verso controllate, controllanti e correlate, prestiti obbligazionari, debiti finanziari verso banche, rapporti contrattuali di natura finanziaria, di credito e debito ed impegni nonché alcuni crediti/debiti commerciali e finanziari verso terze parti e correlate.

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2506-ter e 2501-quater del codice civile, la Scissione è stata deliberata sulla base delle situazioni patrimoniali delle società partecipanti al 30 giugno 2024 i cui valori sono stati oggetto di conguaglio alla data di efficacia della scissione.

Si riporta di seguito un’illustrazione dello stato patrimoniale di Innovatec S.p.A. post scissione alla data di efficacia della scissione con evidenza delle poste di scissione.

	Situazione patrimoniale di Innovatec S.p.A. al 31 dicembre 2024	Ramo scisso EC al 31 dicembre 2024	movimenti 1/1-9/1 2025 + conguagli	Ramo scisso EC di Innovatec S.p.A.	annullamento Azioni Haiki+ oggetto di Scissione	Innovatec S.p.A. post scissione al 9/01/2025
<b>(Dati in Euro/000)</b>						
Immobilizzazioni immateriali	666	(141)	2	(139)		527
Immobilizzazioni materiali	3.681	(3.427)	3	(3.424)		257
Partecipazioni	14.345	(7.674)		(7.674)	(5.000)	1.671
Immobilizzazioni finanziarie	50.657	(36.307)		(36.307)		14.350
<b>Immobilizzazioni</b>	<b>69.349</b>	<b>(47.549)</b>	<b>5</b>	<b>(47.544)</b>	<b>(5.000)</b>	<b>16.805</b>
Crediti commerciali	230	(220)		(220)		10
Fornitori	(1.036)	0		0		(1.036)
Crediti/(Debiti) vs parti correlate	(1.156)	2.367	445	2.813		1.657
Altri Crediti/(Debiti)	(2.583)	(490)	(21)	(511)		(3.094)
<b>Capitale Circolante netto</b>	<b>(4.545)</b>	<b>1.658</b>	<b>424</b>	<b>2.082</b>	<b>0</b>	<b>(2.463)</b>
Crediti/(Debiti) non correnti	0	0				0
Fondi e TFR	(618)	0				(618)
<b>Capitale investito netto</b>	<b>64.186</b>	<b>(45.892)</b>	<b>429</b>	<b>(45.463)</b>	<b>(5.000)</b>	<b>13.723</b>
Liquidità	26	0		0		26
Debiti finanziari netti	(12.156)	12.156		12.156		(0)
<b>Debiti Finanziari</b>	<b>(12.130)</b>	<b>12.156</b>		<b>12.156</b>	<b>0</b>	<b>26</b>
"Convertendo" Sostenya Group S.r.l.	23.000	(23.000)		(23.000)		0
Patrimonio Netto	29.056	(10.736)	429	(10.307)	(5.000)	13.749
<b>Totale Fonti di finanziamento</b>	<b>64.186</b>	<b>(45.892)</b>	<b>429</b>	<b>(45.463)</b>	<b>(5.000)</b>	<b>13.723</b>

I valori del Compendio Scisso possono essere qui di seguito riepilogati:

- viii) la voce “Immobilizzazioni Materiali ed Immateriali” riflette l’immobile di proprietà di Innovatec sito a Milano, Via Giovanni Bensi 12/3 (Euro 3,4 milioni) e le miglorie su detto immobile e sull’immobile adiacente in via Bensi 12/5 in leasing alla controllata indiretta, Bensi 3 S.r.l. ed in parte utilizzato da Innovatec (Euro 139 mila);
- ix) a voce “Partecipazioni” è riconducibile ai valori di carico delle seguenti società:
  - f) Haiki+ S.p.A. (Euro 5 milioni) annullata a seguito della Scissione;
  - g) Strumenti finanziari partecipativi di categoria “A” emessi dalla originaria SPC Green S.p.A. fusa in Haiki Mines S.p.A. (già Green Up S.p.A.) e gli Strumenti finanziari

partecipativi di categoria “B” emessi dalla originaria SPC Green S.p.A. fusa in Haiki Mines S.p.A. (già Green Up S.p.A.), complessivamente gli “SFP” (Euro 7,3 milioni);

- h) Sostenya Fintech S.r.l., costituita in data 7 febbraio 2024, controllata con una quota pari al 100% del capitale sociale (Euro 10 mila). La società detiene il 50,1% del capitale sociale di Green LuxCo Capital S.A., società di diritto lussemburghese la quale controlla il 70% del capitale sociale di Ecosavona S.r.l.;
- i) Innovatec USA LLC, con sede in Delaware (USA), controllata con una quota pari al 60% del capitale sociale, società veicolo per sviluppo progetti di sostenibilità ambientale in USA (Euro 1,00 Euro);
- j) Circularity S.r.l., partecipata con una quota pari al 36,82% del capitale sociale (Euro 0,4 milioni);
- x) la voce “Immobilizzazioni finanziarie” (Euro 36,3 milioni) è riconducibile ai crediti verso le società controllate di Haiki+ S.p.A. e al credito a lungo termine verso la ex controllata Genkinn S.r.l. di Euro 7 milioni;
- xi) crediti commerciali (Euro 0,2 milioni) ed altri debiti (Euro 0,5 milioni);
- xii) debiti netti verso parti correlate (Euro 2,8 milioni)
- xiii) la voce “Debiti Finanziari” (Euro 12,2 milioni) accoglie le esposizioni contrattualizzate da Innovatec a servizio della business unit Ambiente ed Economia Circolare quali:
  - c) (i) prestito obbligazionario non convertibile 2022-2028 per un controvalore pari a Euro 8 milioni *amortising*, tasso fisso scadenza 21 ottobre 2028” (codice ISIN: IT0005520397), sottoscritto dal veicolo Growth Market Basket Bond S.r.l. all’interno del Programma Basket Bond Euronext Growth, (ii) prestito obbligazionario denominato «Innovatec S.p.A. – 6%, 2021-2026» scadenza 30 settembre 2026 per un importo nominale di Euro 10.000.000,00 *amortising* (codice ISIN IT0005468167) assistito da Garanzia Italia di SACE (strumento previsto dal Decreto Liquidità destinato al sostegno delle imprese italiane durante l’emergenza Covid-19, per il 90% del controvalore) complessivamente i “Prestiti Obbligazionari”;
  - d) contratto di finanziamento sottoscritto con Banca Progetto S.p.A in data 18 gennaio 2021 per un importo nominale di Euro 2.890 mila durata 48 mesi, *amortising*, tasso variabile assistito dalla garanzia concessa dal Fondo Centrale di Garanzia pari al 90% dell’importo;
- xiv) la voce “Convertendo” Sostenya Group S.r.l. di Euro 23 milioni è sorto a seguito dell’acquisizione della Sostenya Fintech S.r.l. e sue controllate Green LuxCo SA ed Ecosavona S.r.l..

L’effetto del trasferimento del Compendio Scisso a Haiki+ S.p.A. porta un’iscrizione di un valore di patrimonio netto di scissione pari a Euro 10.306.905 che è andato a diminuire il patrimonio netto di Innovatec S.p.A. per pari importo alla data di efficacia della scissione del 10 gennaio 2025, il quale è stato ulteriormente ridotto a seguito dell’annullamento della partecipazione di Haiki+ S.p.A. di Euro 5 milioni. Tali effetti sono andati a ridurre le riserve, senza alcuna riduzione del capitale sociale di Innovatec S.p.A. che rimaneva inalterato a Euro 10.532.567,45.

Le voci dell’attivo e passivo di Innovatec S.p.A. alla data di efficacia della scissione possono essere qui di seguito riepilogati:

- Le “Immobilizzazioni Immateriali” di Euro 527 mila riflettono principalmente i costi di impianto e di ampliamento, marchi programmi software e spese di consulenza strategica per il riposizionamento del Gruppo;

- Le “Immobilizzazioni Materiali” di Euro 257 mila riflettono principalmente mobili, arredi, computer e un’autovettura;
- Le “Partecipazioni” di Euro 1.671 mila si riferiscono a valore della partecipazione nella *sub holding* Genkinn S.r.l.;
- “Immobilizzazioni finanziarie” sono riconducibili ai crediti verso la società controllata Genkinn S.r.l. e alla controllata di quest’ultima Innovatec Energy S.r.l.;
- i “crediti netti verso parti correlate” accolgono principalmente i crediti netti verso il gruppo Haiki derivanti dal consolidato fiscale IRES e IVA;
- gli “altri debiti netti” si riferiscono essenzialmente alle esposizioni verso il fisco per IRES di gruppo degli esercizi precedenti al netto dei crediti IVA di gruppo;

\*\*\*\*\*

Innovatec S.p.A., dal 10 gennaio 2025, a seguito del perfezionamento della scissione, opera quindi esclusivamente nel business delle Rinnovabili.

Ad esito della scissione, Innovatec S.p.A. - tramite le sue controllate - ha accelerato il percorso di crescita nel settore della produzione di energia rinnovabile, in aggiunta a quella storiche di EPC *turn-key*, svincolandosi dai meccanismi incentivanti e focalizzandosi, forte della sua *pipeline* progettuale, nel settore dello sviluppo e realizzazione di progetti fotovoltaici di media e grande taglia valorizzando l’attuale *pipeline* in sviluppo mediante un approccio scalare che preveda sia la valorizzazione con cessione a terzi ante costruzione, sia la vendita in logica *turn key*, sia la gestione in modalità asset management mantenendo la proprietà e/o la gestione degli asset rinnovabili contando inoltre sulle competenze consolidate nel ramo costruzione impianti della controllata quotata ESI S.p.A..

L’esercizio 2025 è stato influenzato da un contesto normativo incerto e da ritardi regolatori ed attuativi relativi all’ottenimento dei titoli autorizzativi e dello stato *ready to build* dei progetti fotovoltaici, rispetto ai quali molti investitori hanno espresso la necessità di attendere preliminarmente i risultati. Essi hanno inciso nell’esercizio sulle attività di valorizzazione dei progetti in ottica di cessione ante o post costruzione a terzi e/o di gestione proprietaria tramite operazioni di *project financing* e sulle tempistiche di acquisizione delle commesse EPC con impatto negativo sui dati economici di periodo. Per i motivi illustrati sopra, l’EBITDA del Gruppo nell’esercizio è risultato negativo a Euro -2,4 milioni ben al di sotto delle aspettative comportando il mancato rispetto del *covenant* EBITDA/PFN relativo al prestito obbligazionario da 3 milioni di euro in scadenza nell’esercizio. È in corso un’interlocuzione con l’unico portatore del titolo per ottenere la necessaria rinuncia (*waiver*).

Innovatec S.p.A. post scissione, ha iniziato un percorso volto a migliorare la redditività della Società al fine di ridurre progressivamente i costi di struttura e ricercare efficienze operative. Tali politiche hanno già portato nell’esercizio 2025, a migliorare l’EBITDA a Euro 0,1 milioni (2024: negativo a Euro -0,5 milioni) con la previsione di un ulteriore miglioramento tramite riduzioni dei costi operativi nel 2026 a Euro 0,2 milioni ed oneri sul Bond in scadenza a circa Euro 0,2 milioni. Tali costi sono ampiamente compensati dalle attività di *service* svolte per le controllate e per il gruppo correlato Haiki+ contrattualizzate a seguito dell’operazione di scissione<sup>45</sup>. Il capitale circolante netto al 31 dicembre 2025 risulta negativo di circa Euro -3,8 milioni principalmente a seguito del Bond di Euro 3 milioni in scadenza al 30 novembre 2026 e dei debiti verso la ex-controllata Genkinn S.r.l per Euro 1 milione le cui previsioni di pagamento, anche sotto forma di rateizzo, potrebbero realizzarsi ad inizio 2027, in questo caso ampiamente coperti dall’incasso dei crediti d’imposta ecobonus 110% di Euro 1,15 milioni esigibili a partire dal 1 gennaio 2027 e non inseriti nel calcolo del sopraccitato fabbisogno netto.

<sup>45</sup> Cfr. Capitolo “Operazione con Parti Correlate” della presente Nota integrativa

I debiti correnti tra cui sono compresi le esposizioni verso l'erario derivanti dal consolidato fiscale nazionale IRES di gruppo esercizi 2022 e 2023 sono interamente coperti dai crediti verso il gruppo correlato Haiki+ nonché dai crediti tributari correnti.

Le attività che consentiranno al Gruppo e quindi a Innovatec S.p.A. di portare volumi di ricavo, redditività e cash flow per i prossimi dodici mesi riguardano principalmente la valorizzazione della *pipeline* progettuale fotovoltaica in sviluppo e in autorizzazione da cedere a terzi, gli impianti proprietari IPP in corso di costruzione nonché l'ultimazione dei lavori per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico di 4,5 MWp sito a Petilia Policastro (KR). In questo contesto sfidante, Innovatec ha mantenuto un approccio proattivo e orientato al lungo periodo continuando a perseguire gli obiettivi prefissati quali l'accelerazione della crescita nelle rinnovabili indipendente dagli incentivi grazie ai progetti fotovoltaici in *pipeline*, puntando ad una progressiva crescita della gestione di impianti in proprietà a favore della continuità e stabilità del business e la valorizzazione delle autorizzazioni con vendita ante e post costruzione impianti.

In sintesi, le attività in corso e quelle programmate, il continuo ampliamento della *pipeline* dei progetti in sviluppo e l'aumento dei progetti autorizzati per la loro cessione allo stato *ready to build* o post costruzione risultano nei prossimi dodici mesi focali per la copertura degli impegni programmati, fissi e del personale. Innovatec S.p.A. è determinata a portare avanti le strategie e i progetti già pianificati, cogliendo le opportunità di mercato e al tempo stesso gestendo con attenzione le criticità legate alla complessità e alle tempistiche degli iter autorizzativi che potrebbero generare ritardi in termini di ricavi, redditività e generazione di cassa a copertura dei fabbisogni finanziari.

Il futuro andamento della Società dipende conseguentemente dalla capacità delle sue controllate di far fronte ai fabbisogni derivanti dalla copertura dei costi fissi di struttura e del Bond di Euro 3 milioni in scadenza, attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa, la liquidità disponibile, la gestione del circolante con le parti correlate, il rinnovo o il rifinanziamento dei prestiti bancari e l'eventuale ricorso al mercato dei capitali o ad altre fonti di finanziamento.

Risulta determinante quindi per la continuità aziendale della Società e a copertura dei fabbisogni finanziari correnti e di quelli futuri, gli incassi dei crediti vantati dal gruppo Haiki+ e l'incasso da parte di Innovatec Energy S.r.l. dei proventi derivanti dalle programmate cessioni impianti per circa 40MWp.

L'attività di sviluppo autorizzativo di progetti fotovoltaici in ottica di cessione è attualmente un business fortemente richiesto dal mercato e con prezzi di vendita delle autorizzazioni "a premio" a MWp autorizzato. Gli accordi, le LOI e le negoziazioni in corso con interlocutori terzi per la cessione di progetti di sviluppo autorizzati confermano tale scenario di mercato. In aggiunta, la domanda di campi fotovoltaici e BESS da realizzare è alta così come l'offerta di *financing* da parte di Banche e Fondi.

Sulla base di quanto sopra rappresentato e delle assunzioni previste dagli Amministratori, si ritiene che il Gruppo e quindi la Società possano disporre di adeguata liquidità che consenta di coprire i summenzionati fabbisogni, il regolare pagamento ed incasso delle partite debitorie e creditorie nonché investire sullo sviluppo di business e sulla valorizzazione della sua *pipeline* impiantistica progettuale di proprietà da portare in autorizzazione. Ove le modalità di copertura previste non si realizzassero o si realizzassero in misura parziale o non nei modi e tempi previsti, La Società e le sue controllate potranno intervenire rimodulando la tempistica di realizzazione degli investimenti programmati e/o concordare piani di rientro con controparti operative per un determinato periodo temporale. In aggiunta o in alternativa alla rimodulazione degli investimenti sopra illustrata, Innovatec S.p.A. potrà anche ricorrere ad operazioni straordinarie di rafforzamento patrimoniale.

Nonostante il perdurare di elementi di incertezza legati al contesto normativo e geopolitico internazionale, i driver della transizione energetica restano solidi. Il mercato elettrico in Italia continua a evidenziare una dinamica positiva, alimentata dal consolidamento delle energie pulite e da un trend di consumo interno in espansione, confermando la resilienza del settore.

Tutto quanto sopra esposto, conforta gli Amministratori sullo sviluppo delle iniziative presidiate e generazione di cassa al fine di adempiere alle obbligazioni esistenti e mitigando così il rischio di continuità aziendale e la copertura dei fabbisogni finanziari della Società. Gli Amministratori, coerentemente con quanto previsto dall'OIC11 e dall'art. 2423-bis del codice civile, hanno conseguentemente la ragionevole aspettativa che la Società potrà continuare la propria operatività in un futuro prevedibile non inferiore ai 12 mesi e pertanto hanno ritenuto appropriato redigere il Bilancio di Innovatec S.p.A. al 31 dicembre 2025 nel presupposto della continuità aziendale.

A tal fine si devono considerare come richiamate nel presente paragrafo le informazioni riportate nella presente Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione relative alla valutazione dei rischi ed incertezze a cui la Società e il Gruppo è esposto, all'analisi delle performance del periodo, all'analisi dei rapporti con parti correlate ed ai fatti significativi intercorsi nell'esercizio e nel primo trimestre 2026.

### **Criteri di valutazione**

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. Inoltre, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

### **IMMOBILIZZAZIONI**

Nel corso dell'esercizio non sono state operate capitalizzazione di oneri finanziari.

Nel 2020 la società, aveva adottato la sospensione integrale della quota di ammortamento su alcune categorie di beni materiali e immateriali, così come previsto dall'articolo 60 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104 convertito in legge, che ha acconsentito ai soggetti che adottano i principi contabili nazionali di derogare alle disposizioni dettate dall'art. 2426 C.c., in materia di ammortamento delle immobilizzazioni, non contabilizzando, in tutto o in parte, gli ammortamenti relativi ai beni materiali nel bilancio 2020. La Società in sede di approvazione del bilancio ha destinato a riserva "non disponibile" quota parte del risultato d'esercizio equivalente all'ammontare degli ammortamenti non accantonati. Alla data del 31 dicembre 2024, tale riserva indisponibile ammonta a Euro 9.871,71.

Le quote non contabilizzate nell'esercizio sono imputate nel conto economico relativo all'esercizio successivo rinviando con medesimo criterio anche le quote successive e allungando di conseguenza il piano di ammortamento originario. La società ha processato le imposte differite sulle quote di ammortamento sospese. Nel corso dell'esercizio la società ha imputato parzialmente a conto economico gli ammortamenti sospesi contabilizzando a riserva "disponibile" la parte contabilizzata al netto delle imposte differite.

#### **Immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono rilevate nell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Esse sono iscritte al costo di acquisto (o di produzione) comprensivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo.

Il piano di ammortamento applicato "a quote costanti" non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti. Le aliquote applicate sono le seguenti:

<b>Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>Periodo di Ammortamento</b>	<b>Aliquota %</b>
Costi di impianto ed ampliamento	5 anni	20%
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	5 anni	20%
Software	5 anni	20%
Marchi e licenze	18 anni	5,56%
Altri Costi ad utilità pluriennale	5 anni	20%

I costi di impianto ed ampliamento ed i costi di sviluppo sono stati iscritti con il consenso del Collegio Sindacale.

Fino a che l'ammortamento dei costi di sviluppo, di impianto e di ampliamento non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

La Società valuta, inoltre, alla data di chiusura di ogni esercizio, la presenza di perdite durevoli di valore, ed in caso effettua una svalutazione, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 3, del Codice civile. Se in esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione, si procede al ripristino del valore originario. Il nuovo OIC 24 vieta il ripristino di valore delle svalutazioni apportate all'avviamento, ai costi di impianto ed ampliamento ed ai costi di sviluppo.

## **Materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie affinché costituisca un bene duraturo per la Società.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote applicate, invariate rispetto al precedente esercizio, sono le seguenti:

<b>Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>Periodo di Ammortamento</b>	<b>Aliquot a %</b>
Impianti generici	10 anni	10%
Fabbricati	33 anni	3%
Attrezzature ind.li e comm.li	5 anni	20%
Attrezzature < 516 Euro	spesato nell'esercizio	100%
Mobili e arredi	8 anni	12%
Macchine ufficio elettroniche	5 anni	20%
Macchine ufficio elettroniche < 516 Euro	spesato nell'esercizio	100%
Veicoli	4 anni	25%

A fronte di immobilizzazioni materiali il cui valore risulti durevolmente inferiore al costo storico, già rettificato degli ammortamenti complessivamente stanziati, sono effettuate le opportune svalutazioni, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 3 del Codice civile. L'originario valore di iscrizione viene

ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno le ragioni della svalutazione.

### **Finanziarie**

Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole. Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore.

I titoli rappresentati da titoli di debito sono valutati in base al costo ammortizzato che corrisponde al valore a cui il titolo è stato valutato al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione a seguito di una perdita di valore. Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal prezzo di acquisto o sottoscrizione al netto di eventuali commissioni.

Il costo dei titoli non può essere mantenuto, in conformità a quanto dispone l'art. 2426, punto 3), se il titolo alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo.

Le condizioni per procedere alla svalutazione sono identificabili in ragioni economiche gravi che abbiano carattere di permanenza temporale. Allorché si manifestino variazioni negative, espresse dal mercato o dalla gestione dell'azienda emittente i titoli, tali da indurre gli organi amministrativi a ritenere con ragionevolezza e fondatezza che si sono modificate in modo presumibilmente durevole le condizioni che fino a quel momento avevano fatto ritenere il costo di acquisto quale parametro di valutazione corretto, si deve svalutare tale costo.

Per i titoli per i quali non è disponibile il valore di mercato vanno utilizzati tutti i dati e le informazioni di cui si può venire a conoscenza allo scopo di accertare il deterioramento delle condizioni economico-patrimoniali della società emittente con connessi rischi di illiquidità o di insolvenza della stessa, che possono compromettere la capacità di corrispondere gli interessi da parte dell'emittente medesima o il realizzo del titolo da parte del possessore, o ancora, la capacità di rimborso del titolo alla scadenza da parte della società Emittente.

### **ATTIVO CIRCOLANTE**

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

### **CREDITI**

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Ai fini dell'indicazione degli importi esigibili entro o oltre l'esercizio, la classificazione è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel

contratto che possono determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini previsti nel contratto e dell'orizzonte temporale in cui il creditore ritiene ragionevole di poter esigere il credito vantato.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione alla data di bilancio è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare.

## **TITOLI ED ATTIVITÀ FINANZIARIE DELL'ATTIVO CIRCOLANTE**

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, se presenti, sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

La svalutazione delle partecipazioni e dei titoli al minor valore di realizzazione è effettuata singolarmente, per ogni specie di partecipazione. Qualora vengano meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica, la rettifica stessa è annullata, sino a concorrenza del ripristino del costo.

In particolare, le partecipazioni sono state iscritte al costo di acquisto. Tale valore viene confrontato con il valore della frazione di patrimonio netto della partecipata di pertinenza della Società. L'eventuale differenza negativa, qualora rappresenti una perdita durevole di valore, determina una svalutazione della partecipazione. In caso di perdita non durevole, viene mantenuto il costo d'acquisto e, in ossequio alle prescrizioni di cui all'art. 2426, c. 4, c.c., vengono fornite le necessarie informazioni e spiegazioni della differenza negativa nella presente nota integrativa.

## **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

## **RATEI E RISCONTI ATTIVI**

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi.

Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale

del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore.

## **PATRIMONIO NETTO**

In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la Società e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci.

## **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibili e sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Il fondo per imposte differite viene calcolato sulle differenze temporanee tassabili, applicando l'aliquota d'imposta che si ritiene sarà in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento, ed apportando, inoltre, i necessari aggiustamenti in caso di variazione di aliquote rispetto a quelle calcolate negli esercizi precedenti.

## **FONDO TFR**

È accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti dei dipendenti della società alla data di chiusura del periodo, al netto degli acconti erogati.

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

## **DEBITI**

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Ai fini dell'indicazione degli importi esigibili entro o oltre l'esercizio, la classificazione è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti contrattualmente che possono determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio.

## **IMPOSTE SUL REDDITO**

### **Imposte correnti**

Le imposte sul reddito sono determinate in base alla valutazione dell'onere fiscale di competenza in

conformità alle disposizioni di Legge in vigore. Il debito relativo è esposto al netto di acconti, ritenute subite nella voce “debiti tributari”; l’eventuale posizione creditoria netta è iscritta tra i “crediti tributari” dell’attivo circolante.

### **Imposte differite**

Nel conto economico le imposte differite e anticipate sono indicate separatamente, nella voce Imposte sul reddito dell’esercizio.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede saranno sostenuti nell’anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel “fondo imposte differite” iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce “crediti per imposte anticipate” dell’attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell’esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all’ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

### **Consolidato fiscale nazionale**

La capogruppo e le controllate del Gruppo Innovatec hanno adottato il c.d. “consolidato fiscale nazionale”,

disciplinato dagli artt. 117-129 del TUIR, introdotto nella legislazione fiscale dal D.Lgs. n. 344/2003. Esso consiste in un regime opzionale, in virtù del quale il reddito complessivo netto o la perdita fiscale di ciascuna società partecipante al consolidato fiscale – unitamente alle ritenute subite, alle detrazioni e ai crediti di imposta – sono trasferiti alla società controllante, in capo alla quale è determinato un unico reddito imponibile o un’unica perdita fiscale riportabile e, conseguentemente, un unico debito/credito di imposta. In virtù di questa opzione, la capogruppo e le sue controllate hanno aderito al “consolidato fiscale nazionale” determinano l’onere fiscale di propria pertinenza ed il corrispondente reddito imponibile viene trasferito alla Capogruppo.

Le società controllate che hanno aderito al Consolidato fiscale Nazionale sono le seguenti: Innovatec S.p.A., Innovatec Energy S.r.l., Elios Due S.r.l., Elios Tre S.r.l., Elios Quattro S.r.l., Elios Cinque S.r.l., Elios Sette S.r.l., Elios Otto S.r.l., Elios Nove S.r.l., Elios Dieci S.r.l., Elios undici S.r.l. e Albarum S.r.l.

### **GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI**

Le informazioni riguardanti garanzie, impegni e passività potenziali sono analiticamente esposte nella Nota Integrativa.

## **CONTABILIZZAZIONE E RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E DEI COSTI**

### ***Ricavi***

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

I ricavi per la vendita di beni, in accordo anche con le disposizioni dell'OIC 34, sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

### ***Costi***

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

### ***Proventi e oneri finanziari***

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

## **CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO**

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico.

I crediti in valuta esistenti a fine esercizio sono stati convertiti in Euro al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; gli utili e le perdite su cambi così rilevati sono stati esposti nel conto economico del Bilancio alla voce C.17-bis "Utile/perdite su cambi" e l'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Le attività e le passività di natura non monetarie espresse originariamente in valuta estera sono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, ossia al costo di iscrizione iniziale.

Per poter stabilire se tale costo possa essere mantenuto in bilancio, occorre confrontarlo con il valore recuperabile (per le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni) o con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (per le poste in valuta non monetarie iscritte nell'attivo circolante). Le eventuali differenze di cambio (positive o negative) concorrono alla determinazione del valore recuperabile. Pertanto, in sede di redazione del bilancio si applica prima il criterio valutativo della posta in valuta e successivamente si effettua la conversione in Euro del risultato ottenuto.

Eventuali effetti significativi nell'andamento dei cambi valutari manifestatisi nel periodo successivo alla chiusura del bilancio sono evidenziati in Nota Integrativa.

## DEROGHE

Non si sono verificati, nell'esercizio in commento, casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'articolo 2423 comma 4 e 5 all'articolo 2423 bis comma 2 del Codice civile.

### Attività

#### A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Alla data di chiusura del bilancio di esercizio non vi sono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

#### B) Immobilizzazioni

##### I. Immobilizzazioni immateriali

Il valore delle immobilizzazioni immateriali è pari ad Euro 246 mila (2024: Euro 666 mila).

La composizione e la movimentazione delle singole voci è così composta:

*Euro*

Descrizione	Costi impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto	Concessioni licenze marchi	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Costo storico inizio esercizio	561.770	0	0	198.352	110.218	0	8.279.122	9.149.462
F.do amm.to inizio esercizio	(461.649)	0	0	(134.000)	(33.065)	0	(7.613.427)	(8.242.141)
F.do svalutazione inizio esercizio	0	0	0	0	(77.153)	0	(164.247)	(241.400)
<b>Valore netto inizio esercizio</b>	<b>100.121</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>64.351</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>710.811</b>	<b>665.921</b>
Incrementi	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi	0	0	0	0	0	0	(660.027)	(660.027)
Decrementi f.do ammortamento	0	0	0	0	0	0	354.880	354.880
Decremento f.di svalutazione	0	0	0	0	0	0	164.247	164.247
Riclassifiche (a) da	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche fondo ammortamento a (da)	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	(97.920)	0	0	(20.369)	0	0	(160.476)	(278.765)
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Costo storico fine esercizio</b>	<b>561.770</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>198.352</b>	<b>110.218</b>	<b>0</b>	<b>7.619.096</b>	<b>8.489.435</b>
<b>F.do amm.to fine esercizio</b>	<b>(559.569)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(154.369)</b>	<b>(33.065)</b>	<b>0</b>	<b>(7.419.022)</b>	<b>(8.166.026)</b>
<b>F.do svalutazione fine esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(77.153)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(77.153)</b>
<b>Valore netto fine esercizio</b>	<b>2.201</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>43.982</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>200.073</b>	<b>246.256</b>

I "Costi di impianto e di ampliamento", pari a Euro 2 mila, evidenziano un decremento rispetto al precedente esercizio (2024: Euro 100 mila) dovuto agli ammortamenti dell'esercizio pari a Euro 98 mila.

Le "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" presentano un saldo pari a Euro 43 mila (2024: Euro 64 mila). L'ammortamento dell'esercizio ammonta a Euro 20 mila.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali", presenta un saldo di Euro 200 mila (2024: Euro 711 mila). La composizione è così rappresentata:

Euro

Descrizione	Migliorie Beni di Terzi	Migliorie Beni di Terzi Serre	Oneri Pluriennali	Oneri per Consulenze Strategiche	Totale
Costo storico inizio esercizio	660.027	4.510.547	2.801.180	307.370	8.279.124
F.do amm.to inizio esercizio	(354.880)	(4.510.547)	(2.671.158)	(76.843)	(7.613.428)
F.do svalutazione inizio esercizio	(164.247)	0	0	0	(164.247)
<b>Valore netto inizio esercizio</b>	<b>140.900</b>	<b>0</b>	<b>130.022</b>	<b>230.527</b>	<b>501.448</b>
Incrementi	0	0	0	0	0
Decrementi	(660.027)	0	0	0	(660.027)
Decrementi f.do ammortamento	354.880	0	0	0	354.880
Decremento f.di svalutazione	164.247	0	0	0	164.247
Riclassifiche (a) da	0	0	0	0	0
Riclassifiche fondo ammortamento a (da)	0	0	0	0	0
Ammortamenti	0	0	(83.634)	(76.843)	(160.477)
Svalutazioni	0	0	0	0	0
<b>Costo storico fine esercizio</b>	<b>0</b>	<b>4.510.547</b>	<b>2.801.180</b>	<b>307.370</b>	<b>7.619.097</b>
<b>F.do amm.to fine esercizio</b>	<b>0</b>	<b>(4.510.547)</b>	<b>(2.754.792)</b>	<b>(153.686)</b>	<b>(7.419.025)</b>
<b>F.do svalutazione fine esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Valore netto fine esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>46.388</b>	<b>153.684</b>	<b>200.072</b>

I decrementi fanno riferimento alle partite oggetto della scissione avvenuta a inizio esercizio 2025, a favore della Haiki + S.p.A.

Alla data del 31 dicembre 2025 gli Amministratori non hanno identificato perdite durevoli di valore per le immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio.

## II. Immobilizzazioni materiali

Le “Immobilizzazioni materiali” al 31 dicembre 2025 sono pari a Euro 181 mila (2024: Euro 3.681 mila).

La composizione e la movimentazione delle singole voci è così rappresentata:

Euro

Descrizione	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e accanti	Totale
Costo inizio esercizio	3.895.072	28.850	12.636	488.165	0	4.424.724
F.do amm.to inizio esercizio	(465.842)	(10.098)	(7.839)	(258.380)	0	(742.159)
F.do svalutazione inizio esercizio	(2.000)	0	0	0	0	(2.000)
<b>Valore netto inizio esercizio</b>	<b>3.427.230</b>	<b>18.752</b>	<b>4.797</b>	<b>229.785</b>	<b>0</b>	<b>3.680.564</b>
Incrementi	0	0	0	0	0	0
Decrementi	(3.895.072)	0	0	0	0	(3.895.072)
Decremento f.di ammortamento	465.842	0	0	0	0	465.842
Decremento f.di svalutazione	2.000	0	0	0	0	2.000
Riclassifiche (a) da	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche fondo ammortamento a (da)	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	0	(2.885)	(2.254)	(66.932)	0	(72.071)
<b>Costo storico fine esercizio</b>	<b>0</b>	<b>28.850</b>	<b>12.636</b>	<b>488.165</b>	<b>0</b>	<b>529.652</b>
<b>Fondo ammortamento fine esercizio</b>	<b>(0)</b>	<b>(12.983)</b>	<b>(10.093)</b>	<b>(325.312)</b>	<b>0</b>	<b>(348.388)</b>
<b>Fondo svalutazione fine esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Valore netto fine esercizio</b>	<b>0</b>	<b>15.867</b>	<b>2.543</b>	<b>162.854</b>	<b>0</b>	<b>181.264</b>

I “Terreni e Fabbricati”, sono stati oggetto dell’operazione di scissione.

La voce “Impianti e macchinari” presenta un saldo di Euro 16 mila (2023: Euro 19 mila), rappresentato dall’impianto di condizionamento acquistato nel 2020 e presenta un decremento per l’ammortamento dell’esercizio per Euro 3 mila.

La voce “Attrezzature ind.li e comm.li” è pari a Euro 3 mila (2024: Euro 5 mila).

La voce “Altri beni” presenta un saldo a fine esercizio di Euro 163 mila (2024: Euro 230 mila) così

composto:

*Euro*

Descrizione	Autovetture	Mobili e Arredi	Macchine d'ufficio elettroniche	Altro	Totale
Costo inizio esercizio	117.564	271.189	59.020	40.391	488.165
F.do amm.to inizio esercizio	(101.379)	(98.038)	(32.869)	(26.094)	(258.380)
F.do svalutazione inizio esercizio	0	0	0	0	0
<b>Valore netto inizio esercizio</b>	<b>16.185</b>	<b>173.151</b>	<b>26.152</b>	<b>14.297</b>	<b>229.785</b>
Incrementi	0	0	0	0	0
Decrementi	0	0	0	0	0
Decremento f.di ammortamento	0	0	0	0	0
Decremento f.di svalutazione	0	0	0	0	0
Riclassifiche (a) da	0	0	0	0	0
Riclassifiche fondo ammortamento a (da)	0	0	0	0	0
Ammortamenti	(16.186)	(32.543)	(10.540)	(7.664)	(66.932)
<b>Costo storico fine esercizio</b>	<b>117.564</b>	<b>271.189</b>	<b>59.020</b>	<b>40.391</b>	<b>488.165</b>
<b>F.do ammortamento fine esercizio</b>	<b>(117.564)</b>	<b>(130.581)</b>	<b>(43.409)</b>	<b>(33.758)</b>	<b>(325.312)</b>
<b>Fondo svalutazione fine esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Valore netto fine esercizio</b>	<b>(0)</b>	<b>140.609</b>	<b>15.612</b>	<b>6.633</b>	<b>162.854</b>

Essi si riferiscono principalmente ad autovetture, mobili e arredi e computer.

Alla data del 31 dicembre 2025 gli Amministratori non hanno identificato perdite durevoli di valore per le immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio.

### III. Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono pari ad Euro 24.310 mila (2024: Euro 65.002mila).

Descrizione	Valore inizio esercizio	Svalutazione inizio esercizio	Valore netto inizio esercizio	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Riclassifiche	Svalutazione fine esercizio	Valore netto fine esercizio
Partecipazioni	14.771.126	(425.808)	14.345.318	18.567.918	(14.770.551)	0	(574)	18.567.919
Crediti	50.656.866	0	50.656.866	2.895.494	(47.809.866)	0	0	5.742.494
<b>Totali</b>	<b>65.427.992</b>	<b>(425.808)</b>	<b>65.002.184</b>	<b>21.463.413</b>	<b>(62.580.417)</b>	<b>0</b>	<b>(574)</b>	<b>24.310.412</b>

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono indicate nei paragrafi successivi.

#### Partecipazioni

Le partecipazioni, comprese nelle immobilizzazioni finanziarie, ammontano ad Euro 18.568 mila (2024: Euro 14.345 mila). Di seguito la composizione ed i movimenti delle singole voci:

*Euro*

Descrizione	Valore inizio esercizio	Svalutazione inizio esercizio	Valore netto inizio	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Valore fine esercizio	Valore netto fine esercizio	Variazione
Imprese controllate	13.968.052	0	13.968.052	17.565.166	(13.968.051)	17.565.166	17.565.166	3.597.114
Imprese collegate	802.500	(425.234)	377.266	1.002.753	(802.500)	1.002.753	1.002.753	625.487
Altre imprese	574	(574)	0	0	0	0	0	0
<b>Totali</b>	<b>14.771.126</b>	<b>(425.808)</b>	<b>14.345.318</b>	<b>18.567.918</b>	<b>(14.770.551)</b>	<b>18.567.919</b>	<b>18.567.919</b>	<b>4.222.601</b>

Le partecipazioni hanno subito nel corso del 2025 decrementi per Euro 14.771 mila a seguito della scissione avvenuta a gennaio 2025 e della cessione a terzi della partecipazione totalitaria di Genkinn S.r.l. avvenuta a dicembre 2025. Di contro sono state acquistate da quest'ultima, le partecipazioni di Esi S.p.A., Innovatec Energy S.r.l. e Frisbi S.r.l. per un aumento complessivo di Euro 18.567 mila.

Infine nel mese di dicembre 2025 sono state acquistate dall'azionista di maggioranza relativa Sostenya Group S.r.l., il residuale 49% delle quote sociali di Innovatec Energy S.r.l..

### Euro

Partecipazioni in imprese controllate	Valore inizio esercizio	Svalutazione inizio esercizio	Valore netto inizio esercizio	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Valore fine esercizio	Valore netto fine esercizio	Variazione
Haiki+ S.p.A.	5.000.000	0	5.000.000	0	(5.000.000)	0	0	(5.000.000)
SFP categoria B Haiki Mines S.p.A.	7.020.134	0	7.020.134	0	(7.020.134)	0	0	(7.020.134)
SFP categoria A Haiki Mines S.p.A.	266.270	0	266.270	0	(266.270)	(0)	(0)	(266.270)
Sostenya Fintech S.r.l.	10.648	0	10.648	0	(10.648)	0	0	(10.648)
Innovatec Usa LLC	1	0	1	0	(1)	0	0	(1)
Genkinn S.r.l.	1.671.000	0	1.671.000	0	(1.671.000)	0	0	(1.671.000)
Innovatec Energy	0	0	0	10.038.790	0	10.038.790	0	10.038.790
Esi Spa	0	0	0	7.526.376	0	7.526.376	0	7.526.376
	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totali</b>	<b>13.968.053</b>	<b>0</b>	<b>13.968.053</b>	<b>17.565.166</b>	<b>(13.968.053)</b>	<b>17.565.166</b>	<b>(0)</b>	<b>3.597.113</b>

Al 31 dicembre 2024, Innovatec S.p.A. controllava Genkinn S.r.l. con una quota pari al 100% del capitale sociale, che a sua volta controllava al 100% Innovatec Engineering S.r.l.. La partecipazione è stata ceduta a terzi nel mese di dicembre del 2025.

Si evidenzia infine che sia le controllate Sostenya Fintech S.r.l. e Innovatec USA LLC nonché gli Strumenti Finanziari Partecipativi Haiki Mines S.p.A. di categoria A e B sono rientrati nell'operazione di scissione.

### Elenco delle partecipazioni in imprese controllate al 31 dicembre 2025

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice civile:

#### Euro migliaia

Partecipazioni in imprese controllate	Sede	Capitale sociale	Quota % di possesso	Patrimonio netto al 31/12/2025	Risultato d'esercizio 2025	Valore nominale partecipazione	Valore attuale partecipazione
Innovatec Energy	Milano	1.000.000	100%	1.409.639	(3.185.825)	10.038.790	1.409.639
Esi Spa	Roma	1.476.075	100%	4.257.388	192.192	7.526.376	4.257.388
<b>Totali</b>		<b>2.476.075</b>		<b>5.667.027</b>	<b>(2.993.633)</b>	<b>17.565.166</b>	<b>5.667.027</b>

- Innovatec Energy, controllata al 100% da Innovatec S.p.A. è la *sub holding* del Gruppo dedicata allo sviluppo del business delle Rinnovabili la quale controlla il 100% delle società SPV attive nello sviluppo e realizzazione di impianti fotovoltaici di grande e media taglia, nonché il 100% di Albarum S.r.l. attiva nello sviluppo progetti fotovoltaici in Autorizzazione Unica.
- ESI S.p.A., controllata con una quota del 32,45%, è una società quotata all'EGM anch'essa attiva nel business delle Rinnovabili.

Alla data del 31 dicembre 2025 gli Amministratori, non hanno identificato perdite durevoli di valore per le partecipazioni in imprese controllate iscritte in bilancio.

## Elenco delle partecipazioni in imprese collegate al 31 dicembre 2025

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice civile:

*Euro*

Partecipazioni in imprese collegate	Sede	Capitale sociale	Quota % di possesso	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio	Valore Partecipazione	Valore attuale partecipazione
Frisbi	Firenze	110.714	30,00%	414.653	4.069	1.002.753	124.396
<b>Totali</b>		<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

La partecipazione nella collegata Circularity S.r.l. è rientrata nell'operazione di scissione.

Frisbi S.r.l., start up innovativa per la fornitura di energia digitale e green a famiglie ed imprese, la quale svolge attività di rivendita al mercato residenziale e alle imprese di energia da fonti 100% rinnovabili, partecipata con una quota pari al 30%. La partecipazione nella collegata è stata acquisita da Genkin S.r.l. a dicembre 2025.

Alla data del 31 dicembre 2025 gli Amministratori, non hanno identificato perdite durevoli di valore per le partecipazioni in imprese collegate iscritte in bilancio.

## Elenco delle partecipazioni in altre imprese al 31 dicembre 2025

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in altre imprese:

*Euro*

Partecipazioni in imprese collegate	Valore inizio esercizio	Svalutazione Inizio Esercizio	Valore netto inizio esercizio	Valore fine esercizio	Svalutazione fine esercizio	Valore netto fine esercizio	Valore attuale partecipazione
Consorzio CONAI	574	-574	0	574	(574)	0	574
<b>Totali</b>	<b>574</b>	<b>-574</b>	<b>0</b>	<b>574</b>	<b>-574</b>	<b>0</b>	<b>574</b>

## Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari ad Euro 5.742 mila (2024 : Euro 50.657 mila). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

*Euro*

Descrizione	Valore netto inizio esercizio	Incr.	Decr.	Incr./Decr. riclassifiche	Valore netto fine esercizio	
Verso controllate entro esercizio	30.713.544	0	(30.713.544)	(27.866.544)	(2.847.000)	0
Verso controllate oltre esercizio	19.936.541	2.895.494	(19.936.541)	(17.041.047)	2.847.000	5.742.494
Totale verso controllate	50.650.085	2.895.494	(50.650.085)	(44.907.590)	0	5.742.494
Verso Altri entro esercizio	6.781	0	0%	-6.781	0	0
<b>Totali</b>	<b>50.656.866</b>	<b>2.895.494</b>	<b>(50.650.085)</b>	<b>(44.914.371)</b>	<b>0</b>	<b>5.742.494</b>

“Crediti Finanziari verso Imprese Controllate” sono passati da Euro 50.657mila di fine dicembre 2024, a Euro 5.742 mila del 31 dicembre 2025 a seguito dell'operazione di scissione e del contestuale trasferimento delle partecipazioni e dei crediti legati alle stesse società a suo tempo controllate.

Al 31 dicembre 2025, la Capogruppo vanta verso le principali società del gruppo i seguenti crediti:

(a) Innovatec Energy S.r.l.: Euro 5.742 mila

Tutti i crediti riguardano soggetti residenti in Italia.

## C) Attivo circolante

### II. Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 11.908 mila (2024: Euro 13.887 mila) al netto delle svalutazioni che ammontano ad Euro 3.334 mila (2024: Euro 2.829 mila).

#### Composizione dei crediti dell'attivo circolante:

*Euro*

Descrizione	Valore nominale inizio esercizio	Fondo svalutazione inizio esercizio	Valore netto inizio esercizio	Valore nominale fine esercizio	Fondo svalutazione fine esercizio	Valore netto fine esercizio	Variazioni '25 vs '24	riclassifiche
Vs. clienti	230.001	0	230.001	21.187	0	21.187	(208.814)	0
Vs. controllanti	0	0	0	36.165	0	36.165	36.165	0
Vs. imprese controllate	9.598.713	(48.623)	9.550.090	1.664.556	0	1.664.556	(895.852)	(6.989.682)
Vs. collegate	317.123	0	317.123	0	0	0	(317.123)	0
Vs. impr. sott. al contr. delle controllanti	134.149	(49.191)	84.958	7.206.375	(48.623)	7.157.752	83.112	6.989.682
Crediti tributari entro l'esercizio	2.248.269	0	2.248.269	1.946.371	0	1.946.371	(301.898)	0
Imposte anticipate	454.772	0	454.772	818.627	0	818.627	363.855	0
Vs. altri	3.732.790	(2.731.492)	1.001.298	3.550.195	(3.285.872)	264.323	(736.975)	0
<b>Totali</b>	<b>16.715.818</b>	<b>(2.829.306)</b>	<b>13.886.512</b>	<b>15.243.476</b>	<b>(3.334.495)</b>	<b>11.908.981</b>	<b>(1.977.530)</b>	<b>0</b>

#### Crediti verso clienti

La voce crediti verso clienti si attesta a fine esercizio a Euro 21 mila (2024: Euro 230 mila), la diminuzione registrata nel corso del 2025 è principalmente legata all'operazione di scissione con il conseguente trasferimento ad Haiki+ S.p.A. del credito vantato nei confronti di ReteAmbiente S.r.l.

#### Crediti verso imprese controllanti

I crediti verso la società controllante Sostenya Group S.r.l. ammontano ad Euro 36 mila.

#### Crediti verso imprese controllate

I crediti verso le società controllate ammontano ad Euro 1.665 mila (2024: Euro 9.551 mila). Il saldo riflette i crediti commerciali, finanziari e per consolidato fiscale IRES e IVA verso le società del Gruppo.

La riduzione di Euro 7.885 mila è determinata principalmente dalla riclassificazione dei crediti vantati nei confronti della società Haiki + S.p.A e delle sue controllate nella voce "Crediti vs imprese sottoposte a comune controllo". a seguito dell'operazione di scissione.

I crediti verso le controllate sono così suddivisi:

- Crediti vs Innovatec Energy S.r.l. Euro 1.514 mila
- Crediti vs Elios Tre S.r.l. Euro 150 mila

### Crediti verso imprese collegate

I crediti verso le società collegate si sono azzerati nel corso del 2025 con il trasferimento ad Haiki+ S.p.A., dei crediti commerciali vantati nei confronti di Circularity S.r.l. a seguito della scissione.

### Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso le società sottoposte al controllo della controllante sono pari a Euro 7.158 mila (2024: Euro 85 mila) riconducibili essenzialmente a Haiki Mines S.p.A. per Euro 6.012 mila, a Haiki Cobat S.p.A per Euro 418 mila, Haiki + S.p.A.. Essi sono stati riclassificati dalla voce “Crediti verso imprese controllate” a seguito dell’operazione di scissione. Essi si riferiscono principalmente a crediti derivanti dal consolidato nazionale IRES 2022 e 2023 ed in via residuale a poste commerciali e finanziarie.

### Crediti tributari

I crediti tributari ammontano ad Euro 1947 mila (2024: Euro 2.248 mila) e accolgono i crediti di imposta di varia natura, tra cui principalmente crediti IVA ed Euro 1.316 mila di crediti fiscali da Superbonus (di cui Euro 1.153 mila esigibili da partire dal 01/01/2027) acquistati da Innovatec Power.. La diminuzione di questi crediti è dovuta all’utilizzo per compensazione, nel corso dell’esercizio, di crediti IVA.

### Crediti verso altri

I crediti verso altri ammontano a Euro 264 mila (2024: Euro 1.101 mila) rappresentati principalmente dai crediti vantati Vs Diaspa per Euro 150 mila e da crediti finanziari per Euro 100 mila per la vendita della partecipazione Genkinn S.r.l.. La diminuzione dei crediti per Euro 734 mila è rappresentata principalmente dalla cessione ad Haiki + S.p.A., a seguito dell’operazione scissione, del credito verso terzi per la vendita della partecipazione Rete Ambiente S.r.l. e dalla svalutazione dei crediti vantati nei confronti della ex-controllata Innovatec Power S.r.l..

### Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427 punto 6 del Codice civile:

*Euro*

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Vs. clienti	21.187	0	0	21.187
Vs. controllanti	36.165			36.165
Vs. imprese controllate	1.664.556	0	0	1.664.556
Vs. collegate	0	0	0	0
Vs. impr. sott. al contr. delle controllanti	7.157.752	0	0	7.157.752
Crediti tributari	793.410	1.152.961	0	1.946.371
Imposte anticipate	818.627	0	0	818.627
Vs. altri	264.323	0	0	264.323
<b>Totali</b>	<b>10.756.020</b>	<b>1.152.961</b>	<b>0</b>	<b>11.908.981</b>

Tutti i crediti riguardano soggetti residenti in Italia.

## I. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Risulta pari a zero al 31 dicembre 2025.

## II. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono pari a Euro 19 mila (2024: Euro 26 mila). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

*Euro*

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Depositi bancari e postali	25.143	18.255	(6.888)
Denaro e valori in cassa	1.064	843	(221)
<b>Totali</b>	<b>26.207</b>	<b>19.098</b>	<b>(7.109)</b>

## D) Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a Euro 40 mila (2024: Euro 70 mila), così suddivisi:

*Euro*

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Ratei attivi	0	9.224	9.224
Risconti attivi	69.944	30.676	(39.268)
<b>Totali</b>	<b>69.944</b>	<b>39.900</b>	<b>(30.044)</b>

La composizione dei risconti attivi è la seguente:

*Euro*

Descrizione	Saldo inizio esercizio	Saldo fine esercizio	Variazione
Risconti attivi diversi	29.917	17.333	(12.584)
Risconti attivi operazione Warrant	40.027	13.342	(26.684)
<b>Totali</b>	<b>69.944</b>	<b>30.676</b>	<b>(39.268)</b>

La voce risconti attivi diversi (Euro 17 mila) contiene le quote di costo competenza anno 2026 di servizi di consulenza finanziaria fatturati nel corso del 2025 oltre al risconto sul pagamento dell'assicurazione dell'auto di proprietà. La diminuzione dei risconti attivi diversi è determinata dalla diminuzione dei costi per servizi registrata nell'anno per effetto della scissione che ha determinato, in generale, minori costi.

La riduzione dei risconti attivi operazione Warrant, riflette la quota di competenza dell'esercizio di costi connessi all'emissione dei Warrant avvenuta nel 2024 e in scadenza ad ottobre 2026.

Si precisa che non ci sono importi relativi a Ratei e Risconti attivi rilevanti oltre i 5 anni.

## Passività

### A) Patrimonio Netto

Il **Patrimonio Netto** esistente alla chiusura dell'esercizio è positivo per Euro 11.587 mila (2024: Euro 29.056 mila) ed è così composto:

*Euro*

Descrizione	Saldo iniziale	Riparto utile/ Dest. Perdita	Altri movimenti	Risultato esercizio	Saldo finale
Capitale	10.532.802	0	57	0	10.532.859
Riserva da soprapprezzo delle azioni	8.007.791	0	(4.999.732)	0	3.008.059
Riserva legale	676.656	0	0	0	676.656
Altre riserve	145.983	0	(136.110)	0	9.872
Utili (perdite) portati a nuovo	14.025.982	(4.333.145)	(10.170.794)	0	(477.958)
Utile (perdita) dell'esercizio	(4.333.145)	4.333.145	0	(2.162.036)	(2.162.036)
<b>Totali</b>	<b>29.056.070</b>	<b>(0)</b>	<b>(15.306.579)</b>	<b>(2.162.036)</b>	<b>11.587.453</b>

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto dell'esercizio precedente

Descrizione	Saldo iniziale	Riparto utile/ Dest. Perdita	Altri movimenti	Risultato esercizio	Saldo finale
Capitale	10.532.567	0	235	0	10.532.802
Riserva da soprapprezzo delle azioni	8.004.823	0	2.968	0	8.007.791
Riserva legale	506.666	169.990	0	0	676.656
Altre riserve	146.121	0	(137)	0	145.983
Utili (perdite) portati a nuovo	10.796.041	3.229.806	135	0	14.025.982,0
Utile (perdita) dell'esercizio	3.399.796	(3.399.796)	0	(4.333.145)	(4.333.145)
<b>Totali</b>	<b>33.386.015</b>	<b>0</b>	<b>3.201</b>	<b>(4.333.145)</b>	<b>29.056.069</b>

Il **Capitale Sociale** di Innovatec S.p.A. al 31 dicembre 2025 risulta essere pari a Euro 10.532.858,95 pari a n. 96.448.508 azioni ordinarie prive di valore nominale ai sensi dell'art. 2346 c.c. (2024: Euro 10.532.802,30 pari a n. 96.447.993). Le azioni di Innovatec S.p.A. sono quotate sul mercato *Euronext Growth Milan* gestito da Borsa Italiana con Codice ISIN IT0005412298. L'aumento di n. 515 azioni rispetto allo scorso anno è riconducibile all'esercizio di n. 515 Warrant con conseguente assegnazione, al prezzo di Euro 0,63 per azione, di n. 515 azioni ordinarie Innovatec S.p.A. di nuova emissione per un controvalore complessivo di Euro 324,45 di cui Euro 57 a capitale sociale e Euro 268 a riserva soprapprezzo azioni.

La **Riserva Soprapprezzo azioni** di Innovatec S.p.A. è pari a Euro 3.008 mila (2024: 8.008 mila) e aumenta di Euro 268 per l'esercizio dei sopracitati n. 515 Warrant e si riduce di Euro 5.000 mila per effetto dell'annullamento del valore di carico della partecipazione totalitaria di Haiki+ S.p.A. detenuta dalla capogruppo Innovatec a seguito dell'operazione di scissione.

La **Riserva legale** è pari a Euro 677 mila risulta invariata rispetto allo scorso esercizio.

Le variazioni dell'esercizio sono rappresentate dalla destinazione del risultato di esercizio 2024 come da verbale di assemblea del 29 aprile 2025.

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzo per copertura perdite	Utilizzi per altre ragioni
Capitale	10.532.859	B	0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.008.059	A B C	3.008.059		
Riserva legale	676.656	B	676.656	0	0
Altre riserve	9.872	B	9.872		
<b>Totali</b>	<b>14.227.446</b>		<b>3.694.587</b>		
<b>Quota non distribuibile</b>			<b>686.528</b>		
<b>Residua quota distribuibile</b>			<b>3.008.059</b>		

Nel 2020 la società, aveva adottato la sospensione integrale della quota di ammortamento su alcune categorie di beni materiali e immateriali, così come previsto dall'articolo 60 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104 convertito in legge, che ha acconsentito ai soggetti che adottano i principi contabili nazionali di derogare alle disposizioni dettate dall'art. 2426 C.c., in materia di ammortamento delle immobilizzazioni, non contabilizzando, in tutto o in parte, gli ammortamenti relativi ai beni materiali nel bilancio 2020. La Società in sede di approvazione del bilancio ha destinato a riserva "non disponibile" quota parte del risultato d'esercizio equivalente all'ammontare degli ammortamenti non accantonati. Alla data del 31 dicembre 2025, tale riserva indisponibile ammonta a Euro 9.872

Dal precedente prospetto sono desumibili le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibili, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

## B) Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 503 mila (2024: Euro 541 mila). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

*Euro*

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi/rilasci dell'esercizio	Saldo finale	Variazione
Per imposte, anche differite	162.288	0	37.975	124.313	(37.975)
Altri	378.696	0	0	378.696	0
<b>Totali</b>	<b>540.984</b>	<b>0</b>	<b>37.975</b>	<b>503.009</b>	<b>(37.975 )</b>

Il Fondo imposte differite, pari a Euro 124 mila include le differenze temporanee calcolate sulla quota di ammortamenti sospesi per Euro 2,8 mila, ai sensi dell'articolo 60 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104 convertito in legge, in deroga alle disposizioni dettate dall'art. 2426 C.c., in materia di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali, oltre agli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti sui dividendi non incassati per Euro 121 mila. Gli utilizzi sono costituiti dal rilascio delle imposte differite sulle quote riferibile agli ammortamenti sospesi.

La voce Altri fondi, pari a Euro 379 mila, riflette il contenzioso verso il GSE e richiesta restituzione a quest'ultimo degli incentivi a suo tempo da esso erogati su progetti di efficientamento energetico finalizzati da Innovatec nel 2014-2016.

## C) Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato al 31 dicembre 2025 è pari a 0 (2024: Euro 77 mila) in quanto a seguito della scissione tutto il personale dipendente è stato trasferito ad altre società appartenenti al Gruppo Haiki + e una risorsa in Innovatec Energy S.r.l..

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

*Euro*

Descrizione	Saldo iniziale	Acc.ti dell'esercizio	Pagamenti/trasferimenti dell'esercizio	Altri movim. dell'eserc. +/-	Saldo finale
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	77.404	0	(77.404)	0	0
<b>Totali</b>	<b>77.404</b>	<b>0</b>	<b>(77.404)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## D) Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 24.613 mila (2024: Euro 53.657 mila). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

*Euro*

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Obbligazioni	12.086.403	2.906.891	-9.179.512
Debiti verso soci per finanziamenti	0	9.813.494	9.813.494
Debiti verso banche	69.494	0	-69.494
Debiti verso fornitori	1.035.812	616.253	-419.559
Debiti verso imprese controllate	10.815.639	2.280.017	-8.535.622
Debiti verso imprese collegate	182.781	0	-182.781
Debiti verso controllanti	23.050.876	0	-23.050.876
Debiti verso impr. sott. al contr. delle controllanti	58.830	3.120.383	3.061.553
Debiti tributari	6.244.010	4.804.661	-1.439.349
Debiti vs ist. previdenza e sicurezza sociale	47.041	28.168	-18.873
Altri debiti	65.808	1.043.445	977.637
<b>Totali</b>	<b>53.656.693</b>	<b>24.613.312</b>	<b>-29.043.381</b>

Le “*Obbligazioni*” ammontano a Euro 2,9 milioni interamente a breve termine. In data 25 marzo 2025, Innovatec ha emesso un prestito obbligazionario di Euro 3 milioni con scadenza 30 novembre 2026 a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione avvenuta il 17 marzo 2025,. Il Bond ha tasso d’interesse annuo 7% e un rimborso *amortising* con 15 mesi di preammortamento con rate di Euro 0,5 milioni al 30 giugno 2026, Euro 1 milione al 30 settembre e il residuo di Euro 1,5 milioni al 30 novembre 2026. Le Obbligazioni sono state emesse alla pari, con un taglio unitario di Euro 100.000,00. A seguito dei risultati negativi conseguiti nell’esercizio, il *covenant* PFN/EBITDA previsto dal regolamento del Bond non risulta rispettato. Sono attualmente in corso interlocuzioni con l’unico *bondholder* per la concessione del *waiver*. Si evidenzia che Innovatec S.p.A. ha previsto il rimborso di tale finanziamento nel piano di cassa dei prossimi dodici mesi nel rispetto delle scadenze contrattuali e che l’obbligazione è già riflessa come debito a breve termine.

I “Debiti verso banche” sono pari a Euro 0 (2024: Euro 69 mila)

I “Debiti verso fornitori” sono pari ad Euro 616 mila in riduzione rispetto al dato del precedente esercizio (2024: Euro 1.035 mila). I debiti verso fornitori sono tutti di durata entro i 12 mesi.

I “Debiti verso imprese controllate”, sono pari ad Euro 2.280 mila (2024: Euro 10.816 mila). Il saldo riflette i debiti commerciali, finanziari e per consolidato fiscale IRES e IVA verso le società del Gruppo. La riduzione pari a Euro 8.535 mila è dovuta principalmente al trasferimento alla società Haiki + - per effetto dell’operazione di scissione - di debiti pari a Euro 5.537 mila e alla riclassificazione delle esposizioni residuali pari a Euro 2.292 mila nella voce “debiti verso società sottoposte al controllo della controllante”.

I “Debiti verso imprese collegate” sono pari a 0 (2024: Euro 183 mila) in quanto il debito verso la società collegata Circularity S.r.l. è stato trasferito, alla società Haiki +.S.p.A. a seguito dell’operazione di scissione.

I “Debiti verso imprese controllanti” sono pari a 0 (2024: Euro 23.051 mila) a seguito della classificazione dell’esposizione verso Sostenya Group S.r.l. come “Convertendo” iscritto nella voce “Finanziamento Soci” alla cui descrizione si rimanda. Il saldo dello scorso esercizio rifletteva il Convertendo verso Sostenya Group S.r.l. di Euro 23 milioni derivante dall’acquisto dell’intero capitale sociale Sostenya Fintech S.r.l., controllante con una quota pari al 50,1% del capitale sociale di Green LuxCo Capital SA, la quale controlla il 70% del capitale sociale di Ecosavona S.r.l.. Tale debito è stato trasferito per effetto dell’operazione di scissione alla ora correlata Haiki+ S.p.A..

I “Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti” risultano pari a Euro 3.120 mila (2024: Euro 59 mila) e si riferiscono principalmente a debiti verso le ex-controllate Haiki Electrics S.r.l (Euro 415 mila), Haiki Recycling S.r.l. (Euro 1.271 mila), Haiki + S.p.a. (Euro 729 mila) e Haiki Mines S.r.l. (Euro 526 mila) Essi sono stati riclassificati dalla voce “Debiti verso imprese controllate” a seguito dell’operazione di scissione. Essi si riferiscono principalmente a debiti di natura commerciale. Finanziaria e per adesione al consolidato fiscale ante scissione.

I “Debiti tributari” sono pari ad Euro 4.805 mila (2024: Euro 6.244 mila) e sono rappresentati essenzialmente dalle imposte d’esercizio IRES di gruppo per Euro 4.763 mila (2024: Euro 6.157 mila) comprensivi di sanzioni ed interessi alla data del 31 dicembre 2025. La riduzione del debito IRES pari a Euro 1.393 mila è dovuta a pagamenti effettuati nel corso dell’esercizio 2025 pari a Euro 1.635 mila e all’adeguamento di interessi e sanzioni sul debito IRES 2022 e IRES 2023. Si segnala altresì che per il debito IRES 2022, la Società ha ricevuto in data 21 novembre 2025 avviso di accertamento da parte dell’Agenzia delle Entrate e ha provveduto in data 25 novembre alla richiesta di rateizzo. La prima rata è stata onorata mediante compensazione con i crediti IVA in data 15 dicembre 2025. La Società è in attesa dell’”avviso di accertamento” da parte dell’Agenzia delle Entrate relativamente al debito IRES anno 2023 per avviare la procedura di rateizzazione ai sensi della normativa vigente.

I “Debiti verso istituti previdenziali” sono pari ad Euro 28 mila (2024: Euro 47 mila) e si riferiscono principalmente ai debiti verso altri istituti di previdenza sociale ed integrativa relativi agli esercizi precedenti

Gli “Altri debiti” sono pari a Euro 1.043 mila (2024: Euro 66 mila) e riflettono essenzialmente i debiti verso la ex-controllata Genkinn S.r.l. di Euro 1.003 mila.

Il “Debiti verso Soci per finanziamenti” è pari ad Euro 9.813 mila e sono rappresentati prevalentemente dai debiti sorti (Euro 4,8 milioni) a seguito dell’accollo parziale non liberatorio di parte del debito della ex-controllata Genkinn S.r.l. verso Haiki+ S.p.A. per Euro 7 milioni, nonché a seguito della compravendita del 49% del capitale sociale di Innovatec Energy S.r.l. finalizzato a dicembre 2025 (Euro 5 milioni).

Tali debiti sono stati classificati come “Convertendo” alle seguenti termini e condizioni:

- (a) Il “Convertendo” s’intende subordinato e convertibile in patrimonio netto in conto futuro aumento capitale a discrezione di Innovatec e sarà differito senza applicazioni di interessi e pertanto in via infruttifera; potrà pertanto essere corrisposto entro il termine ultimo del 31 dicembre 2029 (il “Termine Ultimo”), in qualsiasi momento a discrezione di Innovatec, ferma restando la facoltà per Sostenya Group – da esercitarsi con un preavviso di almeno 90 giorni - di richiedere il pagamento, in tutto o in parte, del Corrispettivo anche anticipatamente al Termine Ultimo, una o più volte;
- (b) qualora Sostenya Group eserciti la facoltà di cui al precedente punto, il credito riveniente dalla richiesta di pagamento sarà esigibile unicamente a condizione che, a insindacabile giudizio di Innovatec:
  - (i) Innovatec, alla data della richiesta del pagamento, si trovi in condizioni di carattere patrimoniale, economico e finanziario che possano consentire il soddisfacimento del credito, o di parte di esso, senza pregiudizio alcuno per l’equilibrio patrimoniale e finanziario di Innovatec;
  - (ii) il pagamento non dia luogo a una violazione degli impegni finanziari (c.d. covenants) e non finanziari previsti dai regolamenti dei prestiti obbligazionari nonché dai contratti di finanziamento che Innovatec ha e/o avrà sottoscritto entro il Termine Ultimo; e
  - (iii) i flussi finanziari e di cassa di Innovatec consentano l’esecuzione del pagamento;

in ogni caso, anche qualora Sostenya Group eserciti la facoltà di cui al precedente punto (a) e ricorrano le condizioni previste nel precedente punto (b), Innovatec avrà facoltà di convertire unilateralmente il relativo credito in poste di patrimonio netto in conto futuro aumento capitale di Innovatec.

### Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice civile:

*Euro*

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Obbligazioni	2.906.891			2.906.891
Debiti verso soci per finanziamenti		9.813.494		9.813.494
Debiti verso banche	0			0
Debiti verso fornitori	616.253			616.253
Debiti verso imprese controllate	2.280.017			2.280.017
Debiti verso imprese collegate	0			0
Debiti verso controllanti	0			0
Debiti verso impr. sott. al contr. delle controllanti	3.120.383			3.120.383
Debiti tributari	3.478.683	1.325.978		4.804.661
Debiti vs ist. previdenza e sicurezza sociale	28.168			28.168
Altri debiti	1.043.445			1.043.445
<b>Totali</b>	<b>13.473.840</b>	<b>11.139.472</b>	<b>0</b>	<b>24.613.312</b>

I debiti sono tutti di durata entro i 12 mesi ad eccezione del debito verso i soci per finanziamento e di una parte del debito tributario per la quale la società ha richiesto e ottenuto la rateazione in 20 rate trimestrali.

## E) Ratei e risconti passivi

Al 31 dicembre 2025 i ratei sono rappresentati da competenze banca riferibili all'esercizio.

*Euro*

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Ratei passivi	280	2.138	1.858
<b>Totali</b>	<b>280</b>	<b>2.138</b>	<b>1.858</b>

Si precisa che non ci sono importi relativi a Ratei e Risconti passivi rilevanti oltre i 5 anni.

## Rischi, garanzie, impegni e passività potenziali

Si rende noto che per effetto della scissione e delle disposizioni di legge in materia di responsabilità solidale e sussidiaria nelle obbligazioni si segnala che, ai sensi (i) dell'art. 2506-quater, comma 3, del Codice Civile, Innovatec S.p.A. e Haiki+ S.r.l. sono solidalmente responsabili, nei limiti del valore effettivo del proprio patrimonio netto assegnato o rimasto, dei debiti antecedenti alla Scissione e non soddisfatti dalla società a cui fanno capo e (ii) ai sensi dell'art. 173, comma 13, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 e dell'art. 15 del D.lgs. 18 dicembre 1997 n. 472, con riguardo ai soli debiti di natura tributaria e in deroga a quanto disposto dal Codice Civile, Haiki+ può rispondere solidalmente con la Innovatec anche oltre i limiti del patrimonio netto trasferito. Innovatec è pertanto esposti al rischio di dover rispondere in solido (anche se in via sussidiaria) con Haiki+ S.p.A. di eventuali debiti trasferiti per effetto della Scissione ove non soddisfatti dalla medesima Haiki+ S.p.A..

Gli Impegni e le garanzie al 31 dicembre 2025 ammontano a circa Euro 24 milioni e sono relativi

- coobbligazione di Innovatec S.p.A. di circa Euro 7 milioni a beneficio di enti assicurativi per l'emissione di fidejussioni ad enti pubblici a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti di Haiki Mines S.p.A. nelle attività di smaltimento e stoccaggio di rifiuti;
- coobbligazione da parte di Innovatec a beneficio dei soci venditori dei rami d'azienda oggetto dell'operazione Treee (Euro 3,4 milioni);
- coobbligazioni su fidejussioni assicurative emesse per conto della correlata Sostenya Green S.r.l. (Euro 1.525 mila);
- impegno fidejussorio non remunerato a prima richiesta, esplicita ed irrevocabile da parte di Innovatec verso i titolari dei Prestiti Obbligazionari trasferiti ad Haiki a seguito della Scissione per un ammontare massimo pari ad Euro 15,5 milioni. Il debito residuo per i Prestiti Obbligazionari alla data del 31 dicembre 2024 risulta pari a Euro 7,6 milioni.
- Coobblighi su commesse verso la ex-controllata Innovatec Power S.r.l. per Euro 0,3 milioni.

## Conto Economico

### A) Valore della produzione

Il “Valore della produzione” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 risulta pari a Euro 1.055 mila (2024: Euro 2.113 mila).

*Euro migliaia*

Descrizione	2025	2024	Variazione
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	308	1.580	(1.273)
5) Altri ricavi e proventi	747	533	214
<b>Totali</b>	<b>1.055</b>	<b>2.113</b>	<b>(1.058)</b>

I ricavi delle vendite e delle prestazioni dell’esercizio sono rappresentati dal ribaltamento di costi sostenuti per conto delle società del gruppo nell’ambito del service agreement stipulato tra le parti. La riduzione riflette l’operazione di scissione avvenuta a gennaio 2025 con la conseguente riduzione del perimetro di consolidamento della società del gruppo Innovatec.

La voce Altri ricavi, pari a Euro 747 mila (2024: Euro 533 mila) si riferisce principalmente ai proventi legati ai coobblighi prestati all’ex controllata Haiki + (659 mila) a seguito dell’operazione di scissione: Il residuo è rappresentato da sopravvenienze attive ed altri ricavi per complessivi Euro 81 mila.

### B) Costi della produzione

I “Costi della produzione” risultano pari a Euro 1.828 mila (2024: Euro 5.893 mila). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

*Euro migliaia*

Descrizione	2025	2024	Variazione
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo	5	24	(19)
7) Costi per servizi	753	1.465	(712)
8) Per godimento di beni di terzi	12	286	(274)
9) Per il personale	0	580	(580)
10) Ammortamenti e svalutazioni	905	3.280	(2.375)
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	154	258	(104)
<b>Totali</b>	<b>1.828</b>	<b>5.893</b>	<b>(4.064)</b>

#### Spese per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Sono riconducibili a materiali di consumo acquistati nell’esercizio.

## Costi per servizi

Tale voce è costituita da costi per consulenze finanziarie, fiscali, compensi ad amministratori, sindaci e revisori, costi assicurativi e spese generali, costi legali e notarili.

*Euro migliaia*

Descrizione	2025	2024	Variazione
- Spese di manutenzione e riparazione	2	56	(53)
- Servizi e consulenze tecniche	70	219	(148)
- Compensi agli amministratori Sindaci, Revisori e IR	150	486	(336)
- Pubblicità Sponsorizzazioni Fiere ed eventi aziendali	20	140	(120)
- Spese e consulenze legali	34	82	(48)
- Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	455	713	(258)
- Assicurazioni	20	66	(46)
- Spese di rappresentanza	1	49	(48)
- Spese di viaggio e trasferta	1	33	(32)
- Altri	0	141	(141)
<b>Totali</b>	<b>753</b>	<b>1.984</b>	<b>(1.231)</b>

La riduzione di Euro 1.231 mila riflette la diminuzione dei costi legati al ridimensionamento del Gruppo a seguito della scissione avvenuta a gennaio 2025.

## Costi per godimento beni di terzi

Le spese per godimento di beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 12 mila (2024: Euro 286 mila). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

*Euro migliaia*

Descrizione	2025	2024	Variazione
- <b>Affitti e locazioni</b>	11	37	(26)
Affitti	0	24	(24)
Affitti e locazioni spese accessorie	11	13	(2)
- <b>Altri</b>	1	249	(248)
Noleggio vari	0	50	(50)
Canoni annui software	1	199	(198)
<b>Totali</b>	<b>12</b>	<b>286</b>	<b>(274)</b>

La diminuzione di Euro 274 mila riflette principalmente il minor costo sostenuto per i canoni annui software e ai canoni di noleggi vari i cui oneri sono passati in capo ad Haiki + S.p.A. a seguito dell'operazione di scissione.

## Costi per il personale

Non sussistono costi per il personale per l'anno 2025 (2024: Euro 580) in quanto il personale della società è stato interamente trasferito per effetto della scissione di gennaio 2025.

*Euro migliaia*

Descrizione	2025	2024	Variazione
Salari e stipendi	-	403	(403)
Oneri sociali	-	146	(146)
Trattamento di fine rapporto	-	28	(28)
Altri costi del personale	-	3	(3)
<b>Totali</b>	<b>-</b>	<b>580</b>	<b>(580)</b>

La tabella seguente evidenzia rispetto allo scorso esercizio il numero medio e puntuale dei dipendenti negli esercizi 2025 e 2024:

Innovatec S.p.A.	Puntuale 2025	media 2025	Puntuale 2024	media 2024
Dirigenti	0	0	1	1
Quadri	0	0	0	1
Impiegati	0	0	0	0,3
Operai	0	0	0	1
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>3,3</b>

### Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano a complessivi Euro 351 mila, di cui Euro 279 mila per l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali ed Euro 72 mila per l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali.

Di seguito la composizione degli ammortamenti:

*Euro migliaia*

Descrizione	2025	2024	Variazione
<b>Ammortamento immobilizzazioni immateriali</b>			
Amm.to costi impianto e ampliamento	98	98	0
Amm.to concessioni licenze marchi	20	20	0
Amm.to altre immobilizzazioni immateriali	160	235	(75)
<b>Totale amm.to immobilizzazioni immateriali</b>	<b>279</b>	<b>353</b>	<b>(75)</b>
<b>Ammortamento immobilizzazioni materiali</b>			
Amm.to terreni e fabbricati	0	117	(117)
Amm.to impianti e macchinario	3	3	0
Amm.to attrezzature industriali e commerciali	2	2	0
Amm.to altri beni materiali	67	80	(13)
<b>Totale amm.to immobilizzazioni materiali</b>	<b>72</b>	<b>202</b>	<b>(130)</b>
<b>Totali</b>	<b>351</b>	<b>555</b>	<b>(204)</b>

L'azzeramento della voce "Amm.to terreni e fabbricati" riflette il trasferimento dell'immobile sito a Via Bensi a Milano oggetto dell'operazione di scissione.

Il decremento della voce "Amm.to altre immobilizzazioni immateriali" riflette i minori ammortamenti (Euro 75 mila) delle Migliorie Beni in Affitto in quanto l'immobile è stato trasferito in capo ad Haiki + S.p.A. a seguito dell'operazione di scissione. L'ammortamento dell'esercizio (Euro 160 mila) si riferisce alla quota annua relativa ad "Altri Oneri Pluriennali" e agli "Oneri per consulenze strategiche e organizzative"

Come precedentemente esposto nel paragrafo delle Immobilizzazioni, la Società ha valutato opportuno per l'esercizio 2020 applicare l'articolo 60 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104 convertito in legge, che acconsentiva ai soggetti che adottano i principi contabili nazionali di derogare alle disposizioni dettate dall'art. 2426 C.c., in materia di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali, non contabilizzando, in tutto o in parte, gli ammortamenti relativi ai beni materiali nel bilancio 2020. La Società aveva optato quindi per la sospensione totale, provvedendo con l'approvazione del Bilancio 2020 a destinare a riserva "indisponibile" quota parte dell'utile equivalente all'ammontare degli ammortamenti sospesi per Euro 183.031, rinviandoli all'esercizio successivo con conseguente allungamento del piano di ammortamento originario.

## Svalutazioni

*Euro migliaia*

Descrizione	2025	2024	Variazione
Accantonamento f.do sval. Crediti	554	2.725	(2.171)
<b>Totali</b>	<b>554</b>	<b>2.725</b>	<b>(2.171)</b>

Gli accantonamenti di Euro 554 mila riflettono la svalutazione integrale dei crediti residuali vantati nei confronti della società Innovatec Power S.r.l., la cui partecipazione era stata ceduta a terzi nell'esercizio 2024.

Gli accantonamenti di Euro 2.725 mila dello scorso esercizio erano riconducibili alla svalutazione integrale del credito derivante dalla vendita della partecipazione di Innovatec Power S.r.l..

## Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e merci

Non sussistono rimanenze di materie prime, sussidiarie e merci alla fine dell'esercizio.

## Altri accantonamenti

Non risultano valori a bilancio alla fine dell'esercizio.

## Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 154 mila (2024: Euro 258 mila). Sono rappresentati per Euro 25 mila da costi e rettifiche contabili rilevati nel 2025 ma di competenza di precedenti esercizi e da Euro 95 mila di sanzioni e ravvedimenti legati principalmente al debito IRES 2022 e 2023; mentre la restante parte riguardano altri oneri inerenti alla gestione operativa della Società.

Si riporta di seguito un prospetto evidenziante la composizione:

*Euro migliaia*

Descrizione	2025	2024	Variazione
- Bollo, IMU, Tari, diritti ed altre	5	32	(27)
- Sopravvenienze e Perdite su crediti	26	192	(167)
- Altri Costi	123	34	89
<b>Totali</b>	<b>154</b>	<b>258</b>	<b>(252)</b>

## C) Proventi e Oneri finanziari

### Proventi finanziari

I proventi finanziari, pari a Euro 327 mila (2024: Euro 1.224 mila), sono rappresentati principalmente per Euro 212 mila da interessi attivi sui finanziamenti a favore delle controllate (2024: Euro 1.224 mila) in riduzione rispetto allo scorso esercizio a seguito del trasferimento in capo ad Haiki+ S.p.A. - per effetto dell'operazione di scissione - di alcuni finanziamenti attivi verso le società operanti nella business unit Ambiente ed Economia Circolare.

*Euro migliaia*

Descrizione	2025	2024	Variazione
<b>Proventi da partecipazioni</b>			
Da Imprese controllate	-	1	- 1
Da Imprese collegate	-	0	-
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>- 1</b>
<b>Altri proventi finanziari</b>			
Da Imprese controllate	212	1.224	- 1.011
Da Imprese collegate	0	0	0
Altri	100	0	100
<b>Totale proventi da crediti iscritti nelle immob</b>	<b>313</b>	<b>1.224</b>	<b>- 911</b>
Proventi diversi dai precedenti	14	0	14
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>14</b>	<b>-</b>	<b>14</b>
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>327</b>	<b>1.224</b>	<b>- 897</b>

### Interessi e altri oneri finanziari

Gli interessi e oneri finanziari sono pari a Euro 301 mila (2023: Euro 1.721 mila) e sono così composti:

*Euro migliaia*

Descrizione	2025	2024	Variazione
Interessi passivi verso obbligazionisti	246	1.076	(830)
Interessi passivi verso banche	0	57	(57)
Interessi passivi verso imprese controllate	0	537	(537)
Interessi passivi verso imprese controllanti	0	45	(45)
Interessi passivi verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3	0	3
Interessi passivi terzi	0	6	(6)
Altri oneri	53	0	53
<b>Totali</b>	<b>301</b>	<b>1.721</b>	<b>-1.420</b>

La riduzione di Euro 1.420 mila riflette l'azzeramento degli interessi derivanti dai finanziamenti e prestiti obbligazionari trasferiti ad Haiki+ S.p.A. a seguito dell'operazione di scissione. Gli interessi passivi verso gli obbligazionisti per l'esercizio 2025 si riferiscono agli oneri del Bond emesso a marzo 2025 di Euro 3 milioni con scadenza 30 novembre 2026.

## Utili e perdite su cambi

Nel corso del 2025 non si sono verificati né utili né perdite su cambi.

## D) Rettifica di valore delle attività finanziarie

Le rettifiche di valore delle attività finanziarie risultano al 31 dicembre 2025 pari a Euro 1.571 mila per effetto della svalutazione della partecipazione di Genkinn S.r.l. ceduta a terzi nel corso dell'esercizio 2025.

*Euro migliaia*

Descrizione	2025	2024	Variazione
Svalutazione di partecipazioni	1.571	0	1.571
Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	0	0
Di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
<b>Totali</b>	<b>1.571</b>	<b>-</b>	<b>1.571</b>

## E) Imposte sul reddito, differite, anticipate e proventi/oneri da consolidamento

*Euro migliaia*

Descrizione	2025	2024	Variazione
Proventi da consolidato fiscale	0	(337)	337
Imposte correnti	136		
Imposte anticipate	(1)	0	(1)
Imposte differite	(38)	(9)	(29)
Imposte esercizi precedenti	(254)	403	(657)
<b>Totali</b>	<b>(156)</b>	<b>56</b>	<b>(350)</b>

Le imposte correnti sono riferite all'IRES, calcolata sull'imponibile fiscale dell'esercizio 2025. Le imposte esercizi precedenti di Euro – 245 mila si riferiscono al ribaltamento alla società ora correlata Haiki Mines S.p.A. degli interessi e sanzioni calcolate sul debito pregresso derivante dal consolidato nazionale IRES anni 2022 e 2023 di competenza di quest'ultima.

\*\*\*\*\*

I ricavi e i costi riguardano soggetti residenti in Italia.

## Fattori di rischio ed incertezze

I business condotti da Innovatec S.p.A. ed in particolare dalle proprie controllate risultano essere estremamente regolamentati, per tal ragione la società presta particolare attenzione alla normativa di riferimento per essere costantemente aggiornata così da adottare, se possibile, le migliori soluzioni applicative in risposta alle evoluzioni normative.

Nell'effettuazione della propria attività, Innovatec S.p.A. incorre quindi in rischi derivanti rispettivamente da fattori esterni connessi al contesto regolatorio e macroeconomico di riferimento, tra cui quello legislativo, finanziario, del credito, ai settori in cui opera direttamente ed indirettamente, attraverso le proprie partecipate, che la espongono a rischiosità specifiche, nonché in rischi interni di ordinaria gestione dell'attività operativa.

La Società e le proprie partecipate risultano quindi significativamente influenzate dall'andamento di variabili di scenario non controllabili tra cui il rilascio e/o revoca delle autorizzazioni amministrative e l'evoluzione del quadro normativo e regolatorio. Innovatec S.p.A. monitora costantemente tali fattori di rischio in modo da valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

I principali rischi ed incertezze cui è sottoposta Innovatec S.p.A. sono di seguito presentati.

Si fa comunque presente che potrebbero sussistere rischi al momento non identificati, o considerati non significativamente rilevanti, che potrebbero avere tuttavia un impatto sull'attività della Società e delle sue controllate.

Si evidenzia che a seguito della scissione avvenuta con data efficacia 10 gennaio 2025, Innovatec non è più esposta ai rischi relativamente alla business unit Ambiente ed Economia Circolare.

Inoltre, si evidenzia che per effetto della scissione e delle disposizioni di legge in materia di responsabilità solidale e sussidiaria nelle obbligazioni, ai sensi (i) dell'art. 2506-quater, comma 3, del Codice Civile, Innovatec S.p.A. e la società beneficiaria Haiki+ S.p.A. sono solidalmente responsabili, nei limiti del valore effettivo del proprio patrimonio netto assegnato o rimasto, dei debiti antecedenti alla scissione e non soddisfatti dalla società a cui fanno capo e (ii) ai sensi dell'art. 173, comma 12, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 e dell'art. 15 del D.lgs. 18 dicembre 1997 n. 472, con riguardo ai soli debiti di natura tributaria e in deroga a quanto disposto dal Codice Civile, Innovatec e Haiki+ possono rispondere solidalmente anche oltre i limiti del patrimonio netto trasferito. Innovatec è pertanto esposta al rischio di dover rispondere in solido (anche se in via sussidiaria) con Haiki+ S.p.A. di eventuali debiti trasferiti per effetto della Scissione ove non soddisfatti dalla medesima Haiki+ S.p.A..

Infine, si evidenzia che a seguito del trasferimento alla beneficiaria Haiki+ S.p.A. degli attivi e passivi rientranti nell'operazione di scissione, Innovatec S.p.A. non risulta più titolare di debiti bancari e dei prestiti obbligazionari<sup>46</sup> presenti alla data del 31 dicembre 2024.

---

<sup>46</sup> I *bondholders* del Bond 2021 e Bond 2022, con le assemblee degli obbligazionisti del 17 dicembre 2024, hanno dato il loro assenso all'operazione di scissione e al trasferimento delle loro obbligazioni dall'emittente originario Innovatec S.p.A. al nuovo emittente Haiki+ S.p.A. mantenendo un impegno di coobbligazione di Innovatec S.p.A. sui due prestiti obbligazionari trasferiti in Haiki+ S.p.A. fino alla scadenza di ognuno dei due prestiti obbligazionari.

### **Gestione dei rischi finanziari**

La Società è esposta al 31 dicembre 2025 a rischi finanziari di mercato (tassi di cambio e tassi di interesse), di liquidità e di credito.

I principali strumenti finanziari comprendono depositi bancari a vista, debiti bancari e finanziari, finanziamenti.

### **Rischio di tasso d'interesse**

Innovatec S.p.A. non è esposta al 31 dicembre 2025 alle fluttuazioni del tasso d'interesse in quanto il suo unico indebitamento finanziario ("Bond") di Euro 3 milioni è a tasso fisso.

I finanziamenti e prestiti obbligazionari al 31 dicembre 2024 sono stati trasferiti alla nuova realtà Haiki+ S.p.A. a seguito dell'operazione di scissione perfezionata in data 10 gennaio 2025.

### **Rischio valutario**

Le variazioni del tasso di cambio possono impattare il fair value di attività o passività della Società che, al 31 dicembre 2025, non risulta esposta a tale rischio non presentando rilevanti posizioni creditorie e debitorie in valuta.

### **Rischio liquidità connessi alla struttura finanziaria**

Il rischio di liquidità riguarda la capacità della Società di far fronte ai propri impegni di pagamento, facendo ricorso all'autofinanziamento, al funding sui mercati bancari e finanziari ed alla liquidità disponibile.

Il capitale circolante netto al 31 dicembre 2025 risulta negativo di circa Euro -3,8 milioni principalmente a seguito del Bond di Euro 3 milioni in scadenza al 30 novembre 2026.

<b>Innovatec S.p.A.</b>	
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO ENTRO I 12 MESI</b>	<b>Euro milioni</b>
II) Crediti	
3) verso imprese controllate non consolidate	
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1,6
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	7,1
5-bis) crediti tributari	
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0,8
<b>Totale crediti</b>	<b>9,6</b>
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>0,0</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>9,6</b>
<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>(0,4)</b>
<b>DEBITI</b>	
1) Obbligazioni	
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	(2,9)
7) Debiti verso fornitori	
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	(0,6)
9) Debiti verso imprese controllate non consolidate	
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	(1,7)
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	(3,6)
12) Debiti tributari	
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	(3,5)
14) Altri debiti	
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	(1,1)
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>(13,4)</b>
<b>Fabbisogno Finanziario</b>	<b>(3,8)</b>

Si evidenzia che nei debiti correnti sono compresi le esposizioni verso l'erario derivanti dal consolidato fiscale nazionale IRES di gruppo esercizi 2022 e 2023 interamente coperti dai crediti verso il gruppo correlato Haiki+ nonché dai crediti tributari correnti.

La Società monitora costantemente il proprio circolante intercompany, verso terzi e verso le parti correlate nonché gli asset liquidabili delle controllate rappresentati dall'attuale *pipeline* progettuale di impianti fotovoltaici in sviluppo autorizzati e in autorizzazione pianificando attentamente i propri flussi di cassa futuri per garantire la disponibilità di liquidità sufficiente a coprire i debiti correnti e gli impegni previsti.

Innovatec S.p.A. non ritiene di avere rischi significativi di accesso al mercato dei capitali. la Società ha collocato a marzo 2025 un Bond di Euro 3 milioni con scadenza 2026 e le controllate Innovatec Energy S.r.l. e ESI S.p.A. hanno ottenuto recentemente diversi finanziamenti per lo sviluppo e per l'attività di *project financing*.

Inoltre, Innovatec S.p.A. post scissione, ha altresì agito per migliorare la redditività della Società iniziando nel mese di giugno 2025 un percorso di riorganizzazione societaria e di business con l'obiettivo di ridurre progressivamente i costi di struttura e ricerca efficienze operative. Tali politiche hanno già portato nell'esercizio 2025, a migliorare l'EBITDA a Euro 0,1 milioni con la previsione di un ulteriore miglioramento tramite riduzioni dei costi operativi a Euro 0,2 milioni e degli interessi sul Bond in scadenza stimati a Euro 0,2 milioni. Tali costi sono ampiamente compensati dalle attività di *service* svolte per le controllate e per il gruppo correlato Haiki+<sup>47</sup> contrattualizzate a seguito dell'operazione di scissione.

Risulta quindi determinante per Innovatec S.p.A., a copertura dei fabbisogni finanziari correnti e di quelli futuri, la capacità di far fronte ai propri impegni di pagamento facendo ricorso all'autofinanziamento assicurato dai previsibili incassi dai crediti attuali verso gruppo Haiki+ , quelli futuri derivanti dall'attività di *service* nonché dall'incasso dei crediti verso Innovatec Energy S.r.l. a seguito dei proventi che verranno conseguiti dalla controllata dalle cessioni programmate nell'esercizio di progetti fotovoltaici per circa 40MWp.

Ove le modalità di copertura previste non si realizzassero o si realizzassero in misura parziale o non nei modi e tempi previsti, la Società potrà intervenire rimodulando la tempistica di realizzazione degli investimenti programmati e concordare piani di rientro con controparti operative per un determinato periodo temporale. In aggiunta o in alternativa alla rimodulazione degli investimenti sopra illustrata, la Società potrà anche ricorrere ad operazioni straordinarie di rafforzamento patrimoniale.

Alla luce di quanto sopra esposto e delle assunzioni previste dagli amministratori, la Società dimostra di avere una particolare attenzione alla gestione del rischio di liquidità e consentono di gestire il rischio assicurandone la continuità aziendale con l'obiettivo di mantenere adeguate disponibilità finanziarie per far fronte agli impegni operativi odierni ed attesi, sulla base della liquidità in giacenza, dei cash flow prospettici, degli asset liquidabili nonché dei crediti/debiti commerciali esistenti, il tutto garantendo un *liquidity buffer* sufficiente a far fronte ad impegni inattesi.

### ***Rischi connessi all'incasso dei crediti commerciali***

La posizione creditoria di Innovatec è rappresentata sostanzialmente da rapporti con le proprie controllate e correlate. Tali crediti presentano un basso profilo di rischio in quanto, proprio in virtù del rapporto di correlazione, sono correlate ai fabbisogni di liquidità e potranno essere oggetto di compensazione con le partite di debito.

---

<sup>47</sup> Contratti di service illustrati nel paragrafo "L'Operazione di Scissione, gli effetti sul Bilancio al 31 dicembre 2025 e prospettive future" della presente Nota integrativa.

### ***Rischi connessi all'esposizione debitoria verso i fornitori***

La Società monitora il livello di scaduto al fine di evitare interruzioni di fornitura e/o servizi proponendo, se necessario, una rimodulazione dei termini di pagamento. I debiti intercompany e verso le parti correlate hanno tempistiche di pagamento più lunghe rispetto ai fornitori standard e sono correlate ai fabbisogni di liquidità delle società creditrici.

La capacità della Società di gestire il rischio connesso all'esposizione debitoria dipende quindi dalla capacità di continuare a mantenere una attenta gestione del circolante e dei rapporti intercompany e verso le parti correlate. Alla luce di quanto sopra esposto la Società ritiene di avere correttamente posto in essere tutte le politiche necessarie per ridurre al minimo tale rischio.

### **Compensi amministratori, sindaci e organismo di vigilanza**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del C.C.:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Amministratori	65
Sindaci	42
Organismo di vigilanza	12
<b>Totali</b>	<b>119</b>

I compensi erogati nell'esercizio al Consiglio di Amministrazione sono stati pari a Euro 47 mila.

### **Compensi revisore legale o società di revisione**

Si segnala che il presente bilancio è stato assoggettato a revisione contabile da parte della EY S.p.A.. L'ammontare dei compensi per i servizi di revisione legale dei conti e bilancio di sostenibilità è pari a Euro 25 mila.

## Operazioni con Parti Correlate

Il Consiglio di Amministrazione, ha approvato, adottandola, una specifica procedura interna volta ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate realizzate direttamente da Innovatec S.p.A. o per il tramite di società dalla stessa controllate.

Controparte	Crediti	Debiti	Saldo Crediti (Debiti)	Ricavi	(Costi)	Proventi (Oneri) Finanziari	Saldo Ricavi/(Costi)
Innovatec Energy Srl	7.257.050	(1.978.009)	5.279.041	150.000		212.496	362.496
Elios Due Srl		(99.196)	(99.196)				0
Elios Tre Srl	150.000	(13.461)	136.539	150.000			150.000
Elios Quattro Srl		(82.532)	(82.532)				0
Elios Cinque Srl		(16.354)	(16.354)				0
Elios Sette Srl		(1.815)	(1.815)				0
Elios Otto Srl		(3.741)	(3.741)				0
Elios Nove Srl		(255)	(255)				0
Elios Dieci Srl		(258)	(258)				0
Elios Undici Srl		(230)	(230)				0
Albarum Srl		(84.165)	(84.165)				0
<b>Totale Imprese Controllate</b>	<b>7.407.050</b>	<b>(2.280.016)</b>	<b>5.127.034</b>	<b>300.000</b>	<b>0</b>	<b>212.496</b>	<b>512.496</b>
Sostenya Group Srl	36.165	(9.813.494)	(9.777.329)				0
<b>Totale Imprese Controllanti</b>	<b>36.165</b>	<b>(9.813.494)</b>	<b>(9.777.329)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Sostenya Group Ltd	10.000	(48.830)	(38.830)				0
Bensi 3 Srl	13.050	(9.364)	3.686		(10.974)		(10.974)
Haiki + S.p.a.	697.493	(729.392)	(31.899)	659.098	(100.000)		559.098
Haiki Mines Srl	6.019.360	(526.370)	5.492.990	7.853			7.853
Haiki Cobat S.p.a.	417.848		417.848				0
Haiki Recycling Srl		(1.270.552)	(1.270.552)				0
Haiki Electrics Srl		(415.089)	(415.089)				0
RM Editori Srl		(72.294)	(72.294)				0
Matemorfosi Srl		(48.493)	(48.493)				0
<b>Totale Imprese sottoposte al controllo della controllante</b>	<b>7.157.751</b>	<b>(3.120.384)</b>	<b>4.037.367</b>	<b>666.951</b>	<b>(110.974)</b>	<b>0</b>	<b>555.977</b>
<b>Totali parte correlate</b>	<b>14.292.452</b>	<b>(6.182.574)</b>	<b>8.109.878</b>	<b>1.333.902</b>	<b>(210.974)</b>	<b>0</b>	<b>1.122.928</b>

- La Società ha erogato finanziamenti per lo sviluppo del business e svolto attività di service verso Innovatec Energy S.r.l.. Ha altresì svolto attività di service verso la controllata Elios Tre S.r.l.;
- La posizione di debito nei confronti della controllante Sostenya Group S.r.l. riflette il finanziamento soci di Euro 9,8 milioni (“Convertendo”) soggetto a termini e condizioni di incasso<sup>48</sup>;
- Le posizioni di credito e debito verso alcune società controllate accolgono le partite di credito e debito IRES e IVA di gruppo in quanto aderenti alla procedura di consolidato fiscale nazionale e di IVA di Gruppo;
- Le posizioni di credito e debito verso le altre società sottoposte al controllo delle controllanti accolgono le partite di credito e debito IRES e IVA di gruppo in quanto aderenti alla procedura di consolidato fiscale nazionale e di IVA di Gruppo fino al 31 dicembre 2024;
- Con la finalizzazione dell’operazione di scissione sono sorti i seguenti rapporti tra Innovatec S.p.A. e Haiki+ S.p.A. nonché verso Bensi 3 S.r.l.:
  - Contratto che regola l’attività di coobbligazione da parte di Innovatec a beneficio di enti assicurativi per l’emissione di garanzie fidejussorie ad enti pubblici. Il contratto, sottoscritto il 17 dicembre 2024 con Haiki+ S.p.A. prevede un corrispettivo pattuito

<sup>48</sup> Si veda il paragrafo “Finanziamento Soci” all’interno del Capitolo “DEBITI” della presente Nota integrativa.

annuale di Euro 467 mila<sup>49</sup> e ha durata annuale con tacito rinnovo. Nel caso di disdetta, il corrispettivo sarà comunque dovuto per l'attività di coobbligazione, il cui importo si ridurrà proporzionalmente fino a completa estinzione delle garanzie;

- Contratto con Haiki+ S.p.A. che regola l'attività di coobbligazione da parte di Innovatec a beneficio dei soci venditori dei rami d'azienda oggetto dell'Operazione Treee. Il contratto, sottoscritto il 17 dicembre 2024, ha un corrispettivo pattuito annuale di Euro 176 mila e ha durata annuale con tacito rinnovo. Il contratto prevede la concessione da parte di Innovatec di una *parent company guarantee* a favore delle parti venditrici Treee S.r.l., Vallone S.r.l. e Treee Logistics S.r.l. a copertura degli impegni di pagamento assunti dalla controllata Haiki Electrics pari all'importo delle quote differite di prezzo da riconoscersi ai venditori in connessione all'Operazione Treee e complessivamente pari ad Euro 3.380 mila, da corrispondersi quanto ad Euro 1.880 migliaia 12 mesi successivamente alla data di efficacia del contratto di cessione delle aziende (e quindi entro il 2 dicembre 2025) ed i residui Euro 1.500 mila entro 24 mesi dalla data di efficacia del contratto di cessione (e quindi entro il 2 dicembre 2026). L'importo della garanzia rilasciata da Innovatec si ridurrà in funzione dei pagamenti operati da parte della controllata Haiki Electrics. Il corrispettivo annuo da riconoscere a favore di Innovatec è stato determinato in misura proporzionale all'importo complessivo delle obbligazioni garantite, applicando una commissione semestrale pari al 2,605% da applicarsi sul valore complessivo delle obbligazioni garantite. Nel caso di disdetta, il corrispettivo sarà comunque dovuto fino a completa estinzione delle garanzie ed il premio annuale verrà ridotto proporzionalmente alla riduzione del massimale garantito.
- Contratto che regola l'attività di assistenza sui servizi IT da parte di Haiki+ a Innovatec S.p.A.. Il contratto, sottoscritto il 17 dicembre 2024, con efficacia 1° gennaio 2025 e durata di un anno, ha un corrispettivo pattuito di Euro 100.000. Al termine, il contratto si rinnoverà automaticamente e tacitamente di anno in anno salvo che una parte invii all'altra parte, almeno due mesi prima del rinnovo automatico, comunicazione scritta di disdetta.
- Contratto sottoscritto tra Bensi 3 S.r.l. e Innovatec S.p.A. , che regola la corresponsione di servizi di utilizzo spazi uffici, pertinenze e servizi connessi, di parte dell'immobile sede di Innovatec a Milano in Via Giovanni Bensi 12/3. Il contratto, sottoscritto il 17 dicembre 2024 e con efficacia 8 gennaio 2025, sarà valido fino al 31 dicembre 2025 e ha un corrispettivo pattuito annuale di Euro 8.000. Al termine, il contratto si rinnoverà automaticamente e tacitamente per un pari periodo, e così di volta in volta salvo disdetta da effettuarsi almeno tre mesi prima della scadenza.

---

<sup>49</sup> A fronte di impegni di coobbligazione quantificabili in circa Euro 6,8 milioni per i quali Innovatec S.p.A. riceverà una remunerazione pari al 6,9% annua.

## Altre Informazioni

### Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

### Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

### Proventi da Partecipazioni diversi dai dividendi

Nel corso del 2025 non sono stati rilevati proventi da Partecipazioni diversi dai dividendi.

### Operazioni fuori bilancio - art. 2427, punto 22-ter del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-ter del Codice civile, tenendo conto dell'appendice di modifica del principio contabile n. 12 dell'OIC, si informa che la società non ha posto in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale o dal Conto Economico.

### Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del 2025 è stato iscritto un fondo svalutazione sul credito maturato nei confronti della Innovatec Power S.r.l., la cui partecipazione è stata ceduta nel corso dell'esercizio precedente, pari a Euro 554 mila.

Nel corso del 2025 è stata rilevata, inoltre, la svalutazione per la vendita della partecipazione Genkinn S.r.l. a terzi per Euro 1.571 mila.

## Evoluzione prevedibile della gestione

Innovatec S.p.A., alla luce del perfezionamento dell'operazione di scissione avvenuta in data 10 gennaio 2025 e in linea con i driver strategici del Piano di Sviluppo 2025-2027, coordina e dirige:

- il posizionamento e lo sviluppo nel settore delle Rinnovabili e il coordinamento con le differenti *business unit* all'interno del Gruppo
- lo sviluppo della divisione fotovoltaico, la ricerca della finanza di supporto e la valorizzazione della *pipeline* in portafoglio tramite cessione a terzi e IPP.
- La corretta gestione dei costi, sinergie e ricerca efficienze anche con soluzioni innovative e sempre più sostenibili per migliorare la competitività e la qualità dei servizi offerti.

Nella sua qualità di holding, Innovatec S.p.A. monitora e valuta prontamente e costantemente le eventuali variazioni del quadro normativo e regolatorio ai fini dello sviluppo del business.

\*\*\*\*\*

Il bilancio d'esercizio di Innovatec S.p.A. al 31 dicembre 2025 composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto Finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli Art. 2423 e seguenti del Codice civile.

## Proposta di destinazione del Risultato d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione di Innovatec S.p.A. ha delegato il Presidente Avv. Roberto Maggio a convocare l'Assemblea degli Azionisti per (i) l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 e (ii) l'approvazione della destinazione del risultato di esercizio con la seguente destinazione dell'Perdita d'esercizio di Euro -2.162.036,33:

- Euro -2.162.036,33 a Perdite portati a nuovo.

\*\*\*\*\*

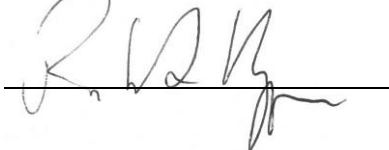
Se con noi d'accordo Vi invitiamo ad approvare la relazione sulla gestione e il bilancio d'esercizio, costituito da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, prospetto delle variazioni del patrimonio netto e note esplicative.

Milano, 30 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Avv. Roberto Maggio

Presidente ed Amministratore Delegato

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'R. Maggio', is written over a horizontal line.